



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

RAPPORTO di ATTIVITÀ



Foto tratta dall'archivio storico UNLA

Anno 2024

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE GRAFICA ED EDITING A CURA DI

Simona Bellia (Direttore sede UNLA)
Ilaria Parmigiani (Collaboratrice sede UNLA)

Sommario

Storia dell'U.N.L.A.	4
Attività della Sede Centrale U.N.L.A. - Anno 2024	7
Alcune foto tratte dall'Archivio Storico dell'U.N.L.A.	10
Università di Castel Sant'Angelo dell'U.N.L.A.	12
Cerimonie Inaugurali e Conclusive	12
Università di Castel Sant'Angelo dell'U.N.L.A.	20
Programmazione 41° Anno Accademico	20
CONVENZIONI PER LA DIDATTICA	21
Sezione Musicale	23
Sezione Supporto Didattico	25
UNIVERSITÀ DI CASTEL SANT'ANGELO	31
PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE (U.C.S.A.)	31
C.C.E.P U.N.L.A.	32
ABRUZZO	32
CCEP L'AQUILA– Maria Teresa Di Leo	32
CCEP OCRE (AQ) – Carmine Santarelli	33
CCEP SCURCOLA MARSICANA – CAPPELLE (AQ) – Monica Tortora	34
CCEP PESCARA – Roberto Cutracci	35
DELEGAZIONE REGIONALE ABRUZZO – Antonio Lattanzi	35
BASILICATA	38
CCEP LAGOPESOLE (PZ) – Leonardo Pace	38
CCEP LAVELLO (PZ) – Giuseppe Catarinella	40
CCEP SAVOIA DI LUCANIA (PZ) – Giovanni Caggianese	41
CCEP MELFI (PZ) – Marianna Scola	41
CCEP RIONERO IN VULTURE (PZ) - Matteo Placido	41
CCEP FERRANDINA (MT) - Antonio La Cava	42
CALABRIA	43
CCEP BOVALINO (RC) – Vincenzo Schirripa	43
CCEP PAOLA (CS) - Caterina Provenzano	44
CCEP ROGGIANO GRAVINA (CS) – Andrea Zanfini	45
CCEP CARAFFA di CATANZARO (CZ) – Giulio Peta	45
CCEP CONFLENTI (CZ) – Corrado Porchia	46
CCEP GALLICO SUPERIORE (RC) – Nino Sammarco	46
CCEP GIOIOSA JONICA (RC) – Vincenzo Logozzo	46
CCEP LAMEZIA TERME (CZ) – Pasqualino Serra	47
CCEP CATANZARO (CZ) – Maurizio Gemelli	51
CCEP MILETO PIZZO (VV) – Antonio Arcuri	52
CCEP SAN NICOLA DA CRISSA (VV) – Vito Teti	52
CAMPANIA	54
CCEP ANDRETTA (AV) – Pietro Guglielmo	54
CCEP COMPRENSORIALE ATRIPALDA (AV) – Vincenzo Esposito	54
CCEP GUARDIA dei LOMBARDI (AV) – Caterina Boniello	56

CCEP CONTURSI TERME (SA) – Gerardo Sano	56
CCEP GESUALDO (AV) – Giuseppe Mastrominico	56
CCEP LACEDONIA (AV) – Michele Miscia	58
CENTRO STUDI STORICI INTERREGIONALE (AV) – Carmine Ziccardi	58
LAZIO	59
CCEP “RAFFAELE CARNEVALE” (RM) – Alba Pugliese	59
CCEP “ROMA NORD” (RM) – Paolo Benelli	59
CCEP “RAABE” (RM) – Monica Giovinazzi	63
CCEP “A. CORELLI” (RM) – Antonello Bucca	65
LOMBARDIA	69
CCEP PAVIA (PV) – Carmine Ziccardi	69
MARCHE	70
CCEP CASTEL DI LUCO (AP) – Maria Francesca Amici	70
MOLISE	72
CCEP CAMPOBASSO (CB) – Giuseppe D’Agostino	72
SARDEGNA	73
CSC UNLA MACOMER (NU) – Giancarlo Zoccheddu	73
CSC UNLA ORISTANO (OR) – Marcello Marras	186
CCEP SANTU LUSSURGIU (OR) – Maria Arca	255
SICILIA	263
CCEP ISPICA (RG) – Antonino Lauretta	263
CCEP PARTINICO (PA) – Cristina Casarino	268
TOSCANA	270
CCEP PESCIA (PT) – Marta Maria Martinelli	270
UMBRIA	271
CCEP TERNI (TR) – Giocondo Talamonti	271
Serie Storica dei Presidenti dell' UNLA	280
Organi dell’U.N.L.A. al 31 dicembre 2024	281
Elenco delle Delegazioni regionali e dei CCEP dell’U.N.L.A.	282

Storia dell'U.N.L.A.

L'UNLA ha svolto, sin dall'inizio, un ruolo di cerniera tra l'intervento statale e la società civile, su impulso dei "padri fondatori" e specie dei Governatori della Banca D'Italia Luigi Einaudi e Donato Menichella e di meridionalisti insigni, come Nitti, Arangio Ruiz, Zanotti Bianco, Cassiani, Rossi Doria, Lorenzetto, molti dei quali sono stati Presidenti dell'Unione.

Tra gli ultimi Presidenti si ricordano Salvatore Valitutti e Saverio Avveduto.

Dal 2008 l'Ente è presieduto dall'On. Vitaliano Gemelli.

L'UNLA è una Associazione indipendente, senza scopo di lucro, riconosciuta Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica n° 181 dell'11.2.52 e affiliata all'UNESCO come Organizzazione per Progetti Associati al fine di promuovere l'educazione e la formazione lungo tutto l'arco della vita, lo sviluppo dell'uomo come persona e la sua attiva partecipazione alla vita sociale. (art. 1 Statuto).

Tutte le cariche sono sempre state e sono a titolo gratuito (art.26 dello Statuto)

Sono Organi dell'UNLA (art. 7 dello Statuto):

L'Assemblea Generale dei Soci;

Il Comitato Direttivo;

Il Presidente e due Vice Presidenti;

La Segreteria Tecnica;

I Comitati Regionali;

I Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP);

Il Collegio dei Revisori dei Conti;

L'Università di Castel Sant'Angelo per l'Educazione Permanente dell'UNLA (U.C.S.A.).

La storia dell'Unione, dal 1947 ad oggi, si identifica con l'evoluzione civile e culturale del nostro Paese. I suoi Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP) ubicati nelle zone periferiche e sfavorite del Paese, hanno contribuito non solo all'alfabetizzazione primaria e secondaria, ma alla diffusione delle conoscenze di base in favore di coloro che non sono in grado di vivere consapevolmente nel mondo contemporaneo.

I Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP) UNLA nell'ambito delle politiche europee e nazionali del Long Life Learning – educazione per tutto l'arco della vita - svolgono una capillare attività di educazione-formazione diretta ad adulti, studenti e alle loro famiglie, nonché di sostegno socio-culturale e psicologico alle istituzioni scolastiche, anche al fine di favorire il processo di integrazione degli immigrati.

I CCEP curano e gestiscono non solo corsi e seminari ma anche biblioteche e musei delle civiltà contadine al fine di individuare, preservare ed enfatizzare l'identità e le culture locali.

I CCEP UNLA sono stati considerati dall'UNESCO "i primi a mostrare i legami tra alfabetizzazione ed educazione permanente" e a "costituire un modello di istituzione polivalente per l'educazione degli adulti". Infatti, sia l'ONU che l'UNESCO, hanno inviato borsisti presso l'Unione per stages pratici di aggiornamento.

I Dirigenti dei Centri sono esperti di EDA, docenti, sociologi, pedagogisti, psicologi e professionisti che prestano volontariamente la loro opera.

Nel 1982 l'Unione ha dato vita alla propria Università, denominata Università di Castel Sant'Angelo per l'Educazione Permanente dell'UNLA (UCSA), costituita per volontà del Presidente del tempo Senatore Salvatore Valitutti.

L'UCSA è organo dell'UNLA come da art.7 e art. 18 dello Statuto.

L'UNLA è Ente accreditato dal MIUR con decreto del 30 gennaio 2006 ai sensi della Direttiva Ministeriale n° 90/2003 oggi riqualificata in Direttiva n° 170/2016 per la formazione e l'aggiornamento del Personale della Scuola.

L'UNLA ha stipulato Convenzioni con il MIUR, la Sapienza Università di Roma, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze, l'Università per Stranieri di Siena (per le certificazioni di italiano come lingua straniera- CILS), gli Assessorati alla Cultura e alle Politiche Scolastiche della Provincia di Roma, la Rete Scuola Lavoro della Provincia di Terni, l'Università di Salerno, la Regione Calabria, l'Università di Tor Vergata.

Dimensione non trascurabile del lavoro della Sede Centrale è il collegamento costante con la politica educativa perseguita da organismi comunitari e internazionali quali il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'UE, l'UNESCO.

Fin dall'immediato dopoguerra l'UNLA ha seguito lo sviluppo delle tematiche dell'educazione degli adulti e dell'educazione permanente e molteplici sono stati gli interventi operativi al riguardo. La rappresentanza UNLA a convegni, seminari ed altre manifestazioni internazionali indette dalle organizzazioni sopra citate è sempre stata altamente qualificata.

L'UNLA è associata all'EAEA (European Association for Education of Adults) con Sede a Bruxelles, che ha tra i suoi precipui fini quelli del raccordo e della collaborazione fra gli Enti e le Associazioni Europee operanti nel settore dell'Educazione degli Adulti interessate allo sviluppo di una società dell'informazione.

Studi, ricerche, filmati e altri modi di divulgazione dell'UNLA e dell'UCSA hanno fatto nel tempo stato della situazione culturale del Paese.

Tra le più significative attività culturali dell'UNLA si ricorda la produzione cinematografica di cui alcuni film: "Non basta soltanto l'Alfabeto" e "Cristo non si è fermato ad Eboli" risultati vincitori del Leone d'Oro e del Gran Premio alla mostra cinematografica biennale di Venezia del 1959 nonché del VI Westdeutsche Kurzfilmtage Oberhausen per il film "Non basta soltanto l'Alfabeto. I loro autori sono stati cineasti illustri: Michele Gandin e Giuseppe Rotunno.

La filmografia documentale è presso Biblioteche e cineteche nazionali e internazionali e viene riprodotta in diretta in sale e trasmissioni televisive; il Premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, l'assegnazione della medaglia d'Oro da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Tra le attività culturali dell'UNLA è da evidenziare quella editoriale tra cui si ricordano in particolare i Quaderni bimestrali dell'Unione dal 1951. La pubblicazione del n.9-10 del 1965 riporta il documento dell'UNLA presentato al Congresso Mondiale dei Ministri per l'Educazione, per l'eliminazione dell'analfabetismo, svoltosi a Teheran dall'8 al 19 settembre 1965.

Si ricorda altresì la pubblicazione di Maria Montessori sul metodo per l'insegnamento agli adulti, 1951; i Notiziari UNLA "I Centri di Cultura Popolare" che hanno diffuso fin dal 1948 le iniziative e la produzione culturale dei Centri. A questo si aggiungono le relazioni di lavoro annualmente pubblicate. Dal 1982 al 2006 è stato pubblicato il Bollettino bimestrale "Educare l'Adulto" seguito da "Il Bollettino dei Centri" e da "La Diseguaglianza Educativa", 2007.

Sono stati inoltre pubblicati: "L'Unla di oggi e di domani" 1992 "Tra due Trienni" (1992-1995/ 1996-1998), 1995 "Mancata scolarità ed Educazione degli Adulti" 1995, "L'azione dell'UNLA nella nuova situazione italiana ed europea" "La società della conoscenza ed educazione permanente" 2001 e i "Rapporti di Attività dal 2003 al 2015".

Si ricordano inoltre numerose pubblicazioni della Presidente Lorenzetto tra cui i volumi:

"La Storia di un'idea" che riporta le attività dei Centri dal 1947 al 1957 (tradotto in inglese, francese, spagnolo) del 1969; I Centri di Cultura Popolare in Sardegna (1963) "Dal Profondo Sud" – La storia di un'idea, 1994.

Un evento importante che ha avuto inizio nel corso dell'anno 2009 è stato la stipula della convenzione tra l'UNLA e il MIUR tramite la quale l'UNLA promuove un progetto denominato "La famiglia nella scuola" per avvicinare i genitori agli insegnanti nell'educazione dei giovani, coinvolgendo anche le

amministrazioni comunali e realizza annualmente il Concorso “*La Primavera dell'Europa*” per accrescere il sentimento europeista come nuova dimensione culturale di nazione.

L'UNLA sta realizzando anche un progetto con il Ministero dei Beni Culturali in tutte le scuole per aprire la sensibilità dei giovani verso quello che può rappresentare bene culturale nel proprio territorio, invitandoli a riscriverne la storia, aiutati dai genitori e dai nonni, per inserirla nel sito della scuola e possibilmente del Comune.

L'Ente ha collaborato anche alla redazione di un progetto sui nuovi linguaggi museali con l'Università degli Studi di Cassino.

Infine con il suo Organo "Università di Castel Sant'Angelo", l'UNLA organizza annualmente un programma di conferenze-studio, tenute da docenti universitari e corsi di alta qualificazione culturale con altri Enti.

Attività della Sede Centrale U.N.L.A. – Anno 2024

In una società in evoluzione i problemi di analfabetismo non finiscono mai, perché tutte le cognizioni acquisite in un dato periodo possono diventare obsolete nel corso del tempo.

In effetti l'obsolescenza delle cognizioni si è modificata nel tempo in quanto si è modificato il ritmo del rinnovamento del pensiero; mentre nelle epoche passate l'“aggiornamento” si verificava in un periodo pluri-generazionale, attualmente si verifica nel corso della stessa generazione, per cui soggetti che avevano acquisito una preparazione nei primi trent'anni oggi devono ricorrere ad una riqualificazione culturale, che noi chiamiamo *long-life learning*.

Questa è l'intuizione di Anna Lorenzetto, che da 77 anni portiamo avanti, con grande volontà, che riceve apprezzamenti diffusi, nonostante gli scarsi mezzi a disposizione.

Il termine analfabetismo, che usiamo ancora, non è improprio, ma risponde pienamente alla dinamica descritta e non potrebbe essere diversamente, anche se attualmente noi aggettiviamo il termine per definirne la specie.

L'“analfabetismo tout court” e quelli che combattiamo con i Corsi Cils, con la Convenzione con l'Università di Siena, per i cittadini di altri Paesi; l'“analfabetismo di ritorno” è determinato dalla disabitudine a seguire il percorso culturale nel suo divenire; l'“analfabetismo funzionale” si riscontra quando le competenze possedute non sono più idonee e sufficienti a svolgere il lavoro tradizionale; l'“analfabetismo digitale” si ha quando non si è a conoscenza del modo di utilizzo dei nuovi sistemi relazionali o strumentali (cellulare – bancomat - sistemi on line- social network- ChatGTP- AI e altro); l'“analfabetismo concettuale” è quello che hanno i giovani, a causa dell'uso degli strumenti digitali, in quanto nella comunicazione veloce eliminano molti vocaboli, che diventano desueti, e pertanto perdono oltre al lemma anche il concetto che il lemma esprime: ne consegue che un pensiero generato si trova nell'impossibilità di essere espresso per mancanza di parole (nella conversazione comune si usano 500 lemmi circa a fronte di 2500/3000 vocaboli usati tradizionalmente).

Il 2024, pur se impegnati nella programmazione tradizionale, e la partecipazione ad alcune attività dei Centri, quali Concerti o a titolo esemplificativo il Convegno a Santu Lussurgiu il 12/3/2024 o il Festival dell'Identità e della Memoria Bovalinese il 28/7/2024 è stato un anno di grandi difficoltà, soprattutto perché l'Amministrazione del Patrimonio di Roma Città Metropolitana ci ha richiesto la restituzione dell'immobile, detenuto con regolare Delibera dell'Amministrazione Provinciale dal 2003. Abbiamo impiegato molto tempo per la ricerca di alternative valide e alla nostra portata.

È stato anche interpellato l'Assessore al Patrimonio del Comune di Roma, il quale ci ha prospettato un immobile al centro della Città, che era oltre la disponibilità economica dell'UNLA.

Dovendo comunque lasciare la Sede, tutto ciò ha comportato la riorganizzazione dell'ingente documentazione amministrativa, storica e anche libraria presente nella Sede Centrale UNLA. Il cospicuo patrimonio librario presente, anche frutto dell'invio periodico negli anni da parte dei CCEP, è stato così inviato ai Centri proprio per ampliare la dotazione delle loro biblioteche. Ogni Centro ha ricevuto almeno due scatole contenenti sia la documentazione “storica” custodita della Sede Centrale sia il patrimonio culturale degli altri CCEP: ciò è stato finalizzato proprio per rendere ognuno partecipe delle attività degli altri Centri.

La documentazione presente nella Sede Centrale oltre ad essere stata custodita nella nuova sede che al momento ci ospita, è stata anche inviata all'Archivio UNLA presente presso il CCEP “R. Carnevale” di Roma.

Nel 2024 pur continuando a svolgere l'attività ordinaria, abbiamo anche partecipato in qualità di Partner a dei bandi tra i quali anche quelli Del Fondo per la Repubblica Digitale, che però non hanno dato esito positivo.

Quanto a delle progettazioni ormai trascorse e rendicontate, quali il Progetto IN.TRA., conclusosi due anni fa con l'invio al Ministero del Lavoro della documentazione contabile, non è stato ancora verificato da parte degli Ispettori e pertanto il Ministero non ha erogato il saldo del contributo concesso. Analoga situazione immagino si sta verificando per il Progetto Mentore, la cui documentazione contabile è stata inviata al Ministero del Lavoro e non abbiamo nessuna previsione riguardo ai tempi della verifica e, anche in questo caso, alla erogazione del saldo.

Purtroppo, la conseguenza economica è rappresentata dal costo delle polizze fidejussorie per le anticipazioni ottenute per i due progetti, polizze che dovranno essere mantenute fino alla erogazione del saldo da parte del Ministero.

Tali ritardi incidono ovviamente in tutta la gestione amministrativa dell'Ente, che vede già la rateizzazione dei contributi previdenziali. Tutti gli sforzi sono sempre e comunque finalizzati a mantenere la situazione in equilibrio.

L'attività dell'Università di Castel Sant'Angelo – UCSA nel 2024 è continuata ad essere sospesa per il perdurare delle indisponibilità, nell'Istituto che ci ha ospitato fino a marzo 2025, delle sale prima utilizzate.

L'aggiornamento del sito web e dei canali social è costante così come posizioni di WhatsApp, utilizzabili e consultabili da tutti.

Grazie all'accreditamento alla Direttiva n° 90/2003 del MIUR, l'UNLA, dal mese di ottobre 2016, è stata riconosciuta Ente di Formazione ai sensi della nuova Direttiva n° 170/2016 del MIUR per la Formazione del Personale della Scuola.

Sul sito del MIUR è pubblicato l'accreditamento di cui sopra (cfr.: https://archivio.pubblica.istruzione.it/dg_pers_scolastico/enti_accreditati.html) per effetto del quale l'Ente, presente sulla piattaforma digitale SOFIA del MIUR, è ulteriormente fruibile dai Docenti, anche tramite LA CARTA DEL DOCENTE.

Nel mese di ottobre 2023, abbiamo ricevuto la comunicazione del finanziamento relativo al Progetto finanziato da INVITALIA sulla "Digitalizzazione delle Biblioteche" dei Centri UNLA.

A tale Progetto purtroppo abbiamo dovuto rinunciare, in quanto non potevamo più anticipare i costi per la realizzazione della piattaforma non rientrati degli acconti dei due Progetti prima citati; è stato un provvedimento di prudenza per mantenere l'UNLA in grado di svolgere i compiti istituzionali.

Presso il Centro di Cultura per l'Educazione Permanente (C.C.E.P) " Raffaele Carnevale ", in Roma, è sempre conservata gran parte della memoria documentaria dell'UNLA, un ricchissimo valore, un prezioso giacimento di storia culturale italiana. L' Archivio dell' UNLA, unificato nelle sue realtà regionali, è stato dichiarato dalla Soprintendenza Archivistica del Lazio Archivio di interesse storico particolarmente importante con provvedimento prot. 0000 4 21 29/27 2016.

Arco cronologico: dal 1945 al 1990 circa.

L' Archivio custodisce la testimonianza di una ricerca e progettualità pedagogica, educativa, culturale, che non ha precedenti nella nostra storia, conosciuta e apprezzata in tutto il mondo per lo straordinario contributo al dibattito sulla crisi dell'Educazione e alle varie fasi attraverso le quali è maturato il concetto di Educazione Permanente in una società in continuo mutamento.

L'Archivio dell'UNLA costituisce un bene comune, un'eredità di conoscenza e di memoria, un prezioso patrimonio finora rimasto pressoché sconosciuto che attiene ad anni della nostra storia densi di contenuto e significato, testimonianza dei valori e della ricchezza della nostra cultura, dalla quale ancora oggi è possibile trarre alimento, radici, identità.

Il lavoro dei Dirigenti dei Centri e dei Componenti il Comitato Direttivo coadiuvato dall'impegno costante e continuo della Sede Centrale, assicura la presenza culturale altamente qualificata dell'UNLA sul territorio nazionale: senza tutto ciò la presenza dei Centri l'UNLA di Anna Lorenzetto non esisterebbe.

IL PRESIDENTE U.N.L.A.

ON. VITALIANO GEMELLI



Alcune foto tratte dall'Archivio Storico dell'U.N.L.A.





Università di Castel Sant'Angelo dell'U.N.L.A.

Cerimonie inaugurali e conclusive

1° Anno Accademico 1983-1984

25 novembre 1983 - Inaugurazione

Prof. **CESARE MUSATTI**

“Il segreto dell’ottimismo”

Sala della Protomoteca in Campidoglio

2° Anno Accademico 1984-1985

8 novembre 1984 - Inaugurazione

Prof. **CESARE MUSATTI**

“Scienza e mito”

Sala della Protomoteca in Campidoglio

14 giugno 1985 - Chiusura

Prof. Arch. **LUDOVICO QUARONI**

“Tramonto dell’immagine urbana. La paura del ricordo”.

3° Anno Accademico 1985-1986

Prof. **GIUSEPPE GALASSO**

4° Anno Accademico 1986-1987

21 novembre 1986 – Inaugurazione

Dott. **SERGIO ZAVOLI**

“L’uso della parola”

Sala della Protomoteca in Campidoglio

12 giugno 1987 - Chiusura

PIERO ANGELA, Sen. **SALVATORE VALITUTTI**

Giardino della Società Dante Alighieri, Piazza Firenze, Roma.

5° Anno Accademico 1987-1988

17 novembre 1987- Inaugurazione

Ministro Sen. **GIORGIO RUFFOLO** *“I problemi dell’ambiente in Italia”* - Sala della Protomoteca in Campidoglio.

6° Anno Accademico 1988-1989

19 novembre 1988 - Inaugurazione
Prof. **GIORGIO TECCE**
“Vecchi e nuovi compiti dell’Università”
Sala della Protomoteca in Campidoglio
15 giugno 1989- Chiusura
Dott.ssa **MIRIAM MAFAI, MARCELLE PADOVANI**
“Vita di donne”
Società Dante Alighieri, Piazza Firenze, Roma.

7° Anno Accademico 1989-1990

15 novembre 1989 - Inaugurazione
Dott.ssa **MIRIAM MAFAI**
“Dimensione donna: dalle suffragette al femminismo”
Sala Borromini, Piazza della Chiesa Nuova 18
1 giugno 1990 - Chiusura
Sen. Prof. **SALVATORE VALITUTTI**
“Croce e Gentile nella cultura e nella politica italiana del presente secolo”
Cappella di Castel Sant’Angelo.

8° Anno Accademico 1990-1991

3 novembre 1990 - Inaugurazione
Sen. **ELENA MARINUCCI**
“Contro la droga un impegno di tutti”
Sala della Protomoteca in Campidoglio
10 giugno 1991 - Chiusura
On. Prof. **SALVATORE VALITUTTI**
“Esperienze di Ministro”
Cappella di Castel Sant’Angelo

9° Anno Accademico 1991-1992

6 novembre 1991 - Inaugurazione
On.le **CAROLE BEEBE TARANTELLI**
“I tempi della città nella società di domani”
Sala della Protomoteca
10 giugno 1992 - Chiusura
Arch. **ANTONIO CEDERNA.**

10° Anno Accademico 1992-1993

16 novembre 1992 - Inaugurazione
Prof. **FRANCESCO GABRIELI**
“Il mondo arabo e il mediterraneo”
Sala della Protomoteca in Campidoglio.
9 giugno 1993 - Chiusura
Prof. **VINCENZO CAPPELLETTI**
“Lavoro, metodo e fini di una comunità intellettuale: l’Enciclopedia Italiana”
Sala Igea - Enciclopedia Italiana

11° Anno Accademico 1993-1994

10 novembre 1993 - Inaugurazione

Prof. **FRANCO FERRAROTTI**

“Crisi e rinnovamento della cultura mediterranea”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

13 giugno 1994 - Chiusura

Prof. **VINCENZO CAPPELLETTI**

“L’Università nella società odierna”,

Sala Igea, Istituto della Enciclopedia Italiana, Piazza dell’Enciclopedia Italiana

12° Anno Accademico 1994-1995

8 novembre 1994 - Inaugurazione

Registi: **PONTECORVO, LIZZANI, ARISTARCO**

“Immagine e suono: un matrimonio di interesse nel cinema”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

8 giugno 1995 – Chiusura

13° Anno Accademico 1995-1996

10 ottobre 1995 - Inaugurazione

Maestro **ROBERTO DE SIMONE**

“Esperienze di teatro in musica”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

24 maggio 1996 - Chiusura

Dott. **PIETRO LUCISANO**

“Il Lazio e la cultura”

14° Anno Accademico 1996-1997

15 ottobre 1996 - Inaugurazione

Prof. **WALTER PEDULLÀ**

, attrice **PAMELA VILLORESI**

“Carlo Emilio Gadda e la narrativa del ‘900”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

27 maggio 1997 - Chiusura

Prof. **VINCENZO CAPPELLETTI**

“Uno sguardo sul XXI secolo”

Chiesa di San Lorenzo in Miranda degli Speciali

15° Anno Accademico 1997-1998

20 ottobre 1997 - Inaugurazione

Prof. **GIUSEPPE DE RITA**

“Miti, riti ed istituzioni nella società moderna”

Salone degli studi del Comune di Roma

1 giugno 1998 - Chiusura

Prof. **FRANCO FERRAROTTI**

“La perfezione del nulla”

Chiesa di San Lorenzo in Miranda degli Speciali.

16° Anno Accademico 1998-1999

15 ottobre 1998 - Inaugurazione

Dott. **EUGENIO SCALFARI**

“Democrazia parlamentare e nuove forme di aggregazione del potere politico-economico”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

4 giugno 1999 - Chiusura

Prof. **MAURIZIO ZUCCOTTI**

“Storia e tecniche della clonazione”

Sala Igea dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, Piazza dell'Enciclopedia Italiana

17° Anno Accademico 1999-2000

7 ottobre 1999 - Inaugurazione

Sen. Prof. **LUIGI LOMBARDI SATRIANI**

“Le ragioni dell'uomo” - Sala della Protomoteca in Campidoglio.

5 giugno 2000 - Chiusura

Prof. **PAOLO PORTOGHESI**

“Architettura e natura”

Sala Paolina del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo.

18° Anno Accademico 2000-2001

30 ottobre 2000 - Inaugurazione

Prof. **ALBERTO OLIVERIO,**

On.le Prof. **TULLIO DE MAURO**

“Il cervello e la mente”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

4 giugno 2001 - Chiusura

Prof. **MARCO SOMALVICO**

“L'intelligenza artificiale”

Chiesa di San Lorenzo de' Speziali in Miranda.

19° Anno Accademico 2001-2002

29 ottobre 2001 - Inaugurazione

Prof. **EDOARDO BONCINELLI**

“Come l'uomo conosce il mondo”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

10 giugno 2002 - Chiusura

Prof. **VINCENZO CAPPELLETTI**

“Codice genetico, organismo, vita; la biomedicina fra tradizione e futuro”

Sala Igea dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Piazza dell'Enciclopedia Italiana.

20° Anno Accademico 2002-2003

6 novembre 2002 - Inaugurazione

On.le Prof. **ROCCO BUTTIGLIONE**

“La cultura europea al confronto del mondo: necessità della formazione permanente, strumento di dialogo e mediazione sociale e generazionale”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

5 giugno 2003 - Chiusura

Prof.ssa **MARGHERITA HACK**

“Gli ultimi risultati della cosmologia”

Chiesa di San Lorenzo de' Speziali in Miranda.

21° Anno Accademico 2003-2004

26 settembre 2003 - Inaugurazione

Maestro **MONI OVADIA**, Prof. **DAVID MEGHNAGI**

“L’umorismo ebraico”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

14 giugno 2004 - Chiusura

Maestro **LUIGI SQUARZINA**, ANNA TERESA EUGENI, MIRIAM MEGHNAGI,
MARIAN SERBAN

“Pace e diritti umani, oggi”

Chiesa di San Lorenzo in Miranda de' Speciali.

22° Anno Accademico 2004-2005

28 ottobre 2004 - Inaugurazione

Prof. **KHALED FOUAD ALLAM**

“L’Islam e l’Occidente”

Sala Di Liego della Provincia di Roma, Palazzo Valentini.

13 giugno 2004 - Chiusura

Prof. **ANNIBALE MOTTANA**

“Arte e scienza- quali rapporti tra le due visioni alternative del mondo”

Basilica di San Lorenzo in Miranda de' Speciali.

23° Anno Accademico 2005-2006

25 ottobre 2005 - Inaugurazione

Prof. **REMO BODEI**

“Memoria e oblio”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

9 giugno 2006 - Chiusura

Prof. **GIANNI PUGLISI**

“Lo sviluppo sostenibile: impulsi e remore”;

Concerto a cura del Maestro

MASSIMO COEN, LUDOVICO FRAMMA, FABIO CATANIA

Basilica di San Lorenzo in Miranda de' Speciali.

24° Anno Accademico 2006-2007

31 ottobre 2006 - Inaugurazione

Prof. **TULLIO DE MAURO**

“La cultura italiana oggi è l’educazione degli adulti”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

7 giugno 2007 - Chiusura

Proff. **SAVERIO, AVVEDUTO, VINCENZO CAPPELLETTI, GIOVANNI D’ANNA,**
PIERGIOORGIO PARRONI

“Perché leggere i classici oggi, con Borges e Calvino”

Basilica di San Lorenzo in Miranda de' Speciali

25° Anno Accademico 2007-2008

11 ottobre 2007 - Inaugurazione

Arch. Prof. **GAETANO FONTANA**

“La Roma in Italia e oltre”

Premio UNLA per la diffusione della Cultura nel Mondo a **DARIO FO**

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

4 giugno 2008 - Chiusura

Prof. **DANIELE DE LORENZI, GABRIELE DI GIANMARINO, RAFFAELE MAMBELLA, JACQUELINE RISSET**

“Perché leggere i classici oggi con Margherite Yourcenar”

Premio UNLA per la diffusione della Cultura nel Mondo a **MARIA LUISA SPAZIANI**
Basilica di San Lorenzo in Miranda dè Speciali

26° Anno Accademico 2008-2009

29 settembre 2008 - Inaugurazione

Prof. **PIERO ANGELA**

“Scienza e Società”

Premio UNLA per la diffusione della Cultura nel Mondo a **RITA LEVI MONTALCINI**
Sala “Marconi” del C.N.R di Roma.

8 giugno 2009 - Chiusura

Prof. **EDOARDO BONCINELLI, VINCENZO CAPPELLETTI**

“Scienza e Conoscenza nella società della crisi” - Basilica di San Lorenzo in Miranda dè Speciali

27° Anno Accademico 2009-2010

20 ottobre 2009 - Inaugurazione

Prof. **NINO BORSELLINO**

“Giustizia e Letteratura dal divino all’umano”

Premio UNLA- UCSA “Terra Madre” a **LICIA COLÒ**
Sala della Protomoteca in Campidoglio.

8 giugno 2010 – Chiusura

Prof. **TULLIO DE MAURO**

“L’istruzione: chiave dello sviluppo”

Basilica di San Lorenzo in Miranda dè Speciali.

28° Anno Accademico 2010-2011

4 novembre 2010 - Inaugurazione

Prof. **DAVID MEGHNAGI e MONI OVADIA**

“Lo studio come promessa femminile ed ebraica per la libertà”

Biblioteca Casanatense - Salone Monumentale

3 maggio 2011 - Chiusura

Prof. **FRANCO SALVATORI**

“Sistema mondo: difficili nuovi equilibri”

Biblioteca Casanatense - Salone Monumentale

29° Anno Accademico 2011-2012

25 ottobre 2011 - Inaugurazione

Prof. **DAVID MEGHNAGI**

“Memoria individuale, memoria collettiva e costruzione dell’identità”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

3 maggio 2011 - Chiusura

Prof. **NICOLA LONGO**

“Il Canto della Scala a Dio (paradiso XXXIII)”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

30° Anno Accademico 2012-2013

8 ottobre 2012 - Inaugurazione

Celebrazione del XXX Anno Accademico

“I Palazzi dell’Università di Castel Sant’Angelo”,

Prof. **ADRIANA CAPRIOTTI**, Storica dell’Arte

Lectio Magistralis

Prof. **RINO CAPUTO** *“Primo Levi: scrittore italiano ebreo al mondo”*

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

28 Maggio 2013 – Chiusura

Prof. **FILIPPO LA PORTA**

“Premi, festival e best seller: verso una ridefinizione del sistema letterario?”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

31° Anno Accademico 2013-2014

22 ottobre 2013 - Inaugurazione

Prof. **MARCELLO TEODONIO**

“Belli e noi”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

3 maggio 2014 - Chiusura

Prof. **GIUSEPPE NOVELLI**

“Medicina personalizzata: aspetti etici e biologici ”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

32° Anno Accademico 2014-2015

30 ottobre 2014 - Inaugurazione

Prof. **DAVID MEGHNAGI**

“La memoria e le sfide dell’educazione”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

27 maggio 2015 - Chiusura

On. **FURIO COLOMBO**

“Il paradosso della memoria”- Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

33° Anno Accademico 2015-2016

29 ottobre 2015 - Inaugurazione

Prof. **TONINO GRIFFERO**

“Il pensiero dei sensi”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

17 maggio 2016 - Chiusura

Prof. **GIACOMO MARRAMAO**

“Contro il potere”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

34° Anno Accademico 2016-2017

26 ottobre 2016 - Inaugurazione

On. **MARCO RAVAGLIOLI**

“Gli innamorati di Roma al Caffè Greco”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

23 maggio 2017 - Chiusura

Prof. ssa **SOFIA CORRADI**

“Alfabeto maggiore, programma Erasmus, Lifelong learning”

35° Anno Accademico 2017-2018

25 ottobre 2017 - Inaugurazione

Prof. ssa **VALERIA DELLA VALLE**

“L’italiano: una lingua difficile però bellissima”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

23 maggio 2018 - Chiusura

Dr. **SALVATORE DOLCE**

“Giovanni Falcone e le altre vittime di mafia e terrorismo:

il loro sacrificio può servirci oggi per cercare di essere cittadini migliori?”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

36° Anno Accademico 2018-2019

26 Novembre 2018 - Inaugurazione

On. Prof. Ing. **ALESSANDRO BIANCHI**

“La rigenerazione per il futuro della città e dell’ambiente”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

15 Maggio 2019 - Chiusura

Dr. **STEFANO PETROCCHI**

“Gli anni del Premio Strega”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

37° Anno Accademico 2019-2020

22 Ottobre 2019 - Inaugurazione

Amb. Dr. **GIORGIO MARRAPODI**

“Tra responsabilità individuale e impegno collettivo: lo stato di attuazione dell’ Agenda 2030”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

Maggio 2020 - Chiusura

Causa emergenza Covid-19 non si è potuta svolgere la Cerimonia di chiusura del 37° anno accademico

38° Anno Accademico 2020-2021

Ottobre 2020 - Inaugurazione

Causa emergenza Covid-19 non si è potuta svolgere la Cerimonia di inaugurale del 38° anno accademico.

39° Anno Accademico 2021-2022

Causa emergenza Covid-19 non si è potuta svolgere la Cerimonia di inaugurale e finale del 39° anno accademico.

40° Anno Accademico 2022-2023: Causa emergenza post Covid-19 non si è potuta svolgere la Cerimonia di inaugurale e finale

41° Anno Accademico 2023-2024: Causa emergenza post Covid-19 non si è potuta svolgere la Cerimonia di inaugurale e finale

In qualità di Ente accreditato dal MIUR gli attestati relativi a tutti i corsi per la Formazione del Personale della Scuola sono rilasciati ai sensi dell’art. 66 del vigente CCNL e art. 2,3, della Direttiva Ministeriale n. 90/2003 aggiornata con la Direttiva Ministeriale n. 170/2016.

Università di Castel Sant'Angelo dell'U.N.L.A.

Programmazione 41° Anno Accademico

Causa problematiche connesse al post Pandemia Covid 19
non si è potuto procedere alla programmazione delle lezioni in presenza né
alle Cerimonie di chiusura e apertura del 41° Anno Accademico

CONVENZIONI PER LA DIDATTICA

CORSI PRE ACCADEMICI

CONVENZIONE

tra

U.N.L.A – U.C.S.A

(<http://www.unla.it>)

e

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “O. RESPIGHI” di Latina

(<http://www.conslatina.it>)

CONVENZIONE

tra

U.N.L.A

(<http://www.unla.it>)

e

Fondazione FIDAPA

CONVENZIONE

tra

U.N.L.A

(<http://www.unla.it>)

e

Dipartimento FILCOSPE dell’Università Roma TRE

(<http://www.filcospe.it>)

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

tra

U.N.L.A

(<http://www.unla.it>)

e

FONDAZIONE “Domenico BARTOLUCCI”

(<http://www.fondazionebartolucci.it>)

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

tra

U.N.L.A

(<http://www.unla.it>)

e

ISTITUTO DI STUDI EUROPEI “ALCIDE DE GASPERI”

(<http://www.ise-ies.org>)

L'Istituto Luigi Sturzo

in partenariato

con l'Università di Castel Sant'Angelo dell'UNLA

propone il Ciclo di seminari scaricabili dal sito:

www.sturzo.it

SEZIONE “MUSICALE”

a cura del CCEP UNLA
Istituto Musicale “Arcangelo Corelli”

CHI SIAMO

L'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” è uno dei 49 Centri di Cultura per l'Educazione Permanente dell'Unione Nazionale Lotta Analfabetismo (UNLA) sparsi in tutto il territorio nazionale. L'UNLA promuove, realizza e gestisce, direttamente o per il tramite dei suoi organi periferici ed in collaborazione con gli Enti locali, servizi ed attività di interesse pubblico.

L'Istituto Musicale “A. Corelli” è specializzato nella didattica della Musica e si avvale di esperti musicisti plurititolati nei rispettivi strumenti musicali.

CONVENZIONI E PARTENARIATI

L'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” è convenzionato con l'Università di Castel Sant'Angelo, facente parte anch'essa dell'UNLA. L'Istituto Musicale “A. Corelli” è partner de “Gli Arcadi” - Orchestra da Camera di Roma.

CORSI ATTIVI

I corsi di musica e gli insegnamenti attivati sono aperti a studenti di tutte le età e prevedono lezioni individuali.

I corsi attivi sono: Basso, Batteria, Canto Lirico, Canto Moderno, Chitarra (classica e moderna), Clarinetto, Composizione, Fisarmonica, Flauto Dolce, Flauto Traverso, Oboe, Pianoforte, Pianoforte Moderno, Propedeutica Musicale, Sassofono, Tecnologie Musicali, Tromba, Violino, Viola, Violoncello.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Le lezioni di canto, composizione e strumento hanno cadenza settimanale. Sono previste una media di quattro lezioni al mese per un totale massimo di 36 lezioni in un anno scolastico che inizia il 1° settembre e termina il 30 giugno (previa disponibilità dell'Istituto Comprensivo Statale che ospita i corsi). Durante l'anno scolastico sono previsti concerti presso centri culturali e luoghi prestigiosi.

LABORATORI

I laboratori di Orchestra Aperta, Orchestra Junior, Ensemble di Percussioni, Tecnologie Musicali, rappresentano una parte essenziale dell'offerta formativa dell'Istituto “A. Corelli”, completano la formazione musicale dell'allievo e, tranne Tecnologie Musicali, sono offerti gratuitamente dalla scuola per gli iscritti ai corsi di canto, composizione e strumento musicale. I laboratori sono aperti anche ad allievi esterni alla scuola che non frequentano i corsi di canto o strumento. I laboratori hanno cadenza settimanale o quindicinale e verranno attivati solo se raggiungeranno un numero adeguato di iscritti frequentanti. Le lezioni dei laboratori sono lezioni effettive e vengono conteggiate nel monte ore complessivo dello studente.

DOVE E QUANDO

L'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” svolge la sua attività presso Palazzo Sora, corso Vittorio Emanuele II, 217 (attività concertistica); presso Istituti Comprensivi Statali che hanno sottoscritto un

partenariato con l'Istituto “A. Corelli” (attività didattica) e presso il centro culturale “Gabriella Ferri” a via Galantara, 7 (attività didattica e concertistica)

SEGRETERIA

La segreteria didattica e gli uffici amministrativi si trovano presso la sede legale dell'istituto in via Vacuna, 35 int. A8 ed è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,30 oppure su appuntamento telefonando al numero 380-7097399 o scrivendo a istitutocorelli@gmail.com

COME ISCRIVERSI

Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Per iscriversi è necessario telefonare al numero 380-7097399 oppure recarsi presso la segreteria didattica e compilare il modulo d'iscrizione. Il calendario scolastico dell'Istituto Musicale “A. Corelli” fa riferimento al calendario ministeriale vigente per l'anno scolastico in corso. L'Istituto Musicale “A. Corelli” garantisce il recupero degli incontri persi a causa di eventuali assenze dell'insegnante. Le lezioni perse dagli allievi non saranno necessariamente recuperate.

SCONTI

Con la formula “*Porta un amico*”, a chi presenta un nuovo iscritto all'Istituto Musicale “A. Corelli” non verrà richiesta la quota di iscrizione. Se la formula viene applicata ad anno scolastico in corso la quota di iscrizione sarà stornata dalla quota mensile di frequenza.

I VANTAGGI

Iscriversi all'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” offre numerosi vantaggi ed opportunità. Sconti presso i negozi di musica convenzionati, assistere gratuitamente a tutti i concerti, lezioni concerto, salotti letterari/musicali, eventi culturali della stagione, programmati presso Palazzo Sora (corso Vittorio Emanuele II, 217) o presso altri luoghi prestigiosi, uno sconto del 10% sulla quota di frequenza all'Università di Castel Sant'Angelo (<http://www.unla.it/unicastangelo.asp>)

SEZIONE “SUPPORTO DIDATTICO”

APPROFONDIMENTI CULTURALI

in

- ITALIANO
- STORIA
- GEOGRAFIA
- LATINO
- STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE
- MATEMATICA
- FISICA

ORARI DEL CORSO

Lunedì - mercoledì: con orario da concordare in base alle esigenze personali

SEZIONE

“INFORMATICA E TECNOLOGICA”

CORSO PER I-PAD

<u>Corso Base</u>	<u>Corso Avanzato</u>	<u>Corso Base + Corso Avanzato</u>
<i>8 ore di lezione</i>	<i>4 ore di lezione</i>	<i>12 ore di lezione</i>
● individuale ● per 2 partecipanti ● per 3 partecipanti	● individuale ● per 2 partecipanti ● per 3 partecipanti	● individuale ● per 2 partecipanti ● per 3 partecipanti

ORARI DEL CORSO

Ogni lezione è di 2 ore con i seguenti orari da scegliere tra i proposti:

<u>lunedì</u>	<u>mercoledì:</u>	ore 10.00-12.00, ore 14.00-16.00, 16.00-18.00
<u>martedì</u>	<u>giovedì:</u>	ore 09.00-11.00; ore 11.00-13.00

PROGRAMMA Corso Base

- Panoramica su iPad
- Terminologia
- Accessori
- Tasti
- Icone di stato
- Nozioni di Base
- Impostazioni (cenni)
- iTunes e sincronizzazione
- Calendario
- Contatti
- Edicola
- Promemoria
- Orologio

PROGRAMMA Corso Avanzato

- Safari (Navigazione in Internet)
- Mail (leggere e inviare, organizzare messaggi, account mail e impostazioni)
- Impostazioni (uso in aereo, wi-fi, hotspot, Bluetooth, generali, suoni, luminosità)
- Face Time (guardare e parlare telefonando!)
- Mappe
- Musica
- Utilizzo delle App

PROGRAMMA Corso Base + Corso Avanzato

- Panoramica su iPad
- Terminologia
- Accessori
- Tasti
- Icone di stato
- Nozioni di Base
- Impostazioni (cenni)
- iTunes e sincronizzazione
- Calendario, Contatti, Edicola, Promemoria, Orologio
- Safari (Navigazione in Internet)
- Mail (leggere e inviare, organizzare messaggi, account mail e impostazioni)
- Impostazioni (uso in aereo, wi-fi, hotspot, Bluetooth, generali, suoni, luminosità)
- Face Time (guardare e parlare telefonando!)
- Mappe
- Musica
- Utilizzo delle App
- ESERCITAZIONE

CORSO INFORMATICA DI BASE

PROGRAMMA Corso Base

15 ore o 19 ore di lezione

A. Uso del Computer e gestione dei file Windows (2 ore)

(Introduzione, Hardware, Software, Mouse, Desktop, Lavorare con le “icone”, Lavorare con le “Finestre”, Icone, Cartelle, Organizzare i file, Copiare, spostare, cancellare file e cartelle, semplice editing, Gestione della Stampa)

- ESERCITAZIONE

●

B. Elaborazione di Testi: WORD (3 ore)

- Creazione Documento
- Impostazione di base e Modifica
- Inserimento di dati
- Copiare, spostare, cancellare testo
- Comando “Copia” e “incolla”
- Formattare un testo (grassetto, corsivo, sottolineato, allineamento, colore, rientri, interlinea, bordi, sfondo)
- Comando “Inserisci”
- Intestazione e piè di pagina
- Stampa e Anteprima di Stampa
- ESERCITAZIONE

C. Foglio elettronico: EXCEL (3 ore)

- Creazione Foglio di Lavoro
- Impostazione di base e Modifica
- Foglio di lavoro (copiare e spostare)
- Selezionare Dati
- Copiare, spostare, cancellare il contenuto di una cella
- Ordinare i Dati (ordinamento crescente, decrescente)

- Funzioni e formule (Espressioni matematiche)
- Stampa (Area di stampa, Selezione)
- Funzioni avanzate
- Diagrammi e Grafici
- ESERCITAZIONE

D. Strumenti di presentazione: POWER POINT (3 ore)

- Creazione di una Presentazione (SLIDE)
- Prima stesura di una slide
- Impostazione di base e Modifica
- Visualizzazione e Visualizzazione sequenziale di slides
- Creare una presentazione
- Copiare, spostare, cancellare: testo e immagini
- Copiare, spostare, cancellare: diapositive
- Formattazione
- Grafici e Diagrammi
- Immagini e altri oggetti
- Effetti speciali (Animazioni, Suoni, Dissolvenze,
- ESERCITAZIONE

E. Basi di dati: ACCESS (4 ore)

- Creazione di un Database: progettazione
- Struttura della Tabella e attributi
- Impostare una Tabella
- Aggiornare un Database
- Creare e Modificare una “Maschera”
- Reperire Informazioni
- Operazioni di Base: generare una query
- Visualizzazione e Struttura
- Utilizzo degli operatori: AND, OR, NOT
- Gli operatori: NULL e NOT NULL
- Ordinamento
- Il Rendiconto o REPORT
- ESERCITAZIONE

F. Reti Informatiche: INTERNET EXPLORER e OUTLOOK EXPRESS (4 ore)

- Significato di WWW
- Browser e impostazioni di base
- Internet Explorer
- Navigazione e Ricerca in WEB
- Stampa di ricerche in web
- Elenco dei Preferiti
- Posta Elettronica: definizione e struttura
- Account di posta elettronica
- Programmi di posta elettronica: Outlook express; Gmail, etc.
- Creare e Inviare messaggi
- Copiare, spostare, cancellare messaggio/i
- Leggere, rispondere ad un messaggio
- Indirizzi: usare l'indirizzario
- Messaggi a più indirizzi (A; CC; CCN), Gestione dei Messaggi

Nel Corso Base di 15 ore “Il Pacchetto E” è sostituibile con “Il Pacchetto F”.

ORARI DEL CORSO

Ogni lezione è di 2 ore con i seguenti orari da scegliere tra i proposti:

<u>Lunedì</u>	<u>Mercoledì:</u>	ore 10.00-12.00, ore 14.00-16.00, 16.00-18.00
<u>Martedì</u>	<u>Giovedì:</u>	ore 09.00-11.00; ore 11.00-13.00

SONO PREVISTI

LABORATORI E CORSI MONOTEMATICI

APERTI ANCHE A STUDENTI UNIVERSITARI E DI SCUOLA SECONDARIA

- 1) Alimentazione
- 2) Cinema
- 3) Cinematografia e fotografia
- 4) Comunicazione
- 5) Diritto
- 6) Ginnastica per giovani e per anziani
- 7) Giornalismo
- 8) Informatica (vedi corsi multimediali)
- 9) Letteratura Contemporanea
- 10) Letteratura Latina
- 11) Lingua Italiana per stranieri
- 12) Marketing
- 13) Moda
- 14) Scienze
- 15) Storia contemporanea dell'Occidente e del Mondo Orientale
- 16) Storia della Filosofia
- 17) Teatro: Stage di lettura e drammatizzazione – Seminari e Laboratori di teatro anche per insegnanti e studenti. Per il programma dettagliato degli incontri curati dal Centro Raabe-UNLA, gemellato con il Centro Culturale RoteHaare -Vienna, consultare il sito www.raabe.it
- 18) Corso di Storia dell'Arte
- 19) Corso di scrittura creativa
- 20) Psicologia

I corsi saranno attivati se si raggiungerà il numero di 20 partecipanti.

Avranno la durata di 200 ore. Alla fine del corso verrà rilasciato un Attestato di partecipazione.

CORSI DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

I corsi saranno attivati se si raggiungerà il numero di 20 partecipanti.

L'Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo e l'Università di Castel Sant'Angelo, in virtù della Convenzione siglata in data 1/2/2013 con l'Università per Stranieri di Siena per il rilascio di certificazione di Italiano come Lingua Straniera e articolata su sei livelli denominati: Livello CILS A1, Livello CILS A2, Livello CILS Uno-B1, Livello CILS Due-B2, Livello CILS Tre-C1, Livello CILS Quattro-C2 promuove:

Corsi di Base (A1 ed A2 secondo i parametri UE):

Corso Intermedio (B1/B2 secondo i parametri UE)

I corsi saranno articolati in 20 ore (1 ora e 30, incontri settimanali, pomeridiane, con orari da concordare).

CORSI DI LINGUE EUROPEE

I corsi saranno attivati se si raggiungerà il numero di 20 partecipanti.

Dal mese di ottobre 2012 riprendono i corsi di lingue e culture europee (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo).

I corsi sono definiti in base ai principi del Consiglio d'Europa, Programma Lingue Moderne, e sono svolti su materiali da esso riconosciuti e diffusi nei paesi dell'Unione Europea (Il Quadro Comune di riferimento, il Portfolio, gli Indicatori Linguistici internazionali, Consiglio d'Europa Strasburgo 2002).

Corsi di Base (A1 ed A2 secondo i parametri UE)

- -lingua inglese, francese, tedesco spagnolo per studenti medi, universitari ed adulti
- -20 ore (1 ora e 30, incontri settimanali, pomeridiani, con orari da concordare), costo complessivo 210 euro + 20 euro iscrizione.

Corso Intermedio (B1/B2 secondo i parametri UE)

- -lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo per studenti medi, universitari ed adulti
- 20 ore (1 ora e 30 settimanali, pomeridiani, con orari da concordare), costo complessivo 210 euro + 20 euro iscrizione

UNIVERSITÀ DI CASTEL SANT'ANGELO

PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE (U.C.S.A.)

Presidente

On. Vitaliano GEMELLI

Vice Presidente

Prof. David MEGHNAGI

Dott. Giuseppe MASTROMINICO

Direzione dei corsi

Prof.ssa Claudia Gina HASSAN

Responsabile allievi

Sig.ra Elvira NATANGELO

Direzione Amministrativa

Dr.ssa Simona BELLIA (s.bellia@unla.it)

Sede nuova da Marzo 2025: Palazzo Englefield - Via Quattro Novembre, 157 - 00187 ROMA

Tel. 06.69204334

Siti web: www.unla.it

E-mail: presidenza@unla.it;

pec: unla@legalmail.it

C.C.E.P U.N.L.A.

ABRUZZO

CCEP L'AQUILA– Maria Teresa Di Leo

Il nostro impegno anche per il 2024 è stato promuovere e diffondere attraverso i nostri canali di comunicazione social e con opportune alleanze e convenzioni, tutte le iniziative che aiutano a rafforzare la nostra identità e che sono parte in causa del processo di diffusione della cultura.

Il progetto Mentore anche per il 2024 ha catalizzato gran parte delle nostre energie, ottenendo dei buoni risultati in termini di catalizzazione di enti pubblici e privati del territorio.

Crediamo molto nella collaborazione e nelle competenze dei nostri iscritti per promuovere sviluppo e per essere portatori di un servizio utile alla società. Attraverso azioni che riportino sul territorio linfa vitale e che aiutino a ripartire anche dal punto di vista economico, abbiamo offerto agli aquilani, soprattutto ai più giovani, la possibilità di potersi adattare ed orientare in una realtà così difficile come la nostra, sfruttando le proprie competenze e perseguendo i propri sogni.

Trasformare la città in un luogo d'incontro e di riflessione attraverso la cultura è stato il nostro obiettivo principale. Abbiamo portato avanti le iniziative, consolidate negli scorsi anni, che vedono protagonisti i giovani e i nostri soci e che, in termini di conoscenza, capacità di catalizzare attenzione ed energie e di coinvolgere un pubblico molto ampio sono risultate vincenti.

Tra le più significative:

- Promozione wellness e sostenibilità: Ciaspolate in montagna e a spasso per il centro storico in bici;
- Ciclo d'incontri letterari e spettacoli teatrali per la promozione di autori e attori emergenti;
- Progetto scuola in Movimento (a cavallo delle emozioni) per i ragazzi degli istituti aquilani per favorire inclusione e socialità.

-

(Tutte le iniziative con relative foto sono consultabili sulla pagina Facebook CCEP UNLA L'Aquila)



CCEP OCRE (AQ) – Carmine Santarelli

Le attività svolte nel corso dell'anno 2024 hanno riguardato, in sintesi, due argomenti.

Il primo argomento ha riguardato la conclusione della partecipazione al progetto nazionale MENTORE, riguardante l'applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore. Tale articolo prevede la co-programmazione e la co-progettazione tra gli enti locali e le associazioni del Terzo Settore presenti negli enti locali.

Il progetto MENTORE organizza la realizzazione di una piattaforma nazionale di progetti riguardanti le associazioni e gli enti locali. La partecipazione del CCEP-UNLA di Ocre ha coinvolto 34 associazioni e 13 amministrazioni pubbliche (cfr. all 1) che hanno aderito inviando delegati ad iniziative tenute nel comprensorio insieme al CCEP-UNLA dell'Aquila.

E' stato determinante per la riuscita degli incontri l'apporto di 3 operatori del servizio civile universale (SCU) assegnati al centro, che hanno utilizzato la strumentazione informatica offrendo il loro contributo anche per la redazione del progetto dal titolo "Fortemente poggiati sulle nuvole" che si allega (cfr.all.2).

Il secondo argomento riguarda l'impegno che il CCEP – UNLA di Ocre ha dato con propri soci al Centro di Informazione Turistica comunale che si trova allocato nella ex Chiesa della Madonna dei Raccomandati sita in S.Panfilo d'Ocre.

In tale immobile il Comune di Ocre con l'Università dell'Aquila – Dipartimento di Scienze Umane – DSU- Cattedra di Archeologia medievale del prof. Alfonso Forgione, ha inserito 5 pannelli informativi di m. 2X3 riguardanti i monumenti nazionali presenti nel territorio comunale: il Castello di Ocre, il monastero fortezza cistercense di Santo Spirito d'Ocre ed il convento francescano di Sant'Angelo d'Ocre.

Per sviluppare concretamente nel tempo la cooperazione con il Comune di Ocre si è condivisa la proposta dell'attuale sindaco, avv. Giammatteo Riocci, di formulare una Convenzione di collaborazione la cui bozza si è impegnato a proporre nell'anno al CCEP-UNLA.

Si è inoltre continuato a ricevere donazioni di libri da parte di privati cittadini, che sono stati depositati nella sede attuale della biblioteca a San Felice d'Ocre.

Ed infine si è data continua diffusione della tesi di Laurea della dott.sa Maria Parisse riguardante: "Il Centro Culturale per l'Educazione Permanente: spazio di formazione, partecipazione, libertà, attivismo, responsabilità. Da Anna Lorenzetto al CCEP di Ocre", (cfr. all.3).

Oltre a questa tesi di laurea si è data altrettanta diffusione al libro critico di tale tesi, curato della Prof.ssa Silvia Nanni dell'Università dell'Aquila dal titolo: "Forme autentiche di democrazia - I Centri Culturali per l'Educazione Permanente (CCEP) come presidi di partecipazione".



CCEP SCURCOLA MARSICANA – CAPPELLE (AQ) – Monica Tortora

Il CCEP di Scurcola Marsicana nell'anno 2024 è stato presente nelle seguenti attività:

-CENTRO ESTIVO "IL GIARDINO SEGRETO" (SCURCOLA MARSICANA) dal 24/06/2024 al 31/08/2024: la presidente espone le attività svolte rivolte all'intrattenimento dei bambini durante il periodo estivo. Il centro estivo anche quest'anno ha raggiunto un numero discreto di partecipanti ed è stato l'unico centro estivo della Marsica ad accogliere bambini affetti dallo spettro autistico, anche grazie alla presenza e disponibilità costante degli operatori con rapporto uno a uno. La presidente illustra le spese sostenute e rendiconta il lavoro svolto dagli operatori con il supporto dei componenti del direttivo che hanno contribuito alla realizzazione delle attività. Presso il Parco Verde (V. D Giorgio) di Scurcola Marsicana sono state svolte le seguenti attività sportive: "Giochi con attrezzature sportive", "Orienteering" e "giochi popolari". Sono state svolte inoltre, una volta a settimana, le seguenti attività:

-CUOCO PASTICCIONE: un laboratorio per scoprire in modo creativo le tradizioni e le bontà della cucina, per affinare le esperienze dei bambini coinvolgendo tutti i sensi.

- FATTORIA DIDATTICA: i bambini hanno scoperto i segreti del bosco e hanno realizzato attività artistiche del progetto Ambient Art imparando a riconoscere la biodiversità e a riconoscere alcuni frutti che il bosco offre.

-LABORATORIO LUDICO-MUSICALE con l'utilizzo di strumenti ludici e preparazione dei canti finalizzati allo spettacolo finale del Karaoke.

-KARAOKE rivolto ai bambini del centro estivo e aperto al pubblico presso Piazza Risorgimento di Scurcola Marsicana il 30/08/2024 e realizzato in collaborazione con la nuova Proloco di Scurcola Marsicana. La serata si è svolta con la partecipazione di tutti i bambini iscritti al centro estivo e di una loro performance accompagnata da brevi coreografie. Tutti i bambini partecipanti sono stati premiati con una medaglia ricordo della serata, mentre i tre finalisti adulti e i tre finalisti bambini hanno ricevuto delle coppe.

-CENTRO ESTIVO "E...STATE IN FESTA" (MAGLIANO DEI MARSI) DAL 01/07/2024 AL 31/08/2024: la presidente espone le attività svolte rivolte all'intrattenimento dei bambini durante il periodo estivo a Magliano dei Marsi. Il centro estivo, infatti, si è svolto in collaborazione con l'amministrazione comunale, presso la riserva orientata "Monte Velino". La realizzazione delle attività, solo durante le ore della mattina, hanno visto la partecipazione di una media di 80 bambini a settimana (residenti). Attraverso la presenza di professionisti specializzati nella gestione dell'autismo è stato possibile accogliere 2 bambini, ognuno dei quali ha avuto assegnato un operatore dedicato. Ogni giornata è stata organizzata seguendo un tema specifico come l'arte, l'animazione e lo sport e adeguato alle fasce di età.

-LABORATORIO SPORTIVO: Presso specifiche aree individuate all'interno della riserva orientata, si sono svolte le attività dedicate allo sport. I bambini, sotto la guida degli operatori hanno partecipato ad una serie di giochi sportivi: staffetta e giochi popolari; mini torneo di calcio; salto con la corda;

mini-olimpiadi (giochi di abilità e di concentrazione); giochi di squadra (pingpong, calcetto, palla a mano);

-LABORATORIO ARTISTICO DI RICICLO CREATIVO: le attività di questo laboratorio hanno riguardato il tema del riciclo, infatti, su richiesta delle operatrici, hanno portato da casa alcuni oggetti come rotoli di carta o tappi di bottiglie per la realizzazione di lavoretti da portare a casa per abbellire i propri spazi di vita domestica. Questo laboratorio ha rappresentato l'attività che preferivano, poiché ha permesso ad ognuno di esprimere la propria creatività.

-GIOCHI DI ANIMAZIONE: attività ludica-ricreativa ha consentito a tutti di poter sperimentare il gioco ed il divertimento attraverso i seguenti giochi: caccia al tesoro, giochi d'acqua, cruciverba, sacco pieno, sacco vuoto ecc.

La presidente presenta la formazione del quintetto di "Musica Barocca" che ha realizzato un concerto presso la Chiesa S. Antonio-Scurcola Marsicana in data 13/10/2024.



CCEP PESCARA – Roberto Cutracchi

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024.



DELEGAZIONE REGIONALE ABRUZZO – Antonio Lattanzi

L'attività della Delegazione Regionale UNLA per l'Abruzzo nel corso dell'anno 2024 si è esplicata su alcune importanti direttrici volte ad assolvere al compito statutario di diffondere la cultura, l'innovazione didattica, la capillarità di azioni per favorire la diffusione di buone pratiche a vantaggio del territorio, con particolare attenzione ai centri dell'Abruzzo interno.

In particolare la Delegazione Abruzzese si è attivata sulle seguenti tematiche:

- Coordinamento dei CCEP di Ocre, L'Aquila e Scurcola Marsicana-Cappelle;
- Laboratorio di teatro per alunni della scuola dell'infanzia di Ocre;
- Corso di Mountain Bike presso l'Istituto Comprensivo "Cesira Fiori" di San Demetrio-Rocca di Mezzo;
- Realizzazione plastici Infopoint Ocre;
- Attività ludico/ricreativa in occasione del Festival del Medioevo ad Ocre;

- Concerto della Associazione Musicale “Corale Novantanove” tenutosi a San Panfilo d’Ocre il 27 dicembre 2024.

Laboratorio Teatrale Scuola dell’infanzia di Ocre

Il laboratorio, tenuto dalla esperta di teatro Antonella Lattanzi, si è tenuto nel secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2023/24.

Il laboratorio teatrale è stato suddiviso in tre fasi:

- PRIMA FASE: formazione del gruppo
- SECONDA FASE: racconto della storia e assegnazione delle parti
- TERZA FASE: prove e spettacolo finale

e si è concluso con uno spettacolo finale.

Il laboratorio è stato finanziato interamente dal Comune di Ocre.

Corso di Mountain Bike per gli alunni dell’Istituto Comprensivo di San Demetrio-Rocca di Mezzo

Nell’ambito della Settimana dello Sport, annualmente organizzata dall’Istituto Scolastico, la Delegazione Regionale UNLA si è occupata della organizzazione del Corso di Mountain Bike.

L’attività è stata affidata alla Ditta “Escursioni da paura” di Andrea De Bernardinis che ha provveduto alla fornitura delle bike e degli istruttori. L’attività si è svolta presso le aree verdi della Sede Centrale dell’Istituto in San Demetrio ne’ Vestini in cinque giorni consecutivi, dal lunedì al venerdì.

Attività ludico-ricreativa per Festival del Medioevo

In occasione della seconda edizione del Festival del Medioevo che si tiene annualmente nella Comune di Ocre, la Delegazione Regionale UNLA si è occupata di una attività ludico-ricreativa destinata alle bambine e ai bambini presenti durante le giornate del Festival.

Il clown “Pongo”, al secolo Giulio Votta, ha intrattenuto le bambine, i bambini e i loro genitori con giochi popolari, giochi di prestigio, attività sui trampoli e tanti altri giochi.

Realizzazione plastici per l’InfoPoint del Comune di Ocre presso la sala Ivo Marimpietri della ex Chiesa Madonna dei Raccomandati in San Panfilo d’Ocre

La Delegazione Regionale UNLA per l’Abruzzo ha stipulato, in data 31 marzo 2023, una Convenzione con il Comune di Ocre per la realizzazione del progetto “Info Point” presso la Sala Ivo Marimpietri della ex Chiesa Madonna dei Raccomandati in San Panfilo d’Ocre.

È stata allestita la Sala con arredi e attrezzature informatiche con la finalità di fornire supporti informativi turistici sul territorio, per promuoverne lo sviluppo e farlo conoscere a livello nazionale e internazionale, come relazionato per l’attività dell’anno 2023.

Nel corso del 2024, l’artigiano Impelluso Domenico, ha realizzato plastici dei principali monumenti presenti sul territorio di Ocre (Castello Medioevale, Abbazia di Santo Spirito, Convento di S. Angelo) che sono stati posizionati all’interno dell’Infopoint.

Concerto inserito nella programmazione natalizia del Comune di Ocre

Nell'ambito della programmazione delle manifestazioni natalizie del Comune di Ocre la Delegazione UNLA è stata incaricata di organizzare un evento nella frazione di San Panfilo.

La scelta è caduta sulla Associazione Musicale "Corale Novantanove", storica Corale della città dell'Aquila diretta dal M° Ettore Maria Del Romano.

Il concerto si è tenuto presso la Sala Polifunzionale del Plesso Scolastico di Ocre con una buona partecipazione di pubblico.

Il concerto è stato finanziato dal Comune di Ocre.



BASILICATA

CCEP LAGOPESOLE (PZ) – Leonardo Pace

Le attività dell'UNLA di Lagopesole per l'anno 2024, hanno avuto inizio nel settore della Educazione Permanente con i Corsi di Inglese "Cambridge English Qualifications" di tutti i livelli , da Juniors, Starters , Flyers fino agli adulti, che hanno interessato 35 studenti di tutte le età da gennaio a dicembre . Nel frattempo da Marzo a Giugno, in giornate diverse, si sono tenuti i corsi di informatica sia per principianti (alfabetizzazione informatica) sia per il conseguimento dell'attestazione ICDL FULL STANDARD valida per la partecipazione a concorsi e riconosciuta nelle graduatorie ATA per le scuole. Si è inoltre, in maniera completamente gratuita, un corso di Italiano per gli immigrati argentini (10) che erano in Italia per avere la cittadinanza Italiana .

Per quel che riguarda le Attività musicali, l'anno sociale è iniziato con una delle attività musicali per bambini. Con il coinvolgimento di 25 famiglie è stato possibile presentare, il 4 gennaio 2024 "Bambini per Natale": una piccola rassegna di canti natalizi alla cui preparazione hanno lavorato alcuni soci dell'Unla durante i mesi autunnali, fornendo una formazione corale e musicale di base ai partecipanti, nonché numerosi momenti di condivisione e crescita personale che hanno dato un significativo impulso alla edizione 2024 dello Storico "CantaBimbo" .

Nel periodo di Carnevale , nell'ambito del recupero delle tradizioni locali, si è svolta la seconda edizione del " I Tnd'I " che recupera la tradizione del carnevale contadino "povero" che consiste nella creazione dei costumi recuperando vecchi abiti dismessi dei nonni.

Nel settore della promozione del libro e della lettura per il 2024 l'UNLA di Lagopesole abbiamo confermato con l'iscrizione alla piattaforma nazionale , la partecipazione al Maggio dei Libri ed ha proposto attività riguardanti la promozione della lettura, continuando a gestire i prestiti e le consulenze letterarie attraverso la propria biblioteca effettuando anche prestiti straordinari e coinvolgendo utenti di diverse fasce d'età per l'avvicinamento alla lettura e guida alla comprensione di testi complessi, con un aperitivo letterario tenutosi il 11 maggio presso un noto ristorante della zona .

Una nuova attività musicale è stata inserita tra quelle dell'UNLA. L'occasione della commemorazione della scomparsa e il ricordo della figura di un socio e animatore storico della sede UNLA di Lagopesole (Donato Lacerenza) , scomparso nel 2021, ha fatto sì che si organizzasse un piccolo tributo musicale aperto al pubblico. L'evento si è svolto all'aperto, il 7 Agosto 2024.

Per questo piccolo concerto sono state organizzate numerose prove e attività preparatorie nel corso dei mesi precedenti che hanno visto il coinvolgimento e l'attiva collaborazione di molti appassionati di musica. All'evento tenutosi in Piazza Federico II a Lagopesole hanno partecipato 200 persone.

Il 18 agosto 2024 a causa delle avverse condizioni climatiche nel Cinema "Pasolini" di Lagopesole si è tenuto il "Concerto" finale della trentunesima edizione CANTABIMBO a cui hanno partecipato 32 bambini alla fine di un percorso di preparazione curato da musicisti esperti del settore durato circa tre mesi. Le prove si sono svolte presso la sala Cinema Pasolini di Lagopesole. L'evento è stato inserito nel cartellone Estivo del Comune di Avigliano ed ha avuto un ottimo riscontro di pubblico (oltre 200 persone) , con il ritorno delle famiglie a riunirsi a godere delle performances dei bambini.

Nell'ambito della Valorizzazione e promozione dei beni culturali, in collaborazione con Comune di Avigliano è stata realizzata la XXIII edizione del tradizionale corteo storico "Alla Corte di Federico", svoltosi questa volta il 13 OTTOBRE 2024 invece che ad Agosto. Circa 1000 persone hanno assistito al

Corteo storico Alla corte di Federico per le Giornate medievali 2024 nell'ambito della promozione del Patrimonio Culturale Intangibile della Basilicata 2024, organizzate dall'Unla di Lagopesole in collaborazione con il **Comune di Avigliano** e il patrocinio di **Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa**. Moltissimi turisti da fuori regione La professionalità con cui hanno sfilato i figuranti è stato un valore aggiunto apprezzato dal pubblico presente. Il Corteo è la manifestazione di tutti e degnamente rappresenta Lagopesole e tutto il territorio aviglianese con la sua storia e la sua identità. E la partecipazione di tante famiglie come figuranti ha sostanzialmente confermato questo concetto. Il "marchio di fabbrica" del turismo collegato al medioevo e al castello di Lagopesole in tutto il **Comune di Avigliano**, sono i personaggi della corte federiciana interpretati dalle persone del territorio comunale provenienti da tutte le frazioni, perché raccontano la storia con i loro stessi volti. L'Unla di Lagopesole ha inoltre sottoscritto un protocollo con l'Università degli Studi della Basilicata quale soggetto ospitante di tirocini formativi per gli studenti del Corso di Laurea in Studi Umanistici. Da dicembre 2024 a febbraio 2025 il primo studente ha svolto il tirocinio presso di noi.

Il 6 dicembre l'UNLA con il patrocinio del Comune di Avigliano ha organizzato in collaborazione con UNITRE e la SOMS di Avigliano che hanno promosso la pubblicazione del libro la presentazione del volume GRAMMATICA AVIGLIANESE di Patrizia Del Puente. Si è parlato della salvaguardia del dialetto aviglianese; e con esso, della cultura e delle tradizioni locali per far sì che se ne conservi la conoscenza come tratto identitario dell'intera comunità. . Dato da sottolineare della serata è stata la partecipazione di 12 associazioni con un buon numero di giovani presenti. Questo fa ben sperare per un futuro di maggiore coesione tra il mondo associativo locale. Importante la presenza dell'Istituto comprensivo Federico II di Svevia Avigliano frazioni Filiano per testimoniare la fattiva interazione fra la scuola e il territorio fondamentale per trasferire la memoria storica del dialetto alle giovani generazioni. Alla presentazione hanno partecipato oltre 100 persone.

Sempre nel mese di Dicembre si è svolta in collaborazione con l'associazione Artinte di Barletta e il Comune di Avigliano la II edizione del "Castel Lagopesole Shortfilm Festival".

Dal **13 al 15 dicembre 2024**, il **Castel Lagopesole International Short Film Festival** ha celebrato la sua seconda edizione, offrendo un viaggio tra le **storie e le emozioni del cinema breve** nella suggestiva cornice di **Lagopesole e del Chiostro Comunale di Avigliano**.

Registi provenienti da tutto il mondo hanno presentato le loro opere a una giuria di altissimo livello, affrontando temi che spaziano dall'innovazione artistica alla sostenibilità.

Questo appuntamento rappresenta un'importante opportunità per il Sud Italia di affermarsi nel panorama internazionale del cinema breve, valorizzando giovani talenti, produzioni indipendenti e cultura locale.

L'evento è organizzato dall'Associazione Artinte di Barletta, guidata dal **presidente Giuseppe Arcieri**, in collaborazione con l'Associazione Unla di Lagopesole con il patrocinio istituzionale del Comune di Avigliano.

In questi tre giorni **si è celebrato il valore del cinema breve, la figura di Federico II di Svevia e l'importanza della sostenibilità**.

Grazie alla collaborazione tra l'Associazione Unla di Lagopesole e l'Associazione ARTINTE di Barletta si è creata una piattaforma che unisce cultura, innovazione e il talento delle nuove generazioni."

E' stato proiettato e premiato dalla Rete WEEC il docufilm pluripremiato **"Afrin nel mondo sommerso"**, diretto da Angelos Rallis e vincitore del Giffoni Film Festival.

L'opera racconta la storia vera di Afrin, una giovane migrante climatica in fuga dalle devastanti alluvioni del Bangladesh, offrendo un profondo spunto di riflessione sulle sfide del cambiamento climatico.

La sostenibilità è al centro del festival. Grazie alla collaborazione con il South Italy International Film Festival, i premi green consisteranno nella piantumazione di alberi nella foresta dedicata al festival partner.

Il 14 dicembre, 100 giovani studenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Federico II di Svevia" di Avigliano Frazioni - Filiano hanno assistito alla proiezione del docufilm "Afrin nel mondo sommerso".

Durante la giornata, hanno visionato e votato una selezione di cortometraggi curata dal direttore artistico.

In serata hanno assegnato il premio **"Lucania Film School: Premio Green"**, testimonianza del loro impegno per il cinema e l'ambiente.

Il 15 dicembre, presso il Chiostro Comunale di Avigliano, sarà consegnato il Premio Alpaca Movies, è stato assegnato alla giovane realtà cinematografica fondata dalla regista e sceneggiatrice Ilaria Meo, già vincitrice nella prima edizione del festival.

L'UNLA di Lagopesole ha partecipato poi nel corso dell'anno a molte altre manifestazioni culturali (presentazioni di libri, dibattiti, concerti) organizzate dal Comune o da altre associazioni, sempre mettendo a disposizione competenze, attrezzature o quanto fosse necessario per la buona riuscita degli eventi.



CCEP LAVELLO (PZ) – Giuseppe Catarinella

Il sociale e il culturale sono, costantemente, gli elementi portanti su cui si poggia l'attività dell'U. N. L. A. di Lavello in provincia di Potenza. E proprio in tale direzione sono indirizzati gli sforzi di tutti coloro che operano con il Centro di Cultura di Educazione Permanente lavellese. Tra le peculiarità delle attività messe in cantiere in questi ultimi anni dall'U. N. L. A. di Lavello sono risultate indispensabili, il volontariato e l'abnegazione, come spirito trascinatore, carpendo l'ammirazione e il riconoscimento di un'intera comunità. La collaborazione con altre associazioni del territorio e alcune proposte condivise hanno fatto sì che il Centro esprimesse manifestazioni di stampo culturale. Infatti nel periodo estivo è stato presentato il 31 agosto all'aperto nella villa comunale "Alberto Jacoviello" un libro sulla prima guerra mondiale curato da Giuseppe Catarinella dal titolo "Appunti, ricordi, storie della Prima guerra mondiale – il fronte italiano". Alla manifestazione erano tra gli altri presenti il sindaco di Lavello, avvocato Antonio Carretta, l'assessora alla cultura dottoressa Valentina Garripoli e il dottore di ricerca presso l'Università degli studi di San Marino, dottor Antonio Cecere. In più sono state effettuate ricerche storiche, biblioteconomiche ed archivistiche presso varie istituzioni nazionali, come le iniziative intraprese nell'estate scorsa presso le biblioteche di Napoli (nazionale, Malajoli), Matera (provinciale), Potenza (polo bibliotecario, archivio di Stato ed archivio diocesano). Inoltre l'Unla lavellese ha effettuato presso l'Università per stranieri di Siena esami per certificazioni CILS (livelli A2 e B1) ottenendo lusinghieri risultati, consentendo a diversi extracomunitari di poter avere una qualificata ed opportuna stabilizzazione giuridica in terra italiana.



CCEP SAVOIA DI LUCANIA (PZ) – Giovanni Caggianese

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024.



CCEP MELFI (PZ) – Marianna Scola

L'U.N.L.A. di Melfi l'01/02 ha presentato il libro "La mia Vita tra delusioni, amore, lavoro e arte" di Pasquale Campagna. La manifestazione è stata proposta ed organizzata dal Centro UNLA di Melfi con CIF Melfi nella sala mostre del Comune.

L'U.N.L.A. di Melfi per il 2024 ha espletato le seguenti attività:

1. Continuare il club di lettura:

- Letto il libro "Lo Hobbit"
- Letto "Il Signore degli Anelli" - La Compagnia dell'anello
- Letto "Il Signore degli Anelli- Le due Torri
- Letto "Il Signore degli Anelli" - Il ritorno del Re

Gli incontri, tra i facenti parte del club, avranno cadenza settimanale o quindicinale, a seconda delle necessità del gruppo ove ognuno potrà esprimersi e commentare.

2. Presentazione del testo "O Core e' Napule" in collaborazione con il C.I.F. di Melfi in data da destinarsi.



CCEP RIONERO IN VULTURE (PZ) - Matteo Placido

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024.



CCEP FERRANDINA (MT) - Antonio La Cava

Il giudizio sulle attività è soddisfacente e positivo. Si è rafforzata, infatti, l'idea di un Centro itinerante che ha coinvolto 14 Comuni della provincia di Potenza e si è consolidata l'immagine di un modello di "Pedagogia Itinerante" per contrastare la povertà educativa minorile. Ciò si deve all'attività del **Bibliomotocarro**, ormai sempre più strumento operativo del Centro, il quale, diventando Associazione con gli stessi soci del Centro Unla di Ferrandina e potendo contare sulla partita IVA, è stato partner del progetto "Uno e 7" che ha coinvolto le pluriclassi dei seguenti Comuni: Armento, Gallicchio, Guardia P., Grumento N., Montemuro, Sarconi e Spinosa della Valle dell'Agri, Benzi, Ginestra, Forenza, Maschito, Montemilone, Ripacandida, San Fedele dell'Alto Bradano, Vulture Molfese.

Si tratta di Comuni tutti intorno ai 500/600 abitanti e perciò afflitti dal grave problema dello spopolamento: da questo punto di vista io, che sono nell'Unla da 60 anni e Dirigente da più di 50, ho visto "esaltato lo spirito originario dell'Unla di Anna Lorenzetto".



CCEP BOVALINO (RC) – Vincenzo Schirripa

La presente relazione fornisce una panoramica sintetica delle principali attività realizzate dall'Unione Nazionale Lotta all'Analfabetismo (UNLA) sezione di Bovalino nel corso dell'anno 2024.

L'impegno dell'Associazione si è concentrato principalmente sulla promozione dell'istruzione permanente, sull'inclusione sociale e sullo sviluppo culturale della Comunità locale.

Principali attività svolte:

un focus particolare è stato posto sull'integrazione linguistica e culturale.

Laboratori didattici e creativi: organizzazione di laboratori tematici rivolti a diverse fasce d'età, spaziando dall'arte al digitale, con l'obiettivo di stimolare la creatività, l'apprendimento pratico e l'aggregazione sociale.

Iniziative culturali di sensibilizzazione: realizzazione di eventi culturali, incontri informativi e iniziative di sensibilizzazione su temi di rilevanza sociale, promuovendo la partecipazione attiva della cittadinanza e il dialogo intergenerazionale.

Collaborazioni con le scuole: rafforzamento della collaborazione con il Comune di Bovalino, le Istituzioni Scolastiche del territorio e altre associazioni scolastiche per la realizzazione di progetti congiunti e per l'ottimizzazione delle risorse.

Supporto all'inclusione sociale: attività di supporto e orientamento per persone in situazione di fragilità sociale, favorendo l'accesso all'istruzione e a opportunità di crescita personale. Sebbene una rendicontazione dettagliata sia in corso di elaborazione, si stima che nel corso del 2024 l'Unla di Bovalino abbia coinvolto molte persone nelle diverse attività proposte. Si è osservato un crescente interesse da parte della comunità locale e un impatto positivo in termini di acquisizione di competenze, integrazione sociale e partecipazione alla vita culturale.

Conclusioni e prospettive: l'anno 2024 ha rappresentato un periodo di intensa attività e di consolidamento del ruolo dell'Unla come punto di riferimento per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale a Bovalino.

Per il futuro, l'Associazione si impegna a proseguire e ampliare le iniziative intraprese, rispondendo ai bisogni emergenti della comunità e promuovendo nuove forme di collaborazione.



CCEP PAOLA (CS) - Caterina Provenzano

Nel corso dell'anno 2024 il CCEP UNLA di Paola ha organizzato numerose manifestazioni tra cui si segnala la partecipazione alla rassegna nazionale il Maggio dei Libri 2024 promossa dal Centro per il Libro e la Lettura e dal Ministero della Cultura.

Il CCEP UNLA di PAOLA ha partecipato in qualità di partner, alla proposta progettuale dal titolo **SUI PASSI DI SAN FRANCESCO – PERCORSI DI INCLUSIONE E ACCOGLIENZA** di cui è capofila ASSOCIAZIONE FIAMME ARGENTO - CARABINIERI IN CONGEDO ODV di Paola (CS).

Infine, si segnala l'organizzazione ed il completamento di tutte le fasi di animazione relative al Progetto Mentore emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Avviso 2/2020.

Di seguito il dettaglio delle attività organizzate dal CCEP UNLA di Paola

CONVEGNISTICA

24 Gennaio 2024

Presso nuova sede AUSER di Paola - CS

"SHOAH – STORIA DI UN OLOCAUSTO"

Relazione a cura della Prof.ssa Caterina Provenzano – Dirigente Regionale UNLA Calabria

PRESENTAZIONE LIBRI

19 Ottobre 2024

Salone Associazione Osvaldo Iorio Sotterra di Paola - CS

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI POESIE DI GENNARO SEGRETO *"LA CORSA PIU' BELLA"*

Interventi

Rossella Iorio – Presidente Associazione Osvaldo Iorio

Marco Marchese – Editore

Moderata

Prof.ssa Caterina Provenzano – Giornalista - Dirigente Regionale UNLA Calabria

Reading a cura di Giuseppe Cozza

Presente l'autore

IL MAGGIO DEI LIBRI 2024

15 Maggio 2024

Sala Consiliare Complesso Sant'Agostino – Città di Paola - CS

PRESENTAZIONE DEL ROMANZO STORICO DI GIANNI DE SETA *"BAGLIORI NEL SOLE"*

Interventi

Giovanni Politano- Sindaco della Città di Paola -CS

PROGETTO MENTORE

Il CCEP UNLA di Paola ha aderito al Progetto Mentore emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Avviso 2/2020.

È stato avviato e concluso il processo di animazione a livello territoriale previsto dal Progetto.

PROGETTO SUI PASSI DI SAN FRANCESCO

Il CCEP UNLA di Paola ha partecipato, in qualità di partner, alla proposta progettuale dal titolo **SUI PASSI DI SAN FRANCESCO – PERCORSI DI INCLUSIONE E ACCOGLIENZA** di cui è capofila ASSOCIAZIONE FIAMME ARGENTO - CARABINIERI IN CONGEDO ODV di Paola – CS.

L'iniziativa per il **“SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE. FONDI ADP 2022 – 2024”** è stata finanziata dalla Regione Calabria ed è nella fase attuativa con l'acquisto e l'utilizzo di ausili motori (carrozine) per disabili al fine di potergli consentire una visita più agevole dei luoghi del Santo.



CCEP ROGGIANO GRAVINA (CS) – Andrea Zanfini

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024



CCEP CARAFFA di CATANZARO (CZ) – Giulio Peta

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024



CCEP CONFLENTI (CZ) – Corrado Porchia

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024



CCEP GALLICO SUPERIORE (RC) – Nino Sammarco

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024



CCEP GIOIOSA JONICA (RC) – Vincenzo Logozzo

Per quanto riguarda l'attività del secondo semestre 2024 il sottoscritto come primo passo ha provveduto ad iscrivere il Centro all'Albo delle Associazioni ed alla Consulta delle Associazioni del Comune di Gioiosa Jonica, ed in quanto già presidente della Consulta ha subito allacciato rapporti di collaborazione con alcune associazioni di pertinenza, dando il proprio sostegno.

E' stata una fase di riattivazione che necessariamente ha richiesto tempo.

I contatti sono stati:

- Con la Cooperativa Nelson Mandela impegnata a portare avanti il "Progetto Scuole aperte" ancora in corso, con le Scuole Medie di Gioiosa Jonica e la partecipazione del Comune e di altre associazioni
- Con l'Associazione Bird Production che si interessa di cinema e video anche nelle scuole. In atto si sta dando l'adesione e la collaborazione attiva per un progetto finanziato dal Ministero della Cultura da sviluppare nelle scuole Medie, liceo scientifico ed artistico.
- Con il Comitato Pro Cessarè che si interessa del territorio montano ed in particolare in questo periodo si sta organizzando un intervento di rimboschimento con la messa in mora di piante di castagno da frutta -una azione anche di rimboschimento- in un'area montana dedicata al tempo libero ed al turismo e questa iniziativa si svilupperà con le scuole -gli studenti planteranno gli alberi, una trentina- in collaborazione con l'Azienda regionale Calabria Verde, il Comando Carabinieri Forestale Biodiversità e Comune di Gioiosa Jonica.
- Infine -con l'inizio dell'anno scolastico 2024/2025 partecipiamo a pieno titolo alla proposta di arricchimento dell'offerta formativa rivolta alle classi quarte ed un gruppo scelto delle classi seconde della Scuola Secondaria Superiore del Polo Liceale "Zaleuco – Oliveti - Panetta – Zanotti" sede Liceo

Scientifico Zanotti di Gioiosa Ionica, in riferimento al curriculum di CITTADINANZA E COSTITUZIONE e AMBIENTALE con particolare riguardo alla conoscenza del locale territorio. Progetto “Sulle orme di Michele”. Il territorio della Valle del Torbido attraverso la testimonianza e la voce di chi si sedette ad osservare. Destinatari prioritariamente le classi quarte ed un gruppo scelto delle classi seconde del Liceo Scientifico ordinario e sportivo. L’indicazione delle classi come destinatarie di questa proposta è dovuta al fatto che il progetto riguarda argomenti di scienze biologiche, naturali e della terra studiate nelle classi indicate. Articolazione del progetto: prima fase Incontro iniziale con i docenti, Comandante Reparto Carabinieri della Biodiversità di Mongiana e Associazione Medraptors di Roma che ha messo in palio borsa di studio; ulteriori testimoni e storici che possono indicare le coordinate generali. Questi interventi avrebbero la durata di circa un’ora ciascuno. Gli studenti poi leggono, a scelta, uno dei libri di riferimento o alcuni capitoli degli stessi, in accordo con gli insegnanti che seguono questo progetto. I testi sono i seguenti: “Dove volano i falchi”, biografia di Michele Panuccio; “Anfibi in Calabria” – Ricerca sugli anfibi nella Valle del Torbido. Seconda fase: dopo aver letto il testo scelto o i capitoli riferiti, gli alunni accompagnati dagli esperti effettueranno tre uscite: ➤ Visita al museo d’arte naturale permanente in legno, presso Palazzo Amaduri di Gioiosa Ionica. Il Museo è suddiviso in due sezioni: la montagna, il mare; in ognuna di esse sono riprodotte la flora e la fauna presenti nella regione Calabria, attraverso sculture in legno realizzate dall’artista Nicola Sacco. ➤ Escursione lungo il sentiero “La Via dei Mulini” in Gioiosa Ionica. Un sentiero che a partire dalla Piazza Aldo Moro, porta il visitatore ad incontrare una rara bellezza naturalistica, a contatto con la natura incontaminata della vallata del fiume Gallizzi, presenti oltre che grandi varietà di verde spontaneo e di colture anche opere dell’uomo per controllare le acque e sfruttarle: mulini, acquedotti e fontane. ➤ Visita al Reparto Carabinieri Biodiversità Mongiana (viaggio in bus GT). Presso il centro di Allaro Via ha sede il Centro Polifunzionale “Villa Vittoria”, struttura demaniale fondata nel 1914, ove si svolge un’intensa attività di educazione ambientale. Sono stati programmati in passato, con il coinvolgimento di Enti di ricerca e Università varie, progetti al fine di assicurare un continuo e attento monitoraggio del bosco amministrato e della fauna che in esso vive.



CCEP LAMEZIA TERME (CZ) – Pasqualino Serra

Nell’anno 2024 l’U.N.L.A. - C..C.E.P. di Lamezia Terme, ha svolto sinteticamente le seguenti attività:

A)- Progettazione

B)- Attuazione convenzione con Università degli Stranieri di Siena

C)- Collaborazione con centri di formazione

D)- Programma sviluppo con le scuole

E)- Ministero Istruzione e del Merito- Piano Nazionale di sperimentazione Filiera Tecnologico -Professionale

A)-Progettazione:

per quanto riguarda attività di progettazione si è collaborato con altre realtà formative in rete per la predisposizione di:

- Progetto Turismo esperienziale

si è collaborato per l'ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI PER LA FILIERA TURISTICA

Questo lavoro è stato funzionale alla definizione del programma didattico del percorso "Un Viaggio Indimenticabile in Calabria fra Innovazione e Tradizione" destinato a partecipare all'Avviso pubblico per la selezione di progetti formativi in materia di

"Turismo Esperienziale" della Regione Calabria -Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità.

-Progettazione relativo all'Avviso per il sostegno di progetti di inclusione sociale rivolti a minori e famiglie, promossi da soggetti del terzo . Il Centro UNLA CCEP di Lamezia Terme ha supportato la progettazione con alcune APS per la predisporre dei progetti formativi riguardante la povertà educativa e la dispersione scolastica.

Si è collaborato per creare dei momento di aggregazione tra alcuni Enti del Terzo settore per il potenziamento delle competenze e l'educazione alla collaborazione tra gli operatori e creare opportunità di apprendimento per la realizzazione dei progetti.

L'UNLA CCEP di Lamezia Terme in relazione a quanto sopra ha cominciato a porre in essere interventi sul territorio per:

- educare alla collaborazione per gli operatori e opportunità di apprendimento permanente in ottica dello sviluppo delle reti associative;

- sperimentare una metodologia di sviluppo sociale per il territorio di riferimento in chiave di sostenibilità a 360 gradi (Attenzione alle risorse, economicità e opportunità di lavoro diffuse);

- fornire uno strumento sperimentale ,per affrontare le problematiche di interesse generale;

- realizzare programmi e progetti di interessi generali in sinergia da parte degli attori del territorio.

-FONDO per la REPUBBLICA DIGITALE "Impresa sociale srl"

Collaborazione per la predisposizione del progetto "Polaris" Iniziative innovative per l'orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM

Titolo del PROGETTO : Un futuro di possibilità SOGGETTO PROPONENTE: Fondazione ITS Cadmo, ITC Academy

-FONDO per la REPUBBLICA DIGITALE "Impresa sociale srl"

Collaborazione per la predisposizione del progetto "Digitale sociale" Iniziative innovative per il potenziamento delle competenze digitali dell'economia sociale

-Titolo del PROGETTO C.L.O.U.D.

Competenze per il Lavoro e l' Organizzazione. Uniti per il Digitale

SOGGETTO PROPONENTE: Fondazione ITS Cadmo, ITC Academy

AREA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Campania, Puglia, Calabria

B)- Attuazione convenzione con università stranieri Siena.

Programma esami CILS per stranieri

L'U.N.L.A. C.C.E.P. di Lamezia Terme , nell'anno 2024 utilizzando personale e sportello dedicato ha continuato a svolgere attività di sostegno per gli immigrati per consentire di sostenere gli esami con l'Università di Siena .

Il Centro è diventando un punto di riferimento per l'utenza che si rivolge alla nostra sede in quanto trova professionalità e sostegno per poter sostenere gli esami.

Viene messa a disposizione oltre che la sede, anche l'attrezzatura idonea per sostenere gli esami on-line.

Il personale formato è in grado di sostenere anche chi è in difficoltà per l'utilizzo dei mezzi necessari.

In merito a questo servizio, il centro UNLA C.C.E.P. prima effettua dei colloqui per verificare lo stato di preparazione degli interessati, e successivamente con l'interazione dell'Università provvede alla registrazioni su piattaforma per la prenotazioni degli esami.

Inoltre si mette a disposizione la sede e l'attrezzatura, successivamente gli interessati vengono assistiti durante tutta la fase degli esami

C)-Collaborazione con centri di formazione.

La nostra sede **effettua l'orientamento professionale personalizzato** agli interessati in collaborazione con gli Enti di Formazione per i **percorsi formativi** inseriti nei cataloghi regionali, indirizzandoli verso i profili più idonei.

La **finalità** è quella di **creare le opportunità formative** e aumentare le competenze per inserimento delle persone, **offrendo percorsi personalizzati** di ingresso o reingresso al lavoro e **innalzando le competenze** attraverso percorsi di riqualificazione o aggiornamento professionale.

La crisi ha colpito in diversa misura i vari settori dell'economia regionale, facendo emergere nuove forme di vulnerabilità sociale ed occupazionale: una parte sempre più significativa di donne, giovani, lavoratori con **basse competenze** e/o bisogni complessi, sono sempre più distanti dalle opportunità di inserimento e/o reinserimento occupazionale.

D)- Programma sviluppo con le scuole

Nell'anno 2024 si sono avuti contatti con le scuole per un programma di sviluppo, in sintesi il programma prevede di:

-**potenziare l'offerta di servizi in forma digitale**, insieme ad una maggiore presenza fisica sui territori, per avvicinare i servizi ai reali bisogni dei diretti destinatari;

-**Integrazione con le politiche della formazione e personalizzazione** degli interventi: o personalizzare gli interventi attraverso **l'attivazione di formazione dedicata**, sulla base dei fabbisogni rilevati,;

-**Rete territoriale dei servizi**: per integrare i servizi territoriali, con la rete dei servizi socio-assistenziali, soprattutto per i soggetti più fragili, valorizzando il ruolo dei Comuni e degli ambiti socio-assistenziali;

-**Orientamento** e coinvolgimento delle imprese e del territorio: per sperimentare soluzioni che facilitino l'ingresso in azienda, con il coinvolgimento dei sistemi locali anche volti a **fornire strumenti** dedicati in termini di **formazione** condizionati all'assunzione;

- **Studi e ricerche**: per il rafforzamento capacità analitiche per incrementare la capacità di lettura del mercato del lavoro locale e delle tendenze in atto, per **anticipare il cambiamento e accompagnarlo con la formazione**, favorendo il processo di reinserimento occupazionale dei destinatari.

-**Innovazione, sperimentazione, valutazione**: per Innovazione e sperimentazione, attraverso la partecipazione attiva di enti locali, parti sociali, imprese e stakeholder interessati, con l'obiettivo di

ottimizzare potenzialità e fabbisogni di sviluppo su specifici sistemi locali e /o cluster e/o filiere produttive; replicando anche buone prassi di progetti innovativi di sviluppo locale;

E)-Ministero Istruzione e del Merito- Piano Nazionale di sperimentazione Filiera Tecnologico -Professionale

Programma sperimentale con gli Istituti secondari Superiori per la sperimentazione del diploma del 4+2 .

-Il Centro Unla CCEP di Lamezia Terme , ha instaurato rapporti di collaborazione con le scuole per il sostegno alla sperimentazione della riforma del Progetto di legge dei nuovi percorsi delle scuole secondarie superiori per la sperimentazione del percorso 4+2 (riduzione di un anno il diploma secondario superiore).

In pratica assieme anche agli ITS (Istituti Tecnologici Superiori) ora Academy è in atto la sperimentazione per ridurre la durata del diploma di scuola secondaria superiore da 5 a 4 anni, per poi eventualmente completare il percorso biennale post-diploma con gli ITS.

L'UNLA CCEP di Lamezia Terme, ha collaborato con le scuole che ne hanno fatto richiesta per la realizzazione della rete così come previsto dal decreto legge sulla sperimentazione tanto discussa in Italia.

Con ognuna delle sottoelencate scuole l'UNLA CCEP di Lamezia Terme provvederà successivamente nei termini previsti dalla legge alla costituzione rete per la realizzazione della filiera tecnologica-Professionale in qualità di partner per la sperimentazione assieme alle altre istituzioni nei vari ambiti di specializzazione:

elenco delle scuole con le quali sono state costituite le rete sperimentali:

- L'Istituto Tecnico Commerciale ITE De Fazio di Lamezia Terme per la sperimentazione: Informatica e Telecomunicazioni;
- ITT Malafarina di Soverato per la sperimentazione: Informatica e Telecomunicazione;
- IIS Grimaldi Pacioli di Catanzaro per la sperimentazione: Sistemi informatici Aziendali;
- I.S. Rita Levi Montalcini di Sersale per la sperimentazione : Servizi Commerciali;
- I.I S Castrolibero per la sperimentazione : -a)Amministrazione Finanza e Marketing;--b)Costruzioni Ambiente e Territorio;
- I.I.S. MAZZONE di Roccelle Jonica per la sperimentazione :- a)Elettronica e Elettrotecnica Articolazione Elettrotecnica, -b) Informatica e Comunicazione articolazione Informatica; c) Chimica del Materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie Ambientali;
- IIS Ten. Col. G. Familiari Melito Porto Salvo sperimentazione -a)Amministrazione Finanza e Marketing articolazione sistemi informativi aziendali; b) Agricoltura , sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

Su queste iniziative si apriranno opportunità di collaborazione future per azioni: formative, seminariali, laboratoriali ecc.. per affrontare la transizione digitale in essere in questo momento storico e per fare in modo che i giovani possano acquisire le competenze tecnologiche necessarie per rispondere ai bisogni della aziende. Il centro collaborerà con le scuole, associazioni, enti formazioni , aziende, università, ITS Academy per il supporto allo sviluppo dei territori.



Anche per l'anno 2024 si è svolto, come primo evento dell'anno, il consueto appuntamento con "La Befana del Poliziotto" organizzata dal C.C.E.P. il **06 gennaio 2024** grazie alla partecipazione del COISP Comitato Locale di Catanzaro Lamezia Terme e IPA International Police Association di Lamezia Terme con l'intervento del vice questore aggiunto di Catanzaro e altre forze di polizia. L'evento è stato allietato da musica, balli e ricchi doni in collaborazione anche con il Comitato di quartiere "Corviamo" e altre associazioni che operano sul territorio.

Durante i **mesi primaverili** si sono svolti due corsi teatrali: dizione e lettura espressiva per adulti e il corso di recitazione per bambini e adolescenti.

Alla fine dei corsi si sono svolti i saggi e particolarmente emozionante è stato quello dei ragazzi con la rappresentazione della commedia dialettale "Nu spiragghiu „e lùcia" di Maurizio Gemelli svoltasi presso in una piazza del centro storico di Catanzaro. Giorni antecedenti la rappresentazione della commedia, i ragazzi hanno potuto visitare il centro storico caratteristico per le sue viuzze, botteghe artigiane, osterie, chiese e hanno potuto osservare e constatare quanto di vero si può portare su un palcoscenico.

Appena finita la Scuola, nei mesi **estivi** giugno, luglio e settembre abbiamo aperto il **Centro Estivo** per bambini per dare un servizio alle famiglie creando attività ludiche ricreative fino alla riapertura della Scuola. Il 28 ottobre 2024 ci è stato consegnato dalla UNPLI CALABRIA un premio come compagnia teatrale che ha valorizzato il dialetto, gli usi, le tradizioni della cultura calabrese – Premio Racconto di Teatro Solidarietà Resilienza, per l'occasione abbiamo presentato un recital di poesie dialettali presso il Teatro Comunale di Catanzaro.

Come già segnalato nella relazione dell'anno 2023, il C.C.E.P. di Catanzaro è risultato vincitore della gara per l'aggiudicazione della co-progettazione del Centro di aggregazione sociale del quartiere Corvo di Catanzaro, bando pubblicato dal Comune di Catanzaro e il 17 giugno 2024 il sindaco ha consegnato ufficialmente all'Associazione culturale Vecchi Giovani C.c.e.p UNLA le chiavi dei locali del centro sociale dando inizio a tante attività ludico-culturali e sociali.

Eventi successivi all'apertura del Centro sociale Corvo "Il giardino delle emozioni":

19 luglio 2024 Catanzaro: Il canto dei poeti – recital di poesie dialettali

ottobre 2024 Leggere per interpretare – corsi di dizione e lettura espressiva

11 novembre 2024 Giovani a confronto Parole e musica con riflessioni sulla violenza di genere

16 novembre 2024 Difesa personale - Prevenzione contro la violenza sulle donne

22 novembre 2024 Scegli un libro e leggiamo insieme – Sei Unica di Papa Francesco – nell'ambito della programmazione della Giornata contro la violenza sulle donne.

25 novembre 2024 Giornata internazionale contro la violenza sulle donne – Convegno e riflessioni

Per tutto il mese di novembre 2024 si è pensato di poter fare più incontri formativi e di prevenzione per arrivare alla giornata conclusiva del 25 novembre, così facendo abbiamo inteso coinvolgere più fasce di età per meglio far comprendere a tutti il ruolo importante che copre la donna, prendendo come esempio le riflessioni che Papa Francesco espone nel suo libro "Sei unica" Inno al genio femminile.

Molto interessante è stato allestire presso il centro sociale una biblioteca con libri offerti dai cittadini, è stato un motivo per il quale il Centro è diventato anche un centro culturale, tra l'altro era ed è uno dei tanti obiettivi del Centro culturale all'educazione permanente di Catanzaro.

Nel periodo Natalizio è stata allestita una mostra di presepi dando continuità a una tradizione del presepe che da millenni affascina la magia del Natale.

Il 2024 possiamo affermare che è stato anno di rinascita per un quartiere periferico quale è il Corvo in quanto il Centro sociale ha dato impulso e voglia di fare a tutti coloro i quali aspettavano da anni un Centro di aggregazione sociale.

CCEP MILETO PIZZO (VV) – Antonio Arcuri

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024



CCEP SAN NICOLA DA CRISSA (VV) – Vito Teti

L'Associazione CRISSA nell'anno 2024 ha regolarmente tenuto sia assemblee dei soci che riunioni del comitato direttivo effettuate nella sede messa a disposizione dallo scrivente Presidente e legale rappresentante, a San Nicola da Crissa; ha inoltre intessuto collaborazioni con Enti e Associazioni che operano sul territorio vibonese e non solo.

In particolare ha collaborato col Comune di San Nicola da Crissa (VV) al progetto di "Gemellaggio col Comune di Delfi/Crissò" sulla base dell'ipotesi elaborata per la prima volta dall'abate Gian Giacomo Martini che nel suo volume *"Consiliorum sive responsorum iuris..."* (1635) (il primo libro a stampa della Calabria I Ultra), sostiene che l'attuale comune di San Nicola sia da identificarsi con la polis greca Crissa, citata dallo storico greco Licofrone nell'*Alessandra*. Detta collaborazione si è concretizzata nella costituzione di un comitato scientifico di studiosi (suggeriti da questa Associazione) di varie discipline (antropologi, archeologi, studiosi della lingua greca) che nel mese di novembre 2024 si sono recati, insieme al Sindaco di San Nicola da Crissa, in Grecia a Delfi/Crissò in un viaggio di studio e conoscenza dei partner greci. Attualmente sono in corso le complesse attività amministrative necessarie alla realizzazione del gemellaggio tra i due centri.

Anche quest'anno CRISSA ha lavorato in stretta collaborazione con la Biblioteca Calabrese ETS con la quale ha organizzato due incontri culturali che hanno visto la partecipazione dello scrivente ma anche di colleghi e specialisti sia di storia e archeologia, che di una nota studiosa specialista in sismologia e vulcanologia E. Guidoboni. L'incontro si è svolto il 24 febbraio 2024, nella Biblioteca Comunale di San Nicola da Crissa ed è stato un interessante seminario, molto partecipato, sul tema attuale dei cambiamenti climatici: *"Cambiamenti Climatici e Cambiamenti Meteorologici: Come erano percepiti e come lo sono oggi"*. Sempre nel mese di febbraio, durante i festeggiamenti per il Carnevale, questa Associazione in collaborazione con la sopra citata Biblioteca Calabrese ha organizzato la presentazione del 1° Quaderno di Crissa: Vito Teti, *"Il Trionfo della Morte dell'Imperatore Carnevale"* edizioni del Museo Pasqualino, Palermo 2024 pubblicazione realizzata sempre con la collaborazione della Biblioteca Calabrese.

Infine nel dicembre del 2024 l'Associazione ha collaborato con: l'Associazione Culturale Francesco Perri, il Comune di Careri, l'Istituto Comprensivo Platì Careri, l'Associazione I Care, l'Associazione Italia Nostra, all'organizzazione dell'evento celebrativo del 50° anno della morte dello scrittore calabrese Francesco Perri che si è svolto il giorno 9 dicembre a Careri, città natale del poeta. L'incontro è stato concepito anche come corso di formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito e ha registrato la partecipazione di studiosi e docenti provenienti da varia Università che hanno analizzato la produzione dello scrittore calabrese da vari punti di vista anche innovativi come quello relativo all'intelligenza artificiale che ha cercato di ricostruirne la figura sia fisica che caratteriale.






organizzano:

Presentazione del 1° Quaderno di Crissa:

Vito Teti

"Trionfo e Morte dell'Imperatore Carnevale"

edizioni Museo Pasqualino, Palermo 2024

SALUTI

Giuseppe Condello - Sindaco
Francesco Bartone - Direttore Biblioteca Calabrese

Introduce Maria Teresa Iannelli - Archeologa

Colloquio con Vito Teti - Antropologo e scrittore

Sarà proiettato il filmato RAI realizzato dal Circolo Arci "La Scintilla" di San Nicola da Crissa nel 1979

08 FEBBRAIO GIOVEDÌ ORE 17.00

BIBLIOTECA COMUNALE PALAZZO MANNACIO VIA FIORENTINO - SAN NICOLA DA CRISSA











9 dicembre 2024, 50° anno della morte di Francesco Perri. Emigranti. Dalla parte degli ultimi.

Corso di formazione, aperto al pubblico, registrato sulla piattaforma S.O.F.I.A. del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Edificio scuola primaria Careri (RC).

1ª Sessione, moderatore Giulio Strangio:

ore 9.00: registrazione dei partecipanti;
ore 9.30: Saluti del Sindaco di Careri Giuseppe Pipicella.
ore 9.45: *Scrittori lucidi del Novecento: introduzione.* Mario Strati.
ore 10.15: *L'Intelligenza Artificiale (AI) incontra Francesco Perri.* Eleonora Bilotta e Francesco Rosa.
ore 11.00: *Il pensiero letterario e la narrazione in Francesco Perri.* Rino Caputo.
ore 11.45: *La Calabria del '900.* Marina Formica.
ore 12.30: Passeggiata culturale: visita ai luoghi di Francesco Perri e proiezione di video e foto di Carmelo Albanese a cura dell'Associazione culturale Francesco Perri.
ore 13.30: pausa pranzo con buffet di prodotti tipici.

2ª Sessione, moderatore Vito Pirruccio:

ore 15.15: *La sperimentazione dell'uso dell'AI in classe.* Daniela Perrone.
ore 15.45: *Francesco Perri antifascista repubblicano.* Vito Pirruccio.
ore 16.15: *Nuvole, pellegrinaggio, emigrazione in Francesco Perri. Il clima e gli spostamenti nelle opere degli scrittori calabresi.* Vito Teti.
ore 16.45: Saluti di Domenico Minato e conclusioni a cura di Giulio Strangio
ore 17.30: Visita allo stand su Francesco Perri e proiezione del video *Un paese, due fotografie*, due visioni di Simona Accardi e Enzo Zanni.

Per indicazioni stradali clicca qui






organizzano:

CAMBIAMENTI CLIMATICI E CAMBIAMENTI METEOROLOGICI: COME ERANO PERCEPITI E COME LO SONO OGGI

Lectio Magistralis di EMANUELA GUIDOBONI

Climatologa storica Centro EEDIS (Centro euroediterraneo di documentazione EVENTI ESTREMI E DISASTRI)



Introduce: VITO TETI - Antropologo e Scrittore

SALUTI

Giuseppe Condello - Sindaco di San Nicola da Crissa
Maria Teresa Iannelli - Archeologa (per la Biblioteca Calabrese)

24 FEBBRAIO SABATO ORE 17.00

BIBLIOTECA COMUNALE PALAZZO MANNACIO VIA FIORENTINO SAN NICOLA DA CRISSA



didattico, di informazione e di testimonianza formativa agli alunni di alcune classi su tematiche relative alla educazione finanziaria ed all'orientamento in uscita.

Tutti gli argomenti sono stati trattati con l'ausilio di filmati e slides. A seguito del successo degli interventi i dirigenti ed i docenti ci ha chiesto di ripetere la positiva esperienza anche per i successivi anni scolastici.

Il 15 marzo si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche del Comitato. Sono stati eletti: **Ottaviano De Biase, Paolo Esposito, Vincenzo Esposito. Clementina Picillo e Nicola Spano.**

Il comitato ha poi confermato ed indicato quale dirigente del Centro l'ing. **Vincenzo Esposito.**

Il 29 maggio 2024 si è svolto, nella biblioteca comunale di Atripalda, il convegno

" L'UNLA il perché di un impegno". L'evento ha ricevuto il patrocinio della Regione Campania, della Provincia di Avellino e dei comuni del Comprensorio, Ha visto, inoltre, la partecipazione di altre Associazioni quali la "Federazione Nazionale dei maestri del lavoro", della "Associazione Culturale Italiana Poeti ed Artisti (ACIPEA), della "Associazione Nazionale Insigniti dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana" (ANCRI) e dell'"Associazione di educazione ambientale" (Greeopoli). Al Convegno ha partecipato il Sindaco di Atripalda, avv. **Paolo Spagnuolo** e l'assessore alla Cultura **Lello Barbarisi.**

All'apertura del convegno si è data lettura del saluto del nostro Presidente Onorevole **Vitaliano Gemelli.** Molto apprezzati sono stati gli interventi dei relatori. Al termine dell'evento è stato presentato il libro del nostro associato componente del Comitato Direttivo del Centro, Ottaviano de Biase *"I Moscati di Santa Lucia di Serino"*.

Nel corso dell'anno il nostro associato e componente del Comitato **Ottaviano De Biase** ha presentato alcune sue opere:

- Serino 27 Febbraio 2024. *"Lontananze"* di Ottaviano De Biase, e di Giuseppina Manganelli, Emme24.it,
- Benevento, 4.5.2024; *"I Moscati di Santa Lucia di Serino"*, Delta3 Edizioni.
- Solofra, 23.5.2024; *"I Moscati di Santa Lucia di Serino"*, Delta3 Edizioni.
- Lancusi (Sa), 16.11.2024. *"I Moscati di Santa Lucia di Serino"*. Delta3 Edizioni.

Inoltre, si è svolto, con successo, il concorso letterario *"Premio San Valentino"* indetto ed organizzato dalla associata **Lucia Gaeta** svolto a Manocalzati (AV) il 27 aprile 2024.

Con il fine di consolidare i rapporti tra gli associati, il 23 marzo 2024 nella chiesa Sant'Ippolito di Atripalda è stato celebrato, per la prima volta, il precetto pasquale, al quale ha partecipato anche il Sindaco di Atripalda Avv. **Paolo Spagnuolo.** Dopo vi è stato un pranzo conviviale.

Analoga esperienza è stata fatta in occasione del Santo Natale 2024.

Nelle attività svolte si è voluto perseguire la *mission* e gli obiettivi primari della *Associazione* ed in particolare la promozione dell'educazione e la formazione di quella fascia di adulti e delle giovani generazioni che non sono riuscite ad adattarsi alla evoluzione sociale

L'attività si è svolta, anche, al di fuori del comprensorio di Atripalda su specifica richiesta di presidi che hanno conosciuto ed apprezzato la nostra attività



CCEP GUARDIA dei LOMBARDI (AV) – Caterina Boniello

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024



CCEP CONTURSI TERME (SA) – Gerardo Sano

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024



CCEP GESUALDO (AV) – Giuseppe Mastrominico

Nell'anno 2024 il Centro Unla di Gesualdo è riuscito a confermare il punto di forza rappresentato dalle collaborazioni istituzionali, indispensabili per portare avanti una serie di attività altrimenti impraticabili, lavorando oltretutto in più ambiti territoriali.

Si segnalano, in particolar modo, le seguenti attività:

1) Rassegna di Musica da camera in collaborazione con l'Associazione Scarlatti di Napoli. Si è trattato di una prima rassegna animata dall'intento di far nascere a Gesualdo, luogo ricco di un'importante storia musicale, un vero e proprio centro di diffusione della musica da camera, sotto la Direzione artistica dell'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli e con un'affidabile rete di collaborazioni istituzionali (si allega locandina).

2) Presentazione libri e convegni. Nel corso del 2024, in collaborazione con enti ed istituzioni, si è partecipato all'organizzazione dei seguenti appuntamenti in presenza:

- **30 aprile 2024:** Gesualdo. Presentazione del libro "Il Brigante e il Generale" in presenza dell'autore, il prof. Carmine Pinto Direttore del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Salerno (si allega documentazione fotografica).
- **16 luglio 2024:** Gesualdo. Presentazione del libro "Lo Stato vince sempre" in presenza dell'autore, il Procuratore Catello Maresca (si allega documentazione fotografica).
- **18 settembre 2024:** Roma. Partecipazione alla seconda edizione di "Italia mia: il madrigale italiano da Petrarca a Monteverdi": progetto curato dal maestro Walter Testolin in collaborazione con la Fondazione Camillo Caetani (si allega documentazione fotografica).
- **8 dicembre 2024:** Gesualdo. Convegno "Disegno Irpinia 2030. Pensieri e idee per lo sviluppo delle aree interne" (si allega documentazione fotografica).

3) Pubblicazione di libri. Nel corso del 2024 il Centro Unla di Gesualdo, in collaborazione con la Gesualdo Edizioni, ha curato la pubblicazione dei seguenti libri:

- Nicola Trunfio, *Disegno Irpinia 2030. Pensieri e idee per lo sviluppo delle aree interne* (saggio).
- Giuseppe Mastrominico, *Un viaggio chiamato Gesualdo. Eredità culturali, città letterarie e un nuovo bisogno primario dell'umanità* (saggio).

4) Corsi CILS. Nel corso dell'anno 2024 il Centro Unla di Gesualdo ha operato quale sede di corsi ed esami CILS, per il conseguimento della certificazione dell'italiano come lingua straniera, in collaborazione con l'Università per gli stranieri di Siena.





CCEP LACEDONIA (AV) – Michele Miscia

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024



CENTRO STUDI STORICI INTERREGIONALE (AV) – Carmine Ziccardi

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024



CCEP “RAFFAELE CARNEVALE” (RM) – Alba Pugliese

e

CCEP “ROMA NORD” (RM) – Paolo Benelli

“Più di 50 anni fa J. Piaget affermava: “L’obiettivo principale dell’Educazione dovrebbe essere la creazione di uomini e donne capaci di fare cose nuove, non soltanto di ripetere quello che hanno fatto le generazioni passate”. Riteniamo che questa riflessione sia, oggi, più che mai attuale, tanto più se consideriamo che la scuola non deve essere separata dalla vita, ma la sua intensificazione. L’Educazione è la chiave che può permettere all’umanità di progredire e migliorarsi, a patto che continui a innovarsi alimentando il suo intrinseco potenziale creativo. **Con l’accelerazione della globalizzazione** anche la *governance* dell’educazione è diventata sempre più globale e presuppone, pertanto, **l’adozione di principi innovativi che tengano conto della complessità data da una crescente interazione tra il piano nazionale, regionale e internazionale. In un mondo che cambia in continuazione è importante aprirsi al confronto e al dialogo perché l’educazione non è solo quella scolastica, ma anche quella umana**, non a caso parliamo della necessità di un “**Nuovo Umanesimo**” che superi il processo di “**Disumanizzazione**” legato ad un modello di sviluppo basato esclusivamente, sulla centralità del mercato e del consumatore. Da qui la necessità di un nuovo modello di sviluppo, **sviluppo sostenibile** dal punto di vista sociale e ambientale nel quale si possono realizzare le condizioni per la libertà di ogni persona umana, per rendere effettiva una cittadinanza responsabile e globale. La grande sfida del nostro tempo è creare comunità sostenibili cioè ambienti sociali e culturali in cui possiamo soddisfare i nostri bisogni e le nostre aspirazioni senza ridurre le opportunità per le generazioni future. Le Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali svolgono un ruolo fondamentale nell’assicurare beni comuni globali che, in quanto tali, riguardano tutti, in un’ottica di uno sforzo collettivo, un impegno sociale condiviso e una responsabilità universale, per realizzare la possibilità che in ogni parte del mondo le persone abbiano accesso ad una educazione di qualità, sviluppare istituzioni politiche globali e sistemi di *governance* che consentano ai paesi e ai propri cittadini di avere una maggiore voce in capitolo nelle decisioni che riguardano il loro benessere, mettendo in discussione gli attuali modelli economici ed educativi, caratterizzati dal primato del profitto e da una visione più strumentale dell’educazione che, come bene comune globale dovrebbe privilegiare una cooperazione guidata da principi di equità e inclusione, non certamente da logiche economiche e di mercato. **L’obiettivo 4 dell’Agenda 2030** per l’educazione riguarda l’intero arco dell’istruzione dall’accesso alla scuola dell’infanzia, alla formazione professionale, alla alfabetizzazione degli adulti fino all’istruzione universitaria e proprio per questo viene definita un’**Agenda trasformativa universale** nello scopo, rivolgendosi non solo ai cosiddetti “paesi in via di sviluppo” ma a tutti i paesi del mondo che, in misure diverse, sono coinvolti nel rafforzamento e nello sviluppo dei propri sistemi educativi. I fenomeni migratori, lo sviluppo di sistemi informativi e di comunicazione sempre più globali e le sfide poste dalle nuove tecnologie rendono sempre più interconnesse le società di tutto il mondo. Alla luce

di questa interdipendenza è necessario assicurare lo sviluppo di sistemi educativi inclusivi, di qualità che possano preparare le persone a vivere in un mondo complesso e a fare fronte alle sfide culturali, sociali, economiche e politiche che derivano da questa complessità. Purtroppo, nonostante gli sforzi messi in campo da molti paesi, nel corso degli ultimi anni non si è riscontrato alcun progresso sostanziale verso il raggiungimento dell'Obiettivo 4.

E' necessario un nuovo modello di scuola, un'esperienza educativa pienamente inserita nel contesto sociale e economico in cui viviamo, che consenta un confronto con le differenti realtà sociali, economiche e culturali come opportunità di arricchimento e di comparazione, possibilità di orientamento e di crescita. Da qui la necessità di **educare** e non solo **istruire**, attraverso un **approccio sistemico** (infanzia, giovinezza, età adulta, vecchiaia). La scuola italiana necessita di una carica di rinnovamento "**in senso democratico**", un arricchimento culturale necessario per operare una continua revisione dei valori. I cittadini non nascono democratici, ma lo diventano, per questo devono essere indirizzati da istituzioni che sappiano trasmettere valori e qualità, altrimenti si trasformano in una **massa anonima** (soggetta a forti pressioni massificanti e omologanti) **non in popolo**. Sappiamo che l'uomo senza cultura è necessariamente limitato nella sua visione del mondo e nella comprensione delle varie questioni pubbliche, le sue prerogative di cittadino sono esercitate entro limiti estremamente ridotti, da qui la necessità di nuovi saperi, nuovi linguaggi pedagogici; la domanda di formazione dei giovani, per altro, è cambiata radicalmente, è totalmente diversa da quella a cui appartengono i docenti, richiede **un diverso impianto metodologico sul piano didattico e evolutivo, rifuggendo dall'astrattismo teorico e facendo della pedagogia una "vivente disciplina della scuola"**. Ancora oggi si impara con lo stesso metodo delle generazioni precedenti. Manca una preliminare disponibilità a superare abitudini organizzative e professionali centrate, spesso senza motivazioni pedagogiche, unicamente su una didattica di tipo trasmissivo fortemente ancorata a metodi frontali, a pratiche antiquate che implicano un ascolto sostanzialmente passivo privo di pratiche che mediano il sapere tramite il fare, un apprendimento attivo, che incentivi il **protagonismo degli allievi** e ridurrebbe gli altissimi tassi di dispersione e la percentuale considerevole di Neet, ragazzi che non studiano e non lavorano oltre un'incidenza preoccupante di neuro certificazioni. Nella formazione degli insegnanti manca qualsiasi nozione di psicologia dell'età evolutiva, di empatia di capacità di individuare la specificità dell'intelligenza dei singoli studenti e prendersi cura della loro condizione emotiva per seguirli nel loro percorso emotivo e sentimentale. E' del tutto evidente che abbiamo bisogno di una scuola che sia in grado di "**produrre conoscenze e non solo di "riprodurre" conoscenze**". Per comprendere e curare l'inclusione di tutti gli allievi gli insegnanti dovrebbero ampliare le loro competenze psicopedagogiche e didattiche, promuovere interventi indirizzati ad assicurare il diritto di apprendimento di tutti gli studenti. Il modello tradizionale della formazione privilegia la trasmissione di conoscenze consolidate il "**deposito culturale**" la stabilità delle conoscenze che lo sviluppo delle tecnologie ha reso instabili, quindi la formazione deve contenere in sé forti elementi culturali di tipo generale, metodologico e di indirizzo ma deve fornire nel contempo gli strumenti per mantenere aggiornati i livelli di competenza, conoscenza, abilità. La prospettiva di un rinnovamento dei sistemi educativi e dei processi formativi richiede una nuova professionalità docente, una professionalità che non si esaurisce in entrata, ma si **assuma il compito permanente di formazione continua, di life long learning** per strutturare la capacità di riorganizzare ciò che già conosce, in termini di nuove variabili e categorie con le quali interpretare i fatti reali, acquisendo un sapere nuovo rispetto a quello già posseduto. A fronte di un ritmo rapido dell'innovazione, la scuola, nella maggior parte dei casi, continua a proporre un unico target, una cultura

“ prevalente “ con la quale lo studente non riesce a “ sintonizzarsi “ in quanto percepita irrilevante per i suoi obiettivi di vita. Lo **“scollamento pedagogico “** tra studenti e istituzioni scolastiche è destinato ad accentuarsi senza la costruzione di percorsi più adeguati in grado di trascinare gli studenti lontano dalla **“ bulimia digitale”** quotidiana, spingendoli a pensare, a provare emozioni, a misurarsi con la forza dell’arte, della letteratura, indirizzandosi verso dei **percorsi di crescita, alternativi ai modelli “liquidi” dominanti della cultura dell’ “usa e getta “**. Le nuove tecnologie hanno impoverito le capacità interiori di gestire ansie e conflitti, si rende quindi necessaria la riscoperta del valore delle emozioni e dei sentimenti, cuore pulsante di tutte le relazioni interpersonali, per porre rimedio al **dilagante analfabetismo emotivo-affettivo**. Certo, in questo stato di cose non mancano le responsabilità dei nostri sistemi di istruzione e formazione della professionalità di base degli insegnanti : sono carenti o del tutto assenti competenze in materia di pedagogia e di psicologia dell’infanzia e dell’età evolutiva, adeguate competenze comunicative, empatia. Una rilevazione Ocse-Pisa che non riguarda i risultati scolastici dei ragazzi, ma la loro felicità, dimostra che l’ansia di prestazione degli studenti non è collegabile alla frequenza degli esami e delle verifiche, al loro numero, ma quello che condiziona lo stato d’animo degli studenti è percepirle come una minaccia, i nostri ragazzi risultano tra i più ansiosi del mondo e i dati dicono che **una relazione negativa tra studenti e insegnanti** sembra minare la sicurezza degli studenti. E’ compito di tutti noi affrontare l’intollerabile e colpevole debito maturato nei confronti dell’educazione dei giovani. Vorremmo ricordare agli insegnanti di non dimenticare mai, nell’esercizio della loro professione, di “ fare scuola” con amore pedagogico e ascolto empatico perché le intelligenze delle quali, a diversi livelli, è portatore ognuno di noi, emergono solo quando c’è un’azione educativa che privilegia l’itinerario del dialogo, della reciprocità, dell’integrazione comunicativa, della consapevolezza dello stretto rapporto che lega affettività, motivazione e apprendimento.

Alla luce di quanto fin qui detto, nella formulazione della nostra proposta didattica-pedagogica punto di riferimento importante è stato il modello di ricerca e progettazione adottato dall’UNLA fin dal suo sorgere, un modello pedagogico che faceva riferimento non solo all’istruzione, ma anche allo sviluppo etico e spirituale e fosse in grado di guidare l’uomo/ cittadino nel suo inserimento nella società, nella vita attraverso **una presa di coscienza “rivoluzionaria”** che promuovesse il senso perenne della ricerca, lo sviluppo armonico e integrale della personalità umana. Viene riproposto il modello socratico della necessità per lo spirito umano di un sempre più vasto e strutturato conoscere, di una continuità del processo interiore, di una **azione educativa che deve tendere a “trasformare “ il mondo non più soltanto a conoscerlo e codificarlo. E’** necessario un mutamento di mentalità che richiede un’assunzione di responsabilità in prima persona per l’attuazione di un diverso modo di progettare e realizzare l’insegnamento , a nostro avviso attraverso **una autoriforma** e non l’attesa di nuove e dettagliate normative. Solo così, a nostro parere, potremo evitare che **l’emergenza educativa** (pensiamo a quel 28% di ragazzi che esce dalla scuola media già analfabeta funzionale) si trasformi in patologia cronica del sistema nazionale di istruzione, formazione, educazione.

Per sanare le fratture emotive, per promuovere la cultura dell’interiorità, contrastare l’ analfabetismo affettivo-emotivo, musicale, abbiamo potenziato, nel corso degli anni la vis formativa della musica, che ha sempre avuto un ruolo fondamentale nell’educazione umana: la musica è dentro di noi prima che intorno a noi. La musica contiene l’intera polifonia della vita e i sommi compositori sono coloro che ne sanno abbracciare tutte le dimensioni; per Pitagora la musica aveva a che fare con l’essenza dell’ universo che è armonia, armonia delle sfere celesti Pitagora, Platone, Aristotele Plotino, assegnavano alla musica una funzione di decisiva importanza etico-pedagogica prima che una funzione estetica. I Greci pensavano che il

massimo di cultura consistesse nel sapere suonare e cantare con uno strumento a corde. Siamo suoni, ma dobbiamo diventare musica, dobbiamo produrre una melodia, la nostra musica interiore e poi cercare di armonizzare la melodia ottenuta con quella del mondo e degli altri viventi, una successione ordinata di suoni. **L'intelligenza musicale** influisce sullo sviluppo emotivo, culturale spirituale più di altre intelligenze in virtù del suo rilevante grado di pervasività nell'universo comunicativo: la dimensione musicale è in grado di intervenire laddove il linguaggio si rivela insufficiente per esprimere un campo della vita mentale che esula dalle potenzialità della parola. Il suono e la musica sono usati per insegnare la lingua, l'ortografia e anche alcune abilità relazionali di base; recenti scoperte neuro scientifiche affermano che la musica influisce su quello che è lo sviluppo cognitivo e sensitivo dei bambini, favorendo il linguaggio verbale, le capacità di ascolto, di concentrazione e di comunicazione, l'uso della memoria e dell'ascolto attivo. In Italia la carenza di formazione in campo musicale è a livelli drammatici, ci troviamo di fronte ad un **analfabetismo musicale diffuso**. Siamo sempre più convinti che l'educazione musicale debba iniziare fin dalla prima infanzia per formare individui completi, per gettare le basi di una società più armoniosa e consapevole. Per altro, non bisogna dimenticare che la musica è anche un elemento fondamentale del patrimonio culturale del nostro Paese, per il quale l'Italia è conosciuta e apprezzata nel mondo. La storia dell'arte sarebbe diversa senza Michelangelo e Raffaello, ma anche senza Vivaldi, Rossini e Puccini, che sono il vanto del nostro Paese. Sappiamo che un percorso formativo completo deve includere la musica come elemento fondamentale, per formare cittadini consapevoli, creativi e capaci di contribuire attivamente alla integrazione sociale, alla collaborazione; la musica stimola la creatività, la concentrazione, favorisce lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di problem-solving.

Da diversi anni abbiamo proposto e realizzato una serie di attività di natura artistica e musicale, che vanno dalla propedeutica (metodo Gordon) alla pratica strumentale, alle lezioni-concerto , ai laboratori estivi. I nostri Centri, con la presenza di una Accademia di musica, oltre a rispondere a un bisogno del territorio, vanno considerati nella loro valenza didattico-pedagogica per la realizzazione di iniziative che contribuiscono a migliorare ed integrare l'azione didattica ed educativa della scuola, a dare ai ragazzi la possibilità di dedicarsi a momenti di aggregazione, creare rapporti ravvicinati in uno spazio più flessibile e meno formalizzato, situazioni che consentono di intervenire, con maggiore possibilità di successo, su carenze formative di base e di percorso, rafforzando i tratti più deboli e meno integrati della personalità e creando occasione di crescita, soprattutto per chi vive in contesti socio-culturali deprivati. **La scuola** nella sua globalità quando si configura come “ **laboratorio**” diventa luogo dove non solo si acquisiscono e si elaborano saperi, ma si producono nuove conoscenze, che arrestano il rapido invecchiamento. Nei nostri laboratori artistico-musicali i giovani vengono guidati, fin da bambini, ad appropriarsi degli strumenti logico-formali di analisi, relazioni, sintesi e comunicazione. Il progetto “ Un violino per amico “, che è attivo da molti anni, soddisfa l'esigenza di rafforzare i percorsi di integrazione e di inclusione attraverso un metodo di educazione musicale interculturale.

La UNLA Big Band Jazz rappresenta senz'altro un riuscito **modello di collaborazione fra generazioni diverse** , che ha ottenuto un considerevole successo di pubblico , in tutti i contesti nei quali si è esibita.

Abbiamo ritenuto meritevoli di attenzione, nella prospettiva di ulteriori approfondimenti, i seguenti ambiti :

-La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

-Breve storia dell'istruzione dal 1948 ai nostri giorni

Archivio- storico dell'UNLA: testimonianza documentaria di una progettualità pedagogica ed educativa che non ha precedenti nella storia, un organico strumento di consultazione e di aggiornamento, per educatori, studenti, studiosi, ricercatori.

La rivoluzione pedagogico-educativa. La pedagogia maieutica Don Milani, Maria Montessori, Danilo Dolci, J Dewey(**il legame organico tra l'educazione e la democrazia**)

-L'Educazione globale come processo di apprendimento trasformativo. Documenti internazionali di riferimento allo sviluppo del concetto di educazione globale

-L'innovazione metodologico-didattica, l'integrazione degli assi culturali. Il D.M 139 del 207

-La teoria della complessità. Dalla visione meccanicistica di Cartesio e Newton a una visione olistica ed ecologica. Dalla fisica alla scienza della vita. **La visione sistemica della vita e la rivoluzione del pensiero scientifico occidentale.**

Vorremmo concludere con la speranza che sulla terra nasca un Uomo Nuovo in grado di realizzare l'arricchimento culturale necessario per operare una continua revisione dei valori e definire uno stile di vita che consenta ad ognuno di capire se stesso per mezzo di se stesso, il proprio tempo, di adattarsi alla realtà circostante, per conoscere le mappe di riferimento che guidano i comportamenti individuali e collettivi, in ultima analisi imparare a dialogare con il mondo.



CCEP “RAABE” (RM) – Monica Giovinnazzi

1. TERRAZZE E CORTILI APERTI A TOR PIGNATTARA evento 14 gennaio
2. MANI IN PASTA - laboratori sulla costruzione di libri in upcycling presso la Biblioteca Cornelia, realizzati con 2 classi di terza primaria e 1 di seconda secondaria di primo grado appartenenti a plessi diversi. Periodo Gennaio/Febbraio 2024
3. SCUOLE APERTE IL POMERIGGIO, LA SERA E NEI WEEKEND A.S. 2023/2024 – percorso realizzato presso l'Istituto Comprensivo Puglisi a Roma- Settimanalmente con bambine e bambini delle classi primarie e il sabato con le famiglie dei bambini e bambine dell'infanzia. Periodo Gennaio/Maggio 2024
4. Performance su Käthe Kollwitz – Latina
5. MUSED – La seconda chance: upcycling e contesti educativi Presentazione progetto per insegnanti e studenti. 27 febbraio e 2 marzo – Sala conferenze MUSED
6. MANI IN PASTA laboratori per il Plesso Mancini 2 classi di prima primaria 3+3 incontri a partire dal 19 febbraio al 5 aprile
7. INTO THE BLUE exhibition Monica Giovinnazzi inaugurazione 15 marzo visite guidate per le scuole nella settimana successive
8. CACCIA AL TESORO progetto di arte partecipata nell'ambito della settimana della paper week a cura della COMIECO dal 9 al 14 aprile, mostra finale il 12 aprile

9. FESTA DELLA LIBERAZIONE al Parco Sangalli. Laboratorio di arte partecipata evento organizzato dal Comitato di Quartiere Torpignattara
10. PASSEGGIANDO TRA I QUADRI DI MIRO' laboratori e performance con la classe primaria del Plesso Pisacane, 4 incontri da BLU a partire dal 18 aprile, ogni giovedì. Performance finale sabato 11 maggio con pubblico.
11. Laboratori con scuole di ogni ordine e grado nell'ambito di un progetto europeo per la progettazione e costruzione di un maxi libro donato alla biblioteca di Barberino del Mugello a cura di Monica Giovinazzi
12. PETROLIO PPPASOLINI performance a cura di Monica Giovinazzi 10 maggio
13. IL MAGGIO DEI LIBRI letture a cura di Gisella Persio 15 – 22 – 29 maggio
14. XIV FESTA DI CIRO PRINCIPESSA 8 giugno, laboratori al giardino liberato organizzato dal Comitato Certosa
15. ANGEL FOR RILKE mostra a cura di Monica Giovinazzi dal 24 maggio al 15 giugno
16. AVANZI DI UN MONDO DI SOGNI mostra dedicata all'infanzia a cura dell'Albero delle Farfalle 2020 dal 19 giugno.
17. FESTA DELLA MUSICA Laboratorio RATATAPLAN a cura di Gisella Persio 21 giugno
18. ESTATE DA BLU letture e laboratori a cura di Gisella Persio, tutti i mercoledì' a partire dal 26 giugno fino al 17 luglio dalle 17,30 alle 18,30
19. Cassandra di formazione teatrale con adulti e performance nell'area archeologica di Lipari a cura di Monica Giovinazzi - Luglio
20. I BLU contemporary art project, mostra di arte contemporanea internazionale dall'11 ottobre al 9 novembre inaugurazione 11 ottobre
21. AMACI – adesione ventesima giornata del contemporaneo 12 ottobre
22. IBLU call e mostra internazionale di arte contemporanea - ottobre
23. Partecipazione a RAW Rome art week 21 – 26 ottobre 2024
24. laboratorio con le scuole sulla pittura vegetale a cura di Monica Giovinazzi – Doganella di Ninfa ottobre- novembre
25. Laboratorio Segni vocali sull'uso della voce per adulti a cura di Monica Giovinazzi – Lipari novembre
26. MONDI DA IMMAGINARE Performance interattive con la scuola primaria Grazia Deledda classi seconde, terze e quarte. Il bambino Blu - novembre/dicembre 2024
27. Laboratori artistici alla scuola primaria Pisacane (seconda primaria e quinta primaria) 11 e 12 dicembre 2024



CCEP "A. CORELLI" (RM) – Antonello Bucca

L'anno 2024 è stata un' annualità molto importante per l'Istituto Musicale "Arcangelo Corelli" CCEP UNLA perché ha festeggiato i dieci anni dalla sua costituzione avvenuta a luglio 2014. Le attività didattiche non hanno registrato contrazioni nonostante il ritocco delle quote associative che si è reso necessario a causa della forte inflazione degli ultimi anni. Nonostante il lieve aumento delle quote il numero degli iscritti è rimasto sostanzialmente invariato alla ripresa dell'anno accademico a settembre 2024.

Ad ottobre 2024 è stato creato l'ensemble di violoncelli "Boccherini" in onore del celebre compositore e violoncellista toscano Luigi Boccherini. L'ensemble "Boccherini", ennesimo laboratorio di musica d'insieme dell'Istituto, dopo sole 10 settimane dalla sua istituzione ha effettuato il suo primo concerto il 22 dicembre 2024 contando già su 10 elementi.

Come sempre è stata fatta una intensa attività artistica: 17 concerti delle varie formazioni musicali dell'Istituto, 2 workshop sulla tecnica Alexander ed un Open day sul nuovo corso di musica applicata per un totale di ben 20 eventi che hanno registrato un ottimo riscontro di pubblico. Le locandine sono consultabili al seguente link: <https://www.istitutocorelli.com/eventi/categoria/concerti/elenco/?eventDisplay=past>





RADUNO N°42 DEI MUSICISTI CAMBRISTI ROMA/AIMA

Nunzia Infante: soprano
Caterina Novak: mezzosoprano

Marco Covino: flauto
Annette Kuch Hornstein: flauto

Luigi Barulli: violino
Margherita Volpicelli: viola
Luca Andreotti: violoncello
Luigi Varallo: violoncello

Evelyn J. Beller: pianoforte
Fabiomassimo Castelluzzo:
pianoforte
Carlo Cieri: pianoforte
Gennaro Costagliola: pianoforte
Gabriella Pavan: pianoforte
Lorenzo Pellegrino: pianoforte

30 novembre 2024 ore 17,15
Istituto Musicale Arcangelo Corelli
Via Enrico Serretta 19, Roma

Musiche di Bach, Devienne,
Fauré, Händel, Haydn, Massenet,
Mozart, Strauss, Tosti, Villa Lobos



**L'ISTITUTO CORELLI
PRESENTA**

Orchestra Junior M° L. Di Stefano

Ensemble da Camera M° M. Munari

Orchestra Corelli M° M. Munari

sabato 8 giugno ore 21.00
Chiesa San Giuseppe Artigiano -
Largo S. Giuseppe Artigiano 15

INGRESSO GRATUITO www.istitutocorelli.com




**CONCERTO DI
NATALE**

Ensemble Artemide
Orchestra di Arpe

Ensemble Boccherini
Orchestra di Violoncelli

Orchestra Corelli

DIR. M° MASSIMO MUNARI

DOMENICA 22 DICEMBRE 2024
ORE 19.30
Teatro Piergiorgio Frassati,
Via delle Cave di Pietralata 81

INGRESSO LIBERO

www.istitutocorelli.it



**MUSICA DA
CAMERA**

Dir. Massimo Munari

Musiche di:
Rameau, Bach, Satie

Andrea Giannini, flauto
Marco Caputo, clarinetto
Francesca Di Ottavio, clarinetto
Pietro Corti, pianoforte

Con la partecipazione della
M° Maura Marzoli, soprano

SABATO 30 NOVEMBRE ORE 17.00
presso la Libreria Incipit
via Giuseppe Marcotti 51/53

INGRESSO GRATUITO





L'ISTITUTO CORELLI PRESENTA...

ORCHESTRA JUNIOR Dir. L. Di Stefano
ORCHESTRA CORELLI Dir. M. Munari

Sabato 1 giugno 2024 ore 21.30
 Chiesa San Romano Martire- Largo Antonio Bertramelli 23

INGRESSO LIBERO

www.istitutocorelli.com

ISTITUTO MUSICALE Corelli
 U.N.S.E.A.

L'associazione Università Popolare Michele Testa APS PRESENTA

CORELLI GOSPEL CHOIR
 Dir. M° G. Zucchi
 Al piano M° F. Aramini

30 NOVEMBRE 2024
ORE 19.00
 Teatro della Parrocchia Santa Bernadette
 Viale Ettore Franceschini 40

INGRESSO LIBERO

www.istitutocorelli.com



ISTITUTO MUSICALE Corelli
 U.N.S.E.A.
 PATROCINIO DEL
 ROMA Municipio V

L'ASSOCIAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE MICHELE TESTA APS, IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO CULTURALE E IL CENTRO ANZIANI PRESENTANO

Concerto di Natale
Ensemble Artemide Orchestra di Arpe
&
Orchestra Corelli
 Dir. M° Massimo Munari

21 Dicembre 2024 ore 18.00
 presso Casale Michele Testa-
 Viale De Pisis, 1

INGRESSO LIBERO www.istitutocorelli.com

ISTITUTO MUSICALE Corelli
 U.N.S.E.A.
 PATROCINIO DEL
 ROMA Municipio V

L'ASSOCIAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE MICHELE TESTA APS, IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO CULTURALE E IL CENTRO ANZIANI PRESENTANO

"ALLA MEMORIA DI GIULIA CECCHETTIN E A TUTTE LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA"

Orchestra Aperta dell'Istituto Musicale Corelli
 Dir. Massimo Munari

26 Maggio 2024 alle ore 18.00
 Casale Michele Testa,
 Viale Filippo De Pisis, 1

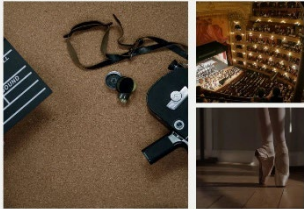
INGRESSO LIBERO
www.istitutocorelli.com



ISTITUTO MUSICALE Corelli
 U.N.S.E.A.
 PATROCINIO DEL
 ROMA Municipio V

OpenDay di Musica Applicata
 per cinema, teatro e danza

M° Manuele La Puca



5 OTTOBRE 2024
 dalle 14.30 alle 16.00

Presso la sede dell' Istituto Corelli - via Enrico Serretta 19

INGRESSO GRATUITO
 L'ingresso del 5 ottobre è GRATUITO per coloro che si iscriveranno il giorno dell'OpenDay

www.istitutocorelli.com

ISTITUTO MUSICALE Corelli
 U.N.S.E.A.

ENSEMBLE DI ARPE del Conservatorio "Respighi" & dell'Istituto Corelli

Conservatorio "Ottorino Respighi"
via Ezio 32- Latina
Sabato 20 aprile 2024 ore 18.00

A cura di:
M^{re} Lucia Bova
& M^{re} Valeria Carissimi

Direzione
M^{re} Massimo Munari

Con la partecipazione di
Maura Marzoli

INGRESSO LIBERO





CORELLI GOSPEL CHOIR

presenta
il concerto per le celebrazioni
di San Giuseppe Artigiano

Dir. M^{re} Gianluigi Zucchi
Al piano M^{re} Federico Aramini

Martedì 30 aprile ore
19.15

Chiesa San Giuseppe Artigiano -
Largo S. Giuseppe Artigiano 15

INGRESSO LIBERO

www.istitutocorelli.com





Ensemble di Arpe in concerto

CONSERVATORIO "RESPIGHI" E ISTITUTO "CORELLI"

a cura di M^{re} Lucia BOVA
e M^{re} Valeria CARISSIMI

direzione
M^{re} Massimo MUNARI

con la partecipazione
di Maura MARZOLI





JAZZ A SCUOLA

Lezione concerto a cura dell'Istituto Corelli

Laurent Digbeu - Chitarra
Mino Curiano - Tromba
Umberto De Santis - Basso
Giampiero Silvestri - Batteria

VENERDÌ 8 NOVEMBRE
presso l'Istituto Comprensivo "Publio Vibio Mariano"
(plessi di via del Sesto Miglio)






LOMBARDIA

CCEP PAVIA (PV) – Carmine Ziccardi

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024



CCEP CASTEL DI LUCO (AP) – Maria Francesca Amici

Il Centro UNLA, costituito formalmente nel maggio 2023, Nel 2024 ha proseguito il processo strategico di analisi territoriale e programmazione delle attività basato su un approccio partecipativo. La fase iniziale di operatività ha consentito di identificare tre macro-aree di intervento prioritarie: valorizzazione del patrimonio musicale tradizionale, sviluppo del turismo sostenibile e promozione delle eccellenze enogastronomiche locali.

1. QUADRO OPERATIVO E METODOLOGIA

La strategia adottata nella fase iniziale ha privilegiato un approccio metodologico basato sull'ascolto attivo dei soggetti territoriali, con particolare focus sui Soci del CCEP.

L'approccio partecipativo implementato ha consentito di:

- Mappare le esigenze specifiche della comunità locale
- Identificare le risorse territoriali strategiche
- Definire le priorità di intervento
- Costruire un percorso progettuale condiviso

2. ANALISI STRATEGICA DEL TERRITORIO

L'analisi condotta ha evidenziato tre aspetti strategici fondamentali per lo sviluppo territoriale e nello specifico il:

Patrimonio Musicale Tradizionale: La presenza della Banda Musicale locale costituisce un elemento di forte identità territoriale e rappresenta un'opportunità strategica per la valorizzazione culturale della comunità. L'assetto necessita di interventi di preservazione e rivitalizzazione per mantenere la continuità della tradizione musicale locale.

Potenziale Turistico-Ricettivo: Il territorio presenta significative opportunità di sviluppo nel settore del turismo sostenibile. L'offerta può essere strutturata intorno a percorsi culturali autentici e tradizioni locali, rispondendo alla crescente domanda di esperienze turistiche responsabili e territorialmente radicate.

Eccellenze Enogastronomiche: Il patrimonio agroalimentare marchigiano, con particolare riferimento alle produzioni di miele e olio d'oliva di qualità, rappresenta un settore strategico per lo sviluppo economico-culturale del territorio e per la costruzione di filiere produttive sostenibili.

3. ARCHITETTURA PROGETTUALE

La strategia operativa prevede la costituzione di gruppi di lavoro specializzati che fungeranno da punti di aggregazione per la comunità locale, promuovendo sinergie tra collaborazione sociale e valorizzazione delle risorse territoriali.

Linee progettuali per settore:

Valorizzazione della Banda Musicale

- Programmazione di eventi musicali comunitari su base periodica
- Implementazione di programmi formativi musicali multi-target (giovani e adulti)
- Sviluppo di partnership con realtà musicali regionali
- Creazione di un repertorio musicale integrato tradizione-innovazione

Sviluppo Turistico Sostenibile

- Strutturazione di itinerari storico-culturali territoriali
- Valorizzazione delle tradizioni artigianali locali
- Promozione di modelli di ospitalità diffusa e accoglienza territoriale
- *Integrazione tra offerta turistica e produzione locale*

Promozione Enogastronomica

- Organizzazione di percorsi formativi per l'educazione al gusto
- Realizzazione di workshop specialistici sulle produzioni marchigiane
- Programmazione di eventi tematici per la promozione territoriale
- Costituzione di network di produttori locali

4. PIANO STRATEGICO DI IMPLEMENTAZIONE

Struttura organizzativa

La governance operativa sarà articolata attraverso gruppi di lavoro tematici specializzati:

- **Gruppo Musica e Tradizioni:** governance delle attività di valorizzazione del patrimonio musicale
- **Gruppo Turismo Sostenibile:** sviluppo di strategie per il turismo responsabile
- **Gruppo Enogastronomia:** promozione delle eccellenze agroalimentari territoriali

Programmazione delle attività:

Eventi e Formazione

- Concerti stagionali con repertorio tradizionale e contemporaneo
- Gruppi di lavoro educativi sulla cultura enogastronomica marchigiana
- Degustazioni guidate per la promozione dei prodotti territoriali
- Seminari specialistici su turismo sostenibile e valorizzazione territoriale

Partnership Strategiche

- Collaborazioni strutturate con istituzioni scolastiche per progetti educativi
- Partnership con università per attività di ricerca e formazione
- Accordi con produttori locali per lo sviluppo di filiere sostenibili
- Integrazione con enti locali nelle politiche territoriali

Strategia di comunicazione e visibilità

- Implementazione di una strategia digitale attraverso social media professionali
- Sviluppo di relazioni istituzionali con stakeholder locali e regionali
- Partecipazione attiva agli eventi di settore a livello regionale
- Creazione di materiali di comunicazione professionale

5. OBIETTIVI STRATEGICI

Il Centro UNLA si propone di diventare un centro di eccellenza per lo sviluppo territoriale sostenibile nella regione Marche, operando come catalizzatore per la valorizzazione delle risorse culturali, turistiche ed enogastronomiche locali.

Obiettivi strategici

- Consolidamento del ruolo di riferimento culturale ed educativo per la comunità locale
- Estensione dell'influenza a livello regionale marchigiano
- Sviluppo di un modello replicabile di sviluppo territoriale sostenibile
- Integrazione efficace tra preservazione dell'identità locale e innovazione

Indicatori di performance

- Livello di partecipazione della comunità locale alle attività
- Numero e qualità delle partnership strategiche sviluppate

- Impatto delle attività sulla valorizzazione territoriale
- Riconoscimento a livello regionale delle best practices implementate

6. CONCLUSIONI

La fase di avvio delle attività ha dimostrato la validità dell'approccio metodologico adottato e l'elevato livello di coinvolgimento della comunità locale. Il supporto attivo dei Soci ha rappresentato e rappresenta un aspetto strategico fondamentale per il successo delle iniziative programmate.

Prospettive di sviluppo

La transizione dalla fase progettuale a quella operativa richiede il consolidamento delle strutture organizzative e l'implementazione sistematica delle attività programmate. L'obiettivo è la trasformazione del Centro in un punto territoriale di riferimento per lo sviluppo culturale, turistico ed enogastronomico delle Marche.



MOLISE

CCEP CAMPOBASSO (CB) – Giuseppe D'Agostino

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024



La programmazione culturale del 2024 ha consentito di consolidare le nostre linee di intervento tradizionali, focalizzate su media literacy, scienza, educazione ambientale, politiche giovanili e promozione della lettura. Inoltre, abbiamo attentamente ascoltato le esigenze della comunità locale, integrando nel nostro programma iniziative specifiche per il territorio del Marghine, della Planargia e dell'Alto Oristanese.

Biblioteca, Mediateca e piattaforma digitale

I servizi erogati dalla Biblioteca e Mediateca nel corso dell'anno 2024 hanno incluso il prestito di materiali, l'accesso a internet point e postazioni di studio, al montaggio audio-video, e spazi specifici per l'infanzia e gli appassionati di fumetti. A causa di limitazioni di bilancio, si è reso necessario, a partire dal mese di agosto 2023, sospendere il servizio di consultazione in sede di quotidiani e riviste. Abbiamo mantenuto invece il servizio di abbonamento alla piattaforma digitale che offre un ampio catalogo di ebook, film, audiolibri, quotidiani e riviste.

Corsi e laboratori per gli utenti

Nell'ambito delle nostre attività, abbiamo implementato un'ampia gamma di corsi e seminari, attentamente calibrati per soddisfare le esigenze di un pubblico eterogeneo. Seguendo le indicazioni emerse dalle sollecitazioni degli utenti, dalle richieste delle comunità locali e dagli obiettivi strategici del Centro Culturale, abbiamo offerto un programma formativo diversificato e coinvolgente. La limitatezza delle risorse disponibili ha inevitabilmente condizionato il numero di proposte, tuttavia siamo riusciti a mantenere un elevato livello di qualità e a garantire un'offerta culturale coerente con le linee guida del Centro

Laboratori con gli Istituti Scolastici

La nostra operatrice, autrice e scrittrice di talento, ha continuato a progettare e realizzare laboratori su misura per le diverse esigenze delle scuole e degli studenti. Grazie alla sua profonda conoscenza del mondo della letteratura giovanile e alla sua capacità di creare un clima di coinvolgimento, i laboratori sono diventati un'occasione unica per avvicinare i ragazzi al piacere

della lettura e della scrittura. Ogni anno, l'offerta formativa è stata personalizzata in base alle richieste delle scuole, garantendo così un'esperienza di apprendimento significativa e coinvolgente. Grazie a questa sinergia, è stato possibile offrire agli studenti percorsi formativi sempre più innovativi e rispondenti alle loro esigenze. Dai laboratori di scrittura creativa ispirati ai grandi classici della letteratura ai progetti di lettura condivisa, di scienza e di alimentazione, l'offerta formativa è stata pensata per stimolare la curiosità e la voglia di scoprire nuovi mondi. Un elenco completo delle proposte realizzate è disponibile nella sezione dedicata.

Iniziative musicali, cinematografiche, teatrali

Abbiamo organizzato una ricca serie di iniziative serali, tutte ad ingresso libero e gratuito, per offrire alla cittadinanza un'ampia scelta di proposte culturali. Dai concerti di musica classica e jazz ai film d'autore, dalle presentazioni di libri agli spettacoli teatrali, il programma è stato pensato per soddisfare i gusti di un pubblico eterogeneo. Questa varietà di proposte ha reso le nostre serate culturali un appuntamento fisso per un pubblico numeroso, contribuendo a creare un clima di aggregazione e partecipazione attiva con l'intento di rendere la cultura accessibile a tutti. Grazie a queste serate, abbiamo contribuito a valorizzare il nostro Centro come punto di riferimento per gli appassionati e a creare un ambiente stimolante per la crescita culturale della comunità.

Festival e Manifestazioni annuali

Il Centro Servizi Culturali ha attivamente contribuito all'organizzazione e alla promozione di importanti eventi culturali di rilevanza locale e regionale, coinvolgendo un pubblico vasto. In particolare, abbiamo consolidato collaborazioni con prestigiosi festival come 'Al Ard Doc', dedicato al cinema arabo-palestinese, il 'Festival della Resilienza', la 'Mostra del Libro in Sardegna', il Linux day dedicato al software libero, o le nuove collaborazioni con l'Associazione Sandalia e il Festival "Marghine di Pace e altre storie", e con il festival musicale "Boghes & Cordas. World Strings Festival 2024". In tutti i casi abbiamo fornito supporto logistico, organizzativo e di promozione.

Un'iniziativa di particolare rilievo è stata la riproposizione della manifestazione originale e autoprodotta 'Festival della Legalità "Conta e Cammina"'. Le precedenti edizioni del festival, come documentato nelle relazioni e nelle programmazioni inviate nel tempo, hanno dimostrato la capacità del nostro Centro di promuovere una cultura della legalità e della partecipazione attiva, attraverso un ricco programma di incontri, dibattiti, spettacoli e iniziative rivolte a un pubblico di ogni età.

La partecipazione a questi eventi ha consentito al nostro Centro di rafforzare il proprio ruolo di punto di riferimento culturale sul territorio, promuovendo il dialogo, la conoscenza e la valorizzazione delle testimonianze come fonte di legalità e rispetto.

Produzione contenuti originali

A partire dal 2020, il Centro ha intrapreso un percorso di produzione di contenuti originali, consolidando una scelta strategica volta a valorizzare le proprie risorse interne e a offrire un servizio sempre più completo alla comunità. In particolare, sono stati realizzati documentari, laboratori didattici destinati agli istituti scolastici, audiolibri e testi, tutti interamente ideati, sviluppati e prodotti grazie al lavoro sinergico del personale del Centro. Questi materiali, disponibili in formato digitale e fisico (DVD), sono liberamente fruibili online attraverso il canale YouTube del Centro e possono essere richiesti in prestito presso la nostra sede.

Questa scelta editoriale ha permesso di:

Arricchire l'offerta culturale: proponendo al pubblico contenuti originali e di qualità, spesso focalizzati su tematiche locali e di attualità.

Favorire la diffusione della conoscenza: rendendo accessibili a un vasto pubblico informazioni e approfondimenti su temi di interesse generale.

Sostenere il sistema educativo: offrendo alle scuole strumenti didattici innovativi e in linea con le nuove esigenze formative.

Valorizzare il patrimonio culturale locale: attraverso la produzione di documentari e testi che raccontano la storia e le tradizioni del territorio.

La produzione di contenuti originali rappresenta, pertanto, un elemento distintivo dell'attività del Centro e una conferma della sua volontà di essere un punto di riferimento culturale dinamico e innovativo.

Educazione all'immagine e alla comunicazione audiovisiva

Il Centro Servizi Culturali di Macomer considera rilevante nel suo programma di intervento annuale l'ambito dell'alfabetizzazione cinematografica con particolare cura per tutte le trasformazioni culturali e tecnologiche degli ultimi anni. Indichiamo di seguito gli indirizzi di lavoro.

- **Curare il nostro patrimonio filmico e bibliografico e fornire consulenza e collaborazione per gli utenti, docenti, gruppi di lavoro, associazioni, enti.**

- **Incentivare corsi di alfabetizzazione cinematografica nelle scuole, per gli utenti, per le associazioni, per gli enti.**
- **Organizzare eventi, laboratori specifici, proiezioni a tema.**
- **Realizzare prodotti audiovisivi del Centro (documentari e fiction).**

Proiezione “Il popolo delle donne” di Yuri Ancarani

Venerdì 15 Marzo (la mattina alle 10 per gli Istituti Scolastici e la sera alle 19 per gli utenti) il Centro ha organizzato la proiezione del docufilm “Il Popolo delle donne” del regista Yuri Ancarani. Presentato nell’ambito della XX edizione delle Giornate degli Autori nella sezione Proiezioni Speciali / Incontri con gli autori, in occasione della Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia 2023, “Il popolo delle donne” (60’, Italia, 2023) è prodotto da Dugong Films, in collaborazione con il PAC Padiglione d’Arte Contemporanea e ACACIA – Associazione Amici Arte Contemporanea Italiana, e distribuito da Barz and Hippo.

IL POPOLO DELLE DONNE evidenzia per la prima volta il rapporto fra la crescente affermazione sociale delle donne e l’aumento della violenza sessuale maschile, fenomeni che nel corso del film vengono descritti come direttamente proporzionali. Quanto più il mondo delle donne, ancora inevitabilmente insicuro, viene tuttavia alla ribalta, tanto più si acuisce la violenza insofferente di una parte del mondo maschile. Un fenomeno opposto a quanto generalmente si supponeva anche in ambito scientifico. Protagonista del film documentario è la dottoressa Marina Valcarengi, psicoterapeuta e psicoanalista, con un passato nel giornalismo, nella politica durante gli anni Sessanta e Settanta, e con quarantacinque anni di lavoro clinico alle spalle. Da quest’ultima esperienza, ancora in corso, Valcarengi ha potuto osservare come l’insicurezza femminile sopravviva, nonostante la progressiva conquista di autonomia economica e sociale, e comprenderne i motivi. Per prima ha introdotto la psicoanalisi in carcere, nei penitenziari di Opera e di Bollate, lavorando per dodici anni nei reparti di isolamento maschile con detenuti in gran parte condannati per reati di violenza sessuale. Sull’argomento, Marina Valcarengi ha scritto due volumi: *Ho paura di me – il comportamento sessuale violento* (B. Mondadori 2009) e *l’insicurezza* (B. Mondadori 2005). Ne “Il popolo delle donne” Marina Valcarengi tiene una *lectio magistralis* nel cortile della Legnaia dell’Università degli Studi di Milano, documentata in presa diretta, mentre un gruppo di studenti prepara gli striscioni per una manifestazione. La voce di Marina Valcarengi, con le pause del suo discorso, scandisce il ritmo del film. Le sue parole ripercorrono stralci di testimonianze di uomini violenti, raccolte nei tribunali, nel corso di colloqui in carcere o durante le sedute presso il suo studio. Riflessioni sulle dinamiche relazionali degli



ultimi trent'anni della storia italiana si mescolano a ricordi legati al lavoro di analisi, facendo emergere le paure della società legate alla dicotomia tra donna e uomo e lo sfociare di violenze private, fisiche e verbali.

Proiezione “Kissing Gorbaciov” di Andrea Paco Mariani e Luigi D’Alife

Venerdì 10 maggio alle 19 il Centro ha ospitato la proiezione del documentario musicale “Kissing Gorbaciov. L’incredibile storia di un tour tra due Mondi che non sarebbero stati più gli stessi”. La serata è stata organizzata da The Coven con il patrocinio del Comune di Macomer e in collaborazione con ARCI Sardegna.

Kissing Gorbaciov

Nel 1988 a Melpignano, un piccolo paesino del Salento, avviene un evento storico: per la prima volta delle rock-band sovietiche si esibiscono oltrecortina. Nel Marzo 1989 saranno alcune band italiane, tra le quali i CCCP - Fedeli alla linea, ad esibirsi in Unione Sovietica. L'incredibile storia del tour che riuscì a creare un ponte tra due mondi divisi, attraverso un linguaggio che non ha bisogno di interpreti: la musica.



Proiezione “Island for rent” di Elio Turno Arthemalle e Salvatore Cubeddu

Giovedì 11 luglio alle 19:30 abbiamo organizzato un nuovo appuntamento con il Cinema al Centro in collaborazione con la Cooperativa Sociale “Luoghi Comuni”. È stato proiettato il cortometraggio “Island for rent” scritto e diretto da Tore Cubeddu e Elio Turno Arthemalle.

Island for rent

La Sardegna, sul finire del ventunesimo secolo, è un territorio in cui non può essere applicata alcuna legge. I suoi abitanti hanno espatriato e non faranno più ritorno. In compenso, ciascuno di essi riceve una cospicua somma di denaro. L'ingente capitale destinato ai sardi espatriati viene fornito da investitori che utilizzano l'isola per attività illegali: traffico d'organi, prostituzione minorile, sperimentazione con armi di sterminio e altre simili forme di guadagno, diventano in Sardegna business che possono essere sviluppati alla luce del sole e senza alcun controllo. Chiunque desideri occupare in questo modo il territorio dovrà mettere a disposizione enormi somme di denaro da corrispondere ai sardi in diaspora. La Sardegna, diventata nazione a sé, è governata da un'unica autorità, eletta dal popolo non sulla base di un programma politico, ma per la sua abilità nell'ottenere maggiori capitali dagli investitori.

Elio Turno Arthemalle ha partecipato in sala al dibattito con il pubblico.



Proiezione "Sing Street" di John Carney

Nel 2024 il Centro ha organizzato una rassegna cinematografica a tema musicale. Il primo appuntamento con "Cinema & Musica" si è svolto mercoledì 4 dicembre alle ore 19:30 al Centro. È stato proiettato il film "Sing Street" di John Carney.

Sing Street

Dublino, anni Ottanta. Per sedurre una ragazza carina incontrata fuori dalla sua scuola, Cosmo le fa credere di avere un gruppo musicale e le chiede di apparire in un videoclip della band. Quello che sembrava un progetto strambo diventa per Conor una grande passione, che lo aiuterà ad evadere dalla sua complicata situazione familiare. Nella colonna sonora brani e gruppi storici come The Cure, a-ha, Duran Duran, The Clash, Hall & Oates, Spandau Ballet e The Jam. Candidato ai Golden Globe come miglior film, Candidato ai David di Donatello come miglior film di produzione europea.



Proiezione “Tutto può cambiare” di John Carney

Secondo appuntamento con Cinema & Musica per il 2024. Mercoledì 11 dicembre alle ore 19:30 al Centro è stato proiettato il film “Tutto può cambiare” di John Carney.

Tutto può cambiare

Gretta segue il suo fidanzato Dave, deciso a dare una svolta alla sua carriera da cantante, trasferendosi a New York. Le cose non vanno come previsto: i due si lasciano e Gretta non sa più cosa fare. Fino all'incontro con Dan, un produttore discografico quasi alla fine della sua carriera, che decide di seguire la giovane cantante e di farle registrare il suo primo album, utilizzando la città come sala di registrazione. E tutto cambia. Con Keira Knightley, Adam Levine e Mark Ruffalo.



Proiezione “Yesterday” di Danny Boyle

Terzo e ultimo appuntamento con Cinema & Musica per il 2024. Mercoledì 18 dicembre alle ore 19:30 al Centro è stato proiettato il film “Yesterday” di Danny Boyle.

Yesterday

Dopo un incidente con un autobus, causato da un misterioso blackout globale, Jack si risveglia scoprendo che è il solo a ricordare le canzoni dei Beatles. Dopo l’iniziale shock, decide di approfittare della cosa, diventando ben presto una star internazionale. Durante la visione del film sembra quasi di trovarsi ad una reunion dei Beatles con incontri più contemporanei, come quello con Ed Sheeran – nei panni di se stesso – bravo ed autoironico.



Serie TV. Corso di visione creativa

Nel 2024, il Centro Servizi Culturali ha inaugurato un percorso formativo innovativo dedicato all'analisi critica delle serie televisive. Questo corso ha rappresentato un'opportunità unica per addentrarsi nel cuore della "seconda età d'oro" della serialità televisiva, un periodo che, dagli anni '90 a oggi, ha profondamente trasformato il modo in cui fruiamo dei contenuti audiovisivi. L'obiettivo principale del corso è stato quello di svelare le complessità narrative e culturali che caratterizzano le serie TV contemporanee, considerate ormai a tutti gli effetti laboratori creativi in cui sperimentare nuove forme di storytelling. Gli spettatori, da semplici fruitori passivi, sono diventati attori attivi, coinvolti in un dialogo continuo con le opere e parte integrante del processo di costruzione del significato.

Dalla fruizione passiva al coinvolgimento attivo

Il successo di una serie televisiva non dipende solo dalla sua capacità di innovare a livello narrativo e linguistico, ma anche dalla sua abilità di coinvolgere il pubblico. Grazie alle piattaforme digitali, i fan possono interagire tra loro, creare fan fiction, partecipare a eventi e convention, e così facendo, ampliare e arricchire l'universo narrativo della serie stessa. Questo fenomeno ha segnato un punto di svolta nell'interazione tra opera e spettatore, trasformando la televisione in un medium partecipativo e socialmente connesso.

Le serie TV come oggetto di studio

Il corso ha proposto un'analisi approfondita delle serie TV come vere opere d'arte, indagando le complesse dinamiche legate alla produzione, alla ricezione e all'impatto culturale di questi prodotti. Attraverso l'esame di casi specifici e l'esplorazione delle tendenze emergenti, si è cercato di evidenziare il ruolo cruciale che le serie TV rivestono nel panorama mediatico contemporaneo.

Un'analisi critica e multidisciplinare

Il corso si è distinto per un approccio rigoroso e multidisciplinare, che ha combinato strumenti e metodologie provenienti da diverse discipline, dalla Storia, alla sociologia, dalla psicologia alla filosofia. Questo approccio ha permesso di analizzare le serie TV da diverse prospettive, cogliendone le sfumature più profonde e significative.

Tra i temi affrontati nel corso, particolare rilievo hanno assunto:

L'evoluzione dei generi televisivi: Dalla serialità classica ai format più innovativi, come le miniserie e le antologie.

Il ruolo delle piattaforme streaming: L'impatto di Netflix, Amazon Prime Video e altri servizi simili sulla produzione e la distribuzione delle serie TV.

La rappresentazione della realtà: Come le serie TV riflettono e interpretano la società contemporanea, affrontando temi complessi come l'identità, il potere, la politica, la globalizzazione, il concetto di Male e Bene.

Il rapporto tra serie TV e cinema: Le convergenze e le divergenze tra i due media, e l'influenza reciproca.

Le serie TV come fenomeno culturale: L'impatto delle serie TV sulla cultura popolare, sulla lingua, sui comportamenti e sui valori.

L'analisi è stata riservata all'episodio pilota di ogni serie selezionata.

Sono stati fissati nove incontri (definiti episodi) della durata di circa quattro ore l'uno, una volta al mese, da febbraio a dicembre 2024. Il corso è stato interamente ideato e curato dal Direttore del Centro, Giancarlo Zoccheddu.

Di seguito riportiamo l'elenco degli incontri in programma e delle serie tv analizzate e divise per macro temi (con diverse ispirazioni: letterarie, filosofiche, artistiche)

Episodio 1 "E quando guardi a lungo in un abisso, anche l'abisso ti guarda dentro" (24 febbraio)

I segreti di Twin Peaks, Lost, Breaking Bad, Dexter

Episodio 2 "Charles Dickens" (23 marzo)

I Soprano, Six feet under, Deadwood, The Wire **Episodio 3 "The killer inside me" (27 aprile)** 24, Homeland , True detective, The Shield **Episodio 4 "La fiera delle vanità" (25 maggio)** Friends, Sex and the city, The Affair, Mad Men

Episodio 5 "E' meglio essere temuti che amati" (29 giugno)

House of cards , West Wing, Trono di Spade, Succession

Episodio 6 "Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi" (28 settembre)

1992, Romanzo Criminale, Gomorra, Boris

Episodio 7 "L'etica di Spinoza" (26 ottobre)

E.R., Dr. House, Prison Break, Orange is the new black **Episodio 8 "Io sono leggenda" (30 novembre)** Westworld, The Walking Dead , The leftovers, The last of us **Episodio 9 "Hakuna matata" (14 dicembre)**

I Simpson , I Griffin, Futurama

SERIE TV CORSO DI VISIONE CREATIVA PRIMA STAGIONE	"E QUANDO GUARDI A LUNGO IN UN ABISSO, ANCHE L'ABISSO TI GUARDA DENTRO" 24 FEBBRAIO ORE 15 • I segreti di Twin Peaks • Lost • Breaking Bad • Dexter EPISODIO 1	CHARLES DICKENS 23 MARZO ORE 15 • I Soprano • Six feet under • Deadwood • The Wire EPISODIO 2	THE KILLER INSIDE ME 27 APRILE ORE 15 • 24 • Homeland • True detective • The Shield EPISODIO 3	LA FIERA DELLA VANITÀ 25 MAGGIO ORE 15 • Friends • Sex and the city • The Affair • Mad Men EPISODIO 4	"È MEGLIO ESSERE TEMUTI CHE AMATI" 29 GIUGNO ORE 15 • House of cards • West Wing • Il Trono di Spade • Succession EPISODIO 5
	 "SE VOGLIAMO CHE TUTTO RIMANGA COM'È, BISOGNA CHE TUTTO CAMBI" 28 SETTEMBRE ORE 15 • 1992 • Romanzo Criminale • Gomorra • Boris EPISODIO 6	L'ETICA DI SPINOZA 26 OTTOBRE ORE 15 • E.R. • Dr. House • Prison Break • Orange is the new black EPISODIO 7	IO SONO LEGGENDA 30 NOVEMBRE ORE 15 • Westworld • The Walking Dead • The leftovers • The Last of us EPISODIO 8	HAKUNA MATATA? 14 DICEMBRE ORE 15 • I Simpson • I Griffin • Futurama EPISODIO 9	 

Promozione della lettura

Presentazioni letterarie Incontro con Alessandro Zara

Il 30 gennaio alle ore 17 il Centro ha ospitato la presentazione del libro di poesie “PerLe mie radici” di Alessandro Zara. L’iniziativa è stata realizzata in collaborazione con L’Università della terza età di Macomer.

Questa raccolta di poesie affronta vari temi: il tempo che passa e cambia il corpo e il modo di relazionarsi con gli eventi, la natura devastata dall’uomo, i luoghi nei quali si torna a volte con nostalgia per rivivere emozioni e ravvivare ricordi, l’amore per la propria città descritta nella sua decadenza ma anche nelle opportunità di rinascita e, infine, i sentimenti scaturiti dalla lettura di fatti di cronaca. Ma al di là dei contenuti PerLe mie radici si distingue per la struttura singolare, caratterizzata dalla compresenza e interazione di più linguaggi: alcune liriche sono illustrate da opere pittoriche, altre sono messe in musica e accompagnano videoclip di immagini nuove o di repertorio oppure brevi film girati con troupe e attori. Un QR Code consente l’accesso al sito nel quale si possono trovare i filmati, le canzoni e le videopoesie. L’opera così intesa, accanto alle tradizionali pagine scritte, arricchisce di nuove sensazioni l’esperienza di approccio alla poesia sia per chi l’apprezza da sempre sia per chi si avvicina da neofita a questo genere letterario.

Alessandro Zara

Alessandro Zara nasce nel 1953 a Sassari, città nella quale studia, si laurea in Medicina e Chirurgia ed esercita da molti anni l’attività di odontoiatra in regime di libera professione. Fin dai tempi del liceo mostra passione per la poesia, che ha imparato ad amare ed apprezzare grazie alla guida di sua madre scrittrice. Solo recentemente ha iniziato a comporre versi attraverso i quali mettere nero su bianco i propri pensieri e condividere il proprio mondo interiore. L’apprezzamento di amici e conoscenti l’hanno spinto a coltivare questa sua passione. Sebbene i temi trattati in questa raccolta siano molteplici l’autore mostra il suo coinvolgimento emotivo soprattutto nelle poesie dedicate a Sassari che rappresentano un atto d’amore nei confronti della città della quale descrive volti, immagini, colori, sapori.

Per Le mie radici è la sua prima raccolta di poesie pubblicata.

MACOMER
30 GENNAIO 2024

UNIVERSITÀ DELLA TRIESTE
UNITRE
CENTRO CULTURALE UNIA
CARLO DELLINO EDITORE

L'Università della trieste UNITRE di Macomer
e l'editore Carlo Dellino,
in collaborazione con il Centro Culturale UNIA,
hanno il piacere di invitare lo S.V. alla presentazione del libro
di poesie di ALESSANDRO ZARA



INTRODUCONO
Mario Teresa Gallus e Carlo Dellino

PRESENTANO L'OPERA
Maria Elena Sinis, autrice del saggio introduttivo
Alessandro Zara, autore

Durante la presentazione verranno presentati e trasmessi i video:
"Crisi d'un tempo", "La Fenice", "Rovaggio", "Segnali di pace",
"Alghero", "Gallus", "Rispetto", "Via Monteleone" e "Terra".

MACOMER, MARTEDÌ 30 GENNAIO ORE 17.00
CENTRO SERVIZI CULTURALI UNIA EX CASERME MURA, VIALE GRAMSCI

Carlo Dellino
Editore

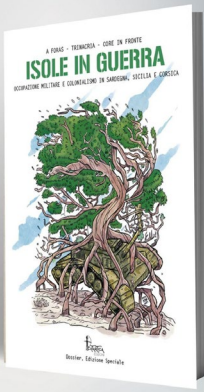
Presentazione "Isole in Guerra"

Il 27 marzo alle 18:30 abbiamo presentato il libro "Isole in guerra. Occupazione militare e colonialismo in Sardegna, Sicilia e Corsica" a cura dei movimenti: A Foras, Contra a s'occupatzione militare de sa Sardigna, assemblea contro l'occupazione militare della Sardegna; Trinacria, movimento indipendentista siciliano; Core in Fronte, movimento patriottico corso. Questo dossier intende contribuire a diffondere la conoscenza di tre specifiche situazioni di militarizzazione dei territori insulari nel Mediterraneo, analizzando le specifiche problematiche indotte dall'occupazione militare in ciascuno di questi territori.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
A FORAS - TRINACRIA - CORE IN FRONTE
ISOLE IN GUERRA
OCCUPAZIONE MILITARE E COLONIALISMO IN SARDEGNA, SICILIA E CORSICA

Dossier sull'occupazione
militare e colonialismo
in Sardegna, Sicilia e Corsica

27 marzo ore 18:30
Centro Servizi Culturali
(Padiglione Filigosa)
Ex Caserma Mura
Viale Gramsci, Macomer



CENTRO SERVIZI CULTURALI
VIA FILIGOSA

LIBRERIA EMMEPI
MACOMER

www.cataricaedizioni.com

Incontro con Bachisio Bandinu e Matteo Porru

Venerdì 12 aprile alle ore 18 abbiamo ospitato L'Associazione Nino Carrus per la presentazione del libro "Domani è un altro Mondo – Dieci domande per la Sardegna che verrà". Gli autori, Bachisio Bandinu e Matteo Porru, sono stati protagonisti di un confronto fra generazioni su alcuni temi cardine legati alla Sardegna. Dall'industrializzazione alla lingua sarda, dal futuro dei giovani all'emigrazione, dal folclore al matriarcato, dai problemi politici alle incombenze sociali, gli autori scrutano il domani dell'Isola, per chiedersi in conclusione cosa augurare a un Sardo che deve ancora venire al mondo. Il confronto e il dibattito è stato coordinato da Azzurra Lochi.

Nel libro presentato questa intervista doppia a Bachisio Bandinu e Matteo Porru – uno scambio di vedute fra un ottantenne e un ventenne – è un confronto fra generazioni senza precedenti. Bandinu e Porru, rispondendo in simultanea a 10 domande, si confrontano su altrettanti temi cardine legati alla Sardegna, dall'industrializzazione alla lingua sarda, dal futuro dei giovani all'emigrazione, dal folclore al matriarcato, dai problemi politici alle incombenze sociali. Gli autori scrutano il domani dell'Isola, per chiedersi in conclusione cosa augurare a un Sardo che deve ancora venire al mondo.

Le 10 domande presenti nel volume sono: 1. Che cosa significa e cosa comporta, oggi, essere sardi? · 2. Perché parlare sardo? · 3. L'industrializzazione e il turismo di massa hanno salvato l'isola o l'hanno condannata? · 4. Come interpretare l'emigrazione? · 5. Quali sono le prospettive di un giovane sardo? Globali o locali? ·

6. Identità e folclore si completano o si ostacolano? · 7. In cosa è contemporaneo il matriarcato? · 8. Di cosa ha paura un sardo? · 9. I problemi strutturali della regione (sanità, servizi, trasporti) verranno mai sanati? E se sì, da chi? · 10. Cosa augurare a un sardo che deve ancora venire al mondo?

Bachisio Bandinu (Bitti 1939). Intellettuale, pubblicista e studioso di cultura popolare. È stato collaboratore del «Corriere della Sera» e direttore de «L'Unione Sarda». Fra i suoi libri ricordiamo: Il re è un feticcio (Rizzoli 1976, scritto con Gaspare Barbiellini Amidei), Costa Smeralda (Rizzoli 1980) aggiornato in Narciso in Vacanza (AM&D 1994), Lettera a un giovane sardo (Della Torre 1996), La maschera, la donna, lo specchio (Spirali 2004); Femina, né fata né strega (Sardinia edizioni 2022). Nella narrativa ha esordito con L'amore del figlio meraviglioso (Il Maestrale 2011), seguito da Il cammino lento dell'ombra (Il Maestrale 2017). Per Il Maestrale sono inoltre usciti i saggi sulla Sardegna: Pro s'indipendèntzia (in sardo e italiano, 2010); Noi non sapevamo (in sardo e italiano, 2016); La scena nascosta - Intragnas (in sardo e italiano, 2021).

Matteo Porru (febbraio 2001). È opinionista ed editorialista per i quotidiani del gruppo SAE. Vincitore della sezione Giovani del Premio Campiello nel 2019 con *Talismani*, è autore di romanzi, saggi e racconti. Fra le sue pubblicazioni si ricordano: *Quando sarai grande* (2018), *Madre ombra* (2019, Premio Zingarelli, finalista Premio Cambosu e Premio Alziator), *Dieci sabati: le vite degli autori sardi* (2021), *Il dolore crea l'inverno*-Garzanti (2023, Premio Libri a 180 gradi). Alcune sue opere sono state tradotte in francese, in inglese e in spagnolo. È stato inserito da «D di Repubblica» fra i 25 “Under 25” più promettenti al mondo, e da «Fortune» fra i 40 “Under 40” più influenti della cultura italiana.

**Associazione
Nino Carrus**
Associazione di Promozione Sociale

**CENTRO SERVIZI CULTURALI**
MACOMER

In collaborazione con:

**Fondazione
di Sardegna**

Presentazione del libro

**DOMANI
È UN ALTRO
MONDO**

*Dieci domande
per la Sardegna che verrà*

di **Bachisio BANDINU**
e **Matteo PORRU**

Saranno presenti gli autori

Coordina il dibattito
Azzurra LOCHI



**Centro Servizi Culturali
Via Gramsci - MACOMER
Venerdì 12 Aprile 2024 - ore 18.00**

Incontro con Tommaso Greco

Martedì 16 aprile alle ore 18:30 il Centro Servizi Culturali ha ospitato il prof. Tommaso Greco, docente di Filosofia del diritto dell'Università di Pisa, che ha presentato il suo libro "Curare il Mondo con Simone Weil" edito da Laterza. E' stata un'occasione importante, specie in un momento storico come quello che stiamo vivendo, per riflettere insieme su cosa significhino, oggi, parole come "cura" e "attenzione", grazie alle parole di una straordinaria donna del Novecento.

Ha organizzato l'iniziativa il Liceo Scientifico G. Galilei di Macomer con il patrocinio del Comune di Macomer e in collaborazione con il Centro Servizi Culturali.

Ha dialogato con l'autore la prof.ssa Mariantonietta Galizia.

Curare il Mondo con Simone Weil

Essere giusti vuol dire essenzialmente questo: spogliarsi di ogni potere, rinunciare alla possibilità di esercitare la forza che possediamo. Che cos'è la giustizia e come dobbiamo comportarci per essere giusti? Qual è la via per far crescere le nostre relazioni, sottraendole alla logica del dominio che le uccide? E le istituzioni sono capaci di riconoscere i bisogni più profondi dell'essere umano, favorendo l'esercizio della 'facoltà di attenzione'? Nei tribunali la giustizia è rappresentata bendata, in una mano una spada e nell'altra una bilancia. Non è forse giunto il tempo di provare a togliere la benda che rende cieca la giustizia? Una giustizia capace di vedere l'altro da sé, di rinunciare alla spada in favore della mitezza e di correggere gli equilibri ingiusti; una giustizia capace di far sì che ciascuno – soprattutto chi si trova nella sventura – possa ricevere quell'attenzione che gli conferisce dignità ed esistenza: questa era la ricetta di Simone Weil per curare il mondo ed è una lezione da cui, a ottant'anni dalla sua morte, abbiamo ancora tanto da imparare.

Tommaso Greco

Tommaso Greco è professore ordinario di Filosofia del diritto nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, dove è anche direttore del Centro Interdipartimentale di Bioetica. Dirige la collana "Bobbiana" dell'editore Giappichelli e la rivista di storia della filosofia del diritto "Diacronia". Ha pubblicato Norberto Bobbio. Un itinerario intellettuale tra filosofia e politica (Donzelli 2000), La bilancia e la croce. Diritto e giustizia in Simone Weil (Giappichelli 2006) e Diritto e legame sociale (Giappichelli 2012). Per Laterza è autore di La legge della fiducia. Alle radici del diritto (2021, Premio Nazionale Letterario Pisa 2022 per la saggistica) e Curare il mondo con Simone Weil.

**"CURARE IL MONDO
CON SIMONE WEIL"**

DI TOMMASO GRECO



**TOMMASO
GRECO**
Autore di: Diritto, bilancia e croce. Diritto e giustizia in Simone Weil (Giappichelli 2006) e Diritto e legame sociale (Giappichelli 2012).
**Curare il
mondo con
Simone Weil**
51 ANTONIO LATERZA

**"Per me
nasceranno le
umane città"**


Comune di Macomer

Martedì 16 Aprile
—
**Centro Servizi
Culturali UNLA,
Macomer**
—
Ore 18:30
Saluti istituzionali
—
Dialoga con l'autore la prof.ssa
Mariantonietta Galizia


Liceo Scientifico
G. Galilei
Macomer - NU


CENTRO SERVIZI CULTURALI
UNLA MACOMER

91

Incontro con Luciana Coluccello

Appuntamento letterario con Éntula e il Centro Servizi Culturali nell'ambito del Festival della Resilienza 2024. Giovedì 25 luglio alle ore 19:30 presso la sede del Centro abbiamo ospitato la presentazione di "Sottoterra di e con Luciana Coluccello. Ha dialogato con l'autrice Gian Luca Atzori, presidente dell'associazione Propositivo.

Sottoterra. Cronache dai mille bunker della guerra ucraina.

Quello che di questa guerra resterà più impresso nella memoria collettiva, anche quando i riflettori mediatici piano piano si spegneranno, è il sottosuolo in cui una moltitudine di persone è stata costretta a vivere in condizioni precarie, al limite della sopportazione: operai, classe media, imprenditori, poveri. Famiglie che avevano tutto: belle case, la dignità di un lavoro, sogni per i propri figli. Inaspettatamente si sono ritrovate divise, spezzate, intrappolate come topi nei sotterranei delle città più martoriate per sfuggire alla morte. Uomini, donne, bambini. Civili e militari. Anziani, malati, disabili, donne in stato di gravidanza: tutti fantasmi all'improvviso. Fantasmi degli imprenditori, degli operai, dei marinai, dei professori, degli architetti che erano. Riusciti a sopravvivere con poco cibo, poca acqua, e senza la luce del sole. Riusciti a sopravvivere solo perché aggrappati alla speranza. Ma concretamente come hanno fatto? Chi portava loro il cibo? Come si lavavano? E vivevano davvero sotto i bombardamenti costanti?

Luciana Coluccello

Fino al 2021, tra Tv2000, Mediaset, LA7 e Rai1, si occupa di tematiche sociali ed economiche, immigrazione, cronache dalle periferie d'Italia, ottenendo anche prestigiosi riconoscimenti giornalistici come il Premio Michele Campione nel 2019, con un'inchiesta realizzata per Matrix (Canale5) sulla cocaina sempre più diffusa tra i giovanissimi. Durante le pause estive e invernali dal lavoro di inviata, trascorre lunghi periodi in Marocco, Turchia, Bosnia, Libano, Israele e Palestina. Decide di diventare freelance nell'agosto 2021 per seguire la sua passione originale, l'Afghanistan, proprio quando il Paese torna sotto il controllo dei talebani. Svolge prima un training sul giornalismo di guerra per avere le basi adeguate su protezioni balistiche, medicina tattica e primo soccorso, e poi parte nell'autunno del 2021, quando ormai nessuna ambasciata occidentale è più presente sul territorio e anche le ONG faticano a lavorare nel Paese. Ha

raccontato per Internazionale, Skytg24, FQ Millenium e RSI (Radio Televisione Svizzera) la crisi umanitaria, la condizione delle donne, gli attentati ISIS, il mondo talebano dall'interno. Nel mese di marzo 2022 racconta l'assedio della città di Kharkiv, al confine con la Russia, dal bunker sotterraneo dove vive insieme a dei volontari locali. In quei sotterranei trascorrerà più di due settimane. Sceglie, tuttavia, di produrre i suoi reportage in esclusiva per la trasmissione di La7 Piazzapulita, e di raccontare in diretta la guerra per altri programmi della rete come In Onda e Tagadà, oltre che per RSI e Radio Rai. Viene spesso invitata nelle scuole e in eventi pubblici per parlare del ruolo delle donne e delle madri in Afghanistan e nei territori di guerra in generale. Nel 2023 ha scritto *Sottoterra – Cronache dai mille bunker della guerra ucraina*, edito da Piemme.

L'evento è stato organizzato in collaborazione con Liberos, Entula, Festival della Resilienza e Propositivo.

The poster features a green and white color scheme with a stylized sun logo. At the top, logos for the Regione Autonoma della Sardegna, Fondazione di Sardegna, Festival della Resilienza, and Liberos are displayed. The central text identifies the author as **LUCIANA COLUCCELLO** and the event as **GIOVEDÌ 25 LUGLIO** at **MACOMER** (Centro Servizi Culturali U.N.I.A.), starting at **ORE 19.30** with **GIANLUCA ATZORI**. A portrait of the author is shown next to the date. The book cover for *SOTTOTERRA* is prominently displayed, showing the title and subtitle: *CRONACHE DAI MILLE BUNKER DELLA GUERRA UCRAINA*. Logos for ProPositivo.eu, Liberos, and MASSAIU are at the bottom left. The website **entula.liberos.it** is at the bottom right.

Incontro con Francesco Trento

Francesco Trento ha presentato in collaborazione con il Centro il suo nuovo libro “L’arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)” edito da Tlon e nato da una delle esperienze più stravaganti del mondo della scrittura, ovvero la comunità di “Come si scrive una grande storia”. Ha dialogato con lui l’autore Andrea Pau.

«La prima stesura di qualsiasi cosa è merda», dice Ernest Hemingway. E Jennifer Egan conferma: «Puoi scrivere con regolarità solo se sei disposta a scrivere male». Scrittori e scrittrici non si nasce, si diventa, soprattutto attraverso la capacità di sospendere il giudizio su quell’edificio in costruzione, coi pavimenti ricoperti da calcinacci, che è il romanzo a cui stiamo lavorando. In questo «manuale di scrittura che parla poco di scrittura», Francesco Trento ci insegna a liberarci dalla mistica del talento, invitandoci ad allenare quindici qualità che sono state spesso determinanti nel costruire le carriere di scrittori e scrittrici di successo. Attraverso storie di letteratura, ma anche di sport e cinema, impariamo l’arte del cambiamento e scopriamo, con Gustave Flaubert, che «il talento è una lunga pazienza».

Francesco Trento ha pubblicato saggi e romanzi con alcune delle maggiori case editrici italiane, ed è autore di vari film tra cui 20 sigarette e Crazy for football. Ha fondato la scuola di scrittura solidale “Come si scrive una grande storia”, che con le lezioni gratuite di più di duecento autori e autrici da tutto il mondo ha generato donazioni per più di 175.000 euro.

L’incontro si è tenuto mercoledì 18 settembre alle ore 19:00.

FRANCESCO TRENTO
L'ARTE DI SCRIVERE MALE (PER POI SCRIVERE MEGLIO)

FRANCESCO TRENTO
 presenta il suo nuovo
 libro nato da una delle
 esperienze più
 stravaganti del mondo
 della scrittura, ovvero la
 comunità di
 "Come si scrive una
 grande storia"

Dialogherà con lui l'autore
ANDREA PAU

MERCOLEDÌ
18/09
ORE 19.00

CENTRO SERVIZI
CULTURALI MACOMER

Foto di **FRANCESCA DEL SETTE**

CENTRO SERVIZI CULTURALI
 MACOMER

Incontro con Roberto Casalini

Giovedì 28 novembre alle ore 19 il Centro ha ospitato la presentazione di “Sangue italiano” di Roberto Casalini.

Storie nere della storia d'Italia dalla nascita della nazione ai giorni nostri. Gli omicidi che ancora si ricordano e quelli che furono celebri ai loro tempi: dalla Contessa Lara uccisa dal giovane amante e mantenuto al caso Murri che sconvolse Bologna; dalla contessa Tarnowska dark lady russa a Venezia a Gino Girolimoni, falso mostro di Roma inventato dal fascismo; da Leonarda Cianciulli, la saponificatrice di Correggio, alla «belva di San Gregorio» Rina Fort. E poi il delitto del bitter, quello del curaro e quello del vetriolo, la Mantide di Cairo Montenotte e la Circe della Versilia, il falso biondino della spider rossa, la modella che uccide il playboy e il canaro che fa a pezzi il suo persecutore. Tra figli che ammazzano i genitori (Doretta Graneris, Pietro Maso, Erika e Omar) e adulti che uccidono gli implumi, le storie inquietanti degli assassini seriali (da Antonio Boggia, l'ultimo impiccato dell'Ottocento, al vampiro della bergamasca Vincenzo Verzeni che succhiava il sangue alle vittime; da Cesare Serviatti, il Landru italiano, a Donato Bilancia killer dei treni, al duo neonazista veronese che si firmava Ludwig). E, accanto ai casi di cronaca nera, le storie di un'Italia che ha la criminalità organizzata più aggressiva e pervasiva d'Europa, oltre che bande e banditi legendari, da Musolino a Mesina, dal clan dei Marsigliesi alla banda della Magliana. La lotta politica in Italia è stata anche vicenda feroce con molti caduti, da Cavallotti a Umberto I, da Matteotti ai fratelli Rosselli, fino ad Aldo Moro e Mino Pecorelli. Ed è costante, in Italia, la vulnerabilità della democrazia, periodicamente esposta a tentazioni autoritarie e colpi di mano dall'alto (gli stati d'assedio e i militari che mitragliano la piazza, il fascismo, la strategia della tensione e lo stragismo) o a velleità spesso feroci di insurrezione e/o di rivoluzione (dalle jacquerie contadine alle «settimane rosse»; dalle torbide confusioni, nel secondo dopoguerra, fra lotta partigiana e regolamento di conti con sconfinamenti

nella criminalità comune sino alla lunga e sanguinosa stagione dei terrorismi rosso e nero). Sanguine italiano racconta tutte queste vicende, riconducendo anche i delitti in apparenza più «privati» allo spirito dei tempi.

Roberto Casalini, nato a Cagliari nel 1953 e cresciuto a Sassari, vive e lavora a Milano. Giornalista, ha diretto riviste di musica e di cinema ed è stato caporedattore in Rcs e Condé Nast. Oggi scrive per Millennium, il mensile de il Fatto Quotidiano. Tra i suoi libri, L'avventurosa storia degli Oscar (2002), 500 pezzi facili (2017) e Suonala ancora Sam. Le più belle battute del grande cinema (1999, nuova edizione 2021).

Ha dialogato con l'autore l'operatrice culturale Roberta Balestrucci Fancellu.



Attività e laboratori con gli Istituti Scolastici

Come combattere il bullismo e il cyberbullismo

L'11 marzo abbiamo ospitato presso la nostra sede un importante incontro, riservato agli studenti, contro il fenomeno del bullismo, da cui non è immune la città di Macomer e il suo Territorio. L'iniziativa è stata promossa dagli istituti comprensivi "Giannino Caria" e "Binna-Dalmasso". L'incontro, volto a sensibilizzare i giovani sul tema del bullismo e del cyberbullismo, ha permesso agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Macomer, insieme ai loro insegnanti, di incontrare il dirigente del commissariato di polizia, Federico Farris. Durante l'incontro il dirigente Farris ha illustrato le diverse forme di bullismo e cyberbullismo, sottolineando le gravi conseguenze che questi comportamenti possono avere sulla vita delle vittime. Attraverso esempi concreti e testimonianze, ha evidenziato come il bullismo non solo provochi sofferenza psicologica, ma possa portare anche a isolamento sociale e, in casi estremi, a gravi atti di violenza. Il dirigente ha inoltre spiegato le dinamiche che spesso sottendono al bullismo, come la ricerca di potere, l'insicurezza personale o l'influenza dei gruppi. Ha sottolineato l'importanza della denuncia e ha illustrato gli strumenti a disposizione dei ragazzi per chiedere aiuto e difendersi. Particolare attenzione è stata dedicata al fenomeno del cyberbullismo, sempre più diffuso tra i giovani. Il dirigente Farris ha fornito utili consigli su come utilizzare in modo sicuro i social network e ha invitato i ragazzi a segnalare eventuali episodi di cyberbullismo. L'incontro si è concluso con una testimonianza di una delle studentesse presenti. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione per sensibilizzare i ragazzi su un tema così delicato e per promuovere una cultura del rispetto e della solidarietà.

Laboratori scuole gennaio 2024 – giugno 2024

Nel corso del primo semestre del 2024, il Centro Servizi Culturali ha consolidato la propria collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, proponendo una serie di incontri di promozione della lettura, ospitati direttamente presso la nostra sede. La partecipazione degli studenti è stata, ancora una volta, numerosa e appassionata, confermando il grande interesse dei giovani per la lettura e per le tematiche affrontate. Il programma degli incontri ha declinato un ampio ventaglio di argomenti, dalla legalità e l'integrazione, dalla Storia sarda e dall'educazione civica al giorno della Memoria e agli strumenti per scrivere o leggere una storia o preparare lo studio scolastico, fino a toccare questioni di grande attualità come l'educazione ambientale e l'impatto delle nuove tecnologie. Non sono mancate riflessioni sulle tradizioni, le differenze di genere e la violenza, sempre affrontate con un approccio critico e costruttivo. La varietà dei temi proposti ha permesso di stimolare la curiosità e la riflessione dei ragazzi, favorendo un approccio alla lettura come strumento di crescita personale e di conoscenza del mondo. Di seguito è possibile consultare le schede dettagliate dei laboratori svolti, con l'indicazione delle scuole e delle classi coinvolte. Riteniamo che questi incontri manifestino un investimento importante per il futuro della nostra comunità. Promuovere la lettura tra i giovani significa infatti favorire la crescita di cittadini consapevoli e critici, capaci di affrontare le sfide della società contemporanea. Per il futuro, intendiamo consolidare questa esperienza confermando la rete delle scuole coinvolte e sperimentando nuove modalità di promozione della lettura, come ad esempio l'utilizzo di strumenti digitali e la creazione di percorsi di lettura personalizzati.

Corso metodo di studio Oasi

Il nuovo corso proposto dal Centro si è presentato come un prezioso strumento per orientare gli studenti provenienti da differenti ordinamenti scolastici verso l'acquisizione di un efficace metodo di studio. L'obiettivo principale è stato consentire a ciascun partecipante di sviluppare un percorso autonomo, fornendo strumenti pratici e strategie che facilitino la gestione del tempo e l'approfondimento delle materie. L'importanza di un metodo di studio consolidato risiede nella sua capacità di alleviare lo stress degli studenti, promuovendo al contempo un aumento della produttività a livello scolastico. Attraverso l'applicazione di tecniche mirate, il corso ha mirato a favorire una maggiore comprensione delle materie trattate, permettendo agli studenti di affrontare gli impegni scolastici con maggiore sicurezza e successo. Inoltre, il metodo proposto non è soltanto vantaggioso per gli studenti, ma si estende anche ai docenti, offrendo loro uno strumento prezioso per il controllo e la gestione dell'apprendimento in classe. La condivisione di queste metodologie tra insegnanti e studenti favorisce un clima collaborativo all'interno dell'ambiente scolastico, contribuendo a creare un circolo virtuoso di apprendimento e supporto reciproco.

Programma

1. Come trovare un metodo di studio efficace:

Questo modulo del corso si concentra sull'esplorazione di diverse metodologie di studio, aiutando gli studenti a individuare quella più adatta alle loro caratteristiche personali e al tipo di materia. Attraverso l'analisi delle preferenze cognitive individuali e l'esperimento di diverse tecniche, gli studenti acquisiranno

consapevolezza delle proprie abilità di apprendimento, permettendo loro di sviluppare un metodo personalizzato e efficace.

2. Come studiare di meno e meglio organizzando il tempo di studio:

Questo modulo si propone di insegnare agli studenti come massimizzare l'efficienza del proprio tempo di studio. Vengono presentate strategie di pianificazione, tecniche di gestione del tempo e metodi per affrontare le sessioni di studio con maggiore concentrazione. L'obiettivo è rendere gli studenti capaci di ottenere risultati migliori dedicando meno tempo allo studio, grazie a una pianificazione oculata e a strategie mirate.

3. Come organizzare lo spazio per studiare. Buone pratiche:

Questo argomento si occupa dell'importanza dell'ambiente di studio. Vengono fornite linee guida su come organizzare lo spazio in modo da favorire la concentrazione e la produttività. Si esplorano le migliori pratiche per la disposizione del materiale di studio, l'eliminazione delle distrazioni e la creazione di un ambiente che favorisca l'apprendimento.

4. Tecniche efficaci per prendere appunti e elaborare i concetti:

Questo modulo si concentra sullo sviluppo di abilità di presa appunti efficienti. Gli studenti apprenderanno tecniche per catturare in modo chiaro e sintetico le informazioni fondamentali durante le lezioni, nonché strategie per organizzare e rielaborare queste informazioni per una comprensione più approfondita.

5. Lavorare con le parole chiave e i concetti:

Questo argomento si focalizza sull'identificazione e l'utilizzo efficace di parole chiave e concetti chiave. Gli studenti apprenderanno come queste chiavi possano diventare strumenti potentissimi nella memorizzazione e comprensione delle materie di studio, migliorando la capacità di collegare le informazioni tra loro.

6. Come applicare il metodo dei loci, realizzare schemi e percorsi attraverso la teoria dei colori e delle forme:

Questo modulo introduce metodologie avanzate di memorizzazione e organizzazione delle informazioni. Gli studenti acquisiranno competenze nell'applicare il metodo dei loci, creare schemi visivi e percorsi mnemonici, sfruttando la teoria dei colori e delle forme per potenziare la memorizzazione e facilitare la comprensione concettuale.

7. Strategie di flash repetition:

Nel contesto dell'apprendimento a lungo termine, questo modulo esplora l'utilizzo delle strategie di ripetizione rapida (flash repetition). Gli studenti impareranno come integrare queste tecniche nel loro metodo di studio per rafforzare la memoria a lungo termine, consolidando le informazioni in modo duraturo attraverso sessioni di revisione mirate.

Il progetto è stato rivolto alle classi degli istituti secondari di 1° e 2° grado per una durata complessiva di 2 ore di lezione per gruppo classe. Ha partecipato l'Istituto comprensivo statale "Giannino Caria"

Il percorso è stato ideato e curato da Giorgia Cadeddu, studentessa dell'Università degli studi di Sassari, Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali, e tirocinante presso il Centro Servizi Culturali di Macomer.

“Laboratorio di Archeologia: Alla Scoperta della Storia della Sardegna.”

Il Centro Servizi Culturali ha proposto per quest'anno scolastico anche un laboratorio che ha offerto agli studenti delle classi primarie un'esperienza coinvolgente per scoprire la Storia e l'archeologia della Sardegna incoraggiandoli a sviluppare una maggiore consapevolezza e apprezzamento per il patrimonio culturale del loro Territorio. Il laboratorio è stato ideato e curato da Giorgia Cadeddu, tirocinante presso il Centro e studentessa dell'Università degli studi di Sassari, Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali.

Il progetto è stato attivato a partire dal mese di aprile 2024. Destinatari: Studenti delle classi 3, 4 e 5 delle scuole primarie Obiettivi:

Far comprendere l'importanza della conoscenza della storia della Sardegna e delle sue meraviglie archeologiche.

Stimolare l'interesse per il territorio locale, evidenziando il suo valore storico archeologico.

Sensibilizzare gli studenti sull'abbondanza di opportunità di apprendimento e scoperta presenti intorno a loro.

Offrire agli studenti un'esperienza pratica delle attività degli archeologi attraverso simulazioni. La sessione ha previsto un incontro per ogni classe, con una durata complessiva di 2 ore.

Attività:

Presentazione Introduttiva: Una breve introduzione alla storia e all'importanza dell'archeologia in Sardegna attraverso una presentazione di alcune slide.

Attività Pratiche:

- Disegno di un Nuraghe: Gli studenti hanno l'opportunità di disegnare un nuraghe per comprendere meglio la sua struttura.
- Selezione dei Reperti: Utilizzando il materiale fornito, gli studenti esploreranno la stratificazione dei reperti attraverso una selezione con teca.
- Ricostruzione di un Monumento Protostorico: Utilizzando colla vinilica e polistirolo precedentemente tagliato, gli studenti ricostruiranno un monumento sardo protostorico, che potranno poi portare nella loro classe.
- Discussione e Domande: Una sessione dedicata alla discussione e al rispondere alle domande degli studenti sulle attività svolte e sull'archeologia in generale.

“Se io fossi il Sindaco”

Si tratta di un laboratorio di educazione civica pensato e proposto con l'obiettivo di coinvolgere in modo profondo e costruttivo le giovani generazioni di studenti, dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole primarie di secondo grado. Questo laboratorio favorisce l'apprendimento della struttura e del funzionamento dell'istituzione Comunale, nonché a sensibilizzare sull'importanza di essere cittadini attivi e consapevoli del proprio ruolo nella società. Il laboratorio mira, inoltre, a sviluppare la consapevolezza e la conoscenza delle figure che gestiscono l'amministrazione del proprio territorio, prestando particolare attenzione al ruolo cruciale non solo del sindaco, degli assessori e dei consiglieri di maggioranza e minoranza, ma anche del singolo cittadino.

Dai banchi di scuola si impara non solo a studiare, ma anche a fare scelte che influenzano non solo la propria vita, ma anche quella della piccola comunità che la classe rappresenta. È qui che si scopre il principio delle azioni e delle reazioni, e si acquisisce la capacità di argomentare e trovare soluzioni durante le discussioni. Inoltre, si viene a conoscenza delle figure che operano dietro le quinte delle cariche pubbliche, ma che svolgono un ruolo cruciale nei servizi e nei vantaggi offerti dalla città grazie alla loro stretta collaborazione con gli uffici preposti all'ascolto dei cittadini.

“Se io fossi il Sindaco” si concentra sull'importanza di ciascun passaggio nel processo di costituzione di un ente locale come il Comune di Macomer per generare curiosità e stimolare un desiderio costruttivo di partecipazione attiva. Fin dall'inizio del progetto, uno dei nostri scopi primari era quello di collaborare con le istituzioni coinvolte per istituire il consiglio comunale dei bambini e ragazzi. Questo obiettivo ha ricevuto un forte sostegno dalla figura del responsabile dell'ANCI Ragazzi, il professore Mario Di Rubbo. Tutto ciò premesso abbiamo organizzato una serie di

incontri anche con il Sindaco e la Giunta di Macomer all'interno dell' aula consiliare del Comune di Macomer. L'evento presso la sede comunale ha offerto l'opportunità di approfondire insieme ai partecipanti le conoscenze trasmesse durante gli incontri presso il Centro Servizi Culturali. Questo percorso costituisce il fondamento per l'istituzione del consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi.

Le classi e le scuole coinvolte coinvolte nelle attività:

- Istituto comprensivo statale n. 2 Binna Dalmasso classe I A,

16 gennaio; 1 e 6 febbraio, conclusosi con consiglio comunale il giorno 22 aprile;

- Istituto comprensivo statale n. 1 Giannino Caria classe I B,

21 e 28 febbraio, conclusosi con consiglio comunale il giorno 22 aprile;

- Scuola primaria “Santa Maria” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classe 2A, 5 e 12 aprile, conclusosi con consiglio comunale il giorno 22 aprile;
- Scuola primaria “Via Roma” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classe 3A, 24 e 31 maggio, conclusosi con consiglio comunale il giorno 3 giugno;
- Scuola primaria “Binna Dalmasso” Istituto comprensivo n.2, classi 4 e 5, 4 e 11 aprile, conclusosi con consiglio comunale il giorno 3 giugno;
- Scuola primaria “Santa Maria” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classe 3, incontro il 3 giugno c/o il Comune di Macomer

“Al Centro del Giallo. Il Detective Linus”

A partire dal libro "Detective Linus" di Angelo Mozzillo, i bambini sono stati coinvolti in un'attività di scrittura creativa e analisi del testo. L'obiettivo è stato quello di avvicinare i più piccoli al genere giallo, sviluppando capacità di lettura attenta, analisi dei dettagli e risoluzione di piccoli enigmi. Attraverso contenuti multimediali (video, audio, immagini) prodotti dal Centro, i bambini sono stati catapultati in una vera e propria indagine. Analizzando reperti, testimonianze e verbali, i partecipanti hanno sviluppato le loro capacità di osservazione e deduzione per risolvere il caso. I bambini, inoltre, hanno avuto l'opportunità di mettere alla prova le loro abilità narrative, scrivendo racconti gialli ispirati all'attività svolta.

Le classi e le scuole coinvolte nelle attività:

- Scuola primaria “Binna Dalmasso” Istituto comprensivo n.2, classi 1, 2 e 3, mercoledì 13 marzo
- Scuola primaria “Santa Maria” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classe 3, 28 maggio

Al Centro della Memoria “Correva l’anno”

Attraverso la lettura e l'analisi di "Berlino 1936. La storia di Luz Long e Jesse Owens" di Giuseppe Assandri e "L'ultima estate di Berlino" di Federico Buffa, è stato ripercorso un momento cruciale della storia, le Olimpiadi del 1936.

Gli obiettivi del laboratorio sono stati: Comprendere la complessità storica dell'evento. Riflettere sul valore dell'amicizia e della solidarietà in un contesto di odio e discriminazione. Sensibilizzare alla memoria della Shoah.

Le classi e le scuole coinvolte nelle attività:

- Istituto comprensivo statale n. 2 Binna Dalmasso classe I A, 26 gennaio

“Effetto Sherazade. Crescita e adolescenza: come vivono i ragazzi nei libri e nelle serie TV”

Tra le diverse proposte per le scuole abbiamo elaborato un percorso alla scoperta dei cambiamenti dell'adolescenza. Attraverso l'analisi di storie, serie TV e film, i ragazzi hanno affrontato le sfide e le emozioni tipiche di questa fase della vita.

Obiettivi: Comprensione dei cambiamenti: Esplorare i cambiamenti fisici, emotivi e sociali tipici dell'adolescenza. Sviluppo dell'empatia: Promuovere la comprensione delle proprie emozioni e di quelle degli altri. Accettazione di sé: Favorire l'accettazione del proprio corpo e dei propri sentimenti. Sviluppo del pensiero critico: Analizzare le rappresentazioni dell'adolescenza nei media.

Attività: Visione guidata: Analisi di scene di film e serie TV che affrontano temi adolescenziali.

Discussione di gruppo: Condivisione di esperienze e pensieri. Attività creative: Esplorazione delle emozioni attraverso il disegno, la scrittura o altre forme artistiche.

Le classi e le scuole coinvolte nelle attività:

- Istituto comprensivo statale n. 1 Giannino Caria classe II D, nei giorni 20 e 22 marzo

“Attento, Nicolas! Piccole storie animate per vivere al meglio il codice della strada”

Questo particolare laboratorio ha riguardato la scoperta e la comprensione delle regole della strada. Attraverso giochi, quiz e attività pratiche, i partecipanti hanno imparato a comportarsi correttamente quando sono a piedi o in bicicletta.

Obiettivi: Consolidare le conoscenze: Rivedere e consolidare le regole fondamentali della sicurezza stradale. Sviluppare l'autonomia: Incoraggiare i bambini a prendere decisioni consapevoli quando si muovono in autonomia. Promuovere la creatività: Realizzare un mini video animato per fissare i concetti appresi.

Attività: Quiz interattivo: Mettere alla prova le proprie conoscenze sulle regole della strada.

Simulazione: Rappresentare diverse situazioni stradali per imparare a reagire in modo corretto.

Creazione di un video: Realizzare un cortometraggio animato con la tecnica dello stop motion.

Le classi e le scuole coinvolte nelle attività:

- Scuola primaria “Via Roma” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classe 1, 23 e 30 maggio;
- Scuola primaria “Santa Maria” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classe 1, 22 e 23 maggio;
- Scuola primaria “Santa Maria” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classe 3, 7 e 14 maggio

Scienza, innovazione e educazione ambientale

Nel corso dell'anno, il Centro Servizi Culturali ha consolidato la propria offerta culturale, dedicando particolare attenzione alla promozione della scienza, dell'innovazione e dell'educazione ambientale.

Abbiamo organizzato una serie di iniziative, rivolte a un pubblico di tutte le età, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti ai temi scientifici e di sensibilizzarli alle sfide ambientali del nostro tempo. Le attività proposte hanno spaziato da laboratori interattivi e proiezioni a incontri con esperti e attività manuali, tutte realizzate con un linguaggio semplice e coinvolgente, adatto a un pubblico eterogeneo.

Particolare attenzione è stata dedicata all'utenza più giovane, attraverso la progettazione di laboratori didattici e di attività ludiche che hanno permesso ai bambini e ai ragazzi di avvicinarsi alla scienza in modo divertente e interattivo. Integriamo inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili, il nostro patrimonio librario e multimediale con l'acquisto di nuovi materiali, selezionati con cura per rispondere alle esigenze formative e informative del pubblico.

Riteniamo che queste attività abbiano contribuito a creare un ambiente stimolante e favorevole alla diffusione della cultura scientifica. In futuro, intendiamo consolidare e ampliare questa offerta, promuovendo sempre di più la collaborazione con le scuole, le università e le altre realtà culturali del territorio.

“Cloro&Filla al Centro della scienza” e “Le città invisibili di Ciccio e Rotella” laboratorio di narrazione e stampa 3D

Il Centro Servizi Culturali ha presentato un ciclo di laboratori scientifici rivolti ai bambini, pensati per avvicinarli in modo divertente e interattivo al mondo della ricerca e della sperimentazione. Guidati da due “esperti scienziati”, Cloro & Filla (simpatici pseudonimi di due operatori del Centro), i partecipanti hanno esplorato una vasta gamma di temi scientifici attraverso esperimenti, giochi e attività pratiche.

Obiettivi:

- Divulgazione scientifica: Rendere i concetti scientifici accessibili e comprensibili a un pubblico giovane, stimolandone la curiosità e l'interesse.
- Apprendimento attivo: Favorire un approccio all'apprendimento basato sulla sperimentazione diretta e sulla risoluzione di problemi.
- Sviluppo delle competenze: Promuovere lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della capacità di lavorare in gruppo.

Temi trattati:

- Biologia: Il ciclo di vita delle piante, il mondo delle api e l'importanza dell'impollinazione.
- Fisica: Luce, ombre, movimento e le forze che governano il nostro mondo.
- Astronomia: Esplorazione del sistema solare e dei fenomeni celesti.

- Scienze della Terra: I cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale.

Metodologia:

- I laboratori si sono basati su un approccio ludico e coinvolgente, con l'obiettivo di stimolare la partecipazione attiva dei bambini. Attraverso l'utilizzo di materiali semplici e di facile reperibilità, i partecipanti sono stati guidati nella realizzazione di esperimenti e nella scoperta di fenomeni scientifici.

Le classi e le scuole coinvolte nelle attività:

- Scuola primaria "Santa Maria" Istituto comprensivo "Giannino Caria" classe 2A, 16 febbraio e 22 marzo;
- Scuola primaria "Via Roma" Istituto comprensivo "Giannino Caria" classe 5A, 27 marzo, 5 aprile;
- Scuola primaria "Via Roma" Istituto comprensivo "Giannino Caria" classe 2A, 14 maggio;
- Scuola primaria "Binna Dalmasso" Istituto comprensivo n.2, classi 4 e 5, 16 e 24 maggio
- Scuola dell'infanzia viale Nenni "Binna Dalmasso" Istituto comprensivo n.2, sezione 5 anni, 15 e 30 maggio;
- Scuola dell'infanzia viale Nenni "Binna Dalmasso" Istituto comprensivo n.2, sezione 4 anni, 23 e 29 maggio

Collaborazioni:

Il corso ha inoltre previsto la collaborazione con il mercato coperto dell'associazione Coldiretti, che ha offerto l'opportunità di scoprire da vicino il mondo dell'agricoltura e di conoscere prodotti tipici come lo zafferano e i pomodori. Di seguito riportiamo le date e le classi coinvolte alle iniziative realizzate in collaborazione con Coldiretti.

3 dicembre

9.00/10.30 IV elementare via Roma 18 alunni 11.00/12.30 IV elementare Santa Maria 17 alunni

4 dicembre

9.30/ 10.30 I e II elementare 27 bambini 10.45/ 11.45 II,III,IV elementare 27 bambini 12.00/13.00

V elementare 16 bambini

15.00/16.30 II A e II B elementari Santa Maria 21 bambini



“Le città invisibili di Ciccio e Rotella” laboratorio di narrazione e stampa 3D

In questo laboratorio, i partecipanti si sono trasformati in veri e propri urbanisti del futuro, ideando e realizzando le loro "città invisibili". I bambini hanno affrontato i primi approcci al mondo della tecnologia ai nuovi modi di raccontare il mondo che ci circonda passando dal gioco e all'interazione diretta con i partecipanti, arrivando all'illustrazione, e concludendo con la stampa in 3D.

Obiettivi:

Stimolare la creatività.

Incoraggiare i partecipanti a immaginare e costruire mondi fantastici. Introduzione alla stampa 3D.

Far conoscere le potenzialità della stampa tridimensionale in modo semplice e divertente.

Collaborazione di gruppo: Favorire il lavoro di squadra e lo scambio di idee. Le classi e le scuole coinvolte nelle attività.

- Scuola primaria “Via Roma” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classe 4, 17 maggio

Minimù: un racconto tra arte, scienza, letteratura

Il progetto, ideato e coordinato dall'Associazione Punti di vista è nato nel 2015 dal desiderio di realizzare un museo di scienze naturali itinerante accompagnato da attività di divulgazione scientifica coinvolgenti per gruppi di bambini, insegnanti e famiglie.

Martedì 3 dicembre, dalle ore 17 alle ore 19:30, il Centro ha ospitato il corso di aggiornamento "MiniMù: un racconto tra arte, scienza e letteratura". Un pomeriggio di aggiornamento dedicato a docenti di scuole di ogni ordine e grado, educatori e bibliotecari per conoscere meglio il mondo del microcosmo e riflettere su come potersi approcciare con esso anche di fronte a paure personali.

Sono state organizzate attività pratiche e di osservazione dal vivo con l'utilizzo di attrezzatura specifica. Il corso si è tenuto presso la sede del Centro.

Inoltre, in seno al medesimo progetto, il Centro ha organizzato diversi incontri con le sezioni della scuola dell'infanzia, e delle classi della scuola primaria nelle giornate di martedì 3 dicembre, e mercoledì 4 dicembre.

Le attività proposte nelle due giornate si sono ispirate all'immaginario estetico delle Wunderkammer del 1700, i cosiddetti "Gabinetti delle Meraviglie" in cui l'esotico e le scienze naturali entravano in commistione rendendo possibile lo stupore nel visitatore. L'allestimento del MiniMù consiste in valigie che contengono le camere delle meraviglie, con curiosità e reperti del microcosmo racchiusi in ampole e piccoli scomparti, il contenuto può essere arricchito e tematizzato a seconda del contesto ambientale in cui viene presentato il laboratorio.

La metodologia utilizzata dagli esperti durante gli incontri, si è basata su un approccio partecipativo, che ha permesso di adattare il percorso sul campo, rendendolo fruibile da diversi target di utenza: dai bambini della scuola dell'infanzia agli adulti. L'approccio usato è stato quello ludico esperienziale. Particolare attenzione è stata data alle necessità e dalle diverse capacità sia dei singoli partecipanti sia del gruppo. L'originalità del lavoro proposto consiste nell'unione tra differenti competenze artistiche (quali fotografia, pittura e arti manuali, teatro e narrativa), dedite allo sviluppo integrale della persona, e la curiosità scientifica la quale si manifesta attraverso l'esplorazione e l'osservazione ambientale.

L'intenzione è stata quella di far vivere la Natura ai partecipanti, sperimentandola con i propri sensi. Ogni attività offre la possibilità ai partecipanti di giocare in Natura e con la Natura, nel pieno rispetto di essa. Sono tre le principali azioni che sono state promosse: "Esplorare, Sperimentare, Comunicare", il tutto attraverso differenti proposte ludico artistiche.

Gli obiettivi che si è cercato di raggiungere durante gli incontri proposti ai partecipanti sono stati i seguenti:

- Rendere la divulgazione scientifica un'attività accessibile ad un pubblico ampio attraverso l'attività di osservazione diretta, gioco e arte;
- Educare al rispetto ed alla conoscenza della biodiversità e approfondire tematiche naturalistiche;
- Approfondire concetti naturalistici: il ciclo di vita di alcune specie, il processo di muta, il processo

- di metamorfosi, la diapausa di alcune specie animali, la simmetria e geometria in natura;
- Introdurre i concetti di areale di distribuzione, nicchia ecologica, sinantropia e convivenza di alcune specie con l'uomo;
 - Superare il concetto del "vietato toccare" con un laboratorio tattile, itinerante e interattivo;
 - Far vivere ai partecipanti l'emozione dell'osservazione diretta di particolari elementi naturali;
 - Aiutare a superare le paure verso la microfauna, in particolare verso gli insetti e gli aracnidi, attraverso la conoscenza e la meraviglia;
 - Utilizzare l'immaginazione e la fantasia quale mezzo per la comunicazione di messaggi profondi, attraverso la narrazione, l'arte e la poesia.
 - Scoprire la flora e la fauna autoctone ed esotiche, dal micro al macrocosmo.

Le finalità di questi incontri sono state le seguenti:

- Promozione della socialità;
- Rendere la divulgazione scientifica un'attività divertente attraverso gioco, teatro e creatività;
- Educare al rispetto e alla conoscenza della biodiversità;

- Favorire la conoscenza attraverso l'uso dei sensi e le arti;
- Accrescere la curiosità e lo spirito di osservazione;
- Stimolare la fantasia, la creatività e la manualità;
- Trasmettere un'attitudine alla partecipazione attiva.

I laboratori sono stati così strutturati: per la scuola dell'infanzia è stata prevista un'attività della durata di un'ora, mentre per le scuole primarie e secondarie di primo grado, avremo la durata di 90 minuti.



Manifestazioni e festival annuali

Il Centro Servizi Culturali svolge un ruolo attivo e proattivo nell'organizzazione e nella promozione di grandi manifestazioni e festival culturali. Operando sia in autonomia che in collaborazione con altri soggetti del territorio, il Centro contribuisce a valorizzare il patrimonio culturale locale e a creare occasioni di incontro e di scambio per la comunità. La scelta dei temi e delle modalità di realizzazione degli eventi è frutto di un attento lavoro di progettazione, che coinvolge diversi attori e tiene conto delle esigenze e degli interessi del pubblico. La collaborazione con nuovi festival e manifestazioni rappresenta un riconoscimento importante delle competenze e dell'esperienza del Centro nel campo dell'organizzazione di eventi culturali. Questo tipo di partnership consente di ampliare l'offerta culturale del territorio e di raggiungere nuovi pubblici. Le modalità di finanziamento delle manifestazioni sono variabili e dipendono da numerosi fattori, quali la natura dell'evento, il numero di partner coinvolti e le risorse disponibili. In alcuni casi, il contributo del Centro si limita a una forma di collaborazione o di partenariato, mentre in altri casi prevede un impegno economico più consistente. L'intervento del Centro può assumere diverse forme, dalla progettazione e realizzazione di singoli eventi all'organizzazione di festival complessi, passando per la messa a disposizione di spazi e risorse umane. La flessibilità e la capacità di adattamento sono caratteristiche fondamentali per operare in un contesto culturale in continua evoluzione. Il Centro è in grado di rispondere alle diverse esigenze dei partner e di offrire soluzioni personalizzate per ogni tipo di evento.

Al Ard Doc Film Festival

Anche quest'anno il Centro ha ospitato uno spin off della XX° edizione del Festival "Al Ard". Al Ard, che significa "la terra" in arabo, è un Festival internazionale di film e documentari, organizzato ogni anno a Cagliari dai volontari dell'Associazione Amicizia Sardegna Palestina, che ha l'obiettivo di raccontare e diffondere la cultura e l'arte palestinese e araba grazie al lavoro di filmmaker arabi e non solo. In questo momento, così delicato e importante, per questa edizione non possiamo che rivolgere lo sguardo sulla Palestina. La proiezione del documentario selezionato si è tenuta lunedì 26 febbraio a partire dalle ore 19 presso la sede del Centro. Al Centro abbiamo ospitato la proiezione di "Tre wishes in Gaza" di Marco Pirrello.

Sinossi:

Se all'interno di Gaza, una vera e propria prigione a cielo aperto, chiedessi a una donna o un uomo gazawi quali sono i suoi "tre desideri", avrebbe una sola conseguenza: documentare una fame di vita che pochi altri esseri umani conoscono. Nessuno di loro auspica la distruzione di Israele. Raccontare ciò, oggi più che mai, serve a smontare la retorica narrazione occidentale che vorrebbe appiattire tutti i palestinesi su posizioni violente. Esistono due modi per raccontare Gaza: le terribili immagini delle bombe che non smettono di piovere dal cielo, o il racconto di uno strano tempo durante il quale milioni di anime rimangono sospese tra una guerra appena finita e una che non tarderà ad arrivare.

Marco Pirrello, classe 1985, regista e montatore catanese. Come regista e autore ha realizzato cortometraggi e documentari premiati e proiettati in festival nazionali e internazionali, videoclip musicali, produzioni aziendali, spot web, backstage per il cinema e contenuti web/tv. Da freelance ha lavorato sui set di Coca Cola, Lavazza, Unicredit, Mazda, Opel, Pfizer, Tim e Ferrari. Solo al cinema è il suo quarto cortometraggio.



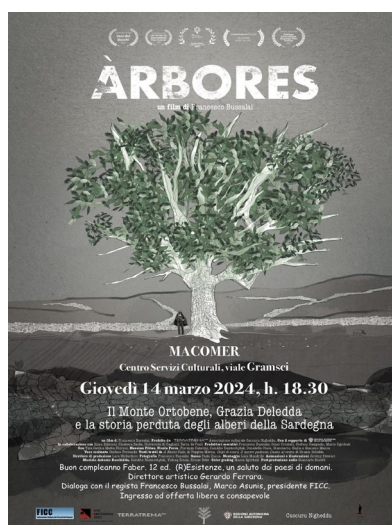
Buon compleanno Faber XII Edizione

Il Centro ha ospitato, con grande successo, la XII edizione di “Buon Compleanno Faber”, manifestazione dedicata al grande cantautore genovese Fabrizio De André a cura di Gerardo Ferrara. “Non una cover, non un omaggio e nemmeno un ricordo”: questa è la natura di un evento che va oltre la semplice celebrazione musicale, proponendosi come un vero e proprio viaggio nell’universo poetico di Faber declinato attraverso le più diverse espressioni artistiche. Il tema di quest’anno è stato “(R)Esistenze, Un saluto dai Paesi di domani” La collaborazione del Centro ha previsto l’organizzazione delle proiezioni di un ciclo di film dedicati all’ambiente.

Giovedì 14 marzo alle ore 18:30 abbiamo proiettato il film “Arbores” di Francesco Bussalai. Ha dialogato con il regista, Marco Asunis, presidente FICC.

Sinossi

Durante il 1800, una speculazione selvaggia guidata dal governo piemontese dei Savoia, rade al suolo l’ottanta per cento dei boschi della Sardegna. Nel 1861 il regno di Sardegna si trasforma in Regno d’Italia e la Sardegna paga il suo tributo al nuovo Stato diventando, ormai brulla, l’Isola delle pecore. L’isola disboscata e delle pecore. Cantato da Grazia Deledda, Nobel per la letteratura nel 1926, Il bosco del monte Ortobene, a Nuoro, ha subito, nella seconda metà dell’800, la medesima sorte. Oggi, dopo gli speculatori, i taglialegna, i carbonai, gli incendi, la foresta ricresce. La notte, gli animali del bosco, cinghiali, martore, volpi, donnole, ricci, si riprendono i loro spazi e sembrano incontrarsi per mangiare e danzare insieme. Dalle ceppaie di quei lecci millenari gli alberi rinascono. Ma l’albero è sempre lui, ha sempre mille anni.



Come dice Sainkho, cantante delle foreste siberiane, gli alberi sono creature viventi, che hanno un legame indissolubile con le persone vive, soprattutto perché custodiscono lo spirito degli antenati e delle generazioni che ci hanno preceduto. Generazioni di persone che rispettavano gli spiriti degli alberi, delle rocce e dei fiori, che vivevano in armonia tra di loro e con la natura. Come Nikola, Massimo, Tzia Gavina, vecchi alberi di oltre 90 anni che il loro Monte lo hanno abitato, curato, rispettato. Oggi il bosco ricresce, Checco cura le sue capre, Gianmario si arrampica sugli alberi e Donatella legge Grazia Deledda a Giulia e a Giacomo per farli addormentare. Con i colpi di scure dell'800, insieme agli alberi perdemmo anche la memoria di una Sardegna boscosa e piena di acque, di un popolo che viveva in armonia con essa. Oggi il bosco ricresce. L'acqua, come la memoria, piano piano, ritorna.

Francesco Bussalai

Nato a Nuoro nel 1965. Dopo la laurea in Economia all'Università di Cagliari e il Master in Economics alla University of York (GB), per 18 anni ha lavorato come esperto del mercato del lavoro per la Regione Sardegna. Invento e realizza per l'Agenzia Regionale per il Lavoro la manifestazione "Il Cinema racconta il lavoro", che seleziona e finanzia la realizzazione di corti e documentari sul mondo del lavoro in Italia. Negli stessi anni realizza 'Cancelli di fumo', storia della Manifattura tabacchi di Cagliari e altri corti d'autore e documentari come "Il pranzo di Alice", "Chiloè" e "Vietato attraversare i binari" che partecipano a festival in tutto il mondo, vincendo numerosi premi (Assim Vivemos, Brasile; Milano Film Festival, Italia; Best European film, La Fila Film Festival, Valladolid, Spagna). Nel 2015 lascia il lavoro alla Regione e intraprende un viaggio negli Stati Uniti che lo porterà a realizzare il lungometraggio 'Re-legalized'. Girato fra l'Oregon e la California, ha partecipato a diversi festival negli Stati Uniti (Los Angeles, Denver, Palm Springs,

Eugene), e ha avuto decine di proiezioni pubbliche in Italia, tra cui al Senato del Parlamento italiano, partecipando al dibattito sulla legalizzazione della cannabis in Italia. ARBORES, la storia perduta degli alberi della Sardegna, ha avuto oltre 50 proiezioni pubbliche, tra cui 12 per i ragazzi delle scuole della Sardegna, a cui hanno partecipato circa 2000 ragazzi.

Giovedì 21 Marzo alle 18:30 abbiamo proiettato “L’ombra del fuoco – S’umbra ‘e su fogu”, il docufilm di Enrico Pau che, con immagini e poesia, ci racconta la tragedia ambientale e collettiva sull’incendio del Montiferru del 2021. Ha dialogato col regista il presidente di FICC, Marco Asunis
Sinossi

Luglio. Davanti a noi il paesaggio lunare del Montiferru dopo l’incendio. È tutto nero, la natura, il suo equilibrio appare compromesso, l’economia dei luoghi sconvolta, le persone che camminano per le strade, che si incontrano in mezzo agli uliveti secolari, ai boschi bruciati, intorno all’Ulivo Millenario sembrano fantasmi. Molti piangono. Questa ferita è profonda, perché affonda nella memoria, è come se qualcuno avesse perso di colpo tutte le fotografie della sua famiglia, non potesse più vedere il volto di sua madre, di suo padre. È una tragedia collettiva abbiamo davanti tante sofferenze individuali. Si sentono i vecchi dire che quello che è scomparso loro non lo rivedranno più. Che gli alberi non torneranno. Che tutto è perduto. Eppure in mezzo a quella desolazione si sente inaspettato il canto delle cicale. Con una piccola troupe abbiamo seguito per un anno le stagioni del fuoco, ascoltato le voci, sentito i canti, assistito, dopo il dolore, al miracolo della natura che rinasce.



Giovedì 11 aprile alle 18:30 abbiamo proiettato il film “La Luna sott’acqua” di Alessandro Negrini che racconta il disastro del Vajont

Sinossi

Un ritratto della comunità di Erto, un paesino nelle Dolomiti, che 60 anni fa ha subito un enorme disastro umano, a causa di ambizioni e avidità esterne, e che ancora oggi lotta per ottenere dignità e riconoscimento. Nell’arco di più di 10 anni, il regista ha filmato il sindaco che lotta insieme alla sua comunità per non essere dimenticato dalle istituzioni nazionali. Attraverso la voce del Bosco, vediamo gli sforzi della comunità, che a un certo punto si divide a causa di un progetto che mira a creare un’opera d’arte sulla diga, all’origine del disastro: mentre per il sindaco e il curatore d’arte è un modo per risollevare il paese e guardare avanti, per alcuni sarebbe un altro passo per far dimenticare la tragedia.

Alessandro Negrini

Nato a Torino, è regista e poeta, attivista per i diritti umani e animatore culturale. Ha trascorso la maggior parte degli anni '90 viaggiando e scrivendo in Europa fino a quando non si è trasferito in Cile. Nel 2001 si è spostato in Irlanda, dove ha iniziato la sua carriera cinematografica, e da allora vive e lavora tra Irlanda e Italia. I suoi film, combinazione di documentario, fiction e poesia, esplorano temi sociali e di confine con un approccio poetico e onirico.



Festival “Conta e Cammina. La legalità appartiene al tuo sorriso” IX° edizione.

L'appuntamento annuale con il Festival “Conta e Cammina – la legalità appartiene al tuo sorriso” è giunto alla nona edizione, e si è svolto a Macomer il 19 e 20 aprile 2024.

Di seguito il dettaglio degli appuntamenti serali aperti al pubblico presso la sede del Centro (Padiglione Filigosa – Ex Caserme Mura – Viale Gramsci, Macomer):

- **Ogni prigionio è un' isola: Incontro con Irene Testa, garante per i detenuti in Sardegna. Coordina Sara Perria, giornalista. (venerdì, 19 aprile, ore 18:30)**

Irene Testa da oltre 20 anni si occupa della tematica carceraria (facendosi animatrice di importanti iniziative), attraverso lo studio delle realtà e delle politiche del sistema penitenziario italiano, degli ospedali psichiatrici giudiziari, delle case famiglie per minori e delle detenute madri, non tralasciando la consulenza e produzione legislativa, il coordinamento di comitati, l'organizzazione di seminari, convegni, eventi e manifestazioni. In riferimento alla situazione delle carceri e delle persone detenute, Irene Testa ha concentrato la propria attenzione su alcune delle criticità connesse: il diritto alla salute delle persone detenute, i fenomeni di autolesionismo, i suicidi e tentati suicidi, indagando sulle relazioni tra ambiente detentivo e fenomeno suicidario e tra integrazione nel sistema detentivo e capacità di adattamento dell'individuo recluso. Attività che l'ha portata a far luce sul caso di Beniamino Zuncheddu, quando durante il processo di revisione del caso dello stesso, dove molti punti inerenti al caso e al suo capo d'accusa non erano congruenti tra loro.

Ha dialogato con lei la giornalista Sara Perria che da tempo si occupa non solo di economia e crisi internazionale, con un focus particolare su Myanmar e Afghanistan, ma anche di diritti umani e ineguaglianza nelle economie emergenti, prestando la sua penna al servizio di importanti testate giornalistiche quali Nikkei Asia, HuffPost, Financial Times, La Stampa e Il Foglio.

- **Una femmina: Proiezione film di Francesco Costabile (sabato, 20 aprile, ore 20:30)**

*Il film del 2022 di Francesco Costabile è ispirato a fatti realmente accaduti, in particolare alla storia di Maria Concetta Cacciola e Giusy Pesce (quest'ultima tra le prime donne ad essersi ribellate alla 'Ndrangheta); il film nasce da un'idea di Edoardo De Angelis e Lirio Abbate ed è tratto dal libro inchiesta *Fimmine Ribelli*, scritto dallo stesso Abbate, sulle donne vittime di violenza all'interno dell'organizzazione mafiosa.*

CONTA E CAMMINA è ideato, organizzato e realizzato dal Centro Servizi Culturali U.N.L.A di Macomer con il Patrocinio del Comune di Macomer.



Conta e cammina...Ricorda

Anche nel 2024 il Centro ha riconfermato l'appuntamento estivo di "Conta e Cammina... Ricorda", la manifestazione ponte che dal 2014, segue e precede il Festival "Conta e Cammina – la Legalità appartiene al tuo Sorriso", che si svolge generalmente ogni mese di aprile (vedi paragrafo precedente). Quest'anno l'evento si è svolto in più date, differenziando l'offerta per i diversi target di pubblico, e mantenendo l'appuntamento del 19 luglio, giornata della commemorazione nazionale della strage di Via D'Amelio, dove persero la vita il giudice Paolo Borsellino e 5 uomini della sua scorta: la prima donna poliziotto morta in servizio di scorta, la sarda Emanuela Loi, e i suoi colleghi Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina.

Il dettaglio degli appuntamenti:

15 Luglio - ore 21:00

Demoni. Droga, affari e sangue. La mappa del potere nella capitale.

Presentazione del libro di e con Lirio Abbate. Autore di esclusive inchieste su corruzione e mafie. Reporters sans frontières lo ha inserito fra i '100 eroi dell'informazione' nel mondo. Con Peter Gomez ha scritto I complici (2007), con Marco Lillo I re di Roma (2015), con Marco Tullio Giordana Il rosso & il nero (2019). Per Rizzoli ha pubblicato Fimmine ribelli (2013), da cui è stato tratto il film Una femmina, presentato a Berlino nel 2022 e i bestseller La lista (2017), U siccu (2020), Faccia da Mostro (2021), Stragisti (2023). Caporedattore de 'la Repubblica', è stato direttore del settimanale 'L'Espresso'. In quest'ultimo lavoro, che si muove tra vecchie e nuove conoscenze della storia criminale romana, Lirio Abbate con la tenacia del cronista vecchia maniera e la vivacità del grande narratore, isola il fermo-immagine di una guerra in corso nelle strade della

Capitale, restituendo un nome e un volto ai protagonisti di questo scontro: i demoni che infestano Roma.

Ha coordinato l'incontro Giancarlo Zoccheddu, direttore del Centro Servizi Culturali di Macomer.

19 Luglio, giornata della memoria nazionale della strage - ore 11:00

"Grande" - proiezione film per bambini e ragazzi dai 9 anni in su.

Tratto dall'omonimo libro di Daniele Nicastro narra la storia di Luca, 13 anni, che invece di andare in vacanza con gli amici è costretto ad andare in Sicilia insieme ai genitori, nel paese di nessuno. Lì vivono i suoi parenti: Luca è triste, ormai l'estate è compromessa. La vacanza, però, si trasforma quando conosce Mario: ha il motorino, gli offre da bere, gli presenta le ragazze, lo porta alle feste in piscina. Luca non era mai stato trattato così "da grande", e non si rende conto che dietro a tutti quei privilegi si nasconde un feroce nemico: la Mafia.

23 Luglio - ore 21:00

"Borsellino" - spettacolo teatrale, di e con Giacomo Rossetto.

Dopo la morte dell'amico e collega Giovanni Falcone, il coraggio è ciò che spinge, nonostante la paura, il giudice Paolo Borsellino a compiere fino in fondo il proprio dovere. Di magistrato e di uomo. Perché pubblico e privato si contaminano sempre nella sua vita: i pensieri del giudice si rispecchiano in quelli dell'uomo e viceversa. E' una storia di parole, fatti, speranze, delusioni, numeri. Numeri che raccontano i kg di tritolo. Numeri che raccontano i mafiosi condannati. Numeri che raccontano gli amici persi.

Numeri che sono grandi o piccoli, ma sempre importanti. È una storia fatta di parole e suoni, musiche e immagini. Per continuare a lottare.

Una produzione Teatro Bresci.

La manifestazione è ideata, curata e realizzata dal Centro Servizi Culturali UNLA di Macomer, in collaborazione – per gli eventi 2024 – con l'Associazione Propositivo, il Festival della Resilienza, l'Associazione Liberos ETS e il Festival Entùla. Tutti gli eventi si sono svolti presso il Centro Servizi Culturali.



Festival della Resilienza 2024

10 anni di Festival della Resilienza: Resistenza e Diritti Umani al Centro

+

Dal CPR alla rinascita dopo il disastroso incendio del 2021, alla sfida internazionale della aree interne e marginali dell'isola. Il Festival della Resilienza ha celebrato il suo decimo anniversario con un'edizione dedicata alla "Resistenza", ai Diritti Umani e alla rinascita del Montiferru dopo il devastante incendio del 2021. Nato nel 2015 dall'iniziativa di un gruppo di giovani sardi sparsi per il mondo, "il festival si propone di trasformare le crisi in opportunità attraverso soluzioni concrete, innovative e sostenibili. Dal suo esordio, l'evento è cresciuto notevolmente, passando da un festival di 5 giorni a Macomer a un programma annuale che abbraccia le regioni del Marghine, Planargia, Montiferru e Centro-Sardegna."

In questi anni il progetto ha coinvolto 30 comuni, 15 scuole e oltre 50 associazioni culturali, sportive e attività commerciali. Ha promosso Macomer a livello nazionale e internazionale attraverso collaborazioni con partner prestigiosi come La Stampa, L'Espresso, Linkiesta, il Politecnico di Milano e Terna. La riqualificazione urbana è stata uno degli obiettivi principali con la realizzazione di oltre 50 murales che celebrano il legame tra tradizione e innovazione, contribuendo al progetto Muraghes, il parco dell'arte nuragica e muraria.

L'associazione è stata premiata con numerosi riconoscimenti per le sue attività di ricerca e innovazione su temi cruciali come lo spopolamento, la disoccupazione, le politiche giovanili e l'ecologia, tra cui due edizioni del Premio Nino Carrus (2018 e 2021), il Premio Giornalisti nell'Erba nel 2013 e il Premio Ambientalisti dell'Anno conferito da Legambiente nel 2020. Quest'anno, gran parte delle iniziative si sono svolte con il Centro Servizi Culturali di Macomer e il festival ha affrontato il tema della Resistenza mettendo in luce l'insostenibilità della semplice resilienza di fronte

a sfide come la guerra, gli stermini o la desertificazione, non solo ambientale ma prima di tutto dello spirito.

La scelta di focalizzare l'attenzione sul tema dei diritti in questo momento di fragilità mondiale, toccando argomenti fondamentali, tra cui pace, giustizia e legalità, immigrazione, liberazione, libertà d'espressione, emancipazione, diritti delle donne e della comunità LGBTQIA+, inclusione e rapporto con l'ecosistema è stata necessaria e ancor più significativa per noi poiché Macomer ospita l'unico Centro per il Rimpatrio (CPR) in Sardegna.

Il programma al Centro Servizi Culturali tra Residenze artistiche, libri, cinema e musica

Il Festival della Resistenza 2024 ha offerto un ricco programma di eventi culturali e residenze artistiche in collaborazione col Centro Servizi Culturali di Macomer e in altre località del territorio. Dal 22 luglio al 25 agosto, tre residenze artistiche gratuite e aperte a tutti hanno animato il festival: Moses Concas ha condotto una residenza musicale, Lupa Maimone della compagnia OLTRENOTTE ha guidato una residenza di teatro danza, e il collettivo artistico NSN997 ha realizzato un'opera muraria partecipativa con un workshop di stencil.

Il 22 luglio, il festival ha proposto la presentazione del libro "Mon ame s'exprime - La mia anima si esprime" di Mohammed-Chidid-Gaye, in collaborazione con la manifestazione "Marghine di Pace e altre storie", seguita dalla proiezione dell'inchiesta "Spotlight. Asso piglia tutto. Il business dei centri di permanenza per i rimpatri dei migranti" di Giulia Bosetti.

Il 23 luglio, il Centro Servizi Culturali ha ospitato la presentazione del cortometraggio "Tributo a Pina Bausch e Wim Wenders" del regista Marco Iozzo con

l'Associazione Prendashanseaux e il festival Sol de S'abba, un aperitivo sociale e lo spettacolo teatrale "Borsellino" di e con Giacomo Rossetto, in collaborazione con il Festival della Legalità Conta e Cammina.

Il 24 luglio, è stata organizzata la proiezione del film "Last May in Palestine" del regista palestinese Rabeea Eid, che ha partecipato all'incontro in collaborazione con l'Alard Film Festival. Il 25 luglio, Luciana Coluccello ha presentato il suo libro "Sottoterra: cronaca dai mille bunker della guerra in Ucraina" in collaborazione con il Festival Liquida.

20° Festival della Resistenza ST
PROGRAMMA
(la carta dei diritti umani)
-: PROPOSITIVO.06

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE | 22-25 LUGLIO
Centro Servizi Culturali, Macomer
RESIDENZA ARTISTICA con:
Messa Casas
Logo Malmeo | compagnia Ottavante
Collettiva NSN97
che propongono 3 WORKSHOP GRATUITI
1. MUSICA: creazione traccia originale
2. TEATRO/DANZA: espressione del corpo
3. STREET ART: murale collettivo con stencil
Per iscriverci visita propositivo.eu

DIRITTO ALL'EMANCIPAZIONE | 26 LUGLIO
Ore 19:30, Anfiteatro comunale, via M. Aiehl, Olsson
Presentazione del libro
"Da quando non è più estate"
di e con Giuseppe Iseni
edito da Sperling & Kupfer
h 21, Proiezione all'aperto
del film "Vangelo Secondo Maria"
di e con Paolo Zucca

DIRITTO ALLA LIBERTÀ | 22 LUGLIO
Ore 19, Centro Servizi Culturali, Macomer
Presentazione libro
"Non amo l'esplosione -
La mia anima si espone"
di Nekhemeh-Chloé-Cayla,
con "Margherita...di Pace e d'Altro Stato"
Proiezione dell'ambasciatore "Spotlight".
Anno piglia tutto. Il business dei centri
di permanenza per i rimpatri dei migranti"
di Giulia Biondi

DIRITTO ALLA GIUSTIZIA | 25-28 LUGLIO
MURALE Sceriffo, Macomer
Residenza artistica e avvio opera con NSN97
attraverso un progetto internazionale
incontrare nei 30 artisti della Dichiarazione
Universale dei Diritti Umani. Per scelta dei
proprietari da noi verrà realizzato l'art.9,
quello contro l'incarcerazione ingiusta.

DIRITTO ALL'ESISTENZA | 23 LUGLIO
Ore 18:30, Centro Servizi Culturali, Macomer
Presentazione cortometraggio
"Tributo a Pino Rossetti e Wim Wenders"
regia di Marco Lasso
con il festival Sol de S'Abba
Aperitivo sociale
Ore 21, Spettacolo teatrale "Borsellino"
di e con Giacomo Rossetto,
con il festival Conta e Cammina

DIRITTO ALL'INCLUSIONE | 29 LUGLIO
Ore 18:30, Centro Servizi Culturali, Macomer
Presentazione libro
"Da un pugno di polvere"
di e con Donato Milan Milani
Selezione di corti a tema LGBTQIA+
con UN Sardegna Queer Film Expo

DIRITTO ALL'ESPRESSIVITÀ | 7 AGOSTO
Ore 21, ex-Convento dei Cappuccini, Bosa
Spettacolo teatrale "Zanaglia"
di e con Logo Malmeo
compagnia Ottavante
con il festival Sol de S'Abba

DIRITTO ALLA LIBERAZIONE | 24 LUGLIO
Ore 19, Centro Servizi Culturali, Macomer
Proiezione del film "Last may in Palestine"
del regista palestinese Rabeea Eid
che parteciperà all'incontro,
grazie a Al Arad Film Festival.

DIRITTO ALLA PACE | 25 LUGLIO
Ore 19:30, Centro Servizi Culturali, Macomer
Presentazione libro di Luciana Coluccello
"Sottoterra: cronaca dai mille bunker
della guerra in Ucraina"
con Festival Entula

DIRITTO ALLA NATURA | 23 AGOSTO
Ore 20, Loc. San Leonardo, Santa Lussurgiu
Prima edizione del GREENWOOD,
regia del Festival della Resistenza
in collaborazione con il Centro Servizi Culturali
Macomer, Forum Giovani e Margherita...di Pace e
d'Altro Stato, iniziativa dedicata alla musica
e alla celebrazione della foresta secolare rinata
l'anno scorso
Iniziativa del 2021
nel Masticchio.

LINEUP
MADMAN... con LIP Pin & Mattman
Samuel (Salsamita) | Messa & band
Verano... | Sorja Cetaneri (World Best Bunkers)
Guany Africa | Sour Salomon (Rapper del Senegal) e altri...

Fondazione di Sardegna | Al Arad Film Festival | oltren.tte | NSN 997 | Borsellino | Festival della Legalità Conta e Cammina

DIRITTO ALLA LIBERTÀ

22 LUGLIO

Ore 19, Centro Servizi Culturali, **Macomer**

Presentazione libro
 "Men amo s'exprime -
 La mia anima si esprime"
 di **Mohammed-Chidid-Gaye**,
 Dialogo con l'autore **Roberto Salvemini** e **Enrica**
 con "Margherita...di Pace e d'Altro Stelle"

Proiezione dell'inchiesta
 "Spotlight. Asso piglia tutte.
 Il business dei centri
 di permanenza per i rimpatri dei migranti"
 di **Giulia Bosetti**




DIRITTO ALLA LIBERAZIONE

24 LUGLIO

Ore 19, Centro Servizi Culturali, **Macomer**

Proiezione del film
 "Last may in Palestine"
 del regista palestinese
Rabeca Eid
 che parteciperà all'incontro.
 Presenta **Giancarlo Zecchello**,
 traduttore **Cristina Pandolfi**.

Grazie a 




DIRITTO ALL'INCLUSIONE

29 LUGLIO

Ore 18:30, Centro Servizi Culturali, **Macomer**

Presentazione libro
 "Da un pugno di polvere"
 di **Donata**
Miljac Milazzi

Selezione di corti
 a tema **LGBTQIA+**
 con **USN Sardinia Queer Film Expo**





DIRITTO ALL'ESISTENZA

23 LUGLIO

Ore 18:30, Centro Servizi Culturali, **Macomer**

Presentazione cortometraggio
 "Tributo a Pina Bausch
 e Wim Wenders"
 di e con il regista **Marco Iozzo**
 con il festival **Sol de S'Abba**

APERITIVO SOCIALE

Ore 21, Spettacolo teatrale
"Borsellino"
 di e con **Giacomo Rossetto**
 con il festival **Contus e vicinaria**




Marghine...di pace e di altre storie

Quest'anno Il Centro Servizi Culturali è stato partner nell'organizzazione di Marghine...di Pace e d'altre Storie, l'evento dell'Associazione Sandalia Onlus giunto alle 7ª edizione. Tante le attività in programma che hanno compreso l'Integrazione e l'educazione ambientale attraverso lo Sport, il Cinema e i laboratori con i bambini. La manifestazione ha avuto inizio giovedì 1 agosto. La manifestazione, che negli anni precedenti si è svolta unicamente a Borore ma già con l'idea di coinvolgere i Comuni del territorio, nasce per volontà dell'Associazione Sandalia Onlus e mira a far conoscere i progetti che l'Associazione ha all'attivo in Senegal e Marocco: è inoltre un momento di autofinanziamento con cui si vanno a sostenere i progetti stessi, favorendo anche la partenza di giovani studenti locali per fare un'esperienza di cooperazione e missione sul posto. Dalla collaborazione con l'Associazione per il progetto Togg Fii, di cui il Centro è partner dal 2021 e che mira al miglioramento delle condizioni sanitarie e al potenziamento dell'istruzione e dell'imprenditoria femminile in Senegal, quest'anno per la 7ª edizione della manifestazione il Centro è stato partner organizzatore nella programmazione del calendario degli eventi, nel coinvolgimento delle associazioni del territorio e nella cura della logistica delle varie attività che si sono svolte tra Macomer e Borore, coinvolgendo diversi target di pubblico nei diversi appuntamenti di seguito elencati:

- Giovedì 1 Agosto

9:30 - 11:30 Alla scoperta dell'Ocra e l'orto delle Erbe aromatiche.

Laboratorio per i bambini dai 5 ai 9 anni a cura di Roberta Balestrucci e Mohamed Gaye. (21 partecipanti)

Visita all'orto curato da ragazzi senegalesi e pakistani della Cooperativa il Sicomoro in località S'Adde a Macomer, con raccolta delle erbe aromatiche, degli ortaggi di stagione, visita al pollaio e attività didattica sull'ocra di cui hanno potuto sperimentare la piantumazione, scoprendone caratteristiche e qualità.

Dalle 19:00 al Centro Sportivo Sertinu di Macomer: dimostrazione di Cricket (a cura della Cooperativa il Sicomoro e dell'Associazione Le cœur sur le main) con i ragazzi provenienti dal Pakistan e attualmente residenti a Macomer; torneo di calcetto e cena multietnica con il contributo della Cooperativa il Sicomoro, l'associazione Marocchina locale, il Centro Sportivo Sertinu, l'Associazione Propositivo, l'Associazione sportiva Pizzinnos e l'Associazione Arcieri del Marghine. All'interno della serata si è svolto anche un concerto a cura di Anthony's Trio.

- Venerdì 2 Agosto

9:30 - 11:30 Alla scoperta dell'Ocra e l'orto delle Erbe aromatiche. Laboratorio per i bambini dai 5 ai 9 anni (16 partecipanti)

19:00 Presentazione del libro "La mia anima si esprime" di Mohamed Gaye, mediatore culturale, sportivo e scrittore. A cura de Gli amici del Libro (Borore), c/o Aula Consiliare Comune di Borore

- Sabato 3 Agosto

Dalle ore 10:00 Le favole della tradizione africana e sarda, a cura di Roberta Balestrucci, Mohamed Gaye, Azzurra Lochi – per bambini dai 6 anni in su. c/o Duos Nuraghes (Borore)

- Mercoledì 28

9:30 – 11:30 laboratorio "Star Cars", mirato alla costruzione e realizzazione delle automobili in cartone da utilizzare per la proiezione in Drive in del film "Il mio amico Robot". A cura di Roberta Balestrucci e Maria Giovanna Lai - Dai 7 anni in su - c/o Centro Servizi Culturali Macomer (15 partecipanti)

21:00 – Proiezione del film "Anna". Il film diretto da Marco Amenta, ha per protagonista Anna (Rose Aste) una ragazza che vive in Sardegna e si occupa dell'azienda agricola che le ha lasciato in eredità suo padre. In mezzo alla natura incontaminata, il casale di famiglia è tutto per lei. La giovane donna si occupa di pascolare le pecore, produrre il formaggio e vivere dei frutti della sua terra. Anna è autentica e la sua vita è scandita dal ritmo naturale della sua amata isola. Quando la zona dove vive viene minacciata dalla costruzione di un mega resort turistico, lei rischia di perdere tutto perché non risulta proprietaria dei suoi terreni. Inizia così la sua lotta legale per non vedersi togliere ciò che ha di più prezioso, la sua terra. . – Area esterna CSC, Macomer

- Giovedì 29 agosto:

9:30 – 11:30 laboratorio "Star Cars" a cura di Roberta Balestrucci e Maria Giovanna Lai - Dai 7 anni in su c/o Centro Servizi Culturali, Macomer (15 partecipanti)

16:30 – 18:30 laboratorio "Star Cars" a cura di Roberta Balestrucci e Maria Giovanna Lai - Dai 7 anni in su c/o Salone Parrocchiale, Borore (26 partecipanti)

21:00 Proiezione Film "Il mio amico Robot". Diretto da Pablo Berger, è ambientato in un mondo popolato da animali, nel quale si realizzano robot per superare la solitudine. È qui che Dog, un cane di New York, si imbatte in un nuovo amico, Robot, con il quale lega tantissimo, giocando insieme e passeggiando per Central Park. I

due diventano sin da subito inseparabili, fino a quando un giorno, durante una gita al mare, Robot non finisce per arrugginirsi dopo una nuotata. Dato che il suo amico non può più muoversi, Dog si vede costretto ad abbandonarlo sulla spiaggia tornando alla sua vita in solitaria.

Tornato in città, Dog cerca di colmare il vuoto emotivo lasciato dal suo amico stringendo amicizie fugaci, senza mai legarsi troppo. Nel frattempo Robot attende i soccorsi, trovando conforto nei ricordi felici dei momenti trascorsi in compagnia di Dog. È così che i due amici si aggrappano, ognuno in maniera diversa, alla speranza di riunirsi un giorno. – Area esterna CSC, Macomer

- Venerdì 30 Agosto

9:30 – 11:30 laboratorio "Star Cars" a cura di Roberta Balestrucci e Maria Giovanna Lai - Dai 7 anni in su c/o Salone Parrocchiale, Borore (26 partecipanti)

21:00 Proiezione Film "Il mio amico Robot" – Piazzale Scuole Elementari, Borore

L'evento è stato patrocinato dal Comune di Borore e dal Comune di Macomer, in collaborazione con: l'Associazione Le Coeur sur le Main, Propositivo, il Festival della Resilienza, il Centro Sportivo di Sertinu, l'ASD Pizzinnos, l'Associazione Amici del Libro e l'ASD Arcieri del Marghine



Col Patrocinio dei



Organizzano

MARGHINE... di Pace e d'altre Storie

7° Edizione

Borore

1 Agosto 2024

Macomer

ore 19:00

Presentazione del libro "Mon ame s'exprime - La mia animasi esprime"- di e con Mohamed Chidid Gaye, coordina Roberta Balestrucci
A cura dell'Associazione Amici del Libro, presso Aula Consiliare

Alla scoperta dell'Ocra e l'orto delle Erbe aromatiche loc. Funtana 'e cannone.

dalle 9:30 alle 10:30 Per i bambini dai 5 ai 9 anni.

dalle 10:30 alle 11:30 Per i bambini dai 10 anni in su.

Con Roberta Balestrucci, Maria Giovanna Lai e Mohamed Gaye.

2 Agosto 2024

dalle 9:30 alle 11:30

Alla scoperta dell'Ocra e l'orto delle Erbe aromatiche con Roberta Balestrucci, Maria Giovanna Lai e Mohamed Gaye. Per i bambini dai 5 ai 9 anni.
(max 15 partecipanti) loc. Funtana 'e cannone.

ore 19:00

Marghine...di Pace e di Sport!

Serata di sport con dimostrazione di Cricket, tornei di calcetto e Basket a 2, musica e street food presso il Centro Sportivo Sertinu (Caravaggio).

3 Agosto 2024

ore 10,00

Un Mondo di storie,
narrazioni dal mondo. Per bambini dai 6 anni in su. A seguire
laboratorio manuale per la realizzazione di piccoli Djembè, percussioni
tradizionali africane. A cura di Roberta Balestrucci, Mohamed Gaye
e Azzurra Lochi, presso Duos Nuraghes

28 Agosto 2024

dalle 9:30 alle 11:30

"Star Cars" laboratorio manuale per i bambini dai 7 anni in su. Il laboratorio mira alla costruzione di piccole automobili di cartone con cui i bambini dovranno poi utilizzare come seduta Drive In per la proiezione del film a loro dedicato - Centro Servizi Culturali.

ore 21:00

Proiezione del film "Anna" - Piazzale esterno Centro Servizi Culturali, a cura del Comune di Macomer

29 Agosto 2024

Dalle 16:00 alle 18:00

"Star Cars" laboratorio manuale per i bambini dai 7 anni in su.
Il laboratorio mira alla costruzione di piccole automobili di cartone con cui i bambini dovranno poi utilizzare come seduta Drive In per la proiezione del film a loro dedicato. - Salone Parrocchiale Don Gianni -

dalle 9:30 alle 11:30

"Star Cars" laboratorio manuale per i bambini dai 7 anni in su.
- Centro Servizi Culturali,

ore 18:30

Visita all'orto per conoscere i risultati delle produzioni avviate nel laboratorio del 2 agosto - loc. Funtana 'e cannone

ore 21:00

Proiezione del film "Il mio amico Robot" - per bambini dai 6 anni, in modalità drive in: i bambini saranno chiamati a portare le auto costruite durante i laboratori per godersi il film. Piazzale esterno Centro Servizi Culturali.

A cura del Comune di Macomer -

31 Agosto 2024

dalle 9:30 alle 11:30

"Star Cars" laboratorio manuale per i bambini dai 7 anni in su. - Salone Parrocchiale Don Gianni

ore 21:00

Proiezione del film "Il mio amico Robot" - per bambini dai 6 anni, in modalità drive in: i bambini saranno chiamati a portare le auto costruite durante i laboratori per godersi il film. Piazzale esterno Scuole Elementari

ore 18:30

Visita all'orto per conoscere i risultati delle produzioni avviate nel laboratorio del 3 agosto - loc. Funtana 'e cannone

in collaborazione



Linux Day 2024

Il GULMh (Gruppo Utenti Linux Marghine) ha organizzato anche quest'anno il LINUX DAY a Macomer. L'edizione 2024 è stata patrocinata dal Comune di Macomer, con la collaborazione del Centro Servizi Culturali e della Biblioteca Comunale di Macomer. L'evento tecnologico Linux Day 2024 focalizzato sulle tecnologie Open Source e sul Software Libero si è tenuto sabato 26 Ottobre 2024 in diverse città d'Italia. Questo evento totalmente gratuito si svolge da più di 20 anni, ed è coordinato dall'associazione nazionale di volontariato Italian Linux Society fondata nel 1994 in collaborazione con numerosi Linux Users Group (LUG), ovvero gruppi di persone volontarie impegnate a promuovere questi argomenti tecnologici, e dediti alla condivisione di Linux e del software libero in quanto soluzione etica e pratica, per non dipendere da soluzioni "proprietarie" e non dipendere dalle solite grandi aziende tecnologiche. La mattina del 26 ottobre si sono svolte attività dedicate alle scuole presso il Centro Servizi Culturali, che hanno previsto seminari e dimostrazioni tecnologiche mentre il pomeriggio ci si è spostati nella sala del piano superiore della Biblioteca Comunale per le attività destinate al pubblico più vasto con attività di laboratorio dedicato ad alcune applicazioni pratiche di progetti Open Source, negli spazi appositamente allestiti, inoltre, sono stati provati liberamente i sistemi operativi Linux che è stato possibile installare sul proprio PC con il supporto dello staff dell'organizzazione, e non sono mancati i momenti di svago dedicati al retrogaming ossia la passione per i videogiochi del passato. Ospiti della manifestazione di quest'anno a Macomer sono stati il gruppo di attivisti per la tecnologia in lingua sarda SARDWARE promotori di diversi progetti di traduzione in sardo di software open source a partire dalla versione in sardo del navigatore web Firefox fino a DuckDuckGo (motore di ricerca), Telegram (messaggistica) e Jitsi (videoconferenze).

Altro tema trattato nell'edizione di quest'anno è stato l'utilizzo di linux e del software libero nell'ambito scientifico con degli esempi pratici che arriveranno dall'osservatorio astronomico di Cagliari e dal SRT (Sardinia Radio Telescope)

Programma orario:

mattina 9:30 – 13:00

Centro Servizi Culturali, Ex Caserme Mura Seminari

INTRODUZIONE

Il GULMh, il software libero, il Linux Day

GNU/Linux e OAC

Il pinguino nelle infrastrutture scientifiche

SU SARDU E SU CÒDIGHE ABERTU (a cura di SARDWARE)

S'importàntzia de sas litzèntzias abertas pro sas limbas de minoria Esempi e dimostrazioni tecnologiche

HOME BREW

software libero, videogiochi ed innovazione

HackRF e GNUradio

qualche esempio di SDR (Software Defined Radio) pomeriggio 15:00 – 19:00

Biblioteca comunale , Via Ariosto

PORTA IL TUO PC

se porti il tuo PC installeremo la versione di Linux più adatta a te

USALO PRIMA DI SCEGLIERE

potrai provare i Sistemi Operativi e numerosi esempi di software libero e open source

HARDWARE LIBERO

ESP32 e motori: dare vita a un modello di SRT (Sardinia Radio Telescope) attraverso le tecnologie open source a basso costo / RETROGAMING



GIORNATA NAZIONALE PER IL SOFTWARE LIBERO

LINUX DAY

2024

MACOMER

SABATO
26 OTTOBRE

www.gulmh.it

MATTINA 9:30 - 13:00
Centro Servizi Culturali, Ex Caserma Mura

SEMINARI

- **INTRODUZIONE**
Il GULMh, il software libero, il Linux Day
- **GNU/LINUX E OAC**
Il pinguino nelle infrastrutture scientifiche
- **SU SARDU E SU CÒDIGHE ABERTU** (a cura di SARDWARE)
S'importàntzia de sas litzèntzias abertus pro sas limbas de minoria

ESEMPI E DIMOSTRAZIONI TECNOLOGICHE

- **HOMEBREW**
software libero, videogiochi ed innovazione
- **HACKRF E GNURADIO**
qualche esempio di SDR (Software Defined Radio)

POMERIGGIO 15:00 - 19:00
Biblioteca comunale, Via Ariosto

- **PORTA IL TUO PC**
se porti il tuo PC installeremo la versione di Linux più adatta a te
- **USALO PRIMA DI SCEGLIERE**
potrai provare i Sistemi Operativi e numerosi esempi di software libero e open source
- **HARDWARE LIBERO**
ESP32 e motori: dare vita a un modello di SRT (Sardinia Radio Telescope) attraverso le tecnologie open source a basso costo
- **RETROGAMING**
hai nostalgia dei primi videogame? rispolvera con noi la passione per i videogiochi di un tempo!

ingresso libero

organizzato da  **GULMh**

con il patrocinio di  **Comune di Macomer**

in collaborazione con    

Mostra del libro edito in Sardegna XXII Edizione

“Sardegna ALTERNATIVA” è stato il titolo della XXII Mostra Regionale del Libro edito in Sardegna in programma dal 13 al 17 novembre 2024 a Macomer. Un’edizione dedicata alla persona e all’altro, poiché ogni individuo ha il proprio valore, le proprie esigenze e peculiarità: ognuno è unico e speciale. La XXII Mostra del Libro ha voluto anche raccontare la gente di Sardegna, che fin dall’antichità è stata a contatto con altre popolazioni e culture e ne ha accolto le influenze senza mai perdere il senso di appartenenza alla propria isola, a cui si sente indissolubilmente legata. La mostra è stata costruita come un’edizione itinerante con mostre, laboratori, letture, incontri con gli autori e dibattiti che si sono svolti nei luoghi d’interesse a Macomer e negli altri paesi dell’Unione di Comuni del Marghine. Sono stati ben 56 gli ospiti che hanno animato la manifestazione con laboratori, esposizioni, incontri e dibattiti, e 11 le case editrici rappresentate, a cui si è unita l’associazione ESI (Editori Sardi Indipendenti). Ai libri, protagonisti assoluti dell’evento, sono legate anche le sei mostre che sono state organizzate a Casa Attene, nei locali dell’Ex Alas, nella biblioteca comunale e al Teatro Costantino. Il ricco programma ha visto tra gli ospiti Vanni Oddera, Flavio Soriga, Mauro Trogu, Beniamino Zuncheddu, Davide Piras, Umberto Oppus, Giuseppa Tanda, Massimo Dall’Oglio, Lino Cianciotto, Elena Ledda, Davide Toffolo e Arroghia. E’ stato previsto anche un nutrito programma destinato alle scuole di ogni ordine e grado e la realizzazione di numerosi laboratori sia nella cittadina organizzatrice sia in altri centri: un’edizione itinerante che ha promosso la cultura in tutte le sue espressioni, dall’archeologia al fumetto, dalla musica alla poesia, toccando temi fondamentali come la disabilità, le malattie psichiatriche e le dipendenze.



Artigianato è cultura.

Mostra di artigianato artistico e laboratori esperienziali

L'Associazione Culturale Artimanos – Maestri Artigiani della Sardegna ha organizzato un evento straordinario dedicato all'artigianato sardo, alla formazione e alla trasmissione del sapere. Dal 22 al 29 novembre 2024, il Centro Servizi Culturali UNLA di Macomer ha ospitato "Artigianato è cultura" ed è diventato un vibrante punto d'incontro per celebrare la forza identitaria e il valore sociale dell'artigianato tradizionale della Sardegna. Per sette giorni, il Centro UNLA ha ospitato una ricca programmazione che ha intrecciato esposizioni di prodotti artigianali d'eccellenza e laboratori pratici aperti a scuole, famiglie e appassionati. I protagonisti assoluti sono stati i maestri artigiani sardi, custodi di un patrimonio unico di tecniche e tradizioni, che hanno condiviso con il pubblico non solo il loro sapere, ma anche la passione che anima ogni gesto creativo.

L'evento ha rappresentato un'occasione unica per entrare nel cuore dell'artigianato isolano:

- Esposizioni che hanno raccontato il talento e la maestria dei creatori sardi.
- Laboratori interattivi dove i visitatori, grandi e piccoli, hanno potuto sperimentare il "fare con le mani" e scoprire il fascino della creazione artigianale.
- Corsi pratici per avvicinarsi ai mestieri d'arte, con il supporto diretto dei maestri.

La scelta del Centro Servizi Culturali UNLA non è casuale: da oltre mezzo secolo, questa realtà rappresenta un simbolo di educazione e partecipazione attiva, promuovendo lo sviluppo delle persone e il loro coinvolgimento nella vita sociale. Ospitare un evento che celebra la formazione e il patrimonio culturale sardo è

perfettamente in linea con la missione del Centro, trasformandolo in uno scenario ideale per queste giornate di creatività e condivisione.

Sono stati organizzati due laboratori di ceramica, uno di intreccio e cestineria e uno di maschere in cuoio.

L'iniziativa gratuita e aperta a tutte e tutti e si è impegnata a sottolineare il valore dell'artigianato come risorsa culturale, economica e sociale. La manifestazione è stata realizzata grazie al contributo finanziario della "Fondazione di Sardegna". La manifestazione si è svolta dalle ore 15 del 22 novembre e fino al 29 novembre presso la sede del Centro Servizi Culturali.



ARTIGIANATO È CULTURA
MOSTRA DI ARTIGIANATO ARTISTICO E LABORATORI ESPERIENZIALI
DAL 22 AL 29 NOVEMBRE 2024
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 15.00 ALLE 19.00

LABORATORI:

CERAMICA ELISABETTA FRAU VEN 22 NOV. H. 15.00-19.00	INTRECCIO E CESTINERIA ROSALBA PIRAS MARTEDÌ 26 NOV. H. 15.00-19.00	CERAMICA ANGELA ZOCCHEDDU MERCOLEDÌ 27 NOV. H. 15.00-19.00	MASCHERE IN CUOIO GRAZIANO VIALE VENERDÌ 29 NOV. H. 15.00-19.00
---	---	--	---

INAUGURAZIONE VENERDÌ 22 NOV. H. 15.00 - INGRESSO LIBERO
CENTRO SERVIZI CULTURALI U.N.L. PADIGLIONE FILIGOSA/TAMULI - EX CASERME MURA VIALE GRAMSCI - MACOMER - NUORO
INFO: 0785 771654 - 391 75 10 0083 - MAIL: LABORATORI@CSC.MACOMER.IT

Boghes e Cordas. World String Festival 2024. Dunen & Moretti in concerto

Il 5 dicembre alle ore 19:30 il Centro ha ospitato il musicista curdo Mubin Dunen al santur e Raoul Moretti all'arpa. Lo spettacolo ha rappresentato una tappa del "Boghes e Cordas. World String Festival 2024", manifestazione musicale di carattere internazionale, dedicata alle corde vocali ed a quelle strumentali organizzato dall'associazione Sa Perbeke con eventi tra Sassari, Cagliari e Macomer ed artisti da Italia, Spagna, Nord Africa e Medio Oriente.

Il Festival internazionale "Boghes e Cordas" vuole porsi come punto di riferimento all'interno dei festival di world music, dedicandosi specificatamente agli strumenti a corde (pizzicate, strofinate, percosse) e alle voci, anch'esse corde vibranti. "Boghes e Cordas" nasce da un'idea di Beppe Dettori & Raoul Moretti come naturale proiezione della loro visione musicale. Un decennio di attività li ha portati a un'interpretazione stilistica che, a partire dall'intreccio delle corde vocali con quelle di arpa e chitarra, segue una strada di contaminazioni che accosta la Sardegna a generi musicali diversi. In questa prima edizione, forti e consapevoli dell'enorme patrimonio musicale sardo, si pone l'isola come punto di incontro internazionale delle culture musicali che si affacciano sul Mediterraneo, grande crocevia e bacino di ricchezza. Con la consapevolezza del proprio passato, con il cuore appassionato nel presente, ma con occhi al futuro, il festival crede nel dinamismo che scaturisce dall'incontro, dalla conoscenza reciproca e dalla contaminazione, che nella musica trova il suo mezzo espressivo e propositivo.



Azioni, interventi e attività diverse

Il Centro Servizi Culturali di Macomer ritiene fondamentale chiarire e definire il proprio ruolo all'interno del panorama dei nuovi centri culturali italiani. In questi anni, abbiamo inserito nelle nostre programmazioni culturali una sezione dedicata a progetti innovativi e sperimentali, anticipando le caratteristiche che, secondo le più recenti ricerche, definiscono i nuovi centri culturali.

Secondo il progetto "Che fare", un punto di riferimento per mappare le realtà culturali italiane, i nuovi centri culturali si caratterizzano per:

- **Dimensioni contenute:** Strutture di medie o piccole dimensioni, spesso nate da processi di rigenerazione urbana.
- **Offerta diversificata:** Spazi polifunzionali che ospitano biblioteche, librerie, bar, laboratori, sale per eventi e mostre.
- **Approccio multidisciplinare:** Attività che spaziano dalle arti visive alla musica, dal teatro alla letteratura, fino alle nuove tecnologie.
- **Pubblico eterogeneo:** Capacità di attrarre un pubblico ampio e diversificato, favorendo l'incontro tra generazioni e culture differenti.
- **Innovazione:** Sperimentazione di nuove forme espressive e di nuovi modelli di produzione culturale.
- **Internazionalizzazione:** Collaborazioni con artisti e istituzioni culturali internazionali.

- **Coesione sociale:** Capacità di creare legami e di promuovere l'inclusione sociale.

Il Centro Servizi Culturali di Macomer si riconosce pienamente in questa definizione. La nostra storia e le nostre attività sono caratterizzate da un approccio aperto all'innovazione e da una costante ricerca di nuove forme di espressione culturale.

La scelta delle attività proposte è guidata da alcuni criteri fondamentali:

- **Rilevanza sociale:** Le attività devono rispondere ai bisogni e agli interessi della comunità.
- **Originalità:** Le proposte devono essere innovative e originali, capaci di stimolare la curiosità e la riflessione.
- **Qualità:** Le attività devono essere realizzate con professionalità e competenza.

Riteniamo che il Centro Servizi Culturali di Macomer sia un punto di riferimento fondamentale per la promozione della cultura e dell'innovazione nel territorio. La nostra capacità di adattarci ai cambiamenti e di rispondere alle nuove sfide ci permette di offrire un'offerta culturale sempre attuale e coinvolgente. Al momento, non possiamo prevedere quali tipi di iniziative potrebbero emergere da un confronto aperto e condiviso con gli utenti e il territorio di riferimento. Tuttavia, per mantenere coerenza e coerenza, continueremo a seguire le nostre linee strategiche consolidate nella scelta delle fasce d'età di riferimento

- La fascia giovanile (bambini, ragazzi, adolescenti, giovani),
- L'utenza generica, caratterizzata da una particolare tipologia di domanda, di interessi culturali e di riferimenti e ancoraggi sociali.
- Gli Istituti Scolastici
- Le associazioni, gli enti locali Le iniziative potrebbero interessare:
- **Spettacoli teatrali,**
- **Concerti,**
- **Proiezioni cinematografiche,**
- **Reading letterari,**
- **Convegni,**
- **Laboratori e corsi (di varia natura e genere e tema)**



Musica

Masterclass con Francesco Lento

Martedì 18 giugno il Centro Servizi Culturali ha ospitato la Masterclass di Musica d'insieme organizzata dalla Scuola Civica di Musica "G.Verdi" di Macomer in collaborazione con il Comune di Macomer. La formazione è stata curata dal docente Francesco Lento ed è stata accompagnata dai Maestri Salvatore Maltana al contrabbasso, Simone Faedda alla chitarra e Bruno Brozzu alla batteria.

L'iniziativa è stata rivolta a musicisti in possesso di una buona competenza vocale o strumentale.
Programma dei lavori:

Dalle 9:30 alle 13:30 e dalle 15:00 alle 18:00 Masterclass

Alle ore 19:00 il Maestro Francesco Lento ha tenuto una lezione concerto accompagnato dai Maestri della Masterclass con ingresso libero e gratuito.

Festa della musica 2024 Mauro Sigura & Pierpaolo Vacca Duo

Il 21 Giugno di ogni anno, dal 1982, si tiene la Festa della Musica in più di 120 nazioni in tutto il mondo, per celebrare il solstizio d'estate. Il Centro Servizi Culturali in collaborazione con il Polo Culturale ha celebrato l'arrivo dell'estate con la musica del Duo Pierpaolo Vacca & Mauro Sigura. *Un incontro tra la tradizione della Sardegna e l'innovazione, ma anche una ricerca nel meticcio che da sempre ha caratterizzato le frequenze sonore del sound isolano. Un percorso tracciato nel profondo della musica sarda verso quelle influenze mediterranee e quelle contaminazioni Nord Africane che, in qualche maniera, hanno saputo radicarsi in essa, contribuendo alla creazione dei suoni e dei ritmi tipici di questa musica, così arcaica e unica, ma al tempo stesso familiare, così "vicina". Come i suoni di altre culture hanno influenzato e contribuito allo sviluppo della musica sarda, così Mauro Sigura (Oud e Bouzouki) e Pierpaolo Vacca (Organetto ed effetti), dall'isola, strizzano l'occhio al Nord Europa, sperimentando attraverso l'utilizzo degli effetti e di alcune armonizzazioni derivanti dal jazz, irruzioni in ambiti sonori nuovi e sempre aperti.*

Il concerto si è tenuto il 21 giugno alle ore 19 presso la sede del Centro.



Masterclass con Simone Simonelli

Il 16- 17- 18 luglio (dalle ore 9.30-13.30 e dalle ore 15.00-18.00) il Centro ha ospitato il Primo Clarinetto dell'Orchestra "Gran Teatro La Fenice" di Venezia, Simone Simonelli, che ha curato una masterclass della Scuola civica di Musica di Macomer rivolta a musicisti in possesso di conoscenza vocale o strumentale in qualsiasi strumento.

Primo Clarinetto dell'Orchestra Gran Teatro La Fenice di Venezia, si è diplomato in Clarinetto con il massimo dei voti sotto la guida del M. Ciro Scarponi presso il Conservatorio di Musica di Perugia, dove ha inoltre conseguito il Diploma di Laurea di II Livello in Discipline Musicali – Clarinetto – con il massimo dei voti e la lode. Ha al suo attivo numerosi concerti sia come solista che come componente di orchestre – Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, Orchestra Filarmonica della Scala di Milano, Orchestra Gran Teatro La Fenice, Orchestra Sinfonica Nazionale Rai di Torino, Orchestra Comunale di Bologna, Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra Regionale Toscana, Orchestra del Teatro G. Verdi di Trieste, Orchestra Mozart di Bologna – sia di complessi cameristici tra cui I Solisti della Filarmonica Romana, I Fiati di Parma, Gruppo Strumentale "Musica d'Oggi". Tale attività concertistica è stata svolta sotto la direzione di importanti direttori d'orchestra: C. Abbado, R. Muti, D. Gatti, R. Chailly, M.

W. Chung, D. Harding, R. Craft, E. P. Salonen, P. Eotvos, D. Oren, J. Tate, J. C. Temirkanov. Ha al suo attivo varie registrazioni radiofoniche e discografiche: Euphonia, Naxos, The Voice Classic. Parallelamente all'attività concertistica svolge attività didattica.



MASTERCLASS

A LEZIONE CON . . .

M^o SIMONE SIMONELLI

1^o Clarinetto Solista dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia

SCUOLA SOVRACOMUNALE DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI"

DIRETTORE ARTISTICO M^{re} LAURA COCCO

PER INFO 0785 / 790831 ☎

accessoratti@comune.macomer.mi.it ✉

CENTRO SERVIZI CULTURALI U.N.I.A. VIALE A. GRAMSCI - MACOMER 🏠

DAL 16 AL 18 LUGLIO

Masterclass di Clarinetto

CONCERTO FINALE DEGLI ALLIEVI

18 luglio ore 19:00

Logos of the organizing institutions: Comune di Macomer, Centro Servizi Culturali U.N.I.A., Provincia Autonoma di Sondrio, and Istituto Comprensivo di Musica.

Lezione concerto del maestro Andrea Bauleo

Si è tenuta venerdì 6 settembre 2024, alle ore 19:30, la lezione concerto di pianoforte del Maestro Andrea Bauleo che si è esibito al Centro Servizi Culturali di Macomer grazie all'iniziativa della Scuola civica di Musica "G. Verdi" di Macomer e al patrocinio del Comune di Macomer e della Regione autonoma della Sardegna.

Andrea Bauleo ha iniziato gli studi con il M° Paolo Luciani e ha conseguito nel 2012 il diploma di secondo livello al Conservatorio "S. Giacomantonio" con 110/110 lode e menzione d'onore sotto la guida del M° Giuseppe Maiorca. Ha frequentato l'Accademia Nazionale di "Santa Cecilia" di Roma con il M° Stefano Fiuzzi e si è perfezionato con maestri come Edith Murano, Hector Moreno, Michele Marvulli, Bernard Poetsch, Cristiano Burato, Sergio Perticaroli e Aldo Ciccolini. La sua attività concertistica è iniziata a Cosenza all'età di 9 anni, esibendosi alla Casa delle culture in un recital pianistico. Da allora ha calcato i palcoscenici di numerosi teatri e sale concertistiche in Italia e in Europa, tra cui il "Théâtre des Variétés", le "Folies Bergère" e il "Théâtre du Châtelet" a Parigi, il "Café Paris" di Londra, l'Arena di Fréjus, l'"Admiralspalast" di Berlino, il "Gürzenich Köln" di Colonia, il "Teatro Eliseo" di Roma, il "Teatro dei Rustici" di Città della Pieve e diversi teatri in Bulgaria. È stato membro stabile del "Ravello Piano Fest" e collabora con diverse associazioni culturali, tra cui "M. Quintieri", "Cultura in Voce", "Polimnia" e "Convegno di Cultura Maria Cristina di Savoia". Dal marzo 2024 collabora con la storica e prestigiosa Filarmonica Laudamo di Messina. Per l'Associazione Rotary International, in collaborazione con la Fondazione F.M. Napolitano, ha inciso nel 2011 un CD in duo con il clarinetista Mario Mazzulla contenente parafrasi sulle opere di G. Verdi, il cui ricavato è stato devoluto per la realizzazione del Sogno Rotariano di un mondo libero dalla polio. Ha partecipato a vari concorsi pianistici, risultando sempre tra i vincitori, tra cui il "Domenico Scarlatti" di Napoli, il "Giulio Rospigliosi" di Lamporecchio, il "Premio Italia Olimpo Pianistico" di

Taranto, l' "A.M.A." Calabria di Lamezia Terme, il "Luigi Paduano" di Cercola e il Mendelssohn di Taurisano. Nel luglio 2024 è risultato vincitore del concorso internazionale Viener Klassik di Vienna. Nel mese di settembre sarà disponibile sulle piattaforme online l'Album "Moonlight", prodotto da OSB- Recordings. Nel 2011 e nel 2021 ha ricevuto due importanti riconoscimenti come eccellenza calabrese. Oltre ai concerti da solista, da camerista e da pianista accompagnatore, è anche pianista di sala durante lezioni e stage di danza classica e contemporanea, accompagnando docenti di danza di fama mondiale come Mikhail Soloviev, Grant Martin Struggs, Patrizia Perrone, Claudia Zaccari e Alessandra Celentano. Scrivono di lui: "L'artista riesce a percepire le innumerevoli sfumature prodotte dalla dinamica del pianoforte e a riconoscerne i diversi livelli sonori. Queste caratteristiche gli consentono di indagare e tradurre i sentimenti dell'autore che esegue, dando al suono la sua voce raffinata con una sensibilità e un trasporto particolari."

LEZIONE CONCERTO

**M° ANDREA
BAULEO**

SCUOLA SOVRACOMUNALE
DI MUSICA GIUSEPPE VERDI

DIRETTORE ARTISTICO
M° LAURA COCCO

PER INFO 0785 790851 ☎

accessoatti@comune.macomar.nu.it ✉

CENTRO SERVIZI CULTURALI
U.N.L.A. - VIALE A. GRAMSCI
MACOMAR 🏠

**VENERDÌ
6 SETTEMBRE
ORE 19.30**

**ANDREA BAULEO
PIANOFORTE SOLO**

O! BOY in concerto

Anche quest'anno il Centro Servizi Culturali di Macomer ha ospitato il Coro Harmonia Mundi nel consueto appuntamento autunnale dedicato alla musica coristica:

Sabato 12 e domenica 13 ottobre al Centro Servizi Culturali di Macomer si è tenuta la II^a Accademia stabile di perfezionamento corale – 2024

Gli ospiti dei seminari sono stati: Coro Harmonia Mundi di Macomer, Associazione Culturale Priamo Gallisay di Nuoro, Polifonica Lussurgese C. Monteverdi di Santu Lussurgiu, Coro di Cagliari, Il Maestro Angelo Castaldi al pianoforte.

Sabato 12 ottobre alle 21:00 al Centro, a conclusione delle attività accademiche, si è tenuto lo spettacolo "O! BOY in concerto"

L'evento è stato patrocinato dal Comune di Macomer.



Quante lucertole attraversano la strada. Dal punto di vista di Battiato.

Il 10 dicembre alle ore 19 il Centro Servizi Culturali ha ospitato un dialogo sonoro ideato da Gerardo Ferrara, giornalista ramingo e portatore di storie, in collaborazione con Pierpaolo Sedda, percussionista ed esploratore di suoni provenienti da diverse culture.

Una rilettura di alcuni testi del filosofo e cantautore catanese la cui partitura è rappresentata da temi, tanto ineluttabili quanto urgenti: la letteratura, la filosofia, il sacro, le storie, le genti, il viaggio stesso. Un mosaico di suoni e fonemi la cui (R)composizione fornisce ad ognuno il tentativo di (rac)cogliere il frammento che più gli appartiene.

"... Com'è diverso e uguale il loro mondo dal nostro...e le lucertole attraversano la strada, vanno veloci e noi più piano ad evitarle...sequenze e frequenze di un viaggio" (F. Battiato)

Sono intervenuti Gerardo Ferrara: voce errante e narrante e Pierpaolo Sedda: Paesaggi sonori



In te unde de Faber. Sulle rotte di Fabrizio De André, da Genova a Carloforte passando per i Monti di Mola.

Venerdì 13 dicembre alle ore 19 il Centro ha ospitato una nuova iniziativa musicale dal titolo “In te unde de Faber. Sulle rotte di Fabrizio De André, da Genova a Carloforte passando per i Monti di Mola”. La poetica di De Andrè, la sua visione sociale e la ricchezza delle sue considerazioni emergono nitide e forti nella rilettura originale e contestualizzata all’oggi, lasciando trasparire l’esigenza di ricordare e ribadire il messaggio di Faber, ripercorrendone temi, genti, storie, luoghi e suggestioni per un viaggio in direzione ostinatamente contraria. Si incrociano e si intrecciano così molteplici e diversi linguaggi poetico-musicali che danno vita ad una narrazione sonora sviluppata grazie a:

Gerardo Ferrara, voce e percussioni

Battista Dagnino, che esalta le peculiarità dell’idioma ligure con il suo bouzouki e la sua voce.

Diego Deiana che, con il suo violino, cuce magistralmente le trame delle storie con paesaggi sonori colti e popolari. De Andreiani ben appunto.



Parole di Pietra. Omaggio a Maria Lai.

Lunedì 16 dicembre alle ore 19, il Centro ha ospitato un importante spettacolo musicale dal titolo “Parole di Pietra. Omaggio a Maria Lai”. Dall’intreccio di suoni e parole nasce la riproposizione del racconto “Cuore Mio”, di Salvatore Cambosu, che Maria Lai commentò durante un’intervista rilasciata nel 1988 alla critica d’arte Federica Di Castro, e che fu per lei occasione di ispirazione per realizzare l’opera Maria Pietra. Un glossario fatto di concetti semplici, che si legano e che si strappano senza mai allontanarsi, di sguardi capaci di toccare la superficie degli stati d’animo, di attraversare un intero arco della vita e di dare nuovo significato alle forme, alle trasformazioni, della materia, dei sentimenti, delle parole, dei suoni.

Con:

Angelica Perra – flauto traverso e voce Moreno Pisano – voce narrante Massimo Satta – chitarra
Gianluca Pischedda – voce e violoncello

Spettacolo con musiche originali di A. Perra – M. Satta – G. Pischedda Testi rielaborati e interpretati da M. Pisano



Convegnistica

Una scuola per il Territorio

L'Associazione Nino Carrus, nell'ambito del suo programma 2024 "Isola dei paesi: i Comuni e i territori protagonisti di una nuova storia", ha organizzato in collaborazione con il Centro Servizi Culturali un importante incontro pubblico dedicato al tema della scuola. Venerdì 22 marzo, alle ore 17.30, presso il Centro, esperti, dirigenti scolastici, docenti e amministratori locali si sono confrontati sul ruolo fondamentale che la scuola riveste per lo sviluppo delle nostre comunità, in particolare nelle zone interne e marginali della Sardegna. L'allarme lanciato dai dati sull'abbandono scolastico e la conseguente riduzione delle autonomie scolastiche impone una riflessione urgente e condivisa. Come possiamo garantire un futuro migliore ai nostri giovani? Quali azioni concrete mettere in campo per valorizzare il ruolo della scuola come motore di crescita e coesione sociale?

A queste domande si è cercato di rispondere insieme a tutti i protagonisti del mondo della scuola: cittadini, insegnanti, dirigenti, amministratori, rappresentanti delle istituzioni e delle forze sociali.

The poster features a grid background with a torn paper effect. At the top left is the logo of Associazione Nino Carrus, a blue circle with a white 'N' and 'C'. To its right is the text 'Associazione Nino Carrus' and the website 'www.ninocarrus.it - info@ninocarrus.it'. On the top right, it says 'In collaborazione con:' followed by the logo of Centro Servizi Culturali and the text 'Fondazione di Sardegna'. The main title 'Incontro - Confronto' is in a yellow box, followed by 'UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO' in large red letters. Below this, it lists the organizer 'Introduce e coordina' and the speaker 'DANIELA PISU', a social sciences research doctor. Then, it lists the speakers 'Intervengono' in red: MARCO PITZALIS (sociology professor), EMILIANO DEIANA (Anci president), MASSIMO DEPAU (school director), PAOLA CASULA (Guasila mayor), SALVATORE LAI (Gavoi mayor), and BOBO CHessa (philosophy teacher). A photo of a child in a classroom is on the right. The bottom section, on a blue background, shows the location 'Centro Servizi Culturali Via Gramsci - MACOMER' and the date 'Venerdì 22 Marzo 2024 - ore 17.30'.

Associazione Nino Carrus
www.ninocarrus.it - info@ninocarrus.it

In collaborazione con:
Centro Servizi Culturali
Fondazione di Sardegna

Incontro - Confronto
UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO

Introduce e coordina
▶ **DANIELA PISU**
Dottoranda di ricerca in scienze sociali

Intervengono
▶ **MARCO PITZALIS**
Professore di sociologia - Università di Cagliari
▶ **EMILIANO DEIANA**
Presidente Anci Sardegna
▶ **MASSIMO DEPAU**
Dirigente scolastico - Presidente ANP Sardegna
▶ **PAOLA CASULA**
Sindaca di Guasila
▶ **SALVATORE LAI**
Sindaco di Gavoi
▶ **BOBO CHessa**
Docente di Filosofia e Scienze umane
Liceo S. Satta Nuoro

Centro Servizi Culturali
Via Gramsci - MACOMER
Venerdì 22 Marzo 2024 - ore 17.30

La Sardegna e le fonti rinnovabili. Quale progetto per lo sviluppo energetico

È in atto una necessaria e non più rimandabile transizione energetica che coinvolge l'intera Unione Europea. La Sardegna, in questa fase, si trova al centro di un processo che determinerà una irreversibile trasformazione del territorio. Sono in corso di valutazione di impatto ambientale al Ministero dell'Ambiente ed alla Regione Sardegna, un numero rilevante di progetti di impianti eolici e solari calati a pioggia sull'intera isola.

L'associazione "Nino Carrus" ha organizzato in collaborazione con il Centro Servizi Culturali un convegno che ha contribuito a fornire elementi di discussione su questi temi attraverso l'incontro che si è tenuto il 31 maggio 2024 al quale sono intervenuti Fabrizio Pilo, prorettore al territorio e all'innovazione dell'Università di Cagliari, Omar Chessa, professore di diritto costituzionale all'Università di Sassari, Laura Onida, avvocato specialista in diritto ambientale, Murizio Onnis, sindaco di Villanovaforru, ed Emanuele Cani, assessore all'Industria della Regione. Ha coordinato il convegno il giornalista Giuseppe Deiana.

**Associazione
Nino Carrus**
www.ninocarrus.it - info@ninocarrus.it

**CENTRO SERVIZI CULTURALI**
10121 - 070/670110

In collaborazione con:
 **Fondazione
di Sardegna**

**LA SARDEGNA
E LE FONTI RINNOVABILI**

QUALE PROGETTO PER LO SVILUPPO ENERGETICO

Introduce e coordina
▶ **GIUSEPPE DEIANA**
Giornalista

Intervengono
▶ **FABRIZIO PILO**
Prorettore al territorio ed all'innovazione
dell'Università di Cagliari
▶ **OMAR CHESSA**
Prof. Ordinario di Diritto Costituzionale
Università di Sassari
▶ **LAURA ONIDA**
Avvocata - Specializzata in Diritto Ambientale
▶ **MAURIZIO ONNIS**
Sindaco di Villanovaforru
▶ **EMANUELE CANI**
Assessore all'Industria della Regione Sardegna



**SOLE, VENTO E ACQUA: RISORSE E OPPORTUNITÀ PER LO SVILUPPO DELLA SARDEGNA
SI ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - NO ALLA SPECULAZIONE ENERGETICA**

**Centro Servizi Culturali
Via Gramsci - MACOMER
Venerdì 31 Maggio 2024 - ore 18.00**

Tu interni...io libero

Le immagini del fotografo Gian Butturini, per raccontare e catturare un passaggio fondamentale nella storia della psichiatria italiana, sono state il contenuto della Mostra fotografica "Tu interni...io libero" che giovedì 27 giugno alle ore 10 è stata inaugurata nel Padiglione Tamuli del Centro Servizi Culturali Macomer grazie all'iniziativa di A.S.A.R.P., l'Associazione Sarda per l'Attuazione della Riforma psichiatrica. La mostra ha raccontato per immagini la chiusura dell'Ospedale psichiatrico di Trieste diretto da Franco Basaglia che incaricò proprio il fotografo Gian Butturini di raccontare, con i suoi scatti, come si stava realizzando la rivoluzionaria pratica di liberazione e restituzione della dignità e dei diritti delle persone internate, dopo la chiusura del manicomio che sanciva il passaggio dall'internamento alla deistituzionalizzazione.

Il venerdì 28 Giugno l'impegno di A.S.A.R.P. Sardegna è continuato, alle 16:30 al Padiglione Filigosa del Centro Servizi Culturali Macomer col dibattito pubblico sul tema di Salute e libertà. Le due iniziative sono state realizzate in collaborazione col Centro Servizi Culturali Macomer, RAS - Regione Autonoma della Sardegna, CGIL Confederazione Generale Italiana del Lavoro Spisardegna, Salute mentale per tutti, Medicina Democratica Sardegna, comitato per la Difesa della Sanità del Marghine e col patrocinio del Comune di Macomer.

A.S.A.R.P. Sardegna: l'Associazione Sarda per l'attuazione della Riforma Psichiatrica nasce a Cagliari nel 1986 con lo scopo di promuovere la piena attuazione della Legge di Riforma psichiatrica n°180/78 e di Riforma Sanitaria n° 833/78 con la chiusura degli ospedali psichiatrici e la creazione dei servizi territoriali previsti dalle leggi di riforma. Sempre nel 1986 l' A.S.A.R.P. insieme ad altre sette organizzazioni impegnate per il raggiungimento degli stessi obiettivi in altre regioni d'Italia, ha costituito il Coordinamento Nazionale Salute Mentale, ovvero il primo movimento



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



Comune di Nuoro



CGIL



SPI
SINDACATO



Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri



Comitato per la Salute della Città di Marghine




TU INTERNI... IO LIBERO

A 100 ANNI DALLA NASCITA DI FRANCO BASAGLIA

27/28 GIUGNO 2024

MACOMER - CENTRO SERVIZI CULTURALI - VIALE GRAMSCI - EX CASERME MURA

Salute è Libertà: una lotta giusta e necessaria

27 Giugno - Presso **Pedigione Tamulù**
h10:00 Inaugurazione della Mostra di Gian Butturini

28 Giugno - Presso **Pedigione Filigosa**
h16:30 Dibattito Pubblico

h16:30 Saluti di benvenuto:
Rita Mella Vice Presidente ASARP
Giancarlo Zoccheddu Direttore Centro Servizi Culturali U.N.L.A.
Saluti Autorità Istituzionali

h17:00 Introduzione ai lavori:
Giuseppina Trincas Presidente ASARP e Presidente Nazionale UNASAM
Tiziano Butturini Associazione Gian Butturini

h17:30 Contributi preordinati, Coordina:
Roberto Loddo ASARP

Intervengono:
Alessandro Montisci psichiatra, ASARP
Vito D'Arza psichiatra, Coordinamento Nazionale Salute Mentale
Elio Pitzalis studente universitario, attivista salute mentale
Tonina Sau SUI CGIL Nuoro
Francesco Carta Medicina Democratica Sardegna
Francesco Nieddu Comitato Diletti Sanità del Marghine

h19:00 Interventi dal pubblico
h20:00 Chiusura dei lavori

Tra le crepe la Bellezza* dialoghi sonori con **Anna Pau, handpan
e **Gerardo Ferrara**, Voce del Comune*

Sono invitati: la cittadinanza, le ASL di Nuoro, i Sindaci dell'Unione delle Città del Marghine, gli operatori dei servizi di salute mentale e servizi sociali, le Associazioni di volontariato e culturali, la Cooperazione Sociale.

La Mostra, che rimarrà aperta fino al **29 giugno**, propone le storiche fotografie che **Gian Butturini** scattò a Trieste negli anni '56/'77. Fu **Franco Basaglia** (che dal '71 dirigeva l'Ospedale Psichiatrico di Trieste) a chiedere a **Gian Butturini** di raccontare, attraverso le sue immagini, come si stava sviluppando la pratica di liberazione e restituire di diritti e dignità alle persone internate.

L'ingresso è libero. Per info ass.asarp@virgilio.it

Intelligenza artificiale etica e futuro. Le nuove frontiere della conoscenza

Il 5 luglio 2024 il Centro Servizi Culturali ha collaborato ad una importante iniziativa organizzata dall'Associazione Nino Carrus grazie al contributo della Fondazione di Sardegna. L'incontro, dal titolo "Intelligenza artificiale Etica e Futuro" è iniziato con una dimostrazione pratica dell'utilizzo dell'Intelligenza artificiale che è stato curato da Gian Luca Atzori, sinologo e giornalista freelance, coordinatore regionale delle Consulte Giovanili. Il dibattito è stato coordinato dalla giornalista Simonetta Selloni e sono intervenuti Antonella Fancello, docente universitaria e attivista digitale e Cristiano Sanna Martini, giornalista che da anni studia gli scenari dei social media e ora quelli dell'Intelligenza artificiale applicata all'informazione.

**Associazione
Nino Carrus**
www.associazionenincarrus.it

**CENTRO SERVIZI CULTURALI**
MACOMER - SARDEGNA

In collaborazione con:
**Fondazione
di Sardegna**

**LE NUOVE FRONTIERE DELLA CONOSCENZA
INTELLIGENZA ARTIFICIALE
ETICA E FUTURO****DIMOSTRAZIONE PRATICA DELL'UTILIZZO DELLA IA NEL MONDO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI**A CURA DI
GIAN LUCA ATZORI
ESPERTO DI COMUNICAZIONEDIBATTITO
ANTONELLA FANCELLO // **CRISTIANO SANNA MARTINI**
ATTIVISTA DIGITALE, DOCENTE UNIVERSITARIA // GIORNALISTAINTRODUCE E COORDINA
SIMONETTA SELLONI
GIORNALISTA**Centro Servizi Culturali
Via Gramsci - MACOMER
Venerdì 5 Luglio 2024 - ore 18.00**

Teatro

Officina teatrale

Il Centro Servizi Culturali ha proseguito e confermato il progetto di educazione teatrale dal titolo “Officina teatrale” organizzando due corsi distinti per fascia d’età: **“Attraverso lo specchio”** dedicato ai partecipanti dai 15 anni in su e **“Il viaggio”** dedicato ai partecipanti dai 6 ai 12 anni. I corsi sono stati curati da Azzurra Lochi, attrice e regista.

Officina Teatrale vuole essere non solo un laboratorio ma uno spazio-tempo dedicato alla creatività pronto ad accogliere chiunque nutra un interesse nei confronti del teatro e della performance e che nutra il desiderio di potersi dedicare un tempo di esplorazione artistica. Un percorso di espressione che riserva la possibilità di poter ampliare la conoscenza di se stessi attraverso l'utilizzo di strumenti artistici e attività di carattere ludico, reimparare a conoscere e conoscersi, come quando si era bambini e riscoprire la meraviglia della sorpresa. Il lavoro è stato guidato dall'esplorazione di un testo scritto con l'obiettivo di creare una restituzione scenica aperta al pubblico. Dall'analisi del testo, passando per letture espressive e attività di riscrittura creativa, si è arrivati alla costruzione di partiture sceniche, vocali e/o fisiche, che hanno composto l'elaborato scenico finale grazie alla guida registica della conduttrice del percorso. L'attività ha seguito un'attenzione verso le necessità e attitudini espressive del singolo e del gruppo, con l'obiettivo di sviluppare e potenziare le capacità performative e creative, e ricercando, nella relazione con l'altro e con lo spazio in cui si agisce, una comunicazione efficace attraverso l'ausilio di strumenti performativi.

Il progetto dei due laboratori è stato portato avanti con cadenza settimanale, a partire dal mese di novembre 2023 e fino al mese di maggio 2024 e ha previsto due esiti scenici aperti al pubblico.



The poster for 'Attraverso lo specchio' (Through the Mirror) features a collage of various elements including a rabbit, a clock, a butterfly, a mirror with a cat's face, a woman's portrait, and a hot air balloon. The title is written in a large, stylized, red cursive font. The text below the title provides details about the workshop, including the age range (15 and up), the start date (November 29), the frequency (every Wednesday), and the time (19:00 to 21:00). It also mentions the organizing institution, the center, and the facilitator.

Attraverso lo specchio
Officina Teatrale

Laboratorio teatrale
dai 15 in su
A partire dal 29 novembre
tutti i mercoledì
dalle 19 alle 21
CENTRO SERVIZI CULTURALI MACOMER
a cura di
Azzurra Lochi

ISCRIZIONI ED INFO
TEL.: 078571164
WHATSAPP: 3917510083
MAIL: CORSI@CSCMACOMER.IT



The poster for 'il Viaggio' (The Journey) features a collage of various elements including a film strip, a hot air balloon, a camel, a woman's portrait, and a hot air balloon. The title is written in a large, stylized, red cursive font. The text below the title provides details about the workshop, including the age range (6 to 12 years), the start date (November 30), the frequency (every Thursday), and the time (16:30 to 18:30). It also mentions the organizing institution, the center, and the facilitator.

il Viaggio
Officina Teatrale

Laboratorio teatrale
dai 6 ai 12 anni
A partire dal 30 novembre
tutti i giovedì
dalle 16:30 alle 18:30
CENTRO SERVIZI CULTURALI MACOMER
a cura di
Azzurra Lochi

ISCRIZIONI ED INFO
TEL.: 078571164
WHATSAPP: 3917510083
MAIL: CORSI@CSCMACOMER.IT

Storia di un uomo magro

Martedì 23 gennaio alle ore 18.00 il Centro Servizi Culturali ha ospitato lo spettacolo “Storia di un uomo magro”, un racconto di e con Paolo Floris per le musiche di Pierpaolo Vacca.

Floris nel suo monologo utilizza la testimonianza di Vittorio Palmas, sardo e soldato reduce della Seconda Guerra Mondiale che grazie alla sua magrezza non fu bruciato nei forni crematori dei lager tedeschi, per raccontare la storia di tanti uomini comuni sopravvissuti alla Shoah.

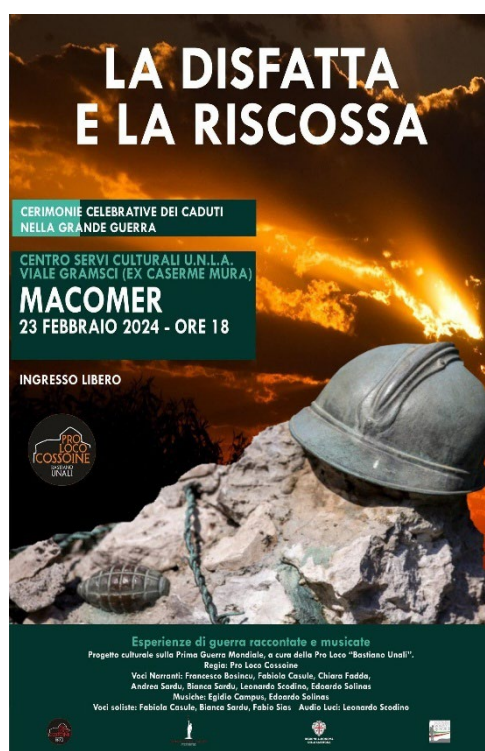
Lo spettacolo è stato promosso dall’Associazione Nino Carrus insieme all’Associazione Culturale Pane & Cioccolata in collaborazione con il Centro e la fondazione di Sardegna. E’ inoltre intervenuto lo scrittore Giacomo Mameli autore del libro “La ghianda è un ciliegia” edito dal “Il Maestrale” da cui è stato liberamente tratto lo spettacolo.



La disfatta e la riscossa

Il 23 febbraio alle ore 18 il Centro, in collaborazione con la Proloco Bastiano Unali di Cossoine, ha ospitato lo spettacolo teatrale “La disfatta e la riscossa” .

La Proloco Cossoine ha proposto una commemorazione-spettacolo sul tema della Prima Guerra Mondiale. L’iniziativa abbraccia uno spettacolo teatrale volto a proiettare il visitatore indietro nel tempo, nell’ottica di un evento culturale di alto intrattenimento. A realizzarlo alcuni studenti liceali ora vocati ai primi percorsi universitari, apprezzati nel territorio nazionale da pubblico e critica. Gli stessi sono stati tenuti a battesimo da Piero Angela. Un evento di impatto, scenografico e molto emozionante, calato nella dimensione storica da un lato ma soprattutto nel vissuto delle piccole collettività contadine, le quali portano esperienze quotidiane e una forte personificazione fra i visitatori. Il titolo dell’opera è “La Disfatta e la Riscossa”, uno spettacolo realizzato con l’ausilio di musiche, filmati, letture e canti, tramite i quali sono ricostruite le ambientazioni della Grande Guerra, quasi fosse un film virtuale e interattivo. L’evento proietta infatti lo spettatore in una dimensione tesa a immaginare - e in un certo senso vivere – la quotidianità dei teatri di guerra, fra le cannonate, gli assalti, le fucilazioni. Il tutto con il coinvolgimento emotivo delle voci passionali e di grande caratura interpretativa degli studenti.



Lo sai che poi... spettacolo di teatro sociale integrato

Mercoledì 24 aprile a partire dalle 17:30 il Centro Servizi Culturali ha ospitato “Lo sai che poi...” esito scenico del laboratorio di teatro sociale integrato condotto dal docente di teatro, Antonio Dettori.

Il teatro sociale integrato è una forma di teatro che va ben oltre la semplice rappresentazione scenica. È un laboratorio, uno spazio di espressione e di crescita personale e sociale, aperto a tutti e in particolare rivolto a coloro che affrontano difficoltà o disagio.

Cosa lo caratterizza?

Inclusività: Non ci sono limiti di età, abilità o background. Tutti possono partecipare, creando un ambiente di scambio e di arricchimento reciproco.

Finalità sociali: Oltre all'aspetto artistico, il teatro sociale integrato ha un obiettivo ben preciso: promuovere l'integrazione, la coesione sociale e il benessere individuale e collettivo.

Strumento di crescita: Attraverso il gioco, l'improvvisazione e la creazione collettiva, i partecipanti sviluppano competenze comunicative, relazionali e creative, oltre ad acquisire maggiore consapevolezza di sé e degli altri.

Contesto: Si svolge spesso in contesti non convenzionali, come scuole, centri sociali, ospedali, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico più ampio e diversificato.

Quest'anno i partecipanti hanno dedicato il loro impegno ad un tema urgente, scottante e controverso: la violenza di genere nelle sue varie forme. A partire dai

vissuti personali e programmando delle scene, il gruppo ha portato il teatro sociale e il teatro invisibile in luoghi non convenzionali con semi-improvvisazioni realizzate in alcuni bar di Macomer che generosamente si sono “fidati e affidati”. In questo modo i clienti, inconsapevoli, hanno assistito a performance dal sapore poco gradevole tra cui scene di abuso e prevaricazione di genere. Questa esperienza teatrale condivisa è frutto di un percorso iniziato mesi fa da un laboratorio fatto presso la cooperativa sociale “Soleanima”. La serata si è conclusa con un Teatro Forum sull’argomento.

LO SAI CHE POI...

SPETTACOLO DI TEATRO SOCIALE INTEGRATO
TEATRO FORUM

Di e con:

- Salvatore Cottu
- Antonio Dettori
- Pantaleo Murgia
- Alessia Murtas
- Giovanna A. Pintore
- Gioele Piras
- Elisabetta Santoru
- Laura Todde
- Angela Vitali

Suono e luci: Giovanni Fraoni
Regia Antonio Dettori

STALKER

MERCOLEDÌ 24 APRILE ORE 17.30
CENTRO SERVIZI CULTURALI
MACOMER
INGRESSO LIBERO

CENTRO SERVIZI CULTURALI
S.S.A. MACOMER

UNO SPECIALE RINGRAZIAMENTO A

“Stai zitta e altre nove frasi che non vogliamo sentire più”

Il 25 Novembre è la giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne. Quest’anno al Centro l’abbiamo celebrata insieme a Lìberos e all’associazione Laborintus con il reading letterario “Stai Zitta” tratto dall’omonimo libro del 2021 di Michela Murgia con Maria Antonietta Azzu alla voce e Simone Sassu al pianoforte.

Di tutte le cose che le donne possono fare nel mondo, parlare è ancora considerata la più sovversiva. Se si è donna, in Italia si muore anche di linguaggio. È una morte civile, ma non per questo fa meno male. È con le parole che le donne spariscono dai luoghi pubblici, dalle professioni, dai dibattiti e dalle notizie; di parole ingiuste si muore anche nella vita quotidiana, dove il pregiudizio che passa per il linguaggio uccide la possibilità.

L’iniziativa si è svolta lunedì 25 novembre alle ore 19:30 presso la sede del Centro



Iniziative sociali

“Progetto Togg Fii”

Il progetto TOGG Fii, che in lingua WOLOF significa “RESTA QUI”, nasce nel 2019: ideato dall'Associazione sarda Sandalia Onlus, specializzata in cooperazione per il diritto allo sviluppo e all'autodeterminazione dei popoli, e finanziato dalla legge 19/96 sulla cooperazione decentrata della Regione Autonoma della Sardegna, si sviluppa negli anni successivi più che come singolo intervento, come un programma di sviluppo vero e proprio. Vengono coinvolti, negli anni, altri importanti partners fra cui il Centro servizi culturali di Macomer, l'Associazione di immigrati senegalesi Labint, il comune di Oristano e alcune importanti imprese sarde quali Nieddittas di Arborea e Varpesca di Olbia, oltre ovviamente ai fondamentali partners senegalesi fra i quali, di vitale importanza, il COFLEC, Collettivo Femminile per la Lotta contro l'Emigrazione Clandestina, e i Comuni dei territori beneficiari dell'intervento.

Obiettivi e settori di intervento.

Il progetto mira a raggiungere, nel corso del tempo, obiettivi importanti su tre settori strategici per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali:

- SANITA'
- LOTTA CONTRO L'EMIGRAZIONE ILLEGALE
- CREAZIONE DI MICRO IMPRESE
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE

A Novembre 2023 si è svolta una missione di monitoraggio durante la quale sono state verificate le attività realizzate e i risultati raggiunti nelle aree interessate dall'intervento. Una delle azioni di supporto al progetto è quella della sensibilizzazione e diffusione del progetto anche in Sardegna grazie all'intervento del Centro Servizi Culturali: da questo nascono le giornate dedicate a Togg Fii: un motivo per restare, che a Marzo hanno previsto diversi eventi e incontri focalizzati sulla tematica del contrasto all'emigrazione clandestina con ospiti i protagonisti impegnati in prima linea in questa lotta.

Yayi Bayam Diouf: *in Senegal la chiamano “donna di ferro”, è la fondatrice e presidentessa del Coflec Collettivo delle donne per la lotta all'emigrazione clandestina. Nel 2017 dà una svolta alla sua vita: dopo aver perso suo figlio, naufragato al largo delle isole Canarie mentre cercava di arrivare in Europa, decide di diventare la prima pescatrice donna della sua zona. Dopo aver dato vita al Coflec (Collettivo Femminile contro l'Emigrazione Clandestina), formata da 375 mamme che hanno perso i loro figli in mare, Madame Diouf inizia un percorso in Senegal, precisamente a Thiaroye su Mer (Dakar), per porre fine all'emigrazione clandestina. Ha da molti anni una vita attiva: prima donna africana presidentessa di un'associazione, ha partecipato a numerosi eventi anche in Italia e Europa.*

Michelangelo Severgnini: *Nel corso degli anni si è espresso principalmente come musicista e filmmaker. Ha vissuto a Milano, Roma, Napoli, Istanbul e Berlino. Attualmente risiede a Palermo. Realizza diversi documentari indipendenti a partire dai primi anni 2000. Nel 2007 vince il premio della critica Ilaria Alpi con il documentario “Stato di paura”, prodotto dall'agenzia H24 per LA7, per la quale lavora 4 anni realizzando documentari per la TV. In seguito realizza “Il ritmo di Gezi”, ('45, 2014), “Linea de fuga – il circolo di Podemos a Berlino” ('90, 2017) e “Schiavi di riserva” ('35, 2018). Nel dicembre 2021 presenta il film “L'urlo”, con materiale girato dai*

migranti-schiavi in Libia, la cui distribuzione però viene impedita dal produttore. Nel dicembre 2022 viene trasmesso "Il cielo sopra Bengasi" ('50, 2022), documentario prodotto dall'emittente Byoblu. Nei primi mesi del 2023 realizza due documentari brevi per la rivista online "L'AntiDiplomatico": "Il dissentista" ('25, 2023) e "Referendum" ('40, 2023). Nel dicembre 2023 viene trasmesso "Io no, capitano!" ('30, 2023) prodotto dall'emittente Byoblu con il contributo dell' Associazione Sandalia Onlus. Nel gennaio 2024 viene presentato il documentario "Una storia antidiplomatica" ('70, 2024), prodotto da "L'AntiDiplomatico".

Gli appuntamenti

- **Giovedì 7 Marzo – ore 18:30 c/o Centro Servizi Culturali UNLA Macomer**

Proiezione del docufilm "Una Storia Antidiplomatica - una costituente della migrazione con le prove che nessuno ti mostrerà", che riprende delicate questioni sull'immigrazione clandestina dall'Africa, con fonti e testimonianze dirette: un intenso documentario sulle carceri libiche di Michelangelo Severgnini, che, in occasione del decennale del naufragio del 3 ottobre 2013, ha messo in fila gli snodi più problematici, afferenti all'universo della geopolitica, della criminalità e dell'informazione, che contraddistinguono l'ondata dei flussi migratori dalla Libia all'Europa.

A seguire dibattito con il regista e Madame Yayi Bayam Diouf. Ha coordinato Simone Spiga, giornalista.

- **Venerdì 9 e Sabato 10 Marzo al mattino**

Incontri con gli studenti nei Licei di Macomer e Ghilarza.

Proiezione docu film “Io no Capitano” di Michelangelo Severgnini: un documentario che raccoglie il punto di vista dei Senegalesi in Senegal, in particolare nelle periferie di Dakar. Una realtà ignorata in Italia dove la lotta alla migrazione irregolare viene condotta da associazioni di Senegalesi presenti in ogni quartiere, attraverso la sensibilizzazione dei ragazzini prime vittime dei raggiri dei trafficanti e attraverso la denuncia di questi trafficanti, appartenenti a reti criminali internazionali. Una lotta, l’unica, che gli Africani ci chiedono di combattere insieme.

A seguire dibattito con il regista e Madame Yayi Bayam Diouf.

Tutti gli appuntamenti sono stati organizzati e realizzati dall’Associazione Sandalia e dal Centro Servizi Culturali UNLA di Macomer.

Partner organizzatori

Sandalia Onlus è un’Associazione senza scopo di lucro, costituitasi nel Settembre 2004 che opera nel campo della Cooperazione Internazionale per il Diritto allo Sviluppo e all’Autodeterminazione dei popoli. Dal dialogo continuo con il proprio territorio Sandalia pensa di ottenere il valore aggiunto necessario per riuscire a realizzare la sua vision: contribuire alla presa di coscienza popolare sulle cause profonde dell’impoverimento dei territori del sud del mondo.

In linea con le finalità sociali, Sandalia Onlus si propone quale attore impegnato nello stimolo della collaborazione e del dialogo fra i popoli, favorendo la piena partecipazione di tutti i gruppi interessati dalle proprie iniziative. Ogni intervento è

pensato e realizzato partendo dal principio fondamentale del rispetto della persona umana e dell'ambiente nel quale essa svolge le proprie attività.

Associazione COFLEC (Collettivo Femminile Contro l'Emigrazione Clandestina), costituita da 375 socie che, per la maggior parte, hanno perso un familiare, spesso un figlio, nel tentativo di raggiungere l'Europa. Da anni opera in Senegal, al fine di sensibilizzare in particolare giovani e scafisti sui pericoli dell'emigrazione clandestina.

TOGG FII
UN MOTIVO PER RESTARE

ANTIDIPLomatico PRESENTA

UN DOCUMENTARIO DI MICHELANGELO SEVERGNINI

UNA STORIA ANTIDIPLomatica

UNA COSTITUENTE DELLA MIGRAZIONE
CON LE PROVE CHE NESSUNO MAI TI MOSTRERA'

Proiezione del film
UNA STORIA ANTIDIPLomatica
a seguire
dibattito con
YAYI BAYAM DIOUF
e
MICHELANGELO SEVERGNINI
coordina
SIMONE SPIGA
Direttore
ReportSardegna24

GIOVEDÌ
7 MARZO
ORE 18:30
CENTRO SERVIZI CULTURALI
Padiglione
Filigosa
Ex Caserme Mura
Viale Gramsci
Macomer

REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sandolia

CENTRO SERVIZI CULTURALI
MACOMER

TOGG FII
un motivo per restare

“Sport insieme”

L'Associazione Sportiva Culturale Tottuparis, in collaborazione con il Centro, ha presentato "Sport Insieme", un'iniziativa di due giorni, il 24 e 25 maggio, dedicata alla promozione dello sport come strumento di integrazione e benessere per tutti.

- Venerdì 24 maggio, a partire dalle ore 18:00 presso il Padiglione Filigosa del Centro Servizi Culturali, si è tenuto un incontro-dibattito dal titolo “Generare inclusione: cos’è il Baskin?”. L’incontro, coordinato da Simone Carmelita e Cinzia Sanna, è stato un’occasione per approfondire la conoscenza di questa innovativa disciplina sportiva, aperta a tutti, indipendentemente dall’età o dalle abilità.
- Sabato 25 maggio, a partire dalle ore 9:30, il polo sportivo di Sertinu ha ospitato una serie di attività sportive per tutte le età e abilità, tra cui:

Baskin: Partite dimostrative e attività ludiche. Colora con noi: Un laboratorio creativo per tutti. Calcetto, tiro con l’arco, nuoto e badminton: Tornei e attività individuali. Obiettivi dell’iniziativa: Promuovere l’inclusione: Rendere lo sport accessibile a tutti, superando ogni barriera. Favorire la solidarietà: Creare un ambiente di condivisione e rispetto reciproco. Sostenere il benessere: Promuovere l’attività fisica come strumento di prevenzione e cura.

SPORT INSIEME

SPORT - GIOCO - ARTE - DIVERTIMENTO - UN GIORNO SPECIALE DA CONDIVIDERE

VENERDÌ 24 MAGGIO 25 SABATO

CENTRO SERVIZI CULTURALI U.N.L.A.
Padiglione Filigosa - Viale Gramsci

MACOMER

PISCINA COMUNALE Via dello Sport
PALESTRA SERTINU Scuola Elementare

H 18:00 INCONTRO GENERARE INCLUSIONE
Presentazione del baskin e degli altri sport inclusivi EISI.
Relatori:
Dottor Simone Carmelita, Dottorssa Cinzia Sanna
Generare inclusione, cos'è il BASKIN?
Sport riconosciuto dal 2019, aperto a tutti, giocatori e giocatori
con e senza disabilità, di ogni livello e di qualsiasi età.
È inclusivo, coinvolgente ed agonistico. Fa parte dell'ente EISI,
i cui scopi prioritari sono quelli di promuovere l'inclusività
e di stimolare la maturazione di una coscienza critica.

H 9:30 PRESENTAZIONE EVENTO Palestra Sertinu
H 10:00 BASKIN Palestra Sertinu
H 10:00 COLORA CON NOI Polifunzionale via Santa Lucia Sertinu
H 11:00 CALCETTO Campo da calcio Sertinu
H 11:00 TIRO CON L'ARCO Campo da calcio Sertinu
H 11:00 NUOTO Piscina Comunale
H 11:30 SITTING VOLLEY Palestra Sertinu
H 12:00 BADMINTON Palestra Sertinu

ATTIVITÀ
Durante la manifestazione sarà presente il **PUNTO INFORMATIVO**
A.D.A.O. Associazione Docenti Atleti Docenti per far vivere

TUTTI I DETTAGLI SULLA PAGINA [Tottuparis](#)

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA CULTURALE TOTUPARIS ringrazia per la COLLABORAZIONE
le forze dell'ordine - la Croce Rossa - la Croce Verde e tutti coloro che hanno contribuito per la riuscita della manifestazione

“Primo soccorso per cani”

Domenica 8 settembre dalle ore 9:30 alle ore 13:00 l'associazione Facedog ODV, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali ha organizzato un corso gratuito di primo soccorso per cani.

Come gestire i momenti in cui, in attesa dell'arrivo di un veterinario, il nostro cane non sta bene? In molti ci facciamo prendere dal panico e spesso facciamo cose sbagliatissime, col rischio di aggravare lo stato di salute del nostro cane. Scopriamo cosa fare e non fare con il Dottor Giovanni Bazzoni, medico veterinario che curerà il corso.

Questi gli argomenti trattati:

Torsione/ dilazione gastrica, Ferite penetranti in torace, Visceri esposti, Lussazione bulbo oculare, Colpo di calore, Ipoglicemia Avvelenamenti/convulsioni, Piometra, Incidenti stradali.

Il corso si è tenuto presso il Centro Servizi Culturali.



Primo Soccorso per cani

Domenica 8 Settembre ore 9,30 - 13,00
Viale Antonio Gramsci Macomer
ex Caserme Mura

Cosa fare e non fare in attesa del veterinario

Relatore
Dott. Bazzoni Giovanni
Medico veterinario

info ed iscrizioni (entro il 7 settembre):
facedog@outlook.it

in collaborazione con
Centro Servizi Culturali



Corsi in collaborazione con l'Unitre (Università della Terza età) di Macomer

In seno a tutte le collaborazioni che il Centro propone e attiva nel Territorio, nel 2024 abbiamo consolidato e strutturato una programmazione culturale ricca e varia con la locale sede dell'Università della Terza età. La programmazione ha previsto la realizzazione di un cineforum, di un gruppo di lettura e di una laboratorio teatrale. Tutti i corsi si sono tenuti presso la sede del Centro, con grande e appassionata partecipazione, dal mese di gennaio al mese di maggio 2024.

1) Cineforum

Il cinema è un potente mezzo di espressione che permette di esplorare le profondità dell'animo umano, di confrontarci con diverse realtà e di riflettere sulla complessità delle relazioni interpersonali. Questo cineforum, organizzato in collaborazione con l'Unitre di Macomer, ha proposto una selezione di film che invitano a un viaggio emozionante alla scoperta di tematiche universali come l'amore, la famiglia, la solitudine, la vecchiaia, la malattia e la diversità.

I film proposti:

Il Ritratto del Duca (2020): Un'opera d'arte rubata, un mistero da svelare e una storia d'amore inaspettata.

La stranezza (2022): Una commedia delicata e divertente che affronta il tema dell'accettazione di sé e degli altri.

Nowhere special (2021): Un toccante ritratto di un uomo solo che si prende cura del figlio malato.
Coda i segni del cuore (2021): Un film che celebra la famiglia, la musica e la diversità.

Un altro Mondo (2021): Un viaggio introspettivo alla scoperta di sé stessi e del proprio posto nel mondo attraverso il tema del lavoro.

The father (2020): Un'immersione nella mente di un uomo che lotta contro la demenza.

Obiettivi: Ampliare i propri orizzonti culturali: Scoprire nuovi film e registi. Stimolare la riflessione: Partecipare a discussioni stimolanti su temi importanti. Condividere le proprie emozioni: Scambiare opinioni e punti di vista con gli altri partecipanti.

Modalità:

Proiezione del film. Ogni incontro è iniziato con una breve introduzione e con la proiezione del film selezionato.

Dibattito. A seguire, si è tenuto un dibattito guidato dal Direttore del Centro per approfondire i temi trattati nel film.

1) Gruppo di lettura curato da una operatrice del Centro

Abbiamo elaborato in condivisione con l'Unitre una opportunità unica per approfondire la lettura e la scrittura in comune condivisione di intenti. Attraverso l'analisi di testi selezionati e attività pratiche, sono state esplorate diverse opere letterarie e sono state sviluppate le competenze di lettori e scrittori.

Obiettivi: Stimolare la passione per la lettura: Scoprire nuovi autori e generi letterari. Approfondire l'analisi dei testi: Analizzare la struttura, il linguaggio e i temi delle opere lette. Sviluppare le competenze di scrittura: Sperimentare diverse forme di scrittura creativa. Favorire lo scambio di idee: Condividere le proprie impressioni e opinioni con gli altri partecipanti.

Attività: Lettura condivisa: Lettura collettiva di brani scelti e discussione guidata. Analisi comparata: Confronto tra il testo originale e le sue trasposizioni (film, fumetti, audiolibri). Laboratori di scrittura: Attività pratiche per sperimentare diverse tecniche narrative. Discussione di gruppo: Scambio di opinioni e riflessioni sui testi letti.

Temi: Il viaggio dell'eroe: Analisi di questa struttura narrativa e applicazione alla scrittura creativa. La scrittura femminile: Lettura di opere di autrici e riflessione sul loro contributo alla letteratura. La letteratura di genere: Esplorazione di diversi generi letterari (fantascienza, giallo, romanzo storico).

2) Officina teatrale “Memore” curata da una operatrice del Centro

Il terzo percorso proposto dal Centro all'Unitre è stato un laboratorio teatrale per scoprire il potere della creatività e della comunicazione attraverso questo specifico strumento di espressione. In questo laboratorio, particolare riguardo hanno avuto il corpo, la voce e l'immaginazione per dare vita a storie e personaggi unici. Attraverso esercizi, giochi e attività creative, sono state sviluppate le capacità espressive e le possibilità di comunicare in modo efficace e autentico.

Obiettivi: Sviluppare la creatività: Sperimentare diverse forme di espressione artistica. Migliorare la comunicazione: Affinare le capacità di comunicazione verbale e non verbale. Aumentare la consapevolezza di sé: Esplorare le proprie emozioni e le proprie potenzialità. Favorire la collaborazione: Lavorare in gruppo per creare progetti comuni.

Attività: Esplorazione del corpo e della voce: Attraverso esercizi di riscaldamento e improvvisazione, scoperta delle potenzialità espressive del nostro corpo e della nostra voce. Scrittura creativa: Sperimentazione di diverse tecniche di scrittura per creare storie e personaggi. Costruzione di scene: Creazione di brevi scene teatrali, lavorando sulla gestualità, la mimica e il dialogo. Improvvisazione: Esercizi di improvvisazione per sviluppare la capacità di reagire in

modo spontaneo. Creazione di un prodotto finale: Realizzazione di un elaborato collettivo attraverso uno spettacolo teatrale.

Metodologia: Utilizzo di diverse tecniche teatrali, come l'artigianato della performance, la scrittura creativa, l'improvvisazione e il lavoro sul corpo e sulla voce. L'obiettivo è stato quello di creare un ambiente sicuro e accogliente dove ogni partecipante potesse esprimersi liberamente e senza giudizi.

Il Centro ha inoltre ospitato una serie di conferenze organizzate dall'Unitre e aperte al pubblico:

- **La perizia e la consulenza sui falsi in scrittura: aspetti giuridici e peritali**

12 mar 2024, 17:00 – 18:00

relatore: dottor Giorgio Braina, grafologo

- **Struttura dell'offerta scolastica e diseguaglianze sociali ed educative**

6 feb 2024, 17:00 – 18:00

relatore: dott. Mariano Porcu.

- **Storia del conflitto israelo/palestinese**

20 feb 2024, 17:00 – 18:00

relatrice: prof.sa Maria Teresa Gallus, insegnante

- **Le truffe agli anziani. Come difendersi**

19 Marzo 2024. 09:00 - 12:00

relatori: commissario della Polizia di Stato, Federico Farris, ispettore Giorgio Matta

- **“Il bandolo della matassa”**

10 aprile 16:30

relatrice: Prof.ssa Nora Racugno

- **“Il teatro in carcere come strumento di rieducazione sociale”**

6 maggio ore 17 Relatrice Azzurra Lochi

- **“Declino cognitivo tra normalità e patologia”**

14 maggio ore 17 Dott.ssa Giuliana Virdis



Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, fondato nel 1967 dalla Cassa per il Mezzogiorno nell'ambito dello specifico Progetto di intervento che ha interessato le regioni meridionali, istituendo 90 Centri di Servizi Culturali – CSC, ha portato avanti le attività programmate nell'arco dell'annualità 2024, seguendo le linee guida che hanno sempre caratterizzato l'intervento dei Centri UNLA nel territorio nazionale.

Negli ultimi quindici anni il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha rilanciato e ha sviluppato una linea d'intervento che lo ha riconfermato, a vario titolo, come strumento regionale per una azione nel campo dell'aggiornamento nel settore delle biblioteche, mediateche e organismi culturali, e come spazio di sperimentazione di nuove forme di servizi e di proposte culturali a cittadini, enti e associazioni.

Il CSC è concepito come luogo di incontro. È spazio dell'accoglienza che lavora per avvicinare tutte le fasce d'età. Organizza molteplici attività che contribuiscono all'avanzamento generale dei livelli culturali di tutta la popolazione ed è un importantissimo strumento per “un'alfabetizzazione indiretta” e di educazione permanente.

Nella nostra strategia di intervento l'obiettivo principale è quello di fare del Centro uno spazio in cui la cultura è per tutti e ognuno partecipa a creare cultura tramite l'incontro con gli altri. Nella nostra azione quotidiana cerchiamo di rendere la struttura aperta al territorio e alle associazioni che vi operano, fornendo supporto, consulenza, attrezzatura e opportunità per la realizzazione di numerosi progetti in diversi campi: culturale, sociale, economico, antropologico, didattico, formativo, etc.

Tra i numerosi esempi di servizi erogati dal CSC è importante segnalare, in particolare, la disponibilità dei nostri locali, attrezzature e materiali, il supporto, la consulenza e la collaborazione offerta a numerosi Enti, Associazioni e singoli educatori e assistenti che operano e seguono persone con tutti i tipi di disabilità fisica, psichica o sensoriale progressiva. Si ritiene questo un servizio importante e fondamentale anche per l'inserimento di queste persone in un contesto pubblico aperto a tutti. Molti degli assistiti diventano assidui utenti, utilizzano i servizi erogati e frequentano le iniziative proposte dal Centro.

Si segnala che anche nel corso del 2024 diverse attività sono state programmate e realizzate in stretta collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Macomer e il Centro di Cultura per l'Educazione Permanente UNLA di Santu Lussurgiu.

Tutte le attività curate dal Centro Servizi Culturali vengono comunicate attraverso:

- il passaparola tra gli utenti;
- il sito internet del Centro (www.centroserviziculturali.it);
- locandine;
- mailing list;
- whatsapp;
- social network Facebook;
- social network Instagram;
- schede di presentazione in numerosi siti web (tra questi si segnalano: il sito nazionale dell'UNLA, Sardegna Biblioteche, Adnkronos, SuperTVOristano, SardegnaReporter, *Sardegnaeventi24*, EventiOggi.net, CagliariPost, Focusardegna, Gooristano della Provincia di

Oristano, il sito del Comune di Oristano, LinkOristano, OristanoNoi.it, Ornews, PortaleLetterario.net, etc.);

- servizi nei radiogiornali e telegiornali locali e regionali;
- articoli sulla stampa regionale.

Nel settembre 2019 è stato progettato e messo online il nuovo sito web del CSC (www.centroserviziculturali.it). Il sito mette in evidenza gli appuntamenti, i corsi, seminari e laboratori in programmazione, ed è possibile consultare un calendario costantemente aggiornato sulle diverse attività organizzate dal Centro. Nelle sue pagine sono disponibili diversi materiali, alcuni scaricabili in formato pdf, come le filmografie a tema sugli audiovisivi posseduti dal Centro e il modulo per l'iscrizione al CSC.

Diverse istituzioni pubbliche e private del resto d'Italia, grazie ai cataloghi messi in rete, prendono contatto con il CSC per avere a disposizione i materiali cinematografici custoditi nella mediateca, in particolare i diversi film che ormai risultano introvabili nel resto della penisola.

Alla mailing list, oltre 3.000 indirizzi, vengono inviate tutte le comunicazioni relative alle iniziative e alle attività curate dal Centro.

La **pagina Facebook** del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, attivata nel maggio 2011, nel dicembre 2024 ha raggiunto **oltre 5502 follower**. L'attivazione della pagina Facebook ha permesso una maggiore visibilità delle iniziative e si è mostrata particolarmente preziosa per far frequentare la nostra struttura da un maggior numero di persone e per entrare in contatto con operatori, professionisti e associazioni della Penisola e di altri Stati.

Dal 2017 è stato attivato un profilo Instagram in cui riportiamo comunicazioni, foto e locandine delle diverse iniziative. Dal 2020 il nostro profilo Instagram continua ad avere una costante crescita di follower, nel 2024 ha raggiunto i **886 follower**.

DAL FEBBRAIO 2018, PER GLI UTENTI CHE NE FANNO RICHIESTA, È STATO ATTIVATO IL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE EVENTI DEL CENTRO ATTRAVERSO WHATSAPP.

IL CENTRO HA ATTIVO DAL 2013 ANCHE UN CANALE YOUTUBE IN CUI SONO INSERITE DELLE BREVI VIDEO INTERVISTE AI NOSTRI OSPITI E VIDEO CHE DOCUMENTANO ALCUNE DELLE ATTIVITÀ CURATE DAL CENTRO. Dal mese di maggio 2020 il Centro Servizi Culturali, grazie alle competenze tecniche e culturali del suo staff, ha utilizzato il canale per proporre iniziative culturali in diretta streaming e per caricare delle rubriche settimanali. Il raffronto degli iscritti al canale e delle visualizzazioni registrate, negli ultimi cinque anni, evidenzia come il nostro **canale YouTube** sia diventato un nuovo spazio di proposta culturale seguito non solo dalla nostra utenza. **Nel 2019 risultavano 15 nuove iscrizioni, su un totale di 43 iscritti al canale, e 3.203 visualizzazioni; nel 2020 202 nuove iscrizioni e 9.160 visualizzazioni; nel 2021 214 nuovi iscritti e 19.972 visualizzazioni; nel 2022 10.468 visualizzazioni e 47 iscrizioni; nel 2023 12.130 visualizzazioni e 216 nuovi iscritti; al 31 dicembre 2024 15.620 visualizzazioni, con 83 nuove iscrizioni per un totale di 805 iscritti al canale CSCUNLAOristano.**

Struttura del Centro di Servizi Culturali di Oristano

1 Sala conferenze con 96 posti a sedere

Dotazione:

- a) impianto di amplificazione con mixer, microfoni a cavo e radiomicrofoni (gelato, clip, da tavolo, archetto);
- b) impianto di videoproiezione da installazione WUXGA, tecnologia 3LCD, Immagini in HD con tecnologia 4K Enhancement, installazione flessibile a 360°, interfacce: USB 2.0 tipo A, USB 2.0 Type B (Service Only), RS-232C, interfaccia Ethernet (100Base-TX / 10Base-T), LAN wireless IEEE 802.11a/b/g/n (opzionale), Ingresso VGA, Uscita VGA, Ingresso DVI, Ingresso BNC, HDBaseT, Uscita audio mini jack stereo, Ingresso audio mini jack stereo (3x), HDMI (HDCP 2.2);
- c) schermo per videoproiezioni motorizzato;
- d) impianto dimmer luci 12 canali su americana con mixer, più 2 sagomatori;
- e) lavagna luminosa;
- f) lavagna portablocco con superficie cancellabile a secco, magnetica e con cavalletto portatile;
- g) proiettore 16mm;
- h) lettore VHS e DVD;
- i) lettore Blu-ray/DVD con porta USB 2.0 per riprodurre video e musica dall'unità flash USB/hard disk, collegamento internet su YouTube;
- l) computer portatile con connessione internet;
- m) registratore audio digitale;
- n) macchina fotografica reflex digitale per documentazione attività in sala;
- o) 3 leggi;
- p) 4 aste per microfono;
- q) 3 poltroncine per il palco, più tavolino;
- r) tavolo per conferenze;
- s) 3 Telecamere IP HX con HDMI simultanea;
- t) Consolle Mini Extreme ISO.

2 Laboratorio audiovisivi

Dotazione:

Il laboratorio dispone di un sistema integrato per la produzione e post-produzione dei lavori audiovisivi e multimediali con possibilità di trattare i vari standard disponibili (VHS, S-VHS, VHS-C, Video Hi-8, U-Matic, Betacam, miniDV, HDV, DVcam), sia attraverso il montaggio digitale e sia attraverso il montaggio analogico. Hardware e software per l'acquisizione e la manipolazione delle immagini. Il laboratorio dispone anche di diversi sistemi di video ripresa. Inoltre, è dotato di PC, masterizzatore e di apparecchiatura di videoproiezione portatile per prodotti audiovisivi e multimediali, di un registratore digitale portatile, di 3 webcam per dirette streaming e di un computer con software per la realizzazione delle dirette streaming.

3 Laboratorio informatico

Dotazione:

- 8 postazioni dotate di PC e monitor + computer server;
- scanner;
- stampante;

- videoproiettore ad alta definizione;
- schermo per videoproiezioni motorizzato;
- lettore VHS-DVD;
- amplificazione;
- lavagna portablocco con superficie cancellabile a secco, magnetica.

4 Sala di studio con 36 posti a sedere

Dotazione:

- biblioteca con oltre 8.850 volumi;
- videoteca con circa 19.000 VHS/DVD/BD;
- oltre 660 CD musicali;
- circa 350 CD interattivi e CD-rom;
- consultazione di quotidiani e riviste;
- filmografie, bibliografie, schede su film, percorsi didattici tematici, proposte di cineforum;
- consultazione archivio ARCORAU;
- giochi di società;
- giochi sul tema cinema per bambini dai 3 ai 10 anni.

5 Mediateca

Dotazione:

- n. 1 postazioni per la fruizione dei documentari, dei film (VHS/DVD) e dei CD musicali della mediateca (ciascuna utilizzabile contemporaneamente da due utenti);
- n. 2 postazioni per la fruizione dei documentari, dei film in DVD, Blu Ray e da porta USB, e ascolto dei CD musicali della mediateca (ciascuna utilizzabile contemporaneamente da due utenti);
- n. 1 postazione per la fruizione di film in 3D, con lettore Blu-ray e schermo con tecnologia 3D (utilizzabile contemporaneamente da due utenti);
- n. 3 postazioni multimediali con collegamento Internet collegate ad una stampante;
- n. 2 postazioni multimediali per la consultazione dell'archivio ARCORAU (più server archivio), predisposte con monitor tv e lettori DVD/VHS per essere utilizzate, all'occorrenza, per la visione di audiovisivi;
- CSC WiFi: computer, software e router che consente agli utenti di accedere a Internet, tramite una password personale a tempo, utilizzando il proprio dispositivo portatile;
- angolo bambini con tavolino, 4 sedie e giochi ispirati al cinema e ai film;
- 2 cuffie audio per bambini;
- Tablet educativo pensato per bambini, utilizzato anche per la consultazione dei cataloghi film bambini;
- Tablet (utilizzato anche per l'invio della messaggistica all'utenza);
- angolo per la lettura dei quotidiani e delle riviste con tavolino, poltroncine e divano;
- n. 4 postazioni multimediali per gli operatori del Centro, con scanner, stampanti, fotocopiatore, server dati e Qnap per la gestione utenti, prestiti, catalogazione dei beni documentali e per la gestione delle attività del CSC.

6 Uffici

- Direzione: dotata di computer multimediale, di postazione audiovisiva per supporti DVD, saletta riunioni;

- Segreteria: dotata di computer multimediale, computer portatile, scanner stampante, arredi per l'archivio dei documenti di segreteria.

7 Attrezzature per attività esterne

Nel corso degli ultimi anni il Centro si è dotato di una serie di attrezzature e materiali per poter allestire delle manifestazioni culturali e proiezioni all'aperto.

- Impianto di amplificazione (casse, montanti, mixer, microfoni, radiomicrofoni e cavi);
- Amplificatore cassa attiva portatile con microfono wireless, lettore mp3 e bluetooth;
- Faretto esterni;
- Fari led con controllo mixer e stativi;
- Schermo e supporti per proiezioni;
- Videoproiettore alta definizione e luminosità;
- Computer portatile;
- 90 sedie;
- palchetto;
- Salottino esterno per le presentazioni con tavolino, divanetto, due poltrone e fioriere;
- Tavoli;
- Gazebo;
- Pannelli per allestimento dello spazio esterno;
- Cavi elettrici e prolunghe;
- Canaline passacavi.

Principali attività e servizi del Centro Servizi Culturali nell'anno 2024

Per poter accedere ai servizi offerti dal Centro Servizi Culturali occorre essere iscritti. L'iscrizione, gratuita, avviene tramite un apposito modulo predisposto dal CSC al quale viene allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità. Per i minori è necessaria l'autorizzazione di un tutore. L'iscrizione può essere effettuata negli orari di apertura del Centro.

I servizi offerti dal Centro Servizi Culturali UNLA:

- Apertura della struttura al pubblico per 35 ore settimanali;
- Personale qualificato (reference, consulenza per la predisposizione dei programmi didattici, formativi e culturali);
- Biblioteca, mediateca e postazioni multimediali;
- Arcorau (Archivio multimediale della provincia di Oristano);
- Collegamento internet da postazioni del CSC;
- Collegamento wi-fi;
- Postazioni per visione audiovisivi e ascolto CD;
- Postazioni multimediali per elaborazione materiali informatici;
- Spazio di aggregazione;
- Area self service;
- Area studio;
- Coinvolgimento degli utenti nella programmazione e realizzazione di numerose attività;
- Seminari di formazione ed aggiornamento;
- Laboratori;
- Produzione documentari e materiali audiovisivi;
- Produzioni di dirette streaming, interviste, rubriche diffuse nel proprio canale YouTube e nei vari profili social del CSC;
- Appuntamenti culturali;
- Attività di divulgazione della cultura cinematografica, teatrale, musicale;
- Attività di animazione alla lettura;
- Attività rivolte ai bambini;
- Attività in collaborazione con la Scuola (Corsi, laboratori, progetti, etc.);
- Attività in collaborazione con Enti ed Associazioni;
- Attività di alfabetizzazione informatica;
- Sala conferenze multimediale.

Tutte le attività e i servizi offerti dal CSC sono gratuiti.

Nel corso del 2024, il Centro Servizi Culturali, ha attivato il tradizionale orario di apertura: da gennaio a giugno, e da settembre a dicembre dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 16,00 alle 19,00;

da luglio ad agosto martedì, giovedì e venerdì 9,00-13,00 – 16,00-19,00, lunedì e mercoledì 16,00-19,00.

Nel mese di agosto il Centro è restato chiuso per tre settimane per consentire agli operatori il godimento di una parte delle ferie maturate.

Numerose delle attività che il CSC ha programmato si sono svolte oltre l'orario di apertura e talvolta di sabato e di domenica. In particolare, nel mese di luglio si è svolta la manifestazione *Il Giardino del Centro* con dieci serate con inizio alle 21.

1) Mediateca “Marina Pala” (circa 22.000 presenze - 10.016 prestiti/servizi erogati – 9170 iscritti. Nel 2024 299 nuove iscrizioni)

Dalla sua istituzione, nel 1967, il Centro ha sempre curato con particolare attenzione la costituzione della propria biblioteca¹ e, successivamente della mediateca, finalizzando questo servizio al bisogno di rendere sempre più accessibili e fruibili a tutti libri, materiali e supporti audiovisivi e informatici. Nel tempo si sono creati dei servizi che forniscono agli utenti più possibilità per lo studio, l'aggiornamento professionale, la crescita culturale e formativa o lo svago. Negli anni si sono organizzate le raccolte di libri, riviste, CD, CD ROM, film in VHS, DVD e BD o accessi a basi di dati, sviluppando, in parallelo, la qualità dei servizi di informazione al pubblico, dalla ricerca bibliografica e filmografica, all'istruzione e all'uso delle raccolte e dei diversi servizi offerti. Inoltre, si è sempre curato l'aspetto dell'accoglienza e dell'accompagnamento degli utenti ai servizi e alle proposte del Centro, non trascurando la predisposizione di spazi funzionali allo studio e alla condivisione.

La biblioteca/mediateca è il settore operativo basilare nel programma operativo dei CSC.

Dal 7 ottobre 2020 la Mediateca, sezione vitale del Centro Servizi Culturali, è stata intitolata alla nostra compianta collega Marina Pala, scomparsa prematuramente il 7 giugno 2020. Tutto lo staff del Centro ha voluto intitolare la Mediateca a Marina, non per un semplice ricordo della collega, ma per far sì che il suo stile, la sua determinazione, la sua professionalità, il suo sorriso siano un esempio e una testimonianza per noi operatori e per tutte le persone che frequentano il Centro, per continuare a far vivere i nostri spazi come “la casa di tutti”.

Nel tempo la Mediateca “Marina Pala” è diventata tra le più importanti in Sardegna e negli anni ha assunto un ruolo di rilievo anche a livello nazionale. In particolare numerose istituzioni pubbliche e private della penisola (Università, Associazioni, Enti e diversi organizzatori di rassegne cinematografiche) chiedono in prestito i materiali custoditi nella mediateca, e non reperibili in altre strutture. Il numero delle presenze e dei prestiti/servizi erogati dal Centro nel 2024 si è riportato sui numeri realizzati negli anni prima della pandemia.

Il servizio per la consultazione in sede e per il prestito dei materiali, che costituisce una parte importante della proposta culturale del Centro, mette a disposizione degli utenti il patrimonio dei beni documentali posseduti: oltre 8.850 libri, oltre 19.000 materiali audiovisivi tra DVD e VHS (film, documentari, teatro), oltre 660 CD musicali, oltre 350 CD-rom, collegamento Internet, utilizzo postazione multimediale, consultazione quotidiani e riviste e consultazione di ARCORAU (archivio multimediale della provincia di Oristano). Inoltre, il personale della mediateca offre un servizio di consulenza per la predisposizione dei programmi didattici, formativi e culturali, all'interno dei quali andranno poi utilizzati i materiali del CSC.

Dal 2008 la Mediateca del Centro Servizi Culturali è iscritta all'Associazione Videoteche – Mediateche Italiane (AVI) www.avimediateche.it, alla quale sono associate tutte le più importanti mediateche italiane. Dal 2012 il Centro è iscritto all'AIB, l'associazione professionale dei bibliotecari italiani.

¹ L'istituzione ed il buon funzionamento della biblioteca era uno dei punti strategici del programma d'intervento previsto dalla Cassa per il Mezzogiorno per le attività dei CSC.

2) Attività di formazione, seminari e laboratori:

I corsi e i seminari sono sempre stati parte fondamentale della strategia del Centro in quanto tendono a formare, nelle diverse scuole, associazioni e singoli utenti, gruppi di qualificati referenti per l'utilizzo dei materiali ed attrezzature del Centro e creano l'occasione per possibili nuove collaborazioni.

Per il 2024 si è posta particolare attenzione alla proposta di seminari, corsi e laboratori dedicati all'uso degli audiovisivi, alla produzione di audiovisivi, al cinema, all'identità culturale, alla cultura locale, all'economia e società, etc. Alcune attività sono inserite in altri paragrafi della presente relazione.

Di seguito le attività di formazione, seminari, corsi e laboratori organizzati dal CSC di Oristano nel 2024.

Laboratorio scacchi 1

L'Asl di Oristano, il Centro Salute Mentale e il Centro Servizi Culturali, a partire dal 2 ottobre 2023, con la conclusione nel maggio 2024, nella sede di via Carpaccio, hanno realizzato un laboratorio di scacchi, curato da **Guglielmo Olivieri e Ivan Ibba** e riservato ai pazienti del Centro di Salute Mentale di Oristano. Le attività di laboratorio si svolgono il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 12.

Il laboratorio di scacchi è un'attività che nel febbraio del 2020 era stata sospesa a causa della pandemia. Nell'autunno del 2022, con la fine dell'emergenza sanitaria, il Centro Servizi Culturali ha potuto riprendere questa importante iniziativa.

Laboratorio scacchi 2

L'Asl di Oristano, il Centro Salute Mentale e il Centro Servizi Culturali, a partire dal 23 settembre 2024, con la conclusione nel dicembre 2024, nella sede di via Carpaccio, hanno realizzato un laboratorio di scacchi, curato da **Guglielmo Olivieri e Ivan Ibba** e riservato ai pazienti del Centro di Salute Mentale di Oristano. Le attività di laboratorio si svolgono il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 12.

Laboratorio di scrittura creativa e propedeutica alla lettura orale a cura di Savina Dolores Massa 1

L'Asl di Oristano, il Centro Salute Mentale e il Centro Servizi Culturali, a partire dal 4 ottobre 2023, con la conclusione il 5 giugno 2024, nella sede di via Carpaccio, hanno proposto un laboratorio di scrittura creativa e propedeutica alla lettura orale, curato dalla scrittrice e attrice **Savina Dolores Massa** e riservato ai pazienti del Centro di Salute Mentale di Oristano. I partecipanti hanno lavorato, a cadenza settimanale, ogni mercoledì per tre ore, osservando, narrando e descrivendo la realtà circostante. Tutto il lavoro è stato finalizzato alla produzione di una serie di elaborati scritti.

Il tema di questo laboratorio, *La stanza degli spettri*, è stata una indagine sul significato di un'evanescenza che spesso accompagna le nostre menti in svariate forme: dalle leggende tramandate fino agli stessi spettri della psiche umana.

Laboratorio di scrittura creativa e propedeutica alla lettura orale a cura di Savina Dolores Massa 2

L'Asl di Oristano, il Centro Salute Mentale e il Centro Servizi Culturali, a partire dal 7 ottobre 2024, con la conclusione prevista per il 4 giugno 2025, nella sede di via Carpaccio, stanno proponendo un laboratorio di scrittura creativa e propedeutica alla lettura orale, curato dalla scrittrice e attrice **Savina Dolores Massa** e riservato ai pazienti del Centro di Salute Mentale di Oristano. I partecipanti stanno lavorando, a cadenza settimanale, ogni mercoledì per tre ore, osservando, narrando e descrivendo la realtà circostante. Tutto il lavoro è finalizzato alla produzione di una serie di elaborati scritti.

Workshop "Transumanti visioni: Carnevali" a cura di Marcello Marras

Mercoledì 27 febbraio 2024 alle ore 16.30 nella sala di via Carpaccio 9, **Marcello Marras** ha curato il secondo incontro del Workshop *Transumanti visioni - I sardi e la Sardegna nello scorrere del tempo e dei fotogrammi*.

Il workshop si propone di osservare i sardi e la Sardegna nell'arco degli ultimi 100 anni osservando il cambiare della società e dell'economia e approfondendo tematiche su aspetti relativi all'identità culturale, alle tradizioni, alla sociologia e all'antropologia, avvalendosi principalmente della visione di documentari e di materiali audiovisivi.

L'appuntamento del 2024 è stato dedicato ai Carnevali.

Il Carnevale è un prodotto della società e risponde ad una logica e ad una organizzazione non autonoma o avulsa dalla realtà, bensì che rispecchia la struttura sociale della comunità che lo produce. Dentro l'evento si ritrova la collettività che ne è artefice e al contempo beneficiaria.

Con i partecipanti al workshop, partendo dalla visione di alcune schede audiovisive di Carnevali degli anni '50, si è analizzato l'evento carnevalesco attraverso lo scorrere degli anni. Osservando le dinamiche di una società, si sono individuati i ruoli e i rapporti sociali, le relazioni, le trasformazioni e l'organizzazione socioeconomica dei paesi protagonisti.

Marcello Marras dal 2006 è direttore del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano; dal 2007 al 2014 è stato docente di Etnocoreografia della Sardegna e di Laboratorio e studio della musica sarda nel corso di Etnomusicologia presso il Conservatorio Statale di Musica "G. P. da Palestrina" di Cagliari; da oltre trentacinque anni conduce ricerche sull'uso della musica, sul fare musica e sul Carnevale in Sardegna. Nell'ottobre del 1994 ha partecipato all'ETHNOGRAFIC FILM WORKSHOP (organizzato a Nuoro dall'I.S.R.E.) tenuto da David MacDougall. Nel 1989 è stato aiuto regista nel film-documentario "Musica sarda" di Bernard Lortat-Jacob, per la regia di Georges Luneau.

Al seminario hanno partecipato 20 persone.

Workshop: "Raggiungi l'eccellenza: definisci e raggiungi i tuoi obiettivi lavorativi" condotto da Solange Cellamare

Lunedì 29 aprile dalle 17.00 alle 18.30, nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA, **Solange Cellamare** ha condotto il Workshop *Raggiungi l'eccellenza: definisci e raggiungi i tuoi obiettivi lavorativi*.

Solange Cellamare è una Career Coach socia AICP (Associazione Italiana Coach Professionisti) e ricopre da quest'anno il ruolo di vice responsabile del Coaching Club Sardegna.

Life Long Learner, appassionata di crescita personale aiuta professionisti ambiziosi a scoprire e conquistare il lavoro dei loro sogni allineato ai propri valori attraverso percorsi di career coaching individuali e di gruppo.

Seminario "Abitare il Cinema" a cura di Antonello Carboni

Il seminario *Abitare il Cinema* a cura di **Antonello Carboni**, è una proposta del CSC UNLA di Oristano dedicato al linguaggio cinematografico.

Il nuovo appuntamento si è tenuto nella sala del CSC mercoledì 08 maggio alle 16.30.

Abitare il cinema.

L'incontro è stato rivolto a tutti i viaggiatori, a chi sogna, a chi percepisce il perimetro, a chi vuole

scoprire, a chi si ricerca, a chi prende a morsi la vita, a chi sa che il tempo è il bene più prezioso che abbiamo. Guardare un film ci insegna che la conoscenza non è una registrazione di fatti in cui siamo semplici spettatori. La conoscenza è un'attività costruttiva che risolve i problemi e guida il nostro orientamento nelle azioni future. Si è visto assieme un film e trovato alcuni spunti di riflessione per scegliere, ma soprattutto scegliere meglio.

Antonello Carboni è un regista documentarista. Ha una formazione filosofica. Tra il 1997 e il 1999, con il professore di Storia e critica del cinema dell'Università di Cagliari, realizza 15 documentari. Esordisce ufficialmente nel 1998 con un corto che ottiene il secondo premio nella Rassegna Nazionale del Cinema Documentario Italiano Libero Bizzarri. Verso la fine degli anni 90 comincia ad occuparsi di arte contemporanea e realizza documentari biografici di artisti e movimenti storici. Ha curato circa trenta mostre soprattutto per il Museo Diocesano di Oristano di cui è componente del Comitato Direttivo. Ha scritto alcuni contributi critici in diverse pubblicazioni. Attualmente è operatore culturale part time del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e fa parte del Comitato Scientifico Biennale d'Arte Contemporanea, dedicata a Maria Lai, della Stazione dell'arte di Ulassai.

Workshop “Sblocca la tua carriera: i segreti per scoprire il tuo lavoro ideale” condotto da Solange Cellamare

Giovedì 23 maggio dalle 17.00 alle 18.30, nella sala di via Carpaccio, **Solange Cellamare** ha condotto il workshop *Sblocca la tua carriera: i segreti per scoprire il tuo lavoro ideale*.

Solange Cellamare è una Career Coach socia AICP (Associazione Italiana Coach Professionisti) e ricopre da quest'anno il ruolo di vice responsabile del Coaching Club Sardegna.

Life Long Learner, appassionata di crescita personale aiuta professionisti ambiziosi a scoprire e conquistare il lavoro dei loro sogni allineato ai propri valori attraverso percorsi di career coaching individuali e di gruppo.

Workshop “Oltre il CV: Le competenze chiave per ottenere il lavoro che meriti” condotto da Solange Cellamare

Giovedì 13 giugno dalle 17.00 alle 18.30, nella sala polivalente dell'UNLA, si è tenuto il workshop *Oltre il CV: Le competenze chiave per ottenere il lavoro che meriti*, condotto da Solange Cellamare (Career Discovery Coach).

CINEMA IN TASCA – Laboratorio di Filmmaking a cura di Antonello Carboni

Il Centro Servizi Culturali UNLA ha programmato *CINEMA IN TASCA: laboratorio di filmmaking* curato da **Antonello Carboni**.

Il laboratorio si è tenuto nei locali del CSC martedì 17, 24 settembre e 1 ottobre dalle 16.30 alle 18.30.

Il *laboratorio di filmmaking* ha fornito ai partecipanti gli elementi necessari per sviluppare un breve racconto fatto per immagini. Ha fatto scoprire il linguaggio cinematografico e la sua sintassi, esaminato spezzoni di film memorabili, smontati e analizzate alcune scene indimenticabili del cinema ma soprattutto, al fine di utilizzare lo strumento elettronico per raccontare e descrivere spazi ed emozioni, ha fatto maturare una nuova via per osservare, indagare e speculare.

Il laboratorio era rivolto a 10 partecipanti dai 15 anni in su.

Laboratorio di Filmmaking inserito nel Progetto “SPORT DI TUTTI - Inclusione”

Nell'ambito del progetto “SPORT DI TUTTI – Inclusione”, curato dall'Associazione sportiva dilettantistica Eolo Beach Sports e dal Centro di Salute Mentale di Oristano, il Centro Servizi Culturali ha realizzato un *laboratorio di Filmmaking*.

Il laboratorio, 4 incontri della durata di 90', è stato curato da **Antonello Carboni** ed era rivolto a 10 utenti afferenti al Centro di Salute Mentale territoriale.

Laboratorio di cittadinanza partecipata “Terre”- Il Giardino del Centro 2024

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha organizzato anche per il 2023 il *Laboratorio di cittadinanza partecipata 2024 “Terre”* che aveva come obiettivo il coinvolgimento di un gruppo di utenti in attività di cittadinanza partecipata nella progettazione e realizzazione delle attività per la risistemazione, la pulizia e l'abbellimento dello spazio esterno del Centro di Via Carpaccio.

Il laboratorio si è svolto nei pomeriggi dell'11 e 21 giugno, dell'1, 2, 5, 9, 12, 15, 19, 22, 23, 24 e 30 luglio.

Hanno partecipato 15 persone.

Il suono del cinema: Un viaggio tra suoni e immagini alla scoperta della musica per film - Seminario a cura di Mauro Porcu

Mercoledì 23 ottobre, alle 18 nella sala del Centro Servizi Culturali, si è svolto *Il suono del cinema: Un viaggio tra suoni e immagini alla scoperta della musica per film*, un seminario a cura di **Mauro Porcu**.

Con il seminario Mauro Porcu ci ha condotto in un viaggio tra suoni e immagini alla scoperta della musica per film attraverso i pianisti di sala e il Vitaphone, Don Juan, Il cantante di jazz e King Kong, Howard Hawks e Fritz Lang, race movies e 2001: Odissea nello spazio, Christopher Nolan e Hans Zimmer, musica intradiegetica ed extradiegetica, Gennaro Righelli, La ragazza elettrica, Mezzogiorno e mezzo di fuoco e di mille altre curiosità e informazioni.

Mauro Porcu è nato a Macomer nell'agosto del 1974. Dal 2016 al 2022 ha diretto il Museo Casa Manno di Alghero per conto della Fondazione “Giuseppe Siotto”, lavorando nel mentre in due tra i presidi culturali più importanti del suo paese, il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. e la libreria Emmepi Verbavoglio Ubik. Tra le collaborazioni più recenti figurano quelle con i musei civici di Bosa: Museo Casa Deriu, Museo delle Concerie, Pinacoteca Antonio Atza e Collezione Melkiorre Melis. Batterista e giornalista pubblicista dal 2002 al 2014 ha scritto sulle riviste specializzate Percussioni, Batteria, Ritmi, Drum Club, Guitar Club e Drumset Mag. Nel 2015 ha pubblicato il libro “Metronomicon. Da John Bonham a Vinnie Paul, storie di batteristi che hanno scolpito il groove a propria immagine e somiglianza” (Tempesta Editore). Nella sua attività di didatta e divulgatore ha tenuto seminari, laboratori di strumento, conferenze sulla storia della musica per film, sul cinema dei fratelli Coen e Billy Wilder, oltre che reading sulla vita di John Bonham, Keith Moon, Jeff Porcaro, Neil Peart, Deen Castronovo, Cozy Powell e Vinnie Paul. Sua anche la conferenza storica “Da Alghero a Torino: vita e opere di Giuseppe Manno, un produttore di cultura alla corte del Re”.

Il suo film preferito è “Il grande Lebowski”.

Seminario “Malware e altre trappole digitali” a cura di Angelo Spanu, Matteo Turnu, Paolo Orrù

Mercoledì 30 ottobre, alle 16.30, nei locali del CSC di Oristano, è stato organizzato il seminario “*Malware e altre trappole digitali*” a cura di **Angelo Spanu, Matteo Turnu, Paolo Orrù**.

Scaletta seminario:

- 1) Malware e rischi informatici;
- 2) Riconoscere una trappola digitale;
- 3) Contromisure e suggerimenti;
- 4) Domande e risposte.

Ing. **Matteo Turnu**, appassionato di sicurezza web, analisi malware, elettronica. Laurea magistrale in Cybersecurity and AI all’Università di Cagliari (in corso).

Dott. **Paolo Orrù**, laurea magistrale in Informatica all’Università di Cagliari, con oltre 18 anni di esperienza nel settore ICT.

Ing. **Angelo Spanu**, laurea in Ingegneria informatica presso il Politecnico di Torino. Appassionato di informatica e web con oltre 20 anni di esperienza nel settore ICT e nell’insegnamento.

Seminario: “Il Rivoluzionario: dal testo all’immagine” a cura di Giuseppe Casu

Giovedì 21 novembre, alle 17.30 nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA, si è svolto il seminario “*Il Rivoluzionario: dal testo all’immagine*” curato da **Giuseppe Casu**.

“Un impulso partito dalla lettura di un testo biografico ha suscitato in me un ricordo personale, seguito da un’immagine estranea alla mia memoria.

Da quel momento è cominciato un viaggio tortuoso che mi ha portato a realizzare un film breve della durata di 10 minuti.

Voglio condividere questo viaggio creativo, attraverso letture, racconti, immagini, fotografie, sceneggiature, luoghi e sopralluoghi, riprese, voci, musiche, montaggi.

Per arrivare, ma solo alla fine, alla visione del film terminato.” (Giuseppe Casu)

Giuseppe Casu è nato a Cagliari il 3 marzo 1968, si è laureato in fisica nel 1993. La sua formazione cinematografica avviene a Parigi, Prato, Roma.

La prima opera è *Senza ferro* (52’, 2009), un documentario di creazione in concorso al SIEFF di Nuoro nel 2010.

L’amore e la follia (53’, 2012) va in concorso al Torino Film Festival 2012, poi a Bari e Trento.

Il Presagio del Ragno (60’, 2015) va in concorso al Cinemambiente di Torino nel 2015, all’ISREAL di Nuoro nel 2016 e al Life After Oil Festival di Stintino nel 2016.

Nel settembre 2018, l’audiodocumentario “*Il sottosopra*”, realizzato insieme a Gianluca Stazi, vince il 70° Prix Italia; un mese dopo vince il Prix Europa a Berlino.

Il film *Ballata in minore* (60’, 2019) è in concorso al Cinemambiente di Torino nel 2019.

Negli ultimi anni la sua ricerca si è concentrata sulla figura di Antonio Gramsci, in preparazione alla realizzazione di un film lungometraggio.

Seminario: “L’osservazione filmica nella ricerca etnografica” a cura di Ignazio Figus

Lunedì 9 e martedì 10 dicembre, dalle 17, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oistano ha organizzato il seminario *L’osservazione filmica nella ricerca etnografica* curato da **Ignazio Figus**.

Attraverso la visione e l’analisi di alcuni suoi lavori realizzati in oltre trent’anni di attività, Ignazio Figus ha proposto un’immersione nella complessità del cinema etnografico focalizzando l’attenzione sulle particolari caratteristiche dell’approccio di osservazione, puntualizzandone potenzialità e limiti.

Ignazio Figus è un documentarista etnografico, già responsabile del Settore Produzione Audiovisuale dell’ISRE, dove ha curato tutte le attività riguardanti la produzione e la promozione cinematografica dell’Ente. Ha realizzato numerosi film etnografici, tra i quali si ricordano Giorni di Lollove, Toccas e repiccos. Campanari in Sardegna, Brokkarios. Una famiglia di vasai, Giuseppe, pastore di periferia, Trittico pastorale, S’impinnu. Il voto, Ab Origine (Biofilm) e La cena delle anime. Scrive di cinema e tiene laboratori di Etnografia Visiva per il corso di laurea magistrale in Produzione Multimediale dell’Università di Cagliari.

Corsi di informatica di base

Nel corso del 2024 il Centro Servizi Culturali ha riproposto uno dei corsi più richiesti dalla sua utenza, i corsi di informatica. Sono stati realizzati 6 corsi di informatica di base.

Il primo corso si è tenuto dal 19 febbraio al 4 marzo dalle 10.30 alle 12.30, con la programmazione di 5 incontri della durata di 2 ore.

Il secondo corso si è svolto dal 19 febbraio al 4 marzo dalle 16.30 alle 18.30, con la programmazione di 5 incontri della durata di 2 ore.

Il terzo corso si è tenuto dal 15 ottobre al 15 novembre dalle 10.30 alle 12.30, con la programmazione di 10 incontri della durata di 2 ore.

Il quarto corso si è svolto dal 15 ottobre al 15 novembre dalle 16.30 alle 18.30, con la programmazione di 10 incontri della durata di 2 ore.

Il quinto corso si è tenuto dal 18 novembre al 20 dicembre dalle 10.30 alle 12.30, con la programmazione di 10 incontri della durata di 2 ore.

Il sesto corso si è svolto dal 18 novembre al 20 dicembre dalle 16.30 alle 18.30, con la programmazione di 10 incontri della durata di 2 ore.

Ogni corso ha visto la partecipazione di 8 persone, selezionate in base all’ordine di arrivo delle mail di richiesta di partecipazione.

Ogni corsista ha avuto a disposizione un computer su cui esercitarsi durante le lezioni.

Tutti i corsi hanno avuto come docente l’ingegnere informatico **Angelo Spanu**.

Programma corso informatica di base:

- Hardware/software, componenti dei pc.
- Sistemi operativi, Cartelle e documenti (Creazione modifica, rinomina e cancellazione).
- Strumenti di base e conoscenza dei programmi per i computer
- Il sistema operativo Windows, Desktop, Pannello di controllo.
- Office e gli Editor di testi per la scrittura di documenti.
- Impostazione di una lettera commerciale / documento con editor di testo.

- Creazione testi con inserimento immagini.
- Internet, utilizzo dei motori di ricerca, ricerche di informazioni sulla rete.
- Posta elettronica, creazione di un account e utilizzo.
- Antivirus / siti web.

Laboratorio inserito nel progetto "*IPS - Individual - inserimento e supporto lavorativo nel mercato libero*"

Anche nel 2024 il Centro Servizi Culturali ha collaborato con la staff del Centro di salute mentale di Oristano nell'ambito del progetto "*IPS – Individual placement and support*", un percorso riabilitativo orientato alla recovery psichiatrica, mirato a migliorare il funzionamento di persone con disabilità psichiche. L'intervento ha l'obiettivo di far sì che la persona svolga un ruolo professionale valido, con successo e soddisfazione, nell'ambiente di vita scelto con il minor sostegno continuativo possibile.

Il metodo IPS consiste in uno specifico supporto lavorativo dato agli utenti perché possano ottenere un impiego all'interno del mercato libero del lavoro.

La filosofia centrale del metodo IPS è che le persone con disabilità possano ottenere un impiego competitivo integrato, senza una formazione propedeutica e che nessuno deve essere escluso da questa opportunità.

L'intervento si svolge in setting gruppale (max 8 utenti per sessione) a cadenza settimanale della durata di 1h e 30 nella sala informatica del CSC UNLA di Oristano.

Nel 2024 si sono tenuti, presso la sala informatica del CSC, 7 incontri realizzati con la collaborazione tecnica dello staff del Centro.

3) Attività di cultura cinematografica e presentazione documentari:

Le attività condotte dal Centro in questo settore, unitamente alla creazione della videoteca, hanno qualificato il Centro stesso come autorevole interlocutore degli utilizzatori del cinema a scopi culturali, didattici e formativi (V. paragrafo Mediateca). Il CSC fornisce una puntuale consulenza nella fase di individuazione delle opere da utilizzare, predisponendo spesso materiale di documentazione delle opere stesse. Questo servizio è utilizzato, soprattutto dalle scuole, dai comuni, da numerose associazioni presenti in provincia di Oristano, da studenti universitari e da appassionati di cinema.

Per l'annualità 2024 sono state riproposte, sviluppate e aggiornate, le attività realizzate negli anni scorsi e che riscontrano una notevole partecipazione.

Tra le attività di cultura cinematografica realizzate nel 2024 si segnalano:

Cineclub Oristanese

Il Cineclub Oristanese è un'associazione di cultura cinematografica sorta nel 1992 per iniziativa del CSC. Questa associazione, che ha sede legale presso il Centro, opera utilizzando la consulenza, la raccolta cinematografica e il patrimonio librario del Centro. Alcune riunioni del direttivo e alcune assemblee dei soci dell'associazione si svolgono nei locali del Centro.

Cineforum con Associazione Il Gabbiano

Nel 2024 si è potuto proseguire con il cineforum realizzato in collaborazione con il Centro di Aggregazione Sociale "Il Gabbiano", che segue persone con diverse disabilità.

L'attività è rivolta ai frequentatori del Centro Il Gabbiano, è programmata dal personale del Centro Servizi Culturali in collaborazione con l'equipe degli educatori del Gabbiano. Le attività si svolgono nella sala di via Carpaccio 9 e presenziano tra le 20 e le 25 persone per ogni appuntamento.

Nel 2024 si sono tenuti 15 appuntamenti.

I Film proposti dai nostri utenti

La rassegna *I Film proposti dai nostri utenti*, dopo la brusca sospensione causata dall'emergenza Covid, ha ripreso ad essere proposta con regolarità nella programmazione del CSC. *I Film proposti dai nostri utenti* è un'iniziativa che sta coinvolgendo un buon numero di utenti, e che sta avvicinando al Centro nuove persone. Sono gli utenti a scegliere i film da proiettare nella nostra sala. Una volta segnalato il titolo e programmata la data, la proiezione viene comunicata via mail agli iscritti secondo quanto prescritto dalla licenza ombrello con la MPLC.

Nel 2024 si sono tenute 47 proiezioni de *I Film proposti dai nostri utenti*.

Parliamone dopo un buon film. Incontri sulle varie facce della dipendenza" (riservato agli iscritti al CSC)

Nel mese di aprile lo staff del Centro e gli operatori del SerD. Servizio per le dipendenze della ASL di Oristano hanno progettato un'attività per parlare sui diversi aspetti delle dipendenze attraverso la visione di film. Gli incontri erano rivolti esclusivamente agli iscritti del CSC di Oristano.

Sono stati programmati 4 appuntamenti: 1 a maggio, 1 a giugno e 2 a ottobre.

La presentazione del film e il dibattito successivo alla visione erano curati da un operatore del CSC e da un operatore del SerD.

Le proiezioni erano riservate agli iscritti al CSC.

Cinema Junior

La rassegna *Cinema Junior* è una iniziativa che ha preso il via nel 2014, riservata agli iscritti al Centro Servizi Culturali. Nella sala del CSC ogni mese viene proiettato un film di animazione per bambini da “4 a 99 anni”. Questa proposta è stata accolta con particolare entusiasmo e ha fatto iscrivere al Centro un altissimo numero di bambini della fascia tra i 4 e gli 11 anni. Inoltre, ha fatto in modo di sviluppare la collaborazione con le ludoteche presenti ad Oristano e frazioni.

Nel 2024 sono state programmate 8 proiezioni.

Cinema Junior Special

Dal 29 ottobre al 18 novembre alle 17,00, il Centro Servizi Culturali ha organizzato, nella sala polivalente, la rassegna cinematografica *Cinema Junior Special - Film di animazione per bambini dai 3 ai 99 anni*.

Un'edizione aperta a tutti, iscritti e non iscritti al CSC, Ingresso libero sino a esaurimento posti.

Programma:

29 Ottobre 2024 *Coco* Regia di **Lee Unkrich, Adrian Molina**, USA 2017 – 101’.

4 Novembre 2024 *Il pianeta del tesoro* Regia di **Ron Clements, John Musker**, USA 2002 – 92’.

6 Novembre 2024 *Lorax – Il guardiano della foresta* Regia di **Chris Renaud, Kyle Balda**, USA 2012 – 90’.

11 Novembre 2024 *Galline in fuga* Regia di **Peter Lord, Nick Park**, Gran Bretagna 2000 – 84’.

13 Novembre 2024 *Sinbad: La leggenda dei sette mari* Regia di **Patrick Gilmore, Tim Johnson**, USA 2003 – 82’.

18 Novembre 2024 *Bee Movie* Regia di **Steve Hickner, Simon J. Smith**, USA 2007 – 87’.

Corsi Cinema per imparare

Cinema per imparare è un'iniziativa progettata dal CSC di Oristano e che prevede nella programmazione annuale dei cicli di proiezioni in lingua straniera con sottotitoli in lingua originale e, talvolta, con il supporto di una guida linguistica. L'attività è stata programmata in quattro distinti momenti:

1) nel mese di maggio si sono realizzati tre mini corsi: lingua francese, lingua spagnola e lingua tedesca.

Il calendario è stato il seguente:

LINGUA FRANCESE:

Lunedì 06 maggio ore 16,30

Proiezione film in lingua FRANCESE con sottotitoli in ITALIANO.

Lunedì 13 maggio ore 16,30

Proiezione film in lingua FRANCESE con sottotitoli in ITALIANO.

LINGUA SPAGNOLA:

Giovedì 09 maggio ore 16,30

Proiezione film in lingua SPAGNOLA con sottotitoli in ITALIANO.

Giovedì 16 maggio ore 16,30

Proiezione film in lingua SPAGNOLA con sottotitoli in ITALIANO.

LINGUA TEDESCA:

Lunedì 20 maggio ore 16,30

Proiezione film in lingua TEDESCA con sottotitoli in ITALIANO.

2) nel mese di settembre si è realizzata l'edizione di CINEMA PER IMPARARE – ENGLISH WITH MOVIES, mini rassegna di film in lingua inglese con il supporto di una guida linguistica e la predisposizione di materiale informativo sul film, sulle espressioni lessicali utilizzate e attività di rafforzamento linguistico. I due incontri sono stati curati dalla professoressa Marina Piras, che anche per questa edizione ha messo a disposizione degli utenti del Centro le sue competenze e conoscenze.

Il calendario è stato il seguente:

Venerdì 20 settembre ore 16,30

Giovedì 26 settembre ore 16,30

3) su richiesta di un gruppo di utenti, il CSC ha programmato quattro proiezione di film in lingua originale finalizzati alla conoscenza della lingua inglese. Cinema per imparare – inglese si è svolto nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2024.

4) su richiesta dei corsisti frequentanti il laboratorio di lingua spagnola dell'UNITRE di Oristano, il CSC ha programmato, a cadenza mensile per sei mesi, la proiezione di film in lingua originale finalizzati alla conoscenza della lingua spagnola. L'attività si è svolta dal mese di gennaio al mese di giugno 2024.

Tutte le attività di Cinema per imparare si sono svolte nella sala di Via Carpaccio,9.

Giornata della Memoria 2024: Proiezione del film *Quel giorno tu sarai*

Giovedì 01 febbraio alle 17 nella sala del Centro Servizi Culturali, in occasione della Giornata della Memoria, si è proiettato il film *Quel giorno tu sarai*. Regia di **Kornél Mundruczó** e **Kata Webér**, con Lili Monori, Annamária Láng, Goya Rego, Padmé Hamdemir, Jule Böwe, (Germania, Ungheria, 2021, durata 97 minuti).

Sinossi: Una famiglia si confronta con l'eredità della Shoah attraverso tre generazioni: dalla nascita miracolosa di Eva in un campo di concentramento fino alla vita quotidiana del nipote Jonas e di sua madre nella Berlino di oggi.

Ispirato a eventi realmente accaduti è una riflessione potente sulla memoria e l'identità.

Fotogrammi femminili dal mondo (VIII Edizione)

Dal 4 al 25 marzo si è svolta l'ottava edizione di "*Fotogrammi femminili dal mondo*" organizzata dal Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

Anche per il 2024 il Centro ha organizzato un viaggio cinematografico in quattro tappe che ci ha portato per il mondo inseguendo il tema della maternità.

Dalla sala di via Carpaccio 9, il 4 marzo siamo stati in Argentina, l'11 in Iran, il 18 in Marocco e il 25 in Francia.

Tutte le pellicole proposte hanno mostrato figure femminili in diverse aree del mondo e metteranno in evidenza temi sociali, storici e di attualità.

Le proiezioni si sono tenute a partire dalle ore 18,30 nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA in via Carpaccio 9 Oristano.

Programma *Fotogrammi femminili dal mondo* VIII edizione:

Lunedì 4 marzo ore 18,30 *Maternal* di **Maura Delpero** 91' (Italia, Argentina – 2019)

Lunedì 11 marzo ore 18,30 *Il cerchio* di **Jafar Panahi** 91' (Iran – 2000)

Lunedì 18 marzo ore 18,30 *Adam* di **Maryam Touzani** 98' (Francia – 2019)

Lunedì 25 marzo ore 18,30 *Proxima* di **Alice Winocour** 107' (Francia, Germania – 2019)

I FILM

Maternal di Maura Delpero

L'Hogar, un centro religioso italo-argentino per ragazze madri, è un luogo paradossale in cui la maternità precoce di giovani madri adolescenti convive con il voto di castità delle suore che le hanno accolte, tra regole rigide e amore cristiano. Suor Paola è una giovane suora appena arrivata a Buenos Aires dall'Italia per finire il noviziato e prendere i voti perpetui. Lu e Fati, entrambe diciassettenni, sono bambine bruscamente trasformate in madri. Tre donne diverse che influenzeranno reciprocamente le proprie vite e il proprio rapporto con la maternità.

Il cerchio di Jafar Panahi

Otto storie di donne disperate si incrociano sullo sfondo dell'Iran integralista e teocratico: detenute in permesso temporaneo che tentano di fuggire, madri ripudiate perché non hanno dato alla luce un erede maschio, mogli che tentano di occultare il loro oscuro passato, ragazze madri che per amore rinunciano ai loro figli.

Adam di Maryam Touzani

Adam racconta la storia di due donne che si incontrano, si conoscono e si confrontano con le proprie paure e che cercano un rifugio nella fuga dal presente. Nella Medina di Casablanca, Abla, vedova e madre di una bambina di 8 anni, gestisce una pasticceria marocchina. Quando Samia, una giovane donna incinta, bussa alla sua porta, Abla è lontana dall'immaginare che da quel momento le loro vite cambieranno per sempre.

Proxima di Alice Winocour

Sarah è un'astronauta che sta seguendo un periodo di formazione nell'Agenzia spaziale di Colonia per prepararsi a una dura missione: soggiornare un anno intero a bordo della Stazione Spaziale Internazionale. Ma la sua professione si scontrerà con il suo essere madre di una bimba di otto anni.

Alle proiezioni hanno partecipato una media di 60 persone.

“ÀRBORES” un film di Francesco Bussalai – Buon compleanno Faber. 12 ed. (R)Esistenze

Mercoledì 13 marzo alle ore 18, nella sala conferenze, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha ospitato una tappa del festival *Buon compleanno Faber*. 12 ed. “*Non una cover, non un omaggio e nemmeno un ricordo - (R)Esistenze, un saluto dai paesi di domani.*”

ARBORES, la storia perduta degli alberi della Sardegna, un film di **Francesco Bussalai** (Italia – 2021 – 62’)

Marco Asunis, presidente FICC, ha dialogato con il regista

Sinossi: L’Isola di Sardegna fu letteralmente rasa al suolo come per un’invasione barbarica.

Caddero le foreste che ne regolavano il clima e la media delle precipitazioni atmosferiche.

(Antonio Gramsci).

Durante il 1800, una speculazione selvaggia guidata dal governo piemontese dei Savoia, rade al suolo l’ottanta per cento dei boschi della Sardegna. Nel 1861 il regno di Sardegna si trasforma in Regno d’Italia e la Sardegna paga il suo tributo al nuovo Stato diventando, ormai brulla, l’Isola delle pecore. L’isola disboscata e delle pecore.

Cantato da Grazia Deledda, Nobel per la letteratura nel 1926, il bosco del monte Ortobene, a Nuoro, ha subito, nella seconda metà dell’800, la medesima sorte. Oggi, dopo gli speculatori, i taglialegna, i carbonai, gli incendi, la foresta ricresce. La notte, gli animali del bosco, cinghiali, martore, volpi, donnole, ricci,

si riprendono i loro spazi e sembrano incontrarsi per mangiare e danzare insieme. Dalle ceppaie di quei lecci millenari gli alberi rinascono. Ma l’albero è sempre lui, ha sempre mille anni.

Come dice Sainkho, cantante delle foreste siberiane, gli alberi sono creature viventi, che hanno un legame indissolubile con le persone vive, soprattutto perché custodiscono lo spirito degli antenati e delle generazioni che ci hanno preceduto. Generazioni di persone che rispettavano gli spiriti degli alberi, delle rocce e dei fiori, che vivevano in armonia tra di loro e con la natura. Come Nikola, Massimo, Tzia Gavina, vecchi alberi di oltre 90 anni che il loro Monte lo hanno abitato, curato, rispettato.

Oggi il bosco ricresce, Checco cura le sue capre, Gianmario si arrampica sugli alberi e Donatella legge Grazia Deledda a Giulia e a Giacomo per farli addormentare.

Con i colpi di scure dell’800, insieme agli alberi perdemmo anche la memoria di una Sardegna boscosa e piena di acque, di un popolo che viveva in armonia con essa. Oggi il bosco ricresce.

L’acqua, come la memoria, piano piano, ritorna...

Francesco Bussalai: Nato a Nuoro nel 1965. Dopo la laurea in Economia all’Università di Cagliari e il Master in Economics alla University of York (GB), per 18 anni ha lavorato come esperto del mercato del lavoro per la Regione Sardegna.

Inventa e realizza per l’Agenzia Regionale per il Lavoro la manifestazione “Il Cinema racconta il lavoro”, che seleziona e finanzia la realizzazione di corti e documentari sul mondo del lavoro in Italia.

Negli stessi anni realizza ‘Cancelli di fumo’, storia della Manifattura tabacchi di Cagliari e altri corti d’autore e documentari come “Il pranzo di Alice”, “Chiloè” e “Vietato attraversare i binari” che partecipano a festival in tutto il mondo, vincendo numerosi premi (Assim Vivemos, Brasile; Milano Film Festival, Italia; Best European film, La Fila Film Festival, Valladolid, Spagna).

Nel 2015 lascia il lavoro alla Regione e intraprende un viaggio negli Stati Uniti che lo porterà a realizzare il lungometraggio ‘Re-legalized’. Girato fra l’Oregon e la California, ha partecipato a diversi festival negli Stati Uniti (Los Angeles, Denver, Palm Springs, Eugene), e ha avuto decine di proiezioni pubbliche in Italia, tra cui al Senato del Parlamento italiano, partecipando al dibattito sulla legalizzazione della cannabis in Italia.

L'OMBRA DEL FUOCO S'umbra 'e su fogu un film di Enrico Pau Buon compleanno Faber – XII edizione

Mercoledì 20 marzo alle ore 18 il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha ospitato una nuova tappa del festival *Buon compleanno Faber – XII edizione. e Non una cover, non un omaggio e nemmeno un ricordo - (R)Esistenze, un saluto dai paesi di domani.*

Presentazione del film *L'ombra del fuoco - S'umbra 'e su fogu*. Regia di **Enrico Pau**. (64 minuti, Italia, 2023). Lingua: sardo / italiano.

Gerardo Ferrara (Direttore artistico del Festival) e **Marco Asunis** (presidente FICC) hanno dialogato con il regista **Enrico Pau**.

Sinossi: Luglio. Davanti a noi il paesaggio lunare del Montiferru dopo l'incendio. È tutto nero, la natura, il suo equilibrio appare compromesso, l'economia dei luoghi sconvolta, le persone che camminano per le strade, che si incontrano in mezzo agli uliveti secolari, ai boschi bruciati, intorno all'Ulivo Millenario sembrano fantasmi. Molti piangono. Questa ferita è profonda, perché affonda nella memoria, è come se qualcuno avesse perso di colpo tutte le fotografie della sua famiglia, non potesse più vedere il volto di sua madre, di suo padre. È una tragedia collettiva abbiamo davanti tante sofferenze individuali. Si sentono i vecchi dire che quello che è scomparso loro non lo rivedranno più. Che gli alberi non torneranno. Che tutto è perduto. Eppure in mezzo a quella desolazione si sente inaspettato il canto delle cicale. Con una piccola troupe abbiamo seguito per un anno le stagioni del fuoco, ascoltato le voci, sentito i canti, assistito, dopo il dolore, al miracolo della natura che rinasce.

Il regista: Nato a Cagliari, **Enrico Pau** ha insegnato nelle scuole superiori e all'Università. Nel suo passato la radio presso la sede regionale della Rai, le arti visive, il teatro come attore, regista e critico teatrale per La Nuova Sardegna. Nel 1996 la sua prima regia cinematografica. I suoi film hanno partecipato fra gli altri ai festival di Locarno, Venezia, Clermont Ferrand, Giffoni, Angers, Karlovy Vary, Bobbio, Annecy, Shanghai, Cape Town, Palm Springs ricevendo premi e segnalazioni.

Presentazione di "Mesenai" docuserie sugli indigeni Yawanawa di Guilherme Faria

Giovedì 25 luglio e giovedì 01 agosto, alle 18.15 nella sala di via Carpaccio 9, si è tenuta la presentazione dell'episodio pilota della docuserie *Mesenai Aldeia Yawarani* regia di **Guilherme Faria**.

Il progetto – L'obiettivo di Mesenai è quello di sviluppare una serie di documentari che racconti le storie del villaggio di Yawarany situato nella foresta amazzonica di Acre. Per scavare più a fondo nella vita della popolazione del villaggio, nei loro sogni, desideri e nelle difficoltà che devono affrontare.

La conoscenza e la cultura indigena sono una parte fondamentale dell'identità brasiliana. Sono simboli di protezione della biodiversità per il mondo intero.

La missione del progetto è salvare e rafforzare la cultura e i costumi ancestrali del popolo originario e creare un ambiente per riaffermare la cultura indigena brasiliana.

La sinossi – Mesenai è l'episodio pilota di una Docuserie, in cui evidenziamo il contrasto tra uno stile di vita ancestrale e il mondo moderno, sollevando riflessioni sulla natura umana e sull'impatto delle nostre azioni.

Nell'era delle AI (Intelligenza Artificiale), cosa possiamo imparare dalla AI (Intelligenza Ancestrale)?

Il regista – Guilherme Faria è il direttore artistico del progetto. Nato in Brasile nel 1996, ha iniziato ad avvicinarsi alla fotografia nel 2013 durante uno scambio culturale a Oristano e da 3 anni vive con la comunità indigena Yawarani all'interno della foresta pluviale amazzonica.

Vediamoci al Centro per un film: TÁR

Nel 2024 il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha riproposto, dopo tanti anni, l'iniziativa *Vediamoci al Centro*, dei momenti di incontro aperti a tutti per vedere un film o partecipare a un incontro.

Venerdì 15 novembre, alle 16.30, si è proiettato il film *TÁR*. Regia di **Todd Field**, con Cate Blanchett, Noémie Merlant, Nina Hoss, Sophie Kauer, Julian Glover (Genere: Drammatico – USA, 2022, durata 158 minuti).

Sinossi: *TÁR* racconta la storia di un'iconica musicista, Lydia Tár, ed esplora la mutevole natura del potere, nonché il suo impatto e la sua persistenza nel mondo di oggi.

Alla proiezione hanno partecipato oltre 50 persone.

Vediamoci al Centro per un film: Nata per te

Giovedì 19 dicembre, alle 17, nella sala del CSC si è proiettato il film *Nata per te*. Regia di **Fabio Mollo**, con Pierluigi Gigante, Teresa Saponangelo, Barbora Bobulova, Alessandro Piavani (Genere: Drammatico – Italia, 2023, durata 106 minuti).

Sinossi: Il tribunale di Napoli è alla ricerca di una famiglia per Alba, che ha la sindrome di down e, appena nata, è stata abbandonata in ospedale. Luca, single, omosessuale, cattolico, da sempre mosso da un forte desiderio di paternità, lotta per ottenere l'affidamento di Alba. Quante famiglie "tradizionali" devono dire di no prima che Luca possa essere preso in considerazione? Può una bambina rifiutata dal mondo diventare il premio di una vita?

Alla proiezione hanno partecipato circa 60 persone.

Rassegna cinematografica: "Parliamone dopo un buon film. Incontri sulle varie facce della dipendenza"

Dopo la positiva esperienza rivolta solo agli iscritti al CSC, lo staff del Centro e gli operatori del SerD. Servizio per le dipendenze della ASL di Oristano hanno programmato una rassegna cinematografica aperta a tutte le persone.

Dal 3 dicembre all'11 febbraio, alle 17, ha preso il via *"Parliamone dopo un buon film. Incontri sulle varie facce della dipendenza"*.

La rassegna si è svolta in sei appuntamenti, alla conclusione di ogni proiezione è seguita una discussione, coordinata dagli operatori del CSC e del SerD, sui temi presenti nel film.

Programma:

Martedì 3 Dicembre 2024 – Ore 17

The Giver – Il mondo di Jonas Regia di **Phillip Noyce** – USA, 2014, 97'.

Sinossi: In una società futuristica in cui l'umanità ha scelto di annullare tutte le differenze tra le persone al fine di evitare conflitti dilanianti, la vita scorre tranquilla e asettica. L'ordine regna sovrano e l'unico legame con un passato "contaminato" dalle passioni è la "Cerimonia dei 12", durante la quale un individuo viene scelto come Custode delle Memorie dell'Umanità. Quando il compito toccherà all'adolescente Jonas, la conoscenza di ciò che è stato lo porterà a voler scardinare per sempre l'ordine precostituito.

Giovedì 12 Dicembre 2024 – Ore 17

The Whale Regia di **Darren Aronofsky** – USA, 2022, 117'.

Sinossi: *The Whale*, il nuovo film di Darren Aronofsky, racconta la storia di un solitario insegnante di letteratura affetto da una grave forma di obesità che tenta riallacciare i rapporti con la figlia adolescente, con la quale ha perso i contatti, per un'ultima possibilità di redenzione.

Martedì 17 Dicembre 2024 – Ore 17

Giorni perduti Regia di **Billy Wilder** – USA, 1945, 101'.

Sinossi: Dopo il successo iniziale, uno scrittore ha incontrato difficoltà, è entrato in crisi esistenziale e si è dato all'alcol, invano dissuaso dal fratello e dalla fidanzata. Finisce in breve in una clinica psichiatrica dove dopo un lungo calvario, tenta di togliersi la vita. Per sua fortuna però i suoi cari non l'hanno abbandonato e la fidanzata lo salva in extremis.

Martedì 14 Gennaio 2025 – Ore 17

Tanguy Regia di **Étienne Chatiliez** – Francia, 2001, 110'.

Sinossi: *Tanguy* è un ragazzo brillante e determinato. Non ancora trentenne ha due lauree, insegna filosofia, parla perfettamente cinese e giapponese. Guadagna un mucchio di soldi e le donne fanno a gara per stargli vicino impazzendo per lui. Un figlio modello con un solo piccolo difetto, vive ancora con i suoi genitori.

Martedì 28 Gennaio 2025 – Ore 17

Beautiful Boy Regia di **Felix Van Groeningen** – USA, 2018, 111'.

Sinossi: *Beautiful Boy* è il commovente racconto dell'amore incrollabile di una famiglia e della sua totale dedizione nei confronti di un figlio tossicodipendente che cerca di uscire dal tunnel. Il film è tratto da due autobiografie, una scritta dal noto giornalista David Sheff e l'altra da suo figlio Nic Sheff. A fronte delle ripetute ricadute di Nic, gli Sheff dovranno accettare la dura realtà che la droga è una malattia che non discrimina nessuno e che può colpire chiunque, in qualsiasi momento.

Martedì 11 Febbraio 2025 – Ore 17

Castaway On the Moon Regia di **Hae-jun Lee** – Corea del sud, 2009, 117'.

Sinossi: Un impiegato middle-class, soffocato dai debiti e suicida fallito, si ritrova solo su una delle selvagge e disabitate isolette al centro del fiume Han, a Seoul. Moderno Robinson Crusoe, con il suo strano e scarmigliato aspetto e i suoi curiosi esperimenti per sopravvivere, attira l'attenzione di una ragazza che vive in un condominio in riva al fiume, totalmente isolata dal mondo esterno e la cui unica realtà è il cyberworld della Rete.

Seminario: Parlare di Cinema 2024 "Billy Wilder – Costruttore di storie affascinanti" a cura di Bruno Fornara

A fine novembre il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha avuto il piacere di ospitare, ancora una volta, il critico cinematografico **Bruno Fornara** con lo storico seminario *Parlare di Cinema*.

Attraverso tematiche sempre differenziate, il corso si propone di dare elementi di conoscenza per una migliore comprensione delle opere filmiche. Il seminario è diventato un appuntamento abituale e atteso dalle persone appassionate di cultura cinematografica.

Il tema che si è sviluppato nell'edizione 2024 di *Parlare di Cinema* è stato "Billy Wilder – Costruttore di storie affascinanti" e si è svolto da lunedì 25 a giovedì 28 novembre dalle 16 alle 20 nei locali del Centro Servizi Culturali in via Carpaccio 9 a Oristano.

Scheda "Billy Wilder – Costruttore di storie affascinanti"

"Passeremo ore felici nei nostri incontri con Billy Wilder, maestro mirabile di commedie e di drammi. Costruttore di storie affascinanti. Gran direttore di attrici e attori. Il suo cognome ha una pronuncia tedesca: vilder, e una americana: uailder. È nato a Sucha, Impero austro-ungarico, oggi Polonia, nel 1906, ed è morto a Los Angeles, nel 2002. Ha scritto la sceneggiatura di molti film, come: Uomini di domenica, di Curt Siodmak, Robert Siodmak, Edgar G. Ulmer e Fred Zinnemann, 1930; Amore che redime, di Alexander Esway e Billy Wilder, 1934; Sotto pressione, di Raoul Walsh, 1935; L'ottava moglie di Barbablù, di Ernst Lubitsch, 1938; La signora di mezzanotte, di Mitchell Leisen, 1939; Ninotchka, di Ernst Lubitsch, 1939; Colpo di fulmine, di Howard Hawks, 1941.

Ha diretto come regista 25 film. Di famiglia ebraica. Studia a Vienna. Scrive sui giornali: lo mandano a intervistare Sigmund Freud che lo caccia fuori appena sa che è un giornalista: e lui si ricorderà di questo trattamento, nei suoi film, prendendo più volte per i fondelli psichiatri e psicanalisti... Si trasferisce a Berlino e scrive sceneggiature. Con l'arrivo dei nazisti, va in Francia, quindi negli Stati Uniti. Per il grande Ernst Lubitsch scrive la mirabile sceneggiatura di Ninotchka, che gli vale la nomination all'Oscar: nello studio di Wilder si trovava una targa, ora al Museo del Cinema di Berlino, con scritto: "How would Lubitsch do it?", cioè "Come lo farebbe Lubitsch?". Nel 1942 dirige il suo primo film da regista, Frutto proibito con Ginger Rogers. Nel '44 arriva il suo primo meraviglioso capolavoro, La fiamma del peccato, che si guadagna due nomination all'Oscar per regia e sceneggiatura. Da lì parte una carriera con tanti film di successo, quelli con Marilyn Monroe, quelli con Jack Lemmon e Walter Matthau. Gli mancava solo un ultimo traguardo (questo lo penso io...): girare finalmente (volutamente? io penso di sì...) un film brutto, che è l'ultimo suo film, Buddy Buddy del 1981. In totale, in carriera ha vinto 4 Oscar da regista e 4 da sceneggiatore. Non c'è nessuno che non ha amato – tanto per dirne qualcuno, così come vengono in mente, alla rinfusa – L'appartamento, A qualcuno piace caldo, La fiamma del peccato, L'asso nella manica, Viale del tramonto, Sabrina, Quando la moglie è in vacanza, Testimone d'accusa, Uno, due, tre!, Irma la dolce, Baciami, stupido, Che cosa è successo tra mio padre e tua madre?, Prima pagina...

Ha detto gioiosamente Billy Wilder: «Ho solo fatto i film che mi sarebbe piaciuto vedere». E noi, se abbiamo visto almeno alcuni dei suoi 25 film, possiamo ripetere che lui ha fatto non solo film che ci è piaciuto vedere ma anche rivedere e rivedere due, tre, quattro volte..."

(Bruno Fornara)

Bruno Fornara (1945), critico cinematografico, è stato presidente, dal 1978 al 2008, della Federazione Italiana Cineforum e direttore editoriale della rivista «Cineforum». Ha pubblicato Charles Laughton, La morte corre sul fiume (Lindau, 1998) e Geografia del cinema. Viaggi nella messinscena (Rizzoli BUR, 2001). Ha fatto parte della giuria del premio per giovani critici "Adelio Ferrero" di Alessandria. Ha lavorato per molti anni nel gruppo organizzatore di Bergamo Film Meeting. Ha fatto parte del gruppo di selezionatori dei film per la

Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dal 1999 al 2001 e dal 2012 fino al 2022. Dal 1994 è docente di narrazione cinematografica presso la Scuola Holden di Torino.

Il seminario è stato seguito da circa 50 persone.

La Resistenza su celluloidi – Incontri, conferenze, proiezioni (IX Edizione)

Il 5, l'11 e il 13 dicembre si è tenuta la nona edizione di *“La Resistenza su celluloidi – Incontri, conferenze, proiezioni”*.

L'iniziativa è stata organizzata dal Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, dalla Biblioteca Gramsciana ONLUS, da Nur e dall'Istituto sardo per la storia dell'antifascismo e della società contemporanea (ISSASCO).

Questo il programma 2024:

La Resistenza su celluloidi: Incontri, conferenze, proiezioni

IX edizione – Sala Centro Servizi Culturali Oristano

Giovedì 05 dicembre ore 17,30

Cinema resistente: dal passato al presente

Incontro con Claudio Vercelli

Claudio Vercelli è storico contemporaneista e pubblicista. Collabora con «il manifesto». Ha svolto attività didattica all'Università Cattolica di Milano e attività di ricerca presso l'Istituto di Studi Storici G. Salvemini e il Centro Studi Piero Gobetti di Torino. Attualmente insegna, tra gli altri, presso la Limes-SSL, Istituto universitario per mediatori linguistici di Milano. Si occupa di storia del Novecento e delle culture politiche, con particolare riguardo alla Shoah e alla deportazione oltre che alla storia del Medio Oriente. Tra le sue ultime pubblicazioni si segnalano: Israele. Una storia in 10 quadri, Laterza, 2022; Neofascismo in grigio. La destra radicale tra l'Italia e l'Europa, Einaudi, 2021; Frontiere contese a Nord Est. L'Alto Adriatico. Le foibe e l'esodo giuliano-dalmata, Edizioni del Capricorno, 2020; Storia del conflitto israelo-palestinese, nuova ediz. Laterza, 2020; L'anno fatale. 1919: da Piazza San Sepolcro a Fiume, Edizioni del Capricorno, 2019; Soldati. Storia dell'esercito italiano, Laterza, 2019; Israele: 70 anni. Nascita di una nazione, Edizioni del Capricorno, 2018; Neofascismi, Edizioni del Capricorno, 2018; Il negazionismo. Storia di una menzogna, Laterza, 2013. Per l'anno 2025 pubblicherà presso l'editore Carocci di Roma una Storia del sionismo.

Mercoledì 11 dicembre ore 17,30

Proiezione: *L'uomo che verrà* (2009) - Un film di **Giorgio Diritti**

Inverno 1943. Martina ha otto anni e vive alle pendici di Monte Sole, non lontano da Bologna.

E' l'unica figlia di una famiglia di contadini che, come tante, fatica a sopravvivere. Anni prima ha perso un fratellino e da allora ha smesso di parlare. Nel dicembre la mamma rimane nuovamente incinta. I mesi passano, la guerra si avvicina e la vita diventa sempre più difficile.

Nella notte tra il 28 e il 29 settembre 1944 il piccolo viene finalmente alla luce. Quasi contemporaneamente le SS scatenano nella zona un rastrellamento senza precedenti, che passerà alla storia come la strage di Marzabotto.

Venerdì 13 dicembre ore 17,30

Proiezione: *C'eravamo tanto amanti* (1974) - Un film di **Ettore Scola**

Tre amici, Gianni, Nicola e Antonio, ex partigiani, alla fine della guerra, nonostante l'affetto che li unisce, prendono strade diverse. Gianni studia duramente per diventare avvocato; Antonio passa da un

impiego all'altro, fino a quando non ne trova uno stabile come portantino; Nicola tenta di affermarsi come critico cinematografico, restando però ancorato a lavori saltuari. Solo dopo molti anni si ritroveranno...

I tre appuntamenti sono stati coordinati da **Giuseppe Manias** e **Marcello Marras**.

Alla rassegna hanno partecipato una media di 35 persone a serata.

***Storie di Cinema invisibile* a cura di Simone Cireddu (rubrica online)**

Nel 2024, nel canale YouTube CSCUNLAOristano, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha prodotto una nuova rubrica online in 5 puntate: *Storie di Cinema invisibile* un videopodcast a cura di **Simone Cireddu**.

C'è un cinema invisibile, lontano dai nostri sguardi e dalle nostre modalità di percezione e fruizione.

È un cinema fuori norma per produzione e per distribuzione, controcorrente, antinarrativo, più o meno sperimentale, difficile da guardare e da vedere. Soprattutto, difficile da raccontare con le parole. Il videopodcast *Storie di cinema invisibile* proverà a farlo, dando forma con le parole, con i silenzi e con le musiche originali di Giovanni Delogu a pellicole sfuggenti, indefinibili, irraggiungibili.

Invisibili, e a tratti inguardabili. Buone visioni.

Simone Cireddu è nato a Oristano il 9 marzo del 1974. Storico dell'immagine in movimento, si occupa in particolare di avanguardie cinematografiche, sperimentazione audiovisiva, found footage e documentari di creazione.

***Cinema in Pillole* rubrica cinematografica social**

Cinema in Pillole è una rubrica cinematografica pubblicata settimanalmente nei nostri canali Facebook e Instagram che si pone l'obiettivo di proporre degli spunti cinematografici ai nostri utenti e followers.

La rubrica, ideata dagli operatori culturali del CSC, è partita a novembre 2021, durante la rassegna cinematografica *Uno schermo di libri*, con una serie di cinque pillole riguardanti appunto il tema della letteratura nel cinema.

Ogni pillola contiene una foto del supporto dvd presente all'interno del nostro archivio, le informazioni riguardanti il titolo, il regista, il paese e l'anno di produzione, la durata del film.

È presente inoltre una breve descrizione del film stesso.

Nel 2024 sono state pubblicate 6 *Pillole*.

Tutti i materiali suggeriti nella rubrica di *Cinema in Pillole*, sono presenti all'interno della *Mediateca Marina Pala* del CSC e possono essere presi in prestito dai nostri iscritti.

4) Servizi per la Scuola

La scuola è uno degli interlocutori privilegiati del Centro, con rapporti che si sono via via consolidati sia con i vari istituti scolastici, che con i singoli insegnanti e con le associazioni che hanno come obiettivo l'aggiornamento degli insegnanti. È un costante rapporto di scambio, confronto e spesso di programmazione di nuove attività e percorsi che nascono dai bisogni della scuola o da esigenze del territorio e della società.

Il CSC, all'inizio di ogni anno scolastico, invia a tutte le scuole della provincia una circolare nella quale vengono illustrati i vari servizi che il Centro può offrire alle scuole.

I dirigenti e i docenti interessati alla proposta sono invitati a prendere contatto col Centro per concordare e programmare le eventuali attività o a proporre nuove iniziative.

Per sopperire ad alcuni problemi organizzativi, le attività proposte, in situazione di normalità, sono attuate, prevalentemente, presso il Centro Servizi Culturali.

La scelta di operare presso la struttura di Via Carpaccio fornisce anche il modo di far conoscere a tanti studenti lo spazio e le attività del Centro e diversi studenti scelgono di iscriversi e frequentare il CSC. L'aumento, registrato negli ultimi anni, della presenza della fascia 14-20 anni tra i nostri utenti è anche il risultato di questa strategia.

Inoltre, le scuole vengono contattate in base a registi, ricercatori, studiosi, scrittori, testimoni di impegno nel sociale che sono presenti per altre iniziative organizzate dal Centro. In questi casi si predispone un incontro dedicato esclusivamente agli studenti.

Nel 2024 il Centro ha collaborato con oltre 65 docenti e con 15 Istituti e Presidenze.

Inoltre, il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. ha offerto alle scuole i seguenti servizi:

1) Servizio di fornitura di VHS, DVD e CD contenenti documentari, film e materiale didattico per l'uso in programmi didattici preventivamente concordati tra scuole e Centro e previsti all'interno dei programmi annuali delle scuole stesse o all'interno di programmi didattici per materia di studio concordati con i singoli insegnanti.

Questa collaborazione è sempre stata fondamentale non solo nella fase di predisposizione dei programmi, data l'ovvia maggiore conoscenza del materiale disponibile da parte degli operatori del Centro, ma anche nella fase di realizzazione dei programmi che prevedano l'utilizzo di film garantendo, se richiesti, la presenza di un operatore sia nella fase introduttiva per l'illustrazione agli allievi delle caratteristiche tecniche del prodotto cinematografico, sia nella fase di discussione del film.

Il Centro, per favorire l'utilizzo del materiale audiovisivo della mediateca nelle scuole, ha predisposto una serie di filmografie tematiche. Le filmografie elaborate sono state inserite nel sito web del Centro e sono scaricabili in formato pdf.

La scelta di proporre delle filmografie a tema è stata particolarmente gradita dagli insegnanti. Come esempio si riportano alcune delle filmografie scaricabili dal sito: Rivoluzione Francese; Risorgimento; Prima Guerra Mondiale; Fascismo; Seconda Guerra Mondiale; Resistenza e Liberazione; Shoah; Guerra Fredda; Conflitto Israele – Palestina; Guerra in Vietnam; Contestazione giovanile e il '68; Letteratura Italiana; Letteratura inglese; Filosofia; Mitologia; Arte; Scienza; Gravidanza e Maternità; Violenza sulle Donne; Bullismo; Rom e Sinti; Educazione emotiva; Mafie; Consumo critico, Stili di vita, Consumismo, Ambiente, Buone pratiche; Malattia e disabilità; Diritti umani; Differenze di genere e omosessualità; Immigrazione

emigrazione; Donne; Dipendenze; Mass media; Fantascienza; Musica; Fumetti; Musical; Serie TV; Fantasy; Cinema d'Animazione; Biografici; Horror; Cinema e Letteratura; Teatro; Danza e Ballo; Sport; Cibo, vino e cucina; Scuola; Viaggio; Lavoro; Africa; La Bibbia; Natale; Catalogo Registri.

I cataloghi e le filmografie sono sempre in corso di ampliamento e di integrazione con nuove tematiche.

Questo servizio, ogni anno scolastico, incontra un alto riscontro di richieste. Costituisce per il Centro il più importante strumento di collegamento con la scuola, e per le scuole stesse un importante strumento di supporto delle attività didattiche, derivante sia dalla quantità che dalla qualità del materiale offerto.

Inoltre, il Centro mette a disposizione la sua **Biblioteca**, dotata di circa 9.000 volumi, contenente una ricca sezione dedicata al cinema, suddivisa per argomenti (Letteratura, Temi, Storico, Generi, Film, Regia, Attori, Critica, Dizionari, Enciclopedie, Festival, Linguaggio, Montaggio, Movimenti, Musica, Produzione, Sceneggiatura, Storia, Tecnica, Televisione, Africa, America, Asia, Italia, USA, Oceania, Europa,), e la sezione opere generali, ripartite per temi (Storia, Geografia, Letteratura, Scienze, Religione, Filosofia, Sardegna, Informatica, Linguaggio).

I titoli posseduti negli archivi del Centro possono essere consultati anche sul sito Sardegna BiblioSar, il catalogo collettivo delle biblioteche che partecipano al Servizio Bibliotecario Nazionale.

2) Predisposizione di programmi cinematografici, come i Cineforum tematici, che prevedono l'uso degli audiovisivi della dotazione del Centro e collaborazione alla realizzazione degli stessi.

3) Proiezione di singoli film per affrontare varie tematiche (es. identità culturale, alterità, razzismo, immigrazione, ambiente, scuola, adolescenza, Giornata della Memoria). I film sono introdotti dagli operatori del Centro e coordinano il dibattito dopo la visione.

4) Consulenza e collaborazione per la programmazione e realizzazione di corsi per gli studenti, di corsi di aggiornamento e seminari per i docenti, legati all'uso didattico degli strumenti audiovisivi, al linguaggio cinematografico, all'identità culturale e alla cultura locale.

5) Incontri con autori, studiosi, ricercatori. Nel corso dell'anno scolastico il Centro propone alle scuole degli incontri con registi, autori, giornalisti, ricercatori e critici.

6) Visita al CSC

Anche per il 2024 il CSC ha collaborato con diversi Istituti per la realizzazioni di Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (PTCO).

Il Centro è sempre a disposizione per le richieste che provengono dalle scuole rispetto ai possibili servizi che esso può offrire. In effetti, queste richieste sono assai varie e vanno dalle consulenze per l'acquisto di attrezzature audiovisive e informatiche, all'installazione e utilizzo dei software, al reperimento di esperti per attività specialistiche della scuola, alla visita guidata della struttura del Centro, all'elaborazione di materiale didattico, all'utilizzo della struttura del Centro per manifestazioni e riunioni scolastiche.

Inoltre, molti docenti utilizzano in classe i materiali audiovisivi realizzati dal CSC di Oristano e disponibili online nel canale YouTube CSCUNLORistano.

5) Conferenze, dibattiti, presentazioni, rappresentazioni, reading e manifestazioni culturali

Da oltre 17 anni il Centro sta dedicando una particolare attenzione alla programmazione e organizzazione di manifestazioni culturali, conferenze, dibattiti, presentazione di libri, documentari e cd, reading e rappresentazioni. Molte attività sono realizzate in collaborazione con altre istituzioni, enti, associazioni culturali, singoli operatori e docenti. È frequente che nella programmazione e realizzazione delle iniziative siano coinvolti utenti del Centro che hanno competenze e esperienze utili alla buona riuscita della proposta.

Dal 2010, alla programmazione e alla realizzazione delle iniziative culturali, è destinata una sempre maggiore quota dell'impegno lavorativo degli operatori del Centro. La proposta costante di più appuntamenti settimanali, ha fatto sì che molte più persone, associazioni ed enti si siano avvicinate, o riavvicinate, al Centro, facendolo ridiventare il punto di riferimento per la programmazione culturale e formativa nella provincia di Oristano. Uno spazio di interesse regionale con un numero crescente di collaborazioni anche in ambito nazionale.

L'intensificarsi delle attività contribuiscono a fare del CSC uno spazio aperto, di incontro, di scambio, di confronto e di erogazione di servizi, cioè al raggiungimento dello scopo dell'esistenza dei Centri Servizi Culturali.

I temi trattati abbracciano molti aspetti della cultura e si sviluppano su diversi piani, adeguando i contenuti ai vari livelli di utenza. Le manifestazioni culturali sono sempre state una delle attività di maggior interesse e costituiscono una forte attrattiva per gli iscritti e non, al Centro. Negli ultimi quindici anni si è rivolta particolare attenzione al libro. Infatti, le presentazioni di libri e di scrittori, lo svolgimento di seminari e di laboratori di animazione alla lettura, la partecipazione del Centro alla programmazione e alla realizzazione di festival letterari, sono andati a costituire una parte consistente delle iniziative culturali organizzate dal Centro, riscontrando grande consenso.

Il Centro può contare su una rete di associazioni, operatori culturali ed istituzioni che utilizzano la struttura come un luogo privilegiato per proporre iniziative di vario tipo.

Presentazione del libro *Click* di Ivo Murgia

Venerdì 12 gennaio, alle 18 nella sala di via Carpaccio, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e il Cenacolo di Ares, hanno organizzato la presentazione del libro *Click* di **Ivo Murgia** (Cenacolo di Ares). L'iniziativa è stata accompagnata dalle musiche di **Kasia**.

Click è il nuovo racconto di viaggio di Ivo Murgia, anzi due. Il volume raccoglie infatti ben due racconti di viaggio, il primo intitolato Click e ambientato in Sudafrica e il secondo Manioc ambientato in Indonesia. La ragione di questi due titoli viene spiegata nel volume.

Si tratta di due viaggi insoliti per l'autore, il primo dedicato interamente a natura e animali, il secondo con una ampia parte di solo mare, cosa piuttosto rara per uno che al mare ci vive già e infatti desueta nei libri e nei viaggi dell'autore.

Nella prima parte si racconta il paese africano attraverso i suoi parchi, a cominciare dal Kruger, e i suoi straordinari animali, con anche uno sconfinamento nel regno dell'Eswatini, ex Swaziland. Nella seconda, protagoniste sono le isole dell'arcipelago indonesiano, in particolare Bali, Gili e Lombok, con paesaggi da sogno, una cultura affascinante e abitanti gentili e cordiali.

La formula del racconto è sempre la solita: un viaggio veritiero con qualche innesto di fantasia e ampie divagazioni su argomenti di interesse per l'autore. Visioni e impressioni personali non solo sul viaggio ma anche sui rapporti umani e la vita in generale, con ampi riferimenti ad altri scrittori e viaggiatori.

Destinatari tutti gli amanti dei libri e dei viaggi, in particolare di quelli all'insegna della natura e del mare, questa volta.

L'autore - Ivo Murgia è nato a Cagliari nel 1974 e da allora è ancora in viaggio.

Presentazione del libro *"A sa Biddobranesa" – Abbigliamento della comunità di Villaurbana tra l'Ottocento e il Novecento*

Venerdì 19 gennaio, alle 18 nella sala del CSC, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e l'Associazione culturale Biddobrana hanno presentato il libro *"A sa Biddobranesa" – Abbigliamento della comunità di Villaurbana tra l'Ottocento e il Novecento*.

Hanno partecipato: **Daniel Meloni, Matteo Poddi, Marcello Marras**

"Il libro è un'ulteriore tappa del lungo lavoro di ricerca sul patrimonio del vestiario tradizionale di Villaurbana, portato avanti con tenacia e serietà dall'Associazione Culturale di Tradizioni Popolari Biddobrana di Villaurbana, e culminato con la realizzazione del Progetto triennale A sa biddobranesa – abbigliamento della comunità di Villaurbana tra l'Ottocento e il Novecento [...]. La pubblicazione è l'occasione per presentare i risultati, l'analisi, le osservazioni e i materiali rilevati nel corso della ricerca.

Il progetto, finanziato dalla Fondazione di Sardegna, si è svolto dalla primavera del 2016 a quella 2022. Nel suo svolgimento si è mirato a incentivare e consolidare, tra la popolazione del paese, la consapevolezza della necessità del farsi carico, attraverso la testimonianza, della conservazione e della trasmissione del patrimonio culturale locale. Attraverso la conoscenza e lo studio del patrimonio del vestiario tradizionale di Villaurbana è stato possibile documentare, conservare e trasmettere, un aspetto importato della propria storia e cultura e, attraverso questo studio, far emergere le dinamiche culturali, relazionali e sociali che ruotano all'interno di una comunità.

[...]

L'indagine si è sviluppata, all'interno e all'esterno del paese, utilizzando diverse fonti per il raggiungimento delle finalità del progetto: interviste con anziani, dati estrapolati dai censimenti, documentazione e catalogazione di capi dell'abbigliamento tradizionale, digitalizzazione e catalogazione delle foto d'epoca, ricerche in diversi archivi pubblici e privati. Tutte le fasi della ricerca sono state supportate dalla collaborazione di esperti in diversi ambiti: fotografico, demoantropologico, archivistico e linguistico.

Una volta riordinato e catalogato il materiale raccolto, si è proceduto con la selezione dei materiali e la stesura dei testi che sono confluiti in questa pubblicazione."

Presentazione del libro *"I giorni del re" di Maurizio Ricci*

Giovedì 15 febbraio, alle 18 nella sala di via Carpaccio, si è svolta la presentazione del libro *"I giorni del re"* di **Maurizio Ricci** (Edizioni della Goccia)

Ha dialogato con l'Autore **Daniele Manca**

Il libro – Mentre il secolo della trasformazione giunge al suo termine, nell'aprile 1899, il re Umberto I

e la regina Margherita, visitano Cagliari. Nella città del sole però s'allungano ombre sinistre. La lieta atmosfera della visita reale è turbata da una serie di femminicidi efferati e da temibili trame anarchiche. Il dottore inglese, William Reginald Walker e l'enigmatico conte Rodrigo Asquer, tenteranno di dare un volto preciso alla verità, indagando nel torbido di una società divisa tra nobiltà e povertà, tra illusorio benessere e la più nera indigenza.

In bilico tra storia e finzione, un romanzo che resterà nell'immaginario del lettore, trascinandolo in una cupa vicenda ricca di spunti e di capovolgimenti di fronte.

Maurizio Ricci nasce a Cagliari nel 1964 e vive a Oristano. Scrittore e disegnatore, la sua produzione in ambito letterario spazia dalla poesia con la silloge *Not for sale* (2023), alla narrativa.

Ha al suo attivo tre romanzi: *La Rosa di Monet* (2018), *A.L.F.*, *La storia di Donovan Bradley* (2019), *I giorni del Re* (2023).

Presentazione del libro “S’iscusorgiu de s’ammentu – Lo scrigno dei ricordi” di Ida Patta

Venerdì 23 febbraio, alle 18 nella locali del Centro, è stato presentato il libro “*S’iscusorgiu de s’ammentu – Lo scrigno dei ricordi*” di **Ida Patta** (PTM Editrice)

Ha dialogato con l’Autrice **Marcello Marras**,

Le letture sono state a cura di **Carlo Mura**.

Il libro – Ida Patta nasce nel 1931 fuori Sardegna ma da subito ritrova le radici della sua sardità nella comunità di Samugheo.

Ora, con questo libro, vuole ritrasmettere, con un senso di “cultura circolare”, una parte del senso di sardità che ha ricevuto.

Sono i racconti dei vecchi, i nonni e la comunità “de su bighinau”, ascoltati nelle sere d’estate, che diventano i protagonisti delle storie e della trasmissione tra generazioni nella costruzione di una identità fondativa dei suoi racconti e delle sue poesie.

Non è un libro autobiografico singolare semmai è un libro autobiografico comunitario che, come in una locale antologia semiseria di Spoon River, fa rivivere le storie di Mamà Chicca, su Parigheddu, Donna Prunisca, Mamà Derudu, Schirrittu, ... che senza Ida sarebbero state dimenticate.

Sono storie a volte materiali ma a volte anche divertenti come lo era la vita reale delle comunità degli anni '40 in Sardegna.

Alcune delle storie (i racconti di Ida sono effettivamente storie vissute) come alcune delle poesie, che le accompagnano, sono state presentate a concorsi letterari sardi ed hanno avuto importanti riconoscimenti sia nella versione sarda che in italiano.

Per alcuni racconti e poesie sono riportate le versioni in sardo e in italiano.

Presentazione dei libri “E la sorte è il vento” e “La Famiglia Tancas” di Paolo Cuccuru

Giovedì 29 febbraio, alle 18 nella sala conferenze del CSC si è tenuta la presentazione dei libri “*E la sorte è il vento*” (*Novelle di Sardegna*) e “*La Famiglia Tancas*” (Maxottantotto edizioni) di **Paolo Cuccuru**.

Ha dialogato con l’Autore **Rossana Ortu**.

La presentazione è stata realizzata in collaborazione con la Libreria Mondadori di Oristano

I libri:

E la sorte è il vento (Novelle di Sardegna) – Dalla fine dell’ottocento ai giorni nostri, la Sardegna è grande protagonista in queste tredici storie dove Don Giommama, Paltola, Don Fovoe, Costantino, Milena e molti altri si muovono fra intrighi, nostalgie, passione politica, amori, omicidi, e desideri esauditi ad ogni costo.

La Famiglia Tancas – Giacomo Tancas ha un’idea decisamente rigida del suo ruolo di pater familias e del prestigio sociale che l’essere stato un regio carabiniere prima e un giudice di pace poi, gli hanno, a suo parere, conferito di diritto.

E come potrebbe essere altrimenti, ai primi del ‘900, in un piccolo paese della Sardegna

Dei suoi figli, quattro femmine e un maschio, quasi nessuno seguirà il percorso ideale che lui ha tracciato, complice anche il momento storico vissuto dal paese, che lo metterà alla prova toccandolo molto da vicino; ma il suo proposito, nonostante tutto, sarà sempre quello di restare “saldo come gli olmi della piazza”.

L’autore: Paolo Cuccuru. Roma 1952. Nel corso della sua vita ha esercitato diverse professioni. Quella dello scrittore è, probabilmente, l’ultima. Trattandosi di una “vocazione tardiva”, *La famiglia Tancas* (Maxottantotto edizioni, 2022) è stato il suo romanzo di esordio. *E la sorte è il vento* è la sua seconda pubblicazione.

Presentazione del libro “Ancias in armonia – Il ballo sardo su spartito” a cura di Irene Massidda

Venerdì 01 marzo, alle 18 nei locali del CSC, è stata organizzata la presentazione del libro “*Ancias in armonia – Il ballo sardo su spartito*” (Zaccaria Editore) a cura di **Irene Massidda**.

Hanno dialogato con il Curatore **Roberto Milleddu** e **Marcello Marras**.

Ha coordinato la serata **Ottavio Nieddu**.

Hanno partecipato i suonatori: **Valentina Chirra** di Nuoro, **Fabio Onnis** di Austis e **Giampaolo Piredda** di Nuoro

Il libro – Questo libro rappresenta una tappa importante per il repertorio della fisarmonica e dell’organetto diatonico.

In questo lavoro la stesura delle trascrizioni rappresenta con chiarezza grafica i caratteri formali ed i tratti stilistici delle esecuzioni. Irene Massidda, insieme ad altri riconosciuti interpreti della musica popolare sarda, presenta questo lavoro in cui ha personalmente trascritto i brani appartenenti al repertorio di balli e danze sarde.

Le trascrizioni sono basate sulle esecuzioni strumentali di: Irene Massidda, Totore Chessa, Giampaolo Piredda, Giovanni Pisu, Myriam Costeri, Gianni Ore, Fabio Onnis, Davide Caddeo, Valentina Chirra, Davide Pudda, Nicola Goddi e Alice Pira.

Il Curatore – Irene Massidda inizia a studiare Fisarmonica da privatista con il M° Mario Cocco all’età di otto anni, mostrando uno spiccato interesse per questo strumento. Inizia la sua attività di Concertista all’età di tredici anni, partecipando a numerose manifestazioni Isolane e collezionando numerose apparizioni televisive. A sedici anni si iscrive alla classe di flauto traverso presso il Conservatorio Statale di Musica G.P. da Palestrina di Cagliari, sotto la guida del M° Gesualdo Pellegrini, conseguendo nel 1990 il Compimento Superiore. Contemporaneamente, associa e applica le conoscenze e le tecniche, acquisite

grazie ai suoi studi, alla musica Etnica ed al liscio, accrescendo l'interesse per questo strumento. Si è dedicato con particolare attenzione allo studio dell'oscillazione ritmica del mantice.

Nel 1991 fa parte di una trasferta (contestualmente ad un progetto della Regione Sardegna) in Argentina e Brasile in compagnia del coro di Neoneli e del M° di Launeddas Luigi Lai.

E' ospite innumerevoli volte al programma regionale "Sardegna Canta" (trasmesso dall'emittente televisiva "Videolina"), al Vinitaly di Verona, al BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano con il gruppo folk di Maracalagonis. E' stato ospite nella trasmissione "Linea Verde" (trasmessa dall'emittente nazionale "Rai Uno") e in Francia per Telethon France. Ha partecipato a svariati Festival C.I.O.F.F. (Festival Mondiale del Folklore). Nella penisola ha tenuto concerti da solista (e con il figlio Alessio) a Uliveto Terme, Cinisello Balsamo, Alessandria, Torino, Milano, Belluno e Padova (solo per citarne alcuni). Con i gruppi folk si è esibito in Polonia, Germania, Cecoslovacchia, Bulgaria, Ungheria, Grecia, Francia, Svizzera, Olanda, Portogallo, Lussemburgo, Spagna, Croazia, Belgio.

E' stato per cinque anni il fisarmonicista dell'orchestra "Malinda Mai", con la quale ha inciso un CD e ha partecipato ad una serie di importanti concerti, trasmessi dalle reti televisive Regionali, esibendosi nelle Piazze e nei Teatri, contestualmente a feste locali così come a festival internazionali.

Nel 2010 ha pubblicato il suo lavoro (libro+CD) dal titolo "Passus de Ballu". Attualmente Compositore, Concertista e Docente di Fisarmonica presso diverse scuole civiche di musica.

Presentazione del libro "*Gli ebrei della Sardegna durante le leggi antiebraiche e la Shoah*" Vittime, carnefici, spettatori e Giusti di Alessandro Matta

Giovedì 04 aprile, alle 18 nella sala di via Carpaccio, è stato presentato il libro "*Gli ebrei della Sardegna durante le leggi antiebraiche e la Shoah*" Vittime, carnefici, spettatori e Giusti (Giuntina editore) di **Alessandro Matta**.

Ha dialogato con l'Autore **Bruna Bianchina**.

Il libro – Sardegna, Italia. Una regione che dal 1492 non ha più una comunità ebraica organizzata per effetto dell'espulsione dalla Spagna di tutti gli ebrei, che priva soprattutto Cagliari e Alghero di due comunità ebraiche di lunga data, costringendo alla conversione chi sceglierà di rimanere. Nel XIX secolo, una piccola presenza ricomincia a nascere, ma che ne è di quelle poche famiglie dal 1938 al 1945? Come hanno reagito la popolazione non ebrea e le autorità davanti ai provvedimenti antisemiti del regime? E che ruolo, se ce ne sono stati, hanno avuto gli ebrei dell'isola nel dopoguerra e nella ricostruzione?

Questa ricerca, iniziata nel 2012 come tesi di laurea in Scienze Giuridiche e negli anni sviluppatasi con un incrocio tra le fonti documentarie dell'archivio di Stato di Cagliari con gli archivi centrali dello Stato, gli archivi del Cdec, dello Yad Vashem, dell'Egeli, e gli archivi personali di alcune famiglie e alcune preziose testimonianze, e tuttora in corso, mira a ricostruire in modo completo i rapporti dell'isola con questi eventi.

L'Autore – **Alessandro Matta** (Cagliari 1983). Direttore e fondatore della Associazione Memoriale Sardo della Shoah centro di documentazione ebraica e istituto per la memoria audiovisiva ebraica della Sardegna.

Da oltre 20 anni si occupa dello studio della Shoah e della storia ebraica. Ha creato la seconda cineteca d'Europa sui temi della Shoah e dell'ebraismo (oltre 14000 titoli).

Diplomato al corso di perfezionamento in didattica della Shoah presso l'Università degli studi di Firenze. Insegna nella stessa Università ed anche in numerosi altri corsi e seminari di studio internazionali. Dal 2001 è membro del gruppo ricercatori della EHRI european Holocaust research infrastructure, e dal

2023 collabora con un gruppo di studio sulle donne nella resistenza durante la Shoah facente capo al WHISC center di Gevat Rehula, un centro di studi israeliano nato da pochissimi anni e che basa il proprio lavoro sullo studio della donna durante la Shoah e la resistenza.

È allievo dello storico Marcello Pezzetti, esperto internazionale della storia di Auschwitz e già direttore del costituendo museo della Shoah di Roma, cui ha dedicato il libro.

Due sono i suoi principali filoni di ricerca: lo studio dei destini della piccola presenza ebraica della Sardegna negli anni della Shoah e la rappresentazione della Shoah nel cinema e nei mass media.

Presentazione del libro “*Secreta mundi*” di Consuelo Pinna

Venerdì 12 aprile, alle 18 nei locali del CSC, si è svolta la presentazione del libro “*Secreta mundi*” di **Consuelo Pinna** (Argentodorato editore).

Ha dialogato con l’Autrice **Paola Pennisi**.

Le letture sono state a cura di **Paolo Vanacore**.

La serata è stata organizzata in collaborazione con la libreria Chiara & Stefy di B. M. – Ghilarza.

Il libro – In una Sardegna avvolta dal mistero, l’archeologa Giulia fa una scoperta straordinaria durante gli scavi a Nora: una lamina in elettro con incisioni in un linguaggio incomprensibile. Attratta da una forza inesplicabile, decide di custodire il reperto, ma la sua vita prende una svolta inaspettata quando la nonna, sul letto di morte, svela l’esistenza di un laboratorio segreto e una mappa che conduce ad altri reperti simili. Per decifrare il linguaggio occulto, Giulia si affida a Dakin, una figura enigmatica che la guida in uno stato mentale unico. Sentendo il peso del segreto, decide di dividerlo con il collega Michele, ma le ambizioni di quest’ultimo mettono a repentaglio la vita dell’archeologa. Immersa in un’indagine che attraversa i secoli, Giulia si ritrova a decifrare lo stesso linguaggio contenuto nel manoscritto più misterioso del mondo, risalente al XV secolo, e strettamente legato alla lamina. Guidata da Dakin trascende passato e presente, apprendendo i sette principi della trasmutazione mentale. La ricerca la conduce a varcare la soglia di mondi invisibili, rivelando segreti che sfidano il tessuto stesso della realtà.

Consuelo Pinna nasce a Cagliari il 26 aprile 1975. Dopo un improvviso ictus ischemico che colpisce il figlio appena dodicenne, si riavvicina alla scrittura, una vecchia passione, come metodo di autoterapia. Si dedica a letture sulla neuro plasticità del cervello e sull’alchimia trasformativa. Frequenta diversi corsi online di scrittura creativa.

Nel 2018 partecipa al concorso letterario “Le pagine del Natale” indetto dalla casa editrice L’ArgoLibro con il racconto La prima neve, inserito nell’antologia con autori vari. Nel 2019, sempre con L’ArgoLibro, pubblica il racconto La mano nell’antologia “Il risveglio del mattino”. Nel 2021 ha pubblicato con Argentodorato Editore il romanzo In limine mortis.

Presentazione del libro *La via di fuga* di Francesco Rivano

Martedì 16 aprile, alle 18 nella sala conferenze del Centro Servizi Culturali UNLA, è stata organizzata la presentazione del libro *La via di fuga* di **Francesco Rivano** (Albatros)

Ha dialogato con l’Autore **Enrico Pacini**.

La serata è stata realizzata in collaborazione con la libreria Mondadori di Oristano

Il libro – “South Boston, quartiere non facile della capitale del Massachusetts: da quando il giovane

Sam era fuggito dall'orribile orfanotrofio in cui aveva trascorso i primi anni della sua vita, la strada era diventata la sua casa. Non aveva radici, essendo stato abbandonato alla nascita, e aveva trovato l'unica parvenza di famiglia nell'amicizia con Drew, diventato per lui quasi un fratello maggiore, che cerca di insegnargli a vivere e a trasmettergli la sua grande passione per il

basket. Lo sport della palla a spicchi fatica però a riscuotere inizialmente le simpatie di Sam, ma conquista progressivamente il suo interesse soprattutto grazie alle gesta dei grandi campioni della NBA. L'incontro con il professor James e il suo amore per il gioco può forse promettere, nelle sue varie declinazioni, l'occasione di un riscatto sociale e di un futuro più luminoso se il ragazzo dimostrerà di voler realmente dare una sterzata al proprio presente.”

Francesco Rivano nasce nel 1980 nel profondo Sud Sardegna e cresce a Carloforte, unico centro abitato dell'Isola di San Pietro. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Cagliari, fa ritorno nell'amata isola dove vive, lavora e coltiva la grande passione per la scrittura.

Circondato dal mare e affascinato dallo sport è stato travolto improvvisamente dall'amore per il basket. Ha collaborato come redattore con alcune riviste on line che si occupano principalmente di basket NBA, esperienza che lo ha portato a maturare le competenze per redigere e pubblicare la sua prima opera: " Ricordi al canestro" legato alla storia del Basket..

Presentazione del libro *Carlo Felice e i tiranni sabaudi* di Francesco Casula

L' Associazione Culturale Storia Vagante, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e la Scuola del Popolo hanno organizzato, per lunedì 22 aprile alle 18 nei locali del CSC, la presentazione del libro *Carlo Felice e i tiranni sabaudi* (Edizioni Grafica del Parteolla) di **Francesco Casula**.

Ha dialogato con l'Autore **Angela Simula**.

Il libro – “Carlo Felice e i tiranni sabaudi” di Francesco Casula (Edizioni Grafica del Parteolla, terza edizione, 2023) documenta in modo rigoroso la politica dei Savoia, sia come sovrani del regno di Sardegna (1726-1861) che come re d'Italia (1861-1946).

Per quanto riguarda specificamente la nostra Isola, la presenza dei sovrani sabaudi, con le loro funeste scelte (economiche, politiche, culturali) “ritardò lo sviluppo di quasi cinquant'anni, con conseguenze non ancora compiutamente pagate”: a scriverlo è il più grande conoscitore della “Sardegna sabauda”, lo storico Girolamo Sotgiu.

Carlo Felice in particolare fu il peggiore fra i sovrani sabaudi, da viceré come da re fu infatti crudele, feroce e sanguinario (in lingua sarda incainadu), famelico, gaudente e ottuso (in lingua sarda tostorrudu). E ancora: “Più ottuso e reazionario d'ogni altro principe, oltre che dappocco, gaudente parassita, gretto come la sua amministrazione”, lo definisce lo storico sardo Raimondo Carta Raspi. Mentre per un altro storico sardo contemporaneo, Aldo Accardo, – che si basa sulle valutazioni di Pietro Martini – è “Un pigro imbecille”.

Francesco Casula – Ollolaese, laureato all'università di Roma in Storia e Filosofia. Per circa 40 anni insegna nei Licei e negli Istituti superiori. Giornalista pubblicista: ha scritto più di mille articoli, moltissimi in lingua sarda. Studioso di storia, lingua e cultura sarda, è stato per 5 anni membro dell'Osservatorio Regionale della Lingua e della Cultura sarda, eletto dal Consiglio Regionale della Sardegna nel Gennaio 2000.

E' stato altresì consulente per la storia e lingua sarda dell'Assessorato regionale alla cultura.

Fra le sue pubblicazioni: – Statuto sardo e dintorni -Storia dell'autonomia in Sardegna – La poesia satirica in Sardegna. Per l'Alfa Editrice, in lingua sarda, ha scritto invece 11 monografie su personaggi sardi illustri fra cui Grazia Deledda, Leonora d'Arborea, Antoni Gramsci, Antoni Simon Mossa, Amsicora, Zuanne Maria Angioy,

Le opere più recenti sono La lingua sarda e l'insegnamento a scuola, Uomini e donne di Sardegna, Letteratura e civiltà della Sardegna, 3 volumi, Viaggiatori italiani e stranieri in Sardegna. Il suo libro più recente è Carlo Felice e i tiranni sabaudi. E' l'opera di maggior successo editoriale. E' arrivata alla terza edizione dopo 15 ristampe.

Presentazione del libro *Le vite spezzate delle Fosse Ardeatine – Le storie delle 335 vittime dell'eccidio simbolo della resistenza* di Mario Avagliano e Marco Palmieri

L'ANPI Comitato Provinciale di Oristano e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, in occasione dell'80° Anniversario dell'eccidio nazifascista delle Fosse Ardeatine (1944-2024), nel pomeriggio del 30 aprile hanno organizzato la presentazione del libro *Le vite spezzate delle Fosse Ardeatine – Le storie delle 335 vittime dell'eccidio simbolo della resistenza* (Einaudi, 2024) di **Mario Avagliano** e **Marco Palmieri**.

Ha dialogato con gli autori **Carla Cossu** (Presidente Provinciale ANPI Oristano)

Intervento di **Gian Luca Taccori** (Docente e ricercatore storico): *Ardeatine: interpretazioni e revisioni*.

La serata è stata introdotta da **Marcello Marras**.

Presentazione del libro “*Raccontami*” di Pietro Marongiu

Venerdì 10 maggio, alle 18 nella sala di via Carpaccio, si è svolta la presentazione del libro “*Raccontami*” di **Pietro Marongiu** (La Zattera).

Ha dialogato con l'Autore **Sabrina Sanna**.

Le letture sono state a cura di **Paolo Vanacore**.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la libreria Mondadori di Oristano.

Il libro – Davanti a uno specchio non c'è soltanto un'immagine riflessa. C'è di più, molto di più! Ci sono i ricordi che scorrono nella mente, le persone incontrate nel cammino della vita che hanno oltrepassato la soglia del tempo dato; ci sono quelle con le quali si è condiviso un tratto di strada e le altre che al primo bivio hanno svoltato preferendo proseguire da sole. L'immagine riflessa da uno specchio è vera! E non può modificarsi né riflettere qualcosa di diverso da quello che mostra perché, oltre a un viso invecchiato, riflette qualcosa di molto più profondo: l'anima! E all'anima non si può mentire. Raccontami accarezza i ricordi confusi e sfocati che popolano un limbo impossibile da penetrare per un bambino che inizia troppo presto ad interrogarsi sul fine ultimo dell'esistenza e sul senso della vita. Raccontami è una storia dura, non fa sconti a nessuno, nemmeno al protagonista. Ma è anche una storia d'amore tra un nonno, che la tragedia ha costretto a fare il padre, e un nipote che vuole crescere in fretta per affrancarsi da un microcosmo non sempre solidale. In un tempo che muta velocemente e il progresso, inarrestabile, avanza a grandi passi, relegando nell'oblio tutto quello che fino ad allora era stato considerato fondamentale per la vita nel borgo, compresi i valori che regolavano i ritmi della comunità, i più anziani, incapaci di reggere il passo, guardano con nostalgia al passato, quando tutto era scandito dal tempo e ogni cosa rappresentava un valore inalienabile. Perdigheddu, nonostante tutto, ha la fortuna di crescere con quel Nonno che sa trasmettergli i suoi saperi, e lui li fisserà nella mente e ne farà tesoro. Buona lettura a chi vorrà conoscere la storia di Perdigheddu di nonnai Antonio, di nonna Mariedda e degli altri personaggi che

ruotano intorno alla vicenda narrata nel libro, che si sviluppa in un tempo e in un luogo nel quale tutto aveva il giusto valore, e anche le storie lo avevano.

Pietro Marongiu è un giornalista pubblicista nato a Seneghe nel 1956. Ex Luogotenente dell'Esercito Italiano, per il quale ha svolto diverse missioni all'estero nei Teatri operativi balcanici e iracheni, oggi collabora con il quotidiano "La Nuova Sardegna" per il quale segue il territorio della provincia di Oristano e in particolare quello del Montiferru. Dalla sua passione per la storia e l'archeologia sono nate diverse trasmissioni televisive sulla cultura e le tradizioni popolari, andate in onda su emittenti locali. Ha pubblicato le raccolte di poesie *Per amore solo per amore*. *Sospesi nell'infinito* e *Pellegrino nel tempo*. Per la Zattera ha pubblicato "La danza della farfalla" (2016) e *Oltre la notte* (2018).

Presentazione del libro "*Gramsci, formidabile polemista di argomenti sociali e letterari*" di Rita Arca

Martedì 28 maggio, alle 18 nella sala conferenze del Centro Servizi Culturali UNLA, si è svolta la presentazione del libro "*Gramsci, formidabile polemista di argomenti sociali e letterari*" di **Rita Arca** (Il Maestrale).

Ha dialogato con l'Autrice **Anna Maria Capraro**.

Le letture sono state a cura di **Lucia Corona** e **Pietro Marongiu**.

L'appuntamento è stato organizzato in collaborazione con la libreria Mondadori di Oristano.

Il libro – L'opera di Rita Arca, attraverso nuove ricerche d'archivio, inizia con l'offrire importanti scoperte relative ai docenti e ai compagni che Antonio Gramsci ebbe nei tre anni in cui frequentò il ginnasio Carta-Meloni di Santu Lussurgiu, consentendo una migliore conoscenza del periodo di formazione del grande intellettuale. Il discorso storico si apre a una più attenta cognizione del giovane Gramsci, a quella precoce capacità critica che si nutriva di forte verve polemica, alle motivazioni che l'hanno portato a diventare un «formidabile polemista», attivo soprattutto in campo letterario. Così si arriva anche a lumeggiare le cause che non gli consentirono di portare a termine la formazione accademica, ripercorrendo la sferzante polemica che condusse contro alcuni docenti universitari. La ricostruzione formulata da Arca è sostenuta da una nutrita documentazione anche fotografica: notizie e foto sul maestro che Gramsci ebbe in terza elementare; informazioni, foto e documenti sui docenti e i compagni del ginnasio lussurgese; il commento ai temi liceali; un excursus dei più interessanti articoli del Gramsci polemista. Come scrive Anna Maria Capraro nella Prefazione, nel libro di Arca, «in uno snodarsi di racconti, riflessioni accuratamente documentate, aneddoti, emozioni vivissime e ricordi personali tratti da fonti le più diverse, l'analisi costituisce un fondamentale punto di partenza per un'indagine a lungo respiro. E coglie, nell'immensa mappa fornita dall'intero corpus gramsciano, sollecitazioni filosofiche, cognitive, etiche e emozionali».

Rita Arca – Docente di Lettere presso vari istituti, dal 2001 all'anno della pensione ha insegnato Italiano e Latino al Liceo Scientifico Statale "Mariano IV d'Arborea" di Oristano (dove più volte ha curato il progetto "Momenti della Memoria"). Da diversi anni si occupa di ricerche documentarie e archivistiche di storia contemporanea. Fra altri suoi saggi citiamo: *Notte e nebbia a Dachau. Bartolomeo Meloni tra storia e memoria* (ISKRA 2021). Ha inoltre contribuito al volume *Luoghi gramsciani* (ISKRA 2021). Alcuni suoi racconti sono comparsi in varie antologie: *Una rondine al tetto* (L'ArgoLibro); *Chimera* (Kimerik); *Ninna nanna... Ti racconto una favola* (Apollo Edizioni).

Presentazione del libro *Cronache di anime erranti* di Eliano Cau

Giovedì 30 maggio, alle 18 in via Carpaccio, è stato presentato il libro *Cronache di anime erranti* di **Eliano Cau**.

Ha dialogato con l'Autore **Pietro Marongiu**.

Le letture sono state a cura di **Lilli Sanna**.

Il libro – Questa silloge di racconti brevi nasce dal mio desiderio di legare tra loro alcune piccole storie figlie della grande Storia, vicende di esseri che per più di un secolo attraversarono l'aria che respiriamo noi oggi e vissero esperienze, seppure infinitamente modeste, assai intense e necessarie.

Dare vita a creature ignote, povere "anime erranti", fissarle in momenti cruciali nei loro luoghi o altrove è sempre stata una mia antica ambizione perché, nonostante gli anni, i modi diversi e le diverse temperie in cui esse si mossero, le accomunano una all'altra destini analoghi. Vittime del tempo e degli uomini, aggrumano, ognuna per sé, particolari ricorrenti pur in vicende tra loro tanto dissimili. Da ognuno degli undici racconti emergono tipi umani caratterizzati da una esistenza dolente, quasi sempre solitaria, talvolta esemplare.

Hanno questi tratti Peddàiu e Lughia, colti in giorni di grande gelo in una Sardegna remota, subito dopo la Grande Guerra; e il capraio in esilio volontario che espiando colpe non sue ma commesse dagli avi accoglie e ospita i poveri profughi del mare; o Pilimùrtinu, uno degli ultimi "ragazzi del '99", l'asociale benefattore dell'umanità, esule dal mondo ma non da sé stesso, il paladino della Natura in una realtà sempre più egoistica e distratta. Loro fratello spirituale è Babalù, l'ingenuo soldato di pace, candido e innocente come un fanciullo, "oggetto" fra gli oggetti, in mano ad altri che decidono per lui; e così il giovane convalescente che torna alla sua terra col desiderio di godere l'amata Sartiglia, mitico ricordo e magico simbolo della sua ritrovata salute. Il breve racconto "In autunno" altro non è che il nostalgico ricordo di un autunno lontano, quando due amici fungaioli "errarono", per trovare fortuna, verso altri boschi più umidi e favorevoli, mentre gli altri due: "A mia madre, dall'inferno del Don: Natale 1942" e "Il coraggio di Giovanni", uniti dallo stesso protagonista, si rifanno il primo a tragiche memorie di guerra e il secondo alla sua voglia di vita, d'amore e di pace. "Asile Gigàrru" altro non è che una metafora della lotta esistenziale affidata a due alberi, "una sughera annosa" e "una piccola sughera, vergine ancora", immobili sul monte, ma erranti nelle vaste lande della fantasia. Il giovane Perdu, amaro e livoroso protagonista del penultimo racconto, "erra" dalla ragione e firma un atto infamante indegno di un uomo e di un cuore innamorato. A chiusura della raccolta, la voce narrante assegna alla cronistoria romanizzata di una tragedia reale accaduta nel novembre del 2013 il compito di significare quanto fragili siano gli uomini di fronte a una Natura spesso violentata e derisa.

Sebastiano Cau, (Eliano), è nato a Neoneli (Or.) il 20.01.1951 e vive a Sorgono (Nu.) dove ha insegnato Lettere in un istituto superiore fino al 2011.

Della sua terra ama natura, storia, cultura. È un appassionato studioso del poeta neonelese Bonaventura Licheri.

Per S'Alvure di Oristano ha pubblicato nel 2000 dieci racconti in italiano, facenti parte di *Balentias*, opera scritta col fratello Tonino Cau.

Nel 2001, sempre per "S'Alvure", esce il suo primo romanzo, *Dove vanno le nuvole*.

Nell'autunno del 2004 ha ripubblicato, presso "PTM" di Mogoro (Or) il romanzo *Adelasia del Sinis*, già uscito nel 2003 per i tipi de "S'Alvure".

Nel 2008 ha pubblicato per Aisara di Cagliari il romanzo *Per le mute vie*.

Si occupa da tanto, come poeta, presidente e giurato in molti concorsi letterari, di poesia sarda.

A fine 2016 ha pubblicato: per Condaghes di Cagliari i romanzi “Son luce e ombra”, nel 2019 “Luce degli addii”, nel 2020 “Se l’inverno declina”, nel 2021 la silloge poetica bilingue “Una nue ‘e orrosas” che segue la prima raccolta, sempre bilingue, “In ojos de amore”, uscita per i tipi della NOR nel 2020 e infine, nel 2021, ha ripubblicato, sotto nuova veste, ugualmente per Condaghes, “Adelasia del Sinis”. Nel 2023 ha pubblicato, per NOR, la silloge di racconti brevi “Cronache di anime erranti”.

Presentazione del libro “L’ Alternos – Il romanzo della sarda rivoluzione” di Vindice Lecis

L'A.N.P.I. Comitato Provinciale di ORISTANO e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, il 6 giugno alle 18 nella sala di via Carpaccio, hanno organizzato la presentazione del libro “*L’ Alternos – Il romanzo della sarda rivoluzione*” di **Vindice Lecis** (Condaghes).

Ha dialogato con l’Autore **Carla Cossu**.

L'appuntamento è stato realizzato in collaborazione con la libreria Canu di Oristano.

Il libro – Nel gennaio del 1793 una flotta di navi della neonata Repubblica francese si affaccia nel golfo di Cagliari certa che i sardi accoglieranno i francesi come liberatori dopo decenni di dominazione sabauda. Ma la disorganizzazione delle truppe da un lato e la compattezza dei sardi dall’altra faranno fallire il proposito di annessione di un’isola considerata strategica. Altrettanto deludente sarà il tentativo di prendere La Maddalena a opera del luogotenente Napoleone Bonaparte.

La cacciata dei francesi non rinsalda però il rapporto tra sardi e Savoia. Stremati da un sistema monarchico che li esclude e umilia, gli Stamenti chiedono maggiore autonomia al governo di Torino, compreso il coinvolgimento nelle cariche civili e militari. Il forte diniego da parte del re Vittorio Amedeo III e del viceré Balbiano causa delle rivolte civili che sfociano presto nei moti insurrezionali e nella cacciata, il 28 aprile 1794, dei funzionari piemontesi e del viceré dalla Sardegna.

L’Alternos Giovanni Maria Angioy, con l’aiuto della borghesia e del popolo schiacciato da un sistema feudale insostenibile, si trova a dover combattere per le idee di uguaglianza fortemente osteggiate da reazionari e feudatari non disposti a rinunciare ai propri privilegi.

Vindice Lecis (Sassari, 1957). Giornalista, ha lavorato per 35 anni al Gruppo editoriale “L’Espresso”. Per Condaghes ha pubblicato i romanzi storici: Buiakesos. Le guardie del giudice (2012); Il condaghe segreto (2013); Judikes (2014); Rapidum. La cohors Il sardorum ai confini dell’impero (2015); Le pietre di Nur (nuova edizione 2016); Hospiton (2017), Ospitone. Dux Barbarie (2018), il libro inchiesta Ollolai e le case a un euro (2019) e La conquista (2019). Ha scritto inoltre i romanzi: La resa dei conti (2003), Togliatti deve morire (2005), Da una parte della barricata (2007), Golpe (2011), La voce della verità. Storia di Luigi Polano il comunista che beffò Mussolini (2014), L’infiltrato (2016), Il nemico (2018), Il visitatore (2019), Il cacciatore di corsari (2020), L’ombra del Sant’Uffizio (2022).

Presentazione del romanzo “Perché il vento era nero” di Savina Dolores Massa

Mercoledì 12 giugno, alle 18 nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA, si è tenuta la presentazione del romanzo “*Perché il vento era nero*” di **Savina Dolores Massa** (Il Maestrale).

Hanno dialogato con l’Autrice: **Anna Maria Capraro, Angela Simula, Marcello Marras**.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la libreria Canu di Oristano.

Il libro – Al centro esatto della costa occidentale della Sardegna, tra stagni, paludi, fiume e mare sorge la cittadina di Aristànis. Nelle campagne circostanti – in una villa seicentesca convertita ad orfanotrofio e appartenuta a Vandalino Casu – si svolgono le vite di un gruppo di suore e di orfani. Sono vite piegate a un destino incolore sotto lo sguardo vigile di un vescovo padrone; nascoste ai più ma talvolta esibite in cortei di orfani piangenti le spoglie dei passati a miglior vita. In un racconto che si dirama spezzando le barriere del tempo, la Grande Pianura del Campidano è testimone dello svolgersi di esistenze sospese tra verità, leggenda, cecità e visioni. Non ci si stupisca dunque di incontrare la Giudicessa Eleonora d'Arborea in insolite vesti nel '900 o il cavallo Ti Giuro il cui nome racchiude una promessa. E neppure di conoscere Gianmaria Esposito, macchinista ferroviere autore di una strage di bambini in fuga sui binari proprio di fronte alla villa seicentesca. Sarà mai esistita Suor Dolores degli Angeli, figlia di un luminare degli occhi e direttrice dell'orfanotrofio? Se sì o no, in questa storia lei prorompe come una manta di mare in cielo. Vola sopra la villa ancora respirante nonostante le sue macerie e la dimenticanza imperdonabile di una città intera. A Tomaso e Lisabè, i soli sopravvissuti alla strage del treno, col loro amore tortuoso ma necessario, l'onere di smascherare le cecità dei viventi, tra cardi selvatici, ombre acquatiche, fanghi sotterranei, intrighi nascosti nel passato, nell'indiscutibile incanto di un vento nero d'Isola.

Savina Dolores Massa nasce e vive a Oristano in Sardegna. Scrittrice di narrati-va, poesia, testi teatrali, regista, cantora. Operatrice culturale. Cura laboratori di scrittura creativa e di propedeutica alla lettura orale. Collabora da anni con il Centro di Salute Mentale, la Biblioteca Comunale, il Centro Servizi Culturali della sua città. È presente in numerose antologie di racconti e di poesie. Con *Il Maestrale* ha pubblicato i romanzi: *Undici* (2008, nella rosa dei finalisti al Premio Calvino 2007); *Mia figlia follia* (2010, tradotto in Francia); *Cenere calda a mezzanotte* (2013); *Il carro di Tespi* (2016); *A un garofano fuggito fu dato il mio nome* (2019); *Lampadari a gocce* (2020); *Voltami* (2022), vincitore del Premio Letterario Festival dell'Altrove – Giulio Angioni – 2023. Sempre per *Il Maestrale* sono usciti i racconti *Ogni madre* (2012) e le due raccolte poetiche: *Per assassinarvi – Piacere siamo spettri* (2016); *E adesso chiediti perché sei rimasta sola* (2021). Nel 2023 è uscito per Imago Edizioni il racconto illustrato *L'uomo blu e le rose*. Antoine de Saint-Exupéry ad Alghero.

Presentazione del libro “*Maestre dell'università sconosciuta*” di Bastiana Madau

Mercoledì 19 giugno, alle 18 nei locali del CSC, si è svolta la presentazione del libro “*Maestre dell'università sconosciuta*” di **Bastiana Madau** (ISOLAPALMA, 2024).

Ha dialogato con l'Autrice **Gabriele Calvisi**.

Il libro – La Sardegna è uno di quei rari luoghi dove ancora pulsano una cultura, un sapere e una rete di storie che passano non dalle narrazioni pubblicate su carta stampata o dai luoghi d'insegnamento istituzionali, ma da tutto il resto: ninne nanne, pani, feste, oggetti, canti.

L'Autrice rende vividissimo questo patrimonio raccontandolo attraverso il filtro della sua memoria personale, arricchendolo con le riflessioni sulla letteratura per l'infanzia e su come la narrazione orale sostenga la formazione della voglia di leggere. Un libro prezioso perché è nel contempo antropologico, etnologico e poetico, concreto e filosofico, sempre umanista e molto politico, nel senso ampio di quel che riguarda la comunità, il bene comune. L'idea delle maestre nascoste dentro le cose, fuori dai circuiti ufficiali, è profondamente vera, come vera è l'idea della necessità che la scrittura, per farsi poesia, debba entrare in contatto con la luce concreta del mondo.

Bastiana Madau, nata a Orani (Nuoro), laureata in Filosofia a “La Sapienza” di Roma, lavora come editor alla casa editrice (Ilisso), critica letteraria, conduttrice di laboratori di educazione alla lettura e alla scrittura. È ideatrice e curatrice della rassegna culturale “Quando tutte le donne del mondo”, nota come “QuFestival”, giunta alla quinta edizione. Tra le sue pubblicazioni, il romanzo Nascar (Poliedro, 2003) e Simone, le Castor. La costruzione di una morale (Cuec, 2016, 2a ed. 2017, Premio “Osilo” per la saggistica). Il suo ultimo libro è Maestre dell’università sconosciuta (Soter, 2023 e Isolpalma 2024).

Presentazione del libro “Riprendiamoci il futuro” - E’ tempo di una Costituzione Mondiale di Giuseppe Deiana

Giovedì 5 settembre, alle 18 nei locali del Centro, è stato presentato il libro “Riprendiamoci il futuro” - E’ tempo di una Costituzione Mondiale di **Giuseppe Deiana** (Santelli, 2024).

Ha dialogato con l’Autore **Elisabetta Cau**.

Il libro – Il mondo di oggi, dopo le drammatiche emergenze globali delle guerre, delle pandemie e della crisi climatica, chiama a gran voce un nuovo ordine internazionale e una nuova fase di costituzionalismo mondiale. Per rispondere a questo appello nasce Federazione della Terra, con lo scopo di superare i limiti dell’impostazione nazionalistica finora dominante e proporre una Costituzione mondiale, che dia forza giuridica ai valori della pluralità delle culture e dell’uguaglianza di tutti i popoli.

Giuseppe Deiana: presidente dell’associazione Centro Comunitario Puecher di Milano, insignito dell’Ambrogino d’Oro e della Medaglia di Riconoscenza della Provincia di Milano, è stato docente di filosofia e storia. Tra le sue ultime pubblicazioni: “Io sono la Terra di tutti” (2022), “La morte buona. è possibile l’eutanasia cristiana?” (2022), “Gli orrori della colonna infame” (2021).

Presentazione del libro “Alla corte di Eleonora” di Maria Teresa Casu

Martedì 10 settembre, alle 18 nella sala del CSC, si è tenuta la presentazione del libro “Alla corte di Eleonora” di **Maria Teresa Casu** (Pav edizioni, 2024).

Ha dialogato con l’Autrice **Elisabetta Cau**.

Il libro – La figura di Eleonora d’Arborea rimane per i sardi un’eroina, a metà strada tra mito e storia. I pochi documenti ci restituiscono un personaggio speciale che nel XIV secolo tiene le redini del giudicato d’Arborea inseguendo il sogno irredentista del padre Mariano IV. Mostra la sua determinazione e le sue capacità al comando in un ruolo tipicamente maschile dopo il regno del fratello Ugone III, ucciso in circostanze misteriose mai chiarite. Il suo nome è legato soprattutto al completamento della Carta de Logu, iniziata dal genitore quando lei, poco più che adolescente, lo affianca nella stesura della prima bozza. Le pagine di questo Codice vengono tuttora considerate i fondamenti nella storia del Diritto dal medioevo ai giorni nostri. Eleonora non avrà una vita facile: lotte intestine al regno, la prigionia del marito Brancaleone Doria nel castello di Castro, nel giudicato di Cagliari, (durata quasi sette anni) e la morte di un figlio, la segnano profondamente. Cade e si rialza molte volte rimanendo autorevole e femminile allo stesso tempo. Eleonora è una donna nel suo impegno civile ma ricopre molto bene anche i ruoli di figlia, madre e sposa. Tutto questo in una Sardegna aspra e arcaica dove si mescolano realtà, magia e superstizione che spesso condizionano il corso degli eventi.

Maria Teresa Casu nasce a Cagliari da padre gallurese e madre oristanese, nel 1952. Docente di matematica in pensione, si affaccia sul panorama editoriale Italiano nel febbraio del 2017 con la sua prima opera: "SOGNO D'AFRICA". Nel maggio 2019 pubblica PASSAVA IN BICICLETTA SOTTO LA MIA FINESTRA e nel giugno 2022 MI CHIAMO MARISA E DAMMI DEL TU.

La scrittura, antica passione, è diventata la sua occupazione preferita senza tuttavia trascurare gli altri hobby come la lettura, la musica e la pittura "naïf" attraverso la quale immagina una natura incontaminata.

Presentazione del libro "La Guarigione Ancestrale" di Myrthes Gonzalez

L'Associazione S'Andera, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano hanno organizzato la presentazione del libro "*La Guarigione Ancestrale*": *Biodanza e Relazioni di Genere VOLUME I – Comprendere le origini del patriarcato* di **Myrthes Gonzalez**

L'iniziativa si è svolta giovedì 19 settembre alle 18 nella sala di via Carpaccio.

Un libro speciale, un ardito e profondissimo intreccio di storia, mito, antropologia, istinto, natura e cultura che ci restituisce una nuova visione dello sviluppo e dell'evoluzione umana, rivisitata attraverso la lente delle relazioni di genere.

Il testo propone di riattraversare passaggi salienti della nostra storia fornendoci contemporaneamente importanti chiavi di lettura per non dimenticare quanto la forma e la struttura dei rapporti tra il maschile e il femminile, siano parte costitutiva della nostra storia attraversandone i diversi piani, da quello biologico a quello archetipico ed esistenziale.

Myrthes Gonzalez, brasiliana, psicologa facilitatrice e formatrice del sistema Biodanza SRT, Direttrice della scuola di formazione di Porto Alegre (Brasile), scrittrice. Ha scritto precedentemente il libro "Momenti Strutturanti", tradotto in 6 lingue, portoghese, spagnolo, italiano, francese, inglese e tedesco.

Presentazione della silloge poetica "Amori" di Eliano Cau

Mercoledì 25 settembre, alle 18 nei locali del CSC, si è tenuta la presentazione della silloge poetica "*Amori*" di **Eliano Cau** (Condaghes Edizioni).

Ha dialogato con l'Autore **Anna Maria Capraro**

Le letture sono state a cura di **Paola Aracu**.

Il libro – «Molto urge nell'animo di Eliano Cau. Tanta tristezza meditativa, certo. Ma non solo: c'è speranza, c'è soprattutto fiducia, e ancor di più fede: nell'amore che vince, pur senza sopprimerlo, il dolore, dandogli un senso che si tramuta in azione. Una fede-fiducia che non è un palliativo estemporaneo, né tanto meno un espediente ad hoc, ma il frutto di una riflessione sull'esistere e di un agire meditato, che pure non esclude il pathos degli affanni e della speme. I versi di Eliano Cau si radicano nel concreto dell'esistenza, nelle tempeste della vita, stagliati spesso contro i paesaggi di Sardegna, fra vallate, querce, marine, profumi e montagne così spesso evocate e descritte dall'animo più che dall'occhio; rendono forma a partire da avvenimenti della vita e riflessione su di essi; fino a che il concreto esperienziale va a trascendersi in una figuralità morale, pura e immateriale. E tutto ciò tramite un procedere poetico che si autorappresenta in maniera sottesa fra le righe, manifestando il suo stesso germe, i suoi itinerari ed i suoi esiti.»

(Maurizio Viridis)

Sebastiano Cau, noto Eliano, è nato a Neoneli (OR) nel 1951 e vive a Sorgono (NU) dove ha insegnato Lettere in un istituto superiore fino al 2011.

Della sua terra ama natura, storia, cultura. Si occupa ormai da tanti anni, come poeta e come giurato in molti concorsi letterari, di poesia e di cultura della Sardegna. È un appassionato studioso dell'opera poetica del neonelese Bonaventura Licheri. Per la casa editrice S'Alvure di Oristano ha scritto, nel 2000, dieci racconti in italiano, facenti parte di *Balentias*. Nell'autunno 2001, sempre per S'Alvure, ha composto il suo primo romanzo, *Dove vanno le nuvole*. Nell'autunno del 2004 ha ripubblicato, presso la PTM, il romanzo *Adelasia del Sinis*. Nel 2008 è uscito per la casa editrice Aìsara il romanzo *Per le mute vie*. Tra le sue opere più recenti si indicano: *Son luce e ombra* e *Luce degli addii*, pubblicati dalla casa editrice Condaghes e, per i tipi della NOR, la silloge bilingue di poesie, *In ojos de amore*.

Impegnato all'interno di autorevoli giurie di numerosi concorsi poetici, in veste di autore si segnala, tra le molteplici onorificenze ottenute, la plurima vittoria del prestigioso Premio Montanaru di Desulo.

Presentazione del libro "*Il mare è rosa*" di Gregorio Casula

La Cooperativa Sociale "CLARE" arl ONLUS, il Centro servizi Culturali UNLA di Oristano e il Centro Diurno Integrato CON.TATTO, hanno organizzato la presentazione del libro "*Il mare è rosa*" di **Gregorio Casula**.

La serata si è svolta lunedì 30 settembre alle 18 nella sala polivalente del CSC.

"Se cerchi dentro il suo cuore trovi ancora una piccola fiammella che illumina ancora il suo sguardo. Sta a noi alimentarla, tenerla accesa, perché lui non vuole si spenga mai".

PROGRAMMA

Presentazione Centro Diurno Integrato CON.TATTO a cura delle Dott.sse **Anna Lisa Catte** e **Serena Delogu** (Rappresentanti legali della Cooperativa Sociale "CLARE" arl ONLUS)

Presentazione del libro di **Gregorio Casula** *Il mare è rosa* a cura di **Silvia Casula**.

Intermezzo musicale

Poesie di **Tiziano Cesarini**

Lettura espressiva a cura di **Piergiorgio Sabiu**

Conclusione con intervento musicale

"Il mare è rosa" – Il libro nasce dai ricordi dello scrittore del suo paese natio, descrizioni di ambienti, aspetti di vita di vita domestica, personaggi e usanze e tradizioni del tempo.

Nei ricordi di chi scrive, che ha vissuto quel periodo con la disincantata curiosità di un bambino, del paese di Fonni nel secondo dopo guerra.

I luoghi e i personaggi esistono e sono realmente esistiti. Le storie prendono spunto da fatti accaduti collocati nel XX secolo, si ispirano a ricordi emendati dal tempo, tenuti insieme dal filo sottile della memoria.

E' il suo modo per manifestare a quel periodo, luoghi e personaggi, un attaccamento senza limiti che ha vinto l'azione erosiva del tempo.

Presentazione del libro “*Alla terra i miei occhi*” di Mauro Liggi

Giovedì 07 novembre, alle 18 nella sala del Centro, è stato presentato il libro “*Alla terra i miei occhi*” di **Mauro Liggi** (InternoLibri Edizioni).

Ha dialogato con l’Autore **Anna Maria Capraro**.

Le letture sono state a cura di **Manuela Pes**.

La serata si è svolta in collaborazione con la libreria Canu di Oristano.

Il libro – *Alla terra i miei occhi* di Mauro Liggi è un libro di resilienza, un viaggio nella fragilità, nel lutto che non cancella la meraviglia per il mistero della vita. Nel buio della perdita, l’amore, l’amore carnale, è la risposta alla morte. L’anima piena di stupore, impotente ma non arresa all’infelicità, alle cicatrici del mondo di cui rivendica l’estraneità pur abitandolo in pienezza, trova sempre un sentiero verso la bellezza, nelle piccole cose che lo circondano, in spazi aperti di speranza. Un libro in cui si percepisce l’urgenza espressiva, nei contenuti e nello stile, asciutto, scabro, sintetico ma non per questo poco esaustivo. Caduta e riscatto, ribellione e supplica, passano per la stessa cruna, andata e ritorno sono il viaggio quotidiano che accomuna l’incessante peregrinare. “È di pietra, la poesia di Mauro Liggi, ma anche di mirto, di sale, di lava e di ogni elemento naturale senza diluizione” (dalla prefazione di Anna Segre).

Mauro Liggi (Cagliari, 1980), medico chirurgo, fotografo e poeta, vive a Cagliari. Autore di reportage di stampo sociale esposti in tutta la Sardegna, apprezzati e recensiti dalle riviste del settore, ha pubblicato nel 2020 “Una magica vita. Racconto fotografico sugli artisti del Circo Paniko” (Susil Edizioni). Nel 2021 esce la prima raccolta poetica “Anima scalza. Le orme della poesia” (Amicolibro Editore, 2021), seguita da “Segnali di fumo” (Altromondo Editore, 2022). Del 2023 la sua ultima silloge, “*Alla terra i miei occhi*” (InternoLibri Edizioni), in prima ristampa. Suoi testi sono pubblicati in varie antologie, su blog e riviste letterarie. Divulga il linguaggio poetico attraverso incontri on line con autori contemporanei e laboratori scolastici.

Presentazione del libro “*Il golfo a semiluna*” di Giampiero Enna

Mercoledì 20 novembre, alle 18 nei locali del CSC, è stata organizzata la presentazione del libro “*Il golfo a semiluna*” di **Giampiero Enna** (Edizione ISKRA).

Hanno dialogato con l’Autore **Sabrina Sanna, Antonio Pinna**.

Il libro – *Il golfo a semiluna* è un racconto su Oristano e i paesaggi della bassa valle del fiume Tirso: il golfo, il mare, gli stagni, le paludi, i fiumi, le peschiere. L’autore è cresciuto in quei luoghi, ne conosce la storia e le trasformazioni. Oltre che storico il suo è anche uno sguardo affettivo e partecipe. Nel libro c’è la storia di Màriu, dei pescatori della peschiera di Pesaria, degli abitanti ‘e su Brugu di Oristano: contadini, giorronaderis, artigiani, pescatori, spadoneris, pescatori di frodo. Sono uomini e donne che spesso vivono miseramente nello stesso lembo di terra, costretti ad emigrare in cerca di lavoro. Accanto a loro, si trovano religiosi, nobili, benestanti, signorotti locali che lottano per il potere. Chi erano? Come vivevano? Chi era Peppi Enna a cui gli oristanesi intestarono una via? Chi ricorda le carestie e la rivolta del grano del 1794? Chi erano is spadoneris che contendevano l’uso degli stagni ai legittimi proprietari con l’unico espediente allora possibile: il furto? Nel ripercorre quella storia l’autore si serve dell’aiuto di Peppinettu, esperto di archeologia, indipendentista; Pedru Mattaneddu, storico barbiere, che conosce gli abitanti ‘e s’arruga ‘e Peppi Enna: Boll’e pezza, Antoni Bellu, Arrafiei, Peppi Cascioni. Oggi di quei luoghi ci restano gli antichi nomi,

di quella città i pezzi delle mura, torri, volte a cupola, archi, i mattoni con cui sono stati realizzati, le cromie dei tramonti, e quell'insieme di sensazioni struggenti che ci procurano le antiche chiese, gli angoli soleggiati dei viottoli del centro. Sono forse le uniche cose che ancora resistono alle pizzerie, friggitorie, gelaterie e B&B.

Quel territorio, col suo golfo, gli stagni, il fiume, è stato in molta parte distrutto, ma ha ancora una sua tenuta: è un grande paesaggio con ancora tante meraviglie. Quelle meraviglie sono come un grande affresco realizzato nel corso dei millenni dalla natura e dalla lunga storia dalle generazioni che in quel territorio sono vissute. Ricostruire quella storia, svelarla, portarla alla luce, raccontarla, immaginando un finale diverso è un atto supremo di speranza, perché un mondo nuovo è sempre possibile.

Gianpiero Enna, già Dirigente scolastico della Scuola primaria di via Solferino e della Scuola secondaria di I grado "Eleonora d'Arborea" dell'Istituto comprensivo n.1 di Oristano.

Autore del libro "Una eredità da riconquistare. Storia di Flavio Busonera, medico oristanese, antifascista, partigiano, martire della Resistenza", Ed. EPDO, 2017.

Presentazione del libro "*A forza di essere vento*" *La persecuzione di rom e sinti nell'Italia fascista* di Chiara Nencioni

Venerdì 22 novembre, alle 18 nella sala del Centro Servizi Culturali, si è svolta la presentazione del libro "*A forza di essere vento*" *La persecuzione di rom e sinti nell'Italia fascista* (edizioni ETS, 2024) di **Chiara Nencioni**.

Ha dialogato con l'Autrice **Luca Bravi** (Università di Firenze).

Il libro – «Ci mandavano a morire, ci mettevano su questi vagoni senza mangiare, senza bere, e questi rom andavano allegri, chi prendeva la fisarmonica, chi il violino, chi la chitarra e cantavano. Dicevano "Ci mandano a lavorare", invece dove li mandavano? Auschwitz!». Cosa sappiamo del Porrajmos (o Samudaripen), la persecuzione di sinti e rom perpetrata anche nel nostro Paese? Molto poco, troppo poco. Mandati a morire nei lager del Terzo Reich dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, uccisi in Croazia dai collaborazionisti Ustaša o espulsi dal confine orientale in Italia, rinchiusi in campi di concentramento lungo tutta la penisola, questa era la sorte degli "zingari". A forza di essere vento – scrive Luca Bravi nella prefazione – «ha il merito indiscusso di aver dato in stampa le parole che testimoni diretti della persecuzione fascista, sinti e rom, avevano affidato a interviste e ad un'oralità che rischiava d'andar perduta. Ne scaturisce una voce di comunità, come di frequente succede quando si tratta di queste popolazioni, che chiede essenzialmente di essere ascoltata». Si tratta di una storia "dal basso" che ripercorre i tanti rivoli di una vicenda negletta, la cui ricostruzione non è soltanto un indispensabile esercizio di memoria, ma serve a riflettere sul presente di un popolo ancora oggi guardato con sospetto e pregiudizi.

Chiara Nencioni, docente di lettere nelle scuole superiori, collabora con le università di Pisa, Firenze e con la rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea. Ha pubblicato articoli e saggi sulla Shoah, sul Porrajmos, sul confine orientale e sul genocidio di Srebrenica.

Un libro per te a cura di Marina Casta e Maura Frau (rubrica online)

Il Centro Servizi Culturali di Oristano ha celebrato la "Giornata internazionale del libro e del diritto d'autore 2024" con una nuova rubrica online intitolata "*Un libro per te*". In 5 appuntamenti, grazie alla

professionalità e disponibilità di due operatrici culturali di due librerie della nostra città di Oristano, abbiamo ascoltato i loro preziosi consigli per la lettura e la scoperta di storie avvincenti.

Le puntate sono state curate da **Marina Casta** (Libreria Mondadori di Oristano) e **Maura Frau** (Libreria Giunti di Oristano).

Il salotto delle storie (2ª serie) a cura di Roberta Balestrucci (rubrica online)

Il salotto della storie è una proposta online del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano nata nel 2021. Nel 2024 è stata prodotta una 2ª serie di 6 puntate della durata di circa 15 minuti, in cui **Roberta Balestrucci**, con la regia di **Giovanni Fraoni**, presenta dei temi con il suggerimento di libri o film per bambini e ragazzi.

Nella serie del 2024 de *Il salotto delle storie* si sono affrontati i seguenti temi:

Il cambiamento climatico

Un argomento che per alcuni può essere difficile da affrontare, ma grazie ai libri suggeriti in nella prima puntata, si ha la possibilità di farci anche qualche risata, già perché alle volte basta saper affrontare un tema in maniera divertente per sensibilizzare maggiormente i nostri giovani lettori. Scoprire la stagionalità, come piante e ambiente possono cambiare, o far cambiare il mondo che viviamo quotidianamente, e che per troppo tempo diamo per scontato.

Viaggio.

Quando si parla di viaggi di solito si è sempre pronti a preparare bagagli e passaporti, ma in realtà il viaggio più importante che affrontiamo ogni giorno è la nostra crescita.

L'infanzia, l'adolescenza, i cambiamenti, e alle volte anche la morte. Ecco, queste tematiche possono sembrare difficili da raccontare, ma in realtà basta guardarsi dentro per ricordarsi ciò che anche noi abbiamo passato durante le varie tappe della nostra vita. In questa puntata troveremo una bussola fondamentale per il cambiamento, legato non solo agli affetti, ma anche a una vera e propria Avventura. Partire dai classici del viaggio, per arrivare al viaggio più importante: noi.

Impossibile? Guardate questa puntata, e poi fateci sapere!

Lupi.

"Al lupo, al lupo!" questo gridava Pierino in una famosa favola musicata poi da Prokof'ev. Che poi se ci pensate è anche la prima opera che i bambini conoscono durante le prime lezioni di musica, che non si limitano a educare all'ascolto, ma anche a insegnarci quali comportamenti è meglio assumere in società. I lupi sono sempre stati presenti nell'immaginario collettivo, ma... dove sono realmente i lupi? Chi sono, i lupi?

Attraverso una narrazione improntata principalmente su tradizione e nuovi modi di approcciarsi al cambiamento, scopriremo che alle volte i lupi possono anche salvarci la vita, e che non sono poi così spaventosi se si riesce a riconoscerli prima, e a volte addomesticarli.

Arte e... giallo!

Avete mai provato a contemplare un'opera d'arte e chiedervi quale storia ci sia realmente dietro? Non parlo solo di contemporaneità, o momenti storici precisi in cui le opere che osserviamo sono state realizzate. Pensate a tutto ciò che si nasconde veramente dietro un'opera d'arte, e come questa possa diventare lo spunto per un vero e proprio giallo!

Partendo dall'analisi di famose opere d'arte, quindi, cercheremo di svelare come risolvere dei veri e propri casi... impossibili, e come in realtà arte e letteratura vadano di pari passo!

Cultura.

Attraverso la cultura si può veicolare un intero Paese? È davvero così importante formare un pensiero critico che ci permetta di essere unici e combattivi all'interno della nostra Società? Attraverso un atlante davvero unico, e dei romanzi e storie insospettabili, vi racconteremo quanto ognuno di noi possa trovare un potere davvero speciale, e rivalutare una parola che alle volte troppo spesso viene considerata solo una "parola", ma che in realtà nasconde un potenziale inimmaginabile!

Il viaggio dell'eroe e dell'eroina.

Avete mai sentito parlare del "viaggio dell'eroe", la teoria di Christopher Vogler, la bibbia per eccellenza di ogni autore che si rispetti? Avete mai provato a leggere o guardare un film secondo questa regola? Beh, non temete, qui troverete tutto ciò che vi potrà essere utile per affinare questa tecnica, non solo per la scrittura, ma anche per una lettura davvero innovativa! Preparatevi, perché le domande che vi porremo, e vi porrete, saranno davvero tante!

Roberta Balestrucci Fancellu

Operatrice culturale presso il Centro Servizi Culturali di Macomer, si occupa di alfabetizzazione cinematografica, promozione e formazione alla lettura ad alta voce, e non solo, per bambini e adulti. Presente sulla piattaforma Wikiscuola come docente per formazioni legate alla letteratura per bambini e ragazzi, e metodologia di lettura alternativa a partire dai classici, alla Costituzione.

Collabora come sceneggiatrice con Salvatore De Mola, e i produttori di animazione Mash&Co.

Traduttrice per non vedenti delle opere di Maria Lai, per conto della Sovrintendenza ai beni culturali di Cagliari, è ospite con le sue riproduzioni di "Curiosape", "Il Dio Distratto", e il quadro "Paesaggio 1975" presso la Stazione dell'Arte di Ulassai.

Sceneggia fumetti e scrive libri per giovani lettori. Ha lavorato con BeccoGiallo Editore, Hop Edizioni, Gallucci Editore, Sinnos Editrice, e ha curato un progetto in collaborazione con Libri e la casa farmaceutica Sanofi, per raccontare il diabete mellito di tipo 1, per una campagna di sensibilizzazione nazionale.

Giovanni Fraoni.

Operatore culturale presso il Centro Servizi Culturali di Macomer, esperto di regia e montaggio audiovideo, ha collaborato come operatore di ripresa per la RAI e reti giornalistiche regionali. Si occupa di riprese documentaristiche, e laboratori a livello regionale legati ai software liberi come Linux e Ubuntu.

Nel 2024 sono state organizzate diverse manifestazioni culturali, conferenze, dibattiti, mostre. Molte delle iniziative proposte sono state realizzate in collaborazione con altre istituzioni, enti, associazioni culturali, singoli operatori e docenti.

Giorno della Memoria 2024: *Lo stupore del male* – Incontro con Daniela Palumbo

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, la Biblioteca Gramsciana ONLUS e Nur il Venerdì 26 gennaio alle 17.30 nella sala di via Carpaccio 9, in occasione del **Giorno della Memoria 2024** hanno organizzato l'incontro con **Daniela Palumbo** dal titolo *Lo stupore del male*. Dopo l'introduzione di **Marcello Marras**, ha coordinato l'incontro **Giuseppe Manias**.

Daniela Palumbo. Nata a Roma vive a Milano. Scrittrice e giornalista lavora per lo storico giornale di

strada “Scarp de’ tenis” della caritas Ambrosiana. Le piace raccontare storie. Che siano d’amore, di guerra, di amicizia e di avventura. Con *Le valigie di Auschwitz* ha vinto il premio letterario Il battello a vapore 2010, tradotto in molte lingue. Tra i suoi libri: *Fino a quando la mia stella brillerà*, in cui ha raccolto la testimonianza di Liliana Segre, *A un passo da un mondo perfetto* (Premio Castello di Sanguinetto, Premio Galdus e Premio Minerva), *Noi, ragazze senza paura*, *Vogliamo la luna* e *Gli sbagliati del Dubai*. Con *La notte più bella* è attualmente finalista alla terza edizione del Premio Campiello Junior. Il suo ultimo libro uscito per Piemme nel gennaio 2024, dal titolo *Emeline nel villaggio dei Giusti*, è il seguito de *Le valigie di Auschwitz*.

Giorno della Memoria 2024: *STORIA, MEMORIA E CRONACA*

In occasione del Giorno della Memoria 2024 l'ANPI Comitato Provinciale di Oristano e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano hanno organizzato l'incontro *STORIA, MEMORIA E CRONACA*.

La serata si è svolta il 27 gennaio, alle 17.00, nella sala polivalente del CSC.

Programma:

Saluto delle Autorità

Intervento di **Carla Cossu** e **Giovanni Fenu**

Gli internati militari italiani della Provincia di Oristano

Intervento di **Gian Luigi Deiana**

La Terra Promessa?

Ha introdotto la serata **Marcello Marras**

Installazione a cura di ANPI Oristano e CSC

DONNE, DIRITTI, LAVORO

L'ANPI Comitato Provinciale di Oristano e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano hanno organizzato l'incontro *DONNE, DIRITTI, LAVORO*.

Sono intervenute **Carla Cossu** (Presidente ANPI Provincia di Oristano) e **Francesca Pubusa** (Dipartimento di Scienze politiche e sociali Università di Cagliari). Nel corso della serata è stato proiettato un video sulla storia dell'8 marzo.

L'appuntamento si è svolto nei locali del CSC venerdì 8 marzo alle ore 17.

Incontro: AIFO – Iniziative umanitarie e cooperazione internazionale

Giovedì 14 marzo, alle 17 nella sala di via Carpaccio, si è tenuto l'incontro: *AIFO – Iniziative umanitarie e cooperazione internazionale*.

L'iniziativa, a cura dell'AIFO (Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau) Gruppo di Oristano, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, è stato un momento di condivisione e confronto con altre realtà del territorio di Oristano.

AIFO è un'Organizzazione non Governativa (ONG) impegnata nel campo della Cooperazione Socio-Sanitaria Internazionale.

Nel 1961, a Bologna, un gruppo di volontari e missionari comboniani ispirati dal messaggio di Raoul Follereau, “Contro la Lebbra e Contro tutte le Lebbre”, decidono di fondare una associazione aperta a tutti.

Mission: Promuovere politiche di cooperazione orientate all'auto-sviluppo dei popoli e attuare specifici programmi di intervento socio-sanitario.

Incontro: Senza barriere Posti lontani, genti sconosciute e umanità in cammino

Venerdì 22 marzo, alle 17 nella Sala di via Carpaccio, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e Infinito Edizioni hanno organizzato l'incontro: *Senza barriere Posti lontani, genti sconosciute e umanità in cammino*.

Hanno partecipato:

Giampaolo Mezzabotta (medico infettivologo, esperto dell'OMS);

Ilaria Onida (cooperante per lo sviluppo e l'aiuto umanitario);

Marta Piras (mediatrice culturale).

Ha coordinato la serata **Marcello Marras**.

L'incontro è stato realizzato con la collaborazione della libreria Chiara & Stefany di B. M. – Ghilarza

Incontro aveva l'obiettivo di far conoscere il ruolo dell'operatore umanitario nel mondo e di riflettere sulle nuove strategie di intervento nei Paesi in emergenza o in via di sviluppo, attraverso le testimonianze vissute in prima linea da un gruppo di più di 20 italiani che hanno speso parte della loro vita in Paesi internazionali e hanno messo in discussione le loro convinzioni per aprirsi a ruoli, situazioni, comunità e politiche nuove e complesse.

L'appuntamento è stato un dibattito aperto a curiosità, riflessioni, spunti per una visione della realtà più consapevole e responsabile, per nuove scelte future e approcci diversi al pianeta in divenire, mentre popoli di ogni dove si spostano, si incontrano e si ridefiniscono.

Nell'incontro sono stati i contenuti dei tre testi in cui si raccontano medici, fotografi, mediatori, linguisti, logisti, pedagogisti, giornalisti grazie alla casa editrice Infinito Edizioni, il cui curatore è Giampaolo Mezzabotta.

Giampaolo Mezzabotta (Roma, 1956), medico tropicalista, ha alternato incarichi di lavoro in Italia (ricercatore con l'Istituto superiore di sanità e medico ospedaliero a Cuneo) con altri sul campo con organizzazioni come la Cooperazione italiana (Etiopia) e il Cisp di Roma (Tanzania). Nel 2002 è diventato funzionario medico dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) lavorando in Afghanistan, Uganda, Vietnam, Isole Salomone, Nepal e Myanmar. Da qualche anno in pensione, continua a collaborare con varie Ong italiane e con il centro di accoglienza dei migranti della sua area per lo screening sanitario dei nuovi giunti. Ha fondato e gestisce con colleghi e amici cooperanti internazionali il blog sulle migrazioni "Salirei anch'io su quel barcone" – salirei.blogspot.com.

Ilaria Onida ha lavorato dodici anni in Africa (Angola, Kenya e Mozambico) per conto di tre Ong italiane in veste di capo progetto e/o coordinatore Paese, occupandosi di salute comunitaria e specificatamente della gestione delle malattie trasmissibili e di quelle croniche. Ha aderito al progetto di questi libri perché le piace sottolineare l'aspetto umano che caratterizza i cooperanti – migranti, che hanno scelto questa vita, lanciati allo sbaraglio in territori ameni, alla ricerca costante di nuovi spunti e di nuove misure per capire i caratteri diversi di ogni cosa sulla Terra.

Marta Piras, laureata in Mediazione Linguistica (inglese e arabo) e in Antropologia Culturale e

Etnologia, ha studiato e lavorato in vari Paesi europei e del Mediterraneo come mediatrice culturale, attività che svolge attualmente da sei anni in Sardegna. Nel 2021 ha preso parte alla seconda missione di salvataggio in mare della nave ResQ People. Partecipa al libro per condividere la sua esperienza con un racconto di prima mano sui drammi che si consumano nel corso delle migrazioni verso l'Europa.

Dinamiche familiari con figli adulti – Incontro a cura di Giulia Rinaldi

Martedì 26 marzo, alle 17.30 nei locali del CSC, si è svolto l'incontro: *Dinamiche familiari con figli adulti*, a cura della psicologa **Giulia Rinaldi**.

Dinamiche familiari con figli adulti: Per analizzare insieme i cambiamenti che si registrano nel rapporto tra genitori e figli, nei vari passaggi evolutivi che ogni famiglia deve affrontare.

Il tema dell'incontro sono state le "Dinamiche familiari con figli adulti". Si sono analizzate, insieme ai partecipanti, i cambiamenti che si registrano nel rapporto tra genitori e figli, nei vari passaggi evolutivi che ogni famiglia deve affrontare. Il rapporto tra genitori e figli cambia a seconda dell'età, del periodo storico e della cultura di riferimento.

Si è ragionato insieme su come far sì che il rapporto tra genitori e figli ormai adulti possa essere all'insegna del rispetto, dell'ascolto e della crescita reciproca.

Giulia Rinaldi, nata ad Oristano, Psicologa, Formatrice e Scrittrice, iscritta all'Ordine degli Psicologi della Sardegna, lavora come libera professionista e svolge consulenze psicologiche online. E' specializzata in dinamiche relazionali, familiari, in coordinamento genitoriale, in terapia di coppia, psicosessuologia e nella gestione e organizzazione delle risorse umane. Tra i suoi libri troviamo *Analisi del fenomeno del mobbing e danno alla persona*; *Sessualità e intimità: Una sessualità sana come strumento di conoscenza e connessione con se stessi e con l'altro*; *La relazione con se stessi e con gli altri: Un viaggio attraverso la relazione interpersonale e intrapersonale, per una conoscenza profonda propria e altrì*; *Di famiglia ci si ammala: Un viaggio all'interno delle famiglie disfunzionali con figli adulti*, *Le più belle frasi di Gesù interpretate in chiave psicologica*.

La presenza delle comunità Rom in Sardegna: storia, cultura, interazione

Nella giornata di lunedì 08 aprile a partire dalle 9,30, nel giardino e nella sala polivalente del Centro Servizi Culturali UNLA, si è tenuta l'iniziativa: *La presenza delle comunità Rom in Sardegna: storia, cultura, interazione*.

La manifestazione è stata organizzata dall'ASCE (Associazione Sarda Contro l'Emarginazione), in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, e ha visto comunità rom, esperti, Comuni e scuole del territorio, a confronto su politiche di inclusione e buone prassi.

Programma

Ore 9:30

Presentazione della Ricerca-azione su *"Inclusione delle comunità rom in Sardegna. Storia, cultura, interazione."*

Hanno partecipato:

Luca Bravi – Università di Firenze

Stefano Colaneri – Gruppo di lavoro ASCE-Rom

Sabrina Milanovic – mediatrice interculturale

Ore 10:30

Avvio lavori del tavolo di discussione e confronto, con l'intervento di esponenti delle amministrazioni, della scuola

e delle comunità rom del territorio con i seguenti focus:

- Le politiche abitative per le comunità rom in Sardegna
- Le connessioni tra politiche abitative e scuola
- Le connessioni tra politiche abitative e inclusione sociale

Ore 12:00

Interventi dal pubblico e chiusura lavori del Tavolo di discussione e confronto

Ore 13:00

Presentazione buffet tradizionale rom e pranzo conviviale

Ore 15:00

Mostra fotografica *“Rom e Sinti, immagini di una resistenza”* a cura di Sardinia To Do e spettacolo di musica tradizionale rom con il musicista **Rifet Sejdic**.

L'Associazione Sarda Contro l'Emarginazione, impegnata fin dalla sua fondazione nelle azioni di empowerment, sviluppo sociale e tutela delle comunità rom esistenti in Sardegna, è consapevole dell'importanza che rivestono le questioni di carattere sociale, educativo e di inclusione per tutti noi anche per l'incidenza di una vasta e consolidata comunità rom nei comuni della Città Metropolitana di Cagliari e nell'area di Oristano, e degli indirizzi previsti dalla Strategia nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di rom e sinti 2021-2030, in attuazione della raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021.

Musiche e danze di guarigione: la Pizzica pizzica e “su ballu de s'àrgia”

Venerdì 24 Maggio alle 17 la sala del CSC ha ospitato la tavola rotonda *“Musiche e danze di guarigione: la Pizzica pizzica e “su ballu de s'àrgia”*, che ha approfondito le ritualità connesse alle musiche e alle danze di guarigione in Puglia e in Sardegna, mettendone in luce similitudini e differenze.

Hanno animato il dialogo **Pietro Balsamo** (danzatore, cantore, libero ricercatore), **Marco Lutz** (etnomusicologo dell'Università degli studi di Cagliari) e **Marcello Marras** (antropologo e direttore del CSC UNLA Oristano).

Pietro Balsamo è cantore, musicista, ballerino, libero ricercatore e priore dell'Arciconfraternita di San Bernardino da Siena di Francavilla Fontana, nota per il santuario della Madonna della Croce, un tempo meta di persone affette da tarantismo, che si votavano alla Vergine per aver la grazia di guarire dal morso della taranta.

Si avvicina alla musica popolare da giovanissimo, raccogliendo la preziosa eredità canora e coreutica del patrimonio culturale di tradizione orale di famiglia.

Dal 2003 tiene laboratori e corsi di Pizzica pizzica tradizionale della zona Alto Salento – Bassa Murgia in

tutta Italia; è inoltre fondatore del gruppo Jazzabanna.

Come libero ricercatore ha documentato e riportato in vita i riti legati al periodo post carnevalesco; alcuni riti e canti ormai desueti riguardanti la passione di Cristo; il rito di pellegrinaggio a tappe che da Francavilla Fontana conduce al santuario campestre in agro di Oria (BR), nel giorno dell'Ascensione, con canti polivocali e il ballo della Pizzica pizzica in ronda (cerchio rituale).

Marco Lutzu è ricercatore di etnomusicologia presso l'Università degli Studi di Cagliari, dove insegna Etnomusicologia della Sardegna e Musica e poesia di tradizione orale in Sardegna. Ha svolto ricerca sul campo in Sardegna, a Cuba, in Guinea Equatoriale e in diversi Stati europei occupandosi di musica e religione, analisi della performance, etnomusicologia visuale presentando i risultati in convegni e conferenze in ambito regionale, nazionale e internazionale. Autore di numerosi articoli, saggi, documentari e pubblicazioni, è stato responsabile scientifico dell'Enciclopedia della Musica Sarda (sedici volumi, nove DVD e sette CD originali) pubblicata dall'Unione Sarda nel 2012 e curatore del volume *Deus ti salvet Maria: l'Ave Maria sarda tra devozione, identità e popular music* (Nota 2020).

Marcello Marras è laureato in Antropologia culturale, direttore del Centro Servizi Culturali U.N.L.A. di Oristano, dal 2007 al 2014 docente di Etnocoreografia della Sardegna e di Laboratorio e studio della musica sarda nel corso di laurea triennale di Etnomusicologia presso il Conservatorio Statale di Musica "G. P. da Palestrina" di Cagliari. Da circa quarant'anni conduce ricerche sull'uso della musica, sul fare musica, sulla danza e sul Carnevale in Sardegna, presentando i risultati in convegni e conferenze in ambito regionale e nazionale. Ha pubblicato diversi articoli e saggi, e il libro *Un paese in ballo. Danza e società nel carnevale seneghese*. È stato curatore scientifico, con Marco Lutzu, dei Volumi 8 e 9 *Strumenti musicali*, dell'Enciclopedia della Musica Sarda pubblicata da L'Unione Sarda nel 2012.

La stanza degli spettri - esito scenico a cura di Savina Dolores Massa

L'ASL Oristano, il Centro di Salute Mentale e il Centro Servizi Culturali hanno organizzato l'iniziativa *La stanza degli spettri* - esito scenico finale del Laboratorio di scrittura creativa terapeutica e propedeutica alla lettura orale a cura della scrittrice **Savina Dolores Massa**.

L'esito scenico si è tenuto mercoledì 5 giugno alle 16.30 nella sala del Centro Servizi Culturali di Oristano.

Risultato finale del Laboratorio di scrittura terapeutica creativa e di propedeutica alla lettura orale (2023/24) curato dalla scrittrice **Savina Dolores Massa**.

Il Laboratorio ha visto l'impegno di ventuno tra allieve e allievi per nove mesi, concludendosi in un esito scenico dove un palco di fronte al pubblico ha visto tutti i protagonisti del Progetto.

Sul palco, gli allievi hanno proposto le capacità di lettura orale ed espressiva acquisite nei mesi di lavoro, oltre a una padronanza del corpo lentamente conquistata.

Il Tema del laboratorio per l'annualità 2023/24, *La stanza degli spettri*, è stato un'indagine sul significato di un'evanescenza che spesso accompagna le nostre menti in svariate forme: dalle leggende tramandate fino agli stessi spettri della psiche umana.

Alla scrittrice **Savina Dolores Massa** sono stati accanto l'educatrice professionale **Fabiola Biddau** del Centro di Salute Mentale di Oristano; **Marcello Marras**, direttore del Centro Servizi Culturali di Oristano; l'aiuto scenografo **Paolo Campanaro**.

IL GIRO D'ITALIA DELLE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE FA TAPPA A ORISTANO PER PROMUOVERE LA RETE DI CPP

Fondazione Maruzza, impegnata, da oltre 20 anni, nel campo della terapia del dolore e delle cure palliative pediatriche per i minori affetti da malattie inguaribili, insieme alla Pediatria, ASL 5 Oristano, la CRAI, l'Ordine dei Medici, il Comune di Oristano e il Centro Servizi Culturali UNLA hanno organizzato la tappa di ORISTANO del 3° *Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche (GCPP)*, inaugurato il 4 maggio a Roma sul Ponte della Musica.

Dopo il grande successo delle prime due edizioni che hanno visto la presenza di circa 35 mila partecipanti, con più di 100 eventi in 17 Regioni italiane e il coinvolgimento di oltre 200 associazioni, il 2024 è stato ancora più denso di eventi. Obiettivo della terza edizione è stato promuovere lo sviluppo delle Reti di Cure Palliative Pediatriche (CPP) coinvolgendo la società civile e sensibilizzando i professionisti sociosanitari e le Istituzioni al fine di renderle operative in tutte le Regioni.

Una delle tappe si è tenuta il 14 giugno a Oristano presso il Centro Servizi Culturali – UNLA, via Carpaccio n°9. Slogan: *“L'ordito e la trama per un mantello e un tappeto volante - L'ABC delle Cure Palliative Pediatriche”*

Il titolo dell'iniziativa della terza edizione del GCPP è stato: *“Ciascuno a suo Nodo, insieme siamo Rete”*, un modo per far conoscere il concetto di Rete di Cure Palliative Pediatriche, il modello organizzativo previsto dalla legge 38/2010 che definisce attori e servizi atti a garantire la miglior qualità di vita possibile al minore con patologia inguaribile ad alta complessità assistenziale e alla sua famiglia.

Le Cure Palliative Pediatriche sono un approccio assistenziale in grado di garantire ai minori affetti da malattie inguaribili e alle loro famiglie la miglior qualità di vita possibile, attraverso il lavoro di professionisti specializzati che si prendono cura dei bambini, preferibilmente a domicilio, sostenendo le famiglie in tutte le fasi della malattia, alleviando sofferenze fisiche, psicologiche, emotive e spirituali.

La Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio ETS è impegnata, da oltre 20 anni, nel campo della terapia del dolore e delle cure palliative pediatriche per i minori affetti da malattie inguaribili. Oggi la Fondazione Maruzza è un'organizzazione di riferimento nazionale e internazionale nel settore. fondazionemaruzza.org.

Programma:

Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche 2024

14 Giugno 2024 presso

Sala Polivalente Centro Servizi Culturali – UNLA

Via Carpaccio, 9 – Oristano

“L'ordito e la trama per un mantello e un tappeto volante”

Convegno con partecipazione gratuita;

09:30 Registrazione Partecipanti

10:00 Saluti e Introduzione

Enrica Paderi Responsabile U.O Pediatria/Neonatologia – Ospedale San Martino , ASL5.

Marcello Marras Direttore CSC UNLA Oristano

10:15 *ABC delle Cure Palliative Pediatriche: Cosa sono e chi sono gli attori*

Paola Moliterni Medico Anestesista Rianimatore Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII Bari

10:35 *La Complessità Assistenziale dal prenatalità all'adolescenza*

Igor Catalano Responsabile Medico Servizio di Cure Palliative Pediatriche – VIDAS ODV, Milano

11:00 *Criteri di eleggibilità: identikit dei bambini eleggibili in un percorso CPP.*

Igor Catalano Responsabile Medico Servizio di Cure Palliative Pediatriche – VIDAS ODV, Milano

11:30 Coffee break

11:40 *Da problemi a bisogni*

Maria Debora Chitti Assistente Sociale presso Comune di Samugheo

12:00 *Una risposta ai Bisogni: Il racconto del Giardino Fiorito*

Isa Ecca Associazione Di Volontariato per la Tutela dei Disabili “Il Giardino Fiorito “ Samugheo

12:15 *La Rete delle Cure Palliative Pediatriche in Sardegna*

Denise Vacca Oncologa Palliativista , ASL Sulcis

12:30 *Una proposta, un progetto per la provincia di Oristano*

12:46 *Le storie, l'ascolto e il linguaggio: i due mantelli.*

Ciascuno a suo “nodo”, insieme siamo rete!

Un pomeriggio per stare insieme, giocare, conoscere il GCPP e far volare il tappeto volante dei nostri nodi.... dalle 16 nel Giardino del Centro Servizi Culturali UNLA in via Carpaccio n°9, Oristano

Alfabeto del “Mai più” - Prevenire e contrastare tutte le forme di violenza e in particolare quella di genere

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e il Gruppo musicale S’Undha hanno organizzato, per martedì 25 giugno alle 18 nella sala di via Carpaccio, l'incontro *Alfabeto del “Mai più” - Prevenire e contrastare tutte le forme di violenza e in particolare quella di genere.*

Programma della serata:

Presentazione del video musicale “*E tu ci sei...*”

a cura di **Giorgio Stefano Ricci** (autore del testo)

Giampiero Crobu e **Marina Carboni** (Gruppo musicale S’Undha)

Mauro Atzeni (autore del videoclip)

Interventi di **Francesca Marras** (referente Centro Antiviolenza “Donna Eleonora” – Oristano), **Sabrina Sanna** (docente Liceo Classico “De Castro” – Oristano), **Marcello Marras** (direttore Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano)

Il Mimo Monsieur Bubè in arte Franco Fais (Video racconto Online)

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha ospitato nella propria sala polifunzionale l'artista Franco Fais, in arte Monsieur Bubè. Il video racconto, disponibile online nel canale YouTube CSCUNLAOristano, ci fa scoprire, e meglio comprendere l'arte del mimo attraverso la complessità dei linguaggi e della personale esperienza di Franco Fais che ci introduce in questo meraviglioso mondo.

Chi è **Franco Fais**:

E’ stato allievo di Angelo Corti e Marise Flach, di Marcel Marceau ed Yves Lebreton.

Rappresenta i suoi spettacoli in Italia e in Europa.

Dall’83 tiene dei seminari di mimo, teatro delle ombre, teatro di figura, cinema, fotografia, per ragazzi, giovani e insegnanti.

Dal 1983 ha segnato nelle scuole elementari promuovendo esperienze didattiche innovative.

Nel 95 ha inaugurato il C.E.T. DI Mogol in Umbria.

Nel 2004 ha tenuto una settimana di spettacoli al S.I.A.L. di Parigi e nelle piazze più importanti della capitale del mimo.

Da diversi anni tiene seminari di espressione corporea e mimo presso l'università di Corte e Bastia in Corsica.

Come attore cinematografico ha recitato a fianco di Stefano Accorsi nel film L'Arbitro ed è stato coprotagonista nel film " IL BINARIO MORTO " di Antonio Maciocco.

Come regista ha realizzato diversi documentari conseguendo importanti riconoscimenti nazionali ed internazionali.

Il documentario " Sciola oltre la Pietra ", nel 2009 ha ricevuto la Medaglia di bronzo al festival internazionale UNICA a Danzica e la medaglia d'Oro, primo premio assoluto al festival internazionale di cinema d'arte a Kromeriz in Rep. Ceca.

In questi ultimi anni sta elaborando dei progetti teatrali dove il mimo, il teatro di figura e il film diventano un unico corpo espressivo.

Agorà: Spazi per generare Salute Mentale

L'ASL Oristano e il Centro di Salute Mentale di Oristano, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali, ha organizzato il secondo appuntamento dell'iniziativa *Agorà: Spazi per generare Salute Mentale* per lunedì 9 settembre dalle 18.00 alle 19.30 nel giardino del CSC in via Carpaccio 9 a Oristano.

Il CSM di Oristano, insieme a tante altre città italiane (Sanluri, Lanusei, Olbia, Bollate, Trento, Feltre, Prato, Ancona, Perugia, Termoli, Napoli, Caltagirone), sostiene l'iniziativa *Agorà* Proposta dal CSM di Cagliari, che l'ha inaugurata il 27/5/2024.

Agorà è un progetto col quale si intende avviare un ciclo di incontri comunitari tra i portatori di interesse nel campo della Salute Mentale. Si vuole creare uno spazio fisico e affettivo di coinvolgimento e partecipazione alla pari, al fine di avviare un dibattito e condividere azioni e iniziative nel territorio.

L'incontro è stato coordinato da un gruppo di operatori al fine di garantire che il flusso della comunicazione avvenga in modo dialogico e costruttivo.

Si interviene liberamente attenendosi ad alcune semplici regole:

1. si parla su prenotazione e non oltre 4 minuti.
2. si rispetta colui che parla (non interrompendolo o parlando con gli altri membri del gruppo, non trascorrendo il tempo al telefono).
3. non si esprimono giudizi sui punti di vista espressi dagli altri.
4. si mantiene un comportamento che promuove un'atmosfera distesa e consona al contesto.

Giovedì 10 ottobre "Giornata Mondiale della Salute Mentale"

Il 10 ottobre si celebra il World Health Mental Day – Giornata mondiale della salute mentale – con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui problemi di salute mentale in tutto il mondo, mobilitare gli sforzi a sostegno della salute mentale, combattere stigma e discriminazioni.

Per la Giornata del 2024 l'ASL Oristano e il Centro di Salute Mentale di Oristano hanno predisposto il seguente programma:

Mattina: sala polivalente del CSC UNLA, a Oristano in via Carpaccio 9

10-12 proiezione materiale audiovisivo sulla sensibilizzazione della salute mentale (Attività riservata agli utenti del CSM e del CSC di Oristano)

12-12:30 Connessione con le altre città d'Italia per una discussione sulla Salute mentale in occasione della "Giornata Mondiale della Salute Mentale"

Le attività della mattina sono realizzate in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano

Pomeriggio: Oristano in Piazza Eleonora

17:30 Piccolo intermezzo musicale e Lettura di un brano sulla sensibilizzazione della salute mentale

18:00 Agorà. Spazi per generare Salute Mentale

Agorà è un progetto col quale si è avviato un ciclo di incontri comunitari tra i portatori di interesse nel campo della Salute Mentale. Si sta creando uno spazio fisico e affettivo di coinvolgimento e partecipazione alla pari, al fine di avviare un dibattito e condividere azioni e iniziative nel territorio.

L'incontro verrà coordinato da un gruppo di operatori al fine di garantire che il flusso della comunicazione avvenga in modo dialogico e costruttivo.

Si interviene liberamente attenendosi ad alcune semplici regole:

1. si parla su prenotazione e non oltre 4 minuti.
2. si rispetta colui che parla (non interrompendolo o parlando con gli altri membri del gruppo, non trascorrendo il tempo al telefono).
3. non si esprimono giudizi sui punti di vista espressi dagli altri.
4. si mantiene un comportamento che promuove un'atmosfera distesa e consona al contesto.

L'iniziativa del pomeriggio è stata patrocinata dal Comune di Oristano.

"GRAMSCI SPIEGATO A MIA FIGLIA" – Uno spettacolo di e con Paolo Floris Musiche di Luca Cadeddu Palmas e Pierpaolo Vacca

Il Centro Servizi Culturali UNLA Oristano e l'Associazione Culturale Pane & Cioccolata hanno organizzato ***"GRAMSCI SPIEGATO A MIA FIGLIA"*** – Uno spettacolo di e con **Paolo Floris** e le musiche di **Luca Cadeddu Palmas e Pierpaolo Vacca**.

L'iniziativa si è svolta martedì 19 novembre alle 18 nella sala del CSC.

Lo spettacolo:

Su Antonio Gramsci, il pensatore italiano più studiato e tradotto nel mondo, sono stati scritti centinaia di libri, ma quanti, nel paese e nella regione che gli ha dato i natali, ne conoscono il pensiero, le opere, la vita? In effetti, la sua figura è poco conosciuta ai più. Di Gramsci si parla poco anche a scuola e i giovani ne hanno, spesso, una conoscenza approssimativa se non per qualche riferimento ai racconti della sua infanzia in Sardegna o all'opera di narratore. Eppure è proprio a loro che bisognerebbe destinare i suoi insegnamenti più che mai attuali. Paolo Floris ci prova con lo spettacolo di narrazione Gramsci spiegato a mia figlia affidando alla potenza comunicativa e coinvolgente del gioco teatrale, il compito di raccontare ai giovani la storia umana di Gramsci e i cardini fondamentali del suo pensiero. Sulla scena scarna ed essenziale l'attore dialoga con Nina, il bambolotto di pezza che nella finzione teatrale ne rappresenta la figlia di sette anni. Partendo dalle domande incalzanti della bambina, con un linguaggio semplice e diretto, talvolta ironico, Floris ripercorre i momenti più significativi della vita di Gramsci dalla sua infanzia a Ghilarza agli anni della formazione, prima a Cagliari e poi a Torino; dall'attività giornalistica a quella di partito che lo condurrà in Russia, dove incontrerà

l'amore; dall'elezione in parlamento fino alla persecuzione del regime mussoliniano e ai tristi anni del carcere in cui scriverà le Lettere e i Quaderni. In parallelo, le risposte alle curiosità della bambina che stimolano lo spettatore a scoprire alcuni dei temi gramsciani più significativi: l'importanza dello studio e della cultura per il singolo e per la società, la differenza fra destra e sinistra, i rapporti fra le classi sociali e l'importanza dell'impegno individuale davanti alle ingiustizie. In questo modo, dalla conversazione a tratti divertente, tra un padre e una bambina, si riscopre un Gramsci più che mai attuale e necessario a suggerire le risposte alle domande essenziali del nostro tempo: chi siamo, in quale direzione ci muoviamo e per quali valori viviamo.

Paolo Floris

Paulilantino 1985, attore, autore, regista. È cresciuto artisticamente con Giancarlo Sammartano e Ascanio Celestini. Interessato all'arte affabulatoria, racconta la storia del nostro Paese partendo dalla ricerca antropologica sul campo. A novembre 2024 è prevista la prima del suo nuovo spettacolo "Restituzione – un diario dal carcere".

Pierpaolo Vacca

Ovodda 1991. L'artista barbaricino suona l'organetto diatonico. Dopo gli inizi con il folk ha esplorato i territori del jazz e della canzone d'autore. Ha inciso con Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura l'album Tango Macondo. Nel 2024 il suo primo lavoro da solista, Travessu.

Luca Cadeddu Palmas

Bauladu 1990, chitarrista. Le sue composizioni spaziano dal Folk-Rock alla Country Music, mescolato con elettronica e suoni folk isolani. "Into the woods" è il suo fortunato album d'esordio.

"Ricordare Peppino e Felicia testimoniando": Incontro con Giovanni Impastato

Venerdì 29 novembre, alle 17.30 nella sala polivalente del CSC, si è tenuto l'incontro con **Giovanni Impastato** del titolo *Ricordare Peppino e Felicia testimoniando*.

Ha coordinato la serata **Marcello Marras**.

Appuntamento in collaborazione con la libreria Mondadori di Oristano

È la primavera del 1977 quando Peppino Impastato, insieme a un gruppo di amici, inaugura Radio Aut, una radio libera nel vero senso della parola. Da Cinisi, feudo del boss Tano Badalamenti, e dall'interno di una famiglia mafiosa, Peppino scuote la Sicilia denunciando i reati della mafia e l'omertà dei suoi compaesani. Una voce talmente potente che poco più di un anno dopo, la notte tra l'8 e il 9 maggio, viene fatta tacere per sempre. Ma pure questo è uno degli errori della mafia: pensare corto. Perché, anche se non era scontato, la voce di Peppino da allora non ha mai smesso di parlare, di lottare per la dignità delle persone, di illuminare la strada. È una strada lunga, se si pensa che ancora oggi chi ha depistato le indagini sull'omicidio di Peppino ha fatto carriera, mentre chi invocava la verità non c'è più. Ma è una strada percorsa ormai da migliaia di persone.

Mamma Felicia ha rotto il muro del silenzio per raccontare la storia di Peppino e per denunciare gli assassini mafiosi del figlio; è stata la prima donna che, entrata a far parte, dopo il matrimonio, di una famiglia mafiosa, in seguito alla tragica perdita del figlio, si è ribellata alla cultura dell'omertà. Ha aperto le porte della sua casa per raccontare la storia di Peppino e per far conoscere gli aspetti più corrotti della nostra società e dell'apparato istituzionale. Felicia, definita "partigiana dell'antimafia" e "donna di democrazia" è scomparsa

il 7 dicembre del 2004 dopo un lungo percorso per ottenere giustizia per Peppino.

Giovanni, fratello di Peppino, che ne ha raccolto il testimone, fa il punto della situazione delle mafie – e delle antimafie – in Italia, dall’osservatorio di Casa Memoria e del Centro Impastato, da oltre quarantanni in prima linea nella lotta alla criminalità organizzata.

“Cantaus oi, immoi, innoi” – L’improvvisazione poetica come atto collettivo irripetibile

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e l’Associazione Arrepentina e mutetus hanno organizzato, per venerdì 6 dicembre alle 17.30 nella sala di via Carpaccio, la manifestazione *“Cantaus oi, immoi, innoi” – L’improvvisazione poetica come atto collettivo irripetibile*.

Arrepentinas e mutetus realizzate dai poeti improvvisatori **Ignazio Lasi** e **Giampaolo Nuscis**, accompagnati alla fisarmonica da **Giuseppe Pintus**.

Ha guidato e coordinato la serata l’etnomusicologo **Ignazio Murru**.

La poesia improvvisata è una pratica viva che, quando “si fa”, suscita *su spantu*: meraviglia, stupore, ammirazione, entusiasmo, coinvolgimento.

Maggiormente, oggi stupisce che tante persone si meravigliano di avere coabitato con un’espressione artistica e comunicativa della loro cultura e della loro tradizione, scoperta e apprezzata per caso, quasi come se si trattasse di un fatto definibile “esotico-locale”.

L’incontro è stato finalizzato alla reiterazione di una pratica che nella tradizione della nostra Isola mantiene il suo fascino e la sua funzione, sebbene sia evidente che il numero di poeti, di appassionati e di gare sia diminuito.

I poeti hanno improvvisato *arrepentinas e mutetus* e, stimolati dagli interventi dello studioso, ne hanno spiegherato le forme metriche e la struttura del canto.

L’interazione tra i protagonisti coinvolti, poeti e partecipanti, ha generato la particolare condizione che caratterizza l’improvvisazione poetica: un’intensa esposizione-ricezione di contenuti, di temi tradizionali e attuali, di figure retoriche sapientemente comunicati e recepiti nella forma artistica del canto in versi e rime, accompagnato dalla fisarmonica.

L’associazione Arrepentina e Mutetus nasce nel 2014 per volontà di un gruppo di giovani poeti emergenti che hanno già operato in altre associazioni, con lo scopo di divulgare e salvaguardare la poesia sarda nelle forme de s’arrepentina e de su mutetu.

Diventa operativa dal 2015 e, da allora, ha intrapreso iniziative e presentato progetti dedicati alla riscoperta del canto improvvisato dell’area centro-occidentale della Sardegna e all’uso della lingua sarda. In particolare, promuove esperienze laboratoriali finalizzate alla divulgazione della poesia improvvisata, intesa come pratica viva nelle diverse comunità della Sardegna, che si alimenta attraverso l’azione individuale collettiva di poeti e di appassionati.

“Quante lucertole attraversano la strada: Dal punto di vista di Battiato” – Un dialogo sonoro ideato da Gerardo Ferrara

Lunedì 16 dicembre alle 18 nella sede del CSC si è tenuto *“Quante lucertole attraversano la strada: Dal punto di vista di Battiato”*, un dialogo sonoro ideato da **Gerardo Ferrara**, con la voce errante di **Gerardo Ferrara** e i paesaggi sonori di **Pierpaolo Sedda**.

Una rilettura di alcuni testi del filosofo catanese la cui partitura è rappresentata dai temi, tanto ineluttabili quanto urgenti, trattati da Franco Battiato, la letteratura, la filosofia, il sacro, le storie, le genti, il viaggio stesso.

Un mosaico di suoni e fonemi la cui (ri)composizione fornisce ad ognuno il tentativo di vedere il frammento che più gli appartiene.

“....com'è diverso e uguale il loro mondo dal nostro.... e le lucertole attraversano la strada, vanno veloci e noi più piano ad evitarle...sequenze e frequenze di un viaggio.” (F. Battiato)

Gerardo Ferrara giornalista ramingo e un raccoglitore di storie. Cammina in modo scoordinato, “sotto sotto il muro”, come gli raccomandava sua madre. Proprio per questo, alle volte, incontra e raccoglie piante (in)festanti, fiori vizi ma vivi ed erbacce, provando a (ri)portarli nel linguaggio.

Multipercussionista autodidatta, **Pierpaolo Sedda** coltiva da oltre vent'anni la passione per le percussioni esplorando sonorità e ritmi di diverse culture. Vive nella sua terra d'origine, la Sardegna, che con la sua intensa musicalità lo stimola a conoscere suoni tradizionali e contemporanei di ogni parte del mondo, dal Brasile all'Armenia, dall'India ai paesi africani, dal Medio Oriente ai Balcani.

Darbuka, frame drum, udu, cajon... Ogni strumento è un amico che avvicina sempre con rispetto e con cui stabilisce una relazione profonda, attraverso lo studio e la sperimentazione. La musica per lui è soprattutto una potente forma di condivisione. Oltre alle esibizioni individuali, collabora con altri musicisti e compositori a numerosi progetti di world music, jazz, rock pop alternativo e sperimentazioni sonore e partecipa a festival e concerti. Da diversi anni si esprime anche come artista di strada con il progetto *Swinging Pot*, incentrato su uno strumento che ha ideato e costruito con oggetti di uso comune.

BA GIA TA MA – Scatti di viaggio di Federica Marras

Al Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano nella sala “Mediateca Marina Pala”, dalle ore 16,00 di martedì 9 gennaio al 16 febbraio 2024, è stata organizzata *BA GIA TA MA – Scatti di viaggio di Federica Marras*.

BA GIA TA MA è una selezione fotografica che include due scatti per ognuno dei quattro paesi in mostra: Bali, Giappone, Thailandia, Marocco.

Una bambina dall'espressione timida e pensierosa siede all'ingresso della sua casa nell'isola di Bali. Nella foto accanto, due donne vendono i loro prodotti al mercato di Ubud. In Giappone, per le vie di Kyoto, passeggiano le coloratissime geishe con i loro abiti e trucco tradizionali. Al mercato di Rawaii, in Thailandia, un bambino sta in piedi sopra un tronco con lo sguardo fisso sull'orizzonte. In una baracca vicina, due donne stanno sedute in silenzio una accanto all'altra. In Marocco, all'interno della medina di Marrakech, un uomo è circondato dai colori delle sue stoffe appese ed un signore anziano, seduto in terra tra vari oggetti, viene illuminato da un potente fascio di luce.

La fotografia occupa un posto speciale nella vita di Federica e nella dimensione del viaggio trova il suo sodalizio. Il viaggio è per lei un'esigenza di vita, metro conoscitivo e di esplorazione di sé stessa attraverso il mondo.

La macchina fotografica diventa in quei momenti l'estensione di uno sguardo di passaggio che immortalava in immagine l'istante catturato dall'anima.

Federica Marras nasce a Oristano il 13 febbraio 1987. Dopo il diploma si trasferisce a Cagliari e poi a

Siena dove si laurea in storia dell'arte. In questo periodo si crea il legame con la fotografia, in particolare durante il suo primo viaggio di volontariato nel 2009 in Africa.

Si trasferisce a Siviglia per il progetto Erasmus, poi ad Edimburgo per un breve periodo e di nuovo a Siena dove si fermerà per lavoro. Ma il richiamo della vita vicino al mare, della sua Isola, diventa sempre più forte e, dopo lunghi viaggi, la Sardegna è di nuovo la sua base.

Diventa guida turistica e lavora in ambito turistico e culturale.

Dal 2020 è operatrice culturale presso il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

***CHE BEL FIOR* – una mostra di illustrazione dedicata alla Resistenza di Matteo Grussu**

Martedì 23 aprile alle 17.30, nella sala Mediateca "Marina Pala" del CSC, si è inaugurata *CHE BEL FIOR* – una mostra di illustrazione dedicata alla Resistenza di **Matteo Grussu**.

La mostra è rimasta aperta dal 23 aprile al 27 maggio 2024 ed è stato possibile visitarla dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

"Che bel fior è una piccola mostra di illustrazione dedicata alla Resistenza. A ottant'anni dalla lotta di liberazione dal regime nazifascista, ci troviamo di fronte a una situazione nazionale e internazionale preoccupante: la memoria si fa sempre più flebile ed è costantemente minacciata dal revisionismo, il vento dell'estrema destra sembra soffiare sempre più forte e la democrazia arretra come mai prima d'ora. Oggi ancora di più è necessario tenere viva l'attenzione e risulta fondamentale soffermarsi e riflettere sul significato della Resistenza, sui valori e sulle conquiste.

Le illustrazioni ci possono aiutare a pensare, sono come delle porte semichiusate che ci invitano ad entrare. Le illustrazioni hanno il dono della sintesi, racchiudono un concetto, un'idea, in un'immagine, in un simbolo. Ho scelto, tra i tanti simboli della Resistenza, il fiore, prendendo in prestito le parole di Bella Ciao per dare il titolo a questa mostra. Il fiore, forte e saldo, che resiste al vento, ma allo stesso tempo fragile e delicato, che rischia di essere schiacciato con facilità e noncuranza. Un fiore da innaffiare con costanza e regolarità, da proteggere e preservare."

Matteo Grussu

Matteo Grussu è un illustratore. Attualmente vive in Sardegna, dove è nato trent'anni fa. Ricorda di aver sempre disegnato, fin da piccolo, e vorrebbe non smettere mai. Nelle sue illustrazioni gli piace usare pochi elementi e colori, cerca sempre di aggiungere un pizzico di ironia e di stimolare la fantasia.

***"Liberando l'immaginazione"* – Mostra a cura di Jeremy Lester**

Il Centro servizi Culturali UNLA di Oristano, l'Associazione per Antonio Gramsci di Ghilarza e COBAS Scuola Sardegna hanno organizzato *"Liberando l'immaginazione"*, una mostra a cura di **Jeremy Lester**.

La mostra è stata allestita nella sala studio del CSC il 4, 5 e 6 giugno 2024.

La presentazione si è tenuta martedì 4 giugno alle 17.30.

Hanno partecipato: **Jeremy Lester** e **Gian Luigi Deiana**.

Attraverso l'esposizione dei disegni realizzati dai bambini palestinesi tra il mese di dicembre 2023 e gennaio 2024, il professor **Jeremy Lester**, docente di Filosofia e Scienze Politiche in Inghilterra per 30 anni, ha raccontato la sua esperienza nel campo profughi di Dheisheh a Betlemme.

"Per diverse settimane ho vissuto e lavorato in un campo profughi (Dheisheh), situato alla periferia

della città di Betlemme. Quest'ultima collaborazione fa seguito a molti anni di lavoro in vari campi profughi in diversi paesi. In qualità di terapeuta psicologico specializzato con particolare attenzione alle situazioni dei rifugiati, quest'ultimo lavoro a Dheisheh mirava ad aiutare e sostenere i giovani che vivono nel campo.

Gli psicologi professionisti e accademici sostengono quasi sempre che la stragrande maggioranza dei bambini e dei giovani che sperimentano direttamente la vita dei rifugiati perdono quella capacità infantile "normale" di forme di immaginazione positive e creative. A causa di tutti i terribili orrori, le atrocità e le condizioni a cui sono stati sottoposti, semplicemente non riescono a immaginare un futuro che sia in alcun modo positivo. Per citare la prospettiva di uno di questi studi, ripetuta alla lettera in quasi tutti gli altri studi: "Osservare i bambini rifugiati mentre giocano è piuttosto interessante: i giochi sono più un'imitazione di ciò che vedono nella loro vita, piuttosto che una creazione della mente, dove le fantasie e i sogni possono sbocciare. Nel valutare la situazione, è stato piuttosto sorprendente vedere quanto fosse scarsa la loro capacità di proiettarsi in qualsiasi tipo di futuro."

In breve, l'innocenza della loro infanzia è stata espropriata e di fatto distrutta. In effetti, è quasi come se la capacità della loro immaginazione fosse stata generata e distrutta. Invece di sogni positivi sul futuro, tutto ciò che hanno sono incubi terrificanti del passato e del presente, che vengono rivissuti più e più volte nella mente.

Come potenziale segno di questo fenomeno, molti bambini e ragazzi hanno preparato lettere di addio ai loro familiari e ai loro cari nella piena consapevolezza che ogni volta che si verifica un raid delle forze militari israeliane rischiano di essere uccisi. [...]

Ciò che mi è stato quindi chiesto di fare a Dheisheh è stato di lavorare con un gruppo di giovani con l'obiettivo di cercare di 'liberare' la loro immaginazione dal pantano degli incubi di cui tutti soffrivano. L'approccio che ho adottato per questo compito è stato una forma di arteterapia.

Durante il periodo della mia permanenza, ho lavorato a stretto contatto con la principale organizzazione educativa del campo – LAYLAC – Centro d'Azione Palestinese per la Gioventù per lo Sviluppo Comunitario. La sua filosofia guida deriva da due scuole di pensiero: l'approccio alternativo/popolare all'istruzione e forme innovative e creative di servizio sociale.

Nelle settimane che ho trascorso con loro, li ho incoraggiati con successo a parlare degli orrori che avevano vissuto o a cui avevano assistito, dei loro incubi e della loro vita quotidiana nel campo. Partendo da queste basi, ho poi ideato modi in cui la loro immaginazione per un diverso tipo di vita potesse essere libera di perseguire percorsi molto più costruttivi e pieni di speranza. Il risultato finale di tutta questa collaborazione sono stati due quadri disegnati o dipinti da ciascun giovane. Il primo lavoro mirava a rappresentare o simboleggiare le loro vite e la loro condizione oggi. Inevitabilmente tutte queste prime rappresentazioni artistiche mostravano qualcosa di molto negativo. Per il secondo disegno, invece, sono stati incoraggiati a rappresentare o simboleggiare le loro speranze, sogni e desideri per una vita migliore nel futuro, non solo per sé stessi come futuri adulti, ma anche per i propri figli.

Sono state realizzate diverse bozze di ciascun disegno/dipinto e quando sono stati pronti per produrre le immagini finali, sono stati forniti fogli di carta artistica A3 di alta qualità. Anche se inevitabilmente alcuni disegni/dipinti sono piuttosto ingenui, molti di essi sono di notevole qualità artistica per ragazzi così giovani.

Tutto il tempo che ho trascorso con questi giovani è stata davvero un'esperienza che ha sollevato lo spirito. Dal punto di vista esterno, il campo potrebbe sembrare poco più di uno 'slum' grigio, squallido e disseminato di spazzatura, dove sicuramente nessuna felicità o contentezza potrebbe sopravvivere. Ma come il poeta irlandese W.B. Yeats, ha giustamente sottolineato: "Se guardi nel buio abbastanza a lungo, c'è sempre qualcosa lì". O come ha acutamente osservato il mio grande amico e scrittore di fama internazionale John Berger: "... dalla spazzatura, dalle piume sparse, dalle ceneri e dai corpi spezzati, forse nascerà qualcosa di nuovo e bello". In breve, una volta che si penetra all'interno, nel cuore della comunità, allora si scopre e si

sente immediatamente il calore e il potere purificatore e curativo del vero spirito comunitario e della solidarietà.”

(Jeremy Lester)

“Immagina Il Diabete” – Mostra fotografica

L'ANIAD Sardegna Odv, in collaborazione con il CSC UNLA di Oristano, venerdì 8 novembre alle 18, nella sala polivalente di via Carpaccio, ha organizzato, la presentazione e inaugurazione della mostra fotografica “Immagina Il Diabete”.

La mostra è stata allestita nella sala studio del CSC ed è rimasta aperta dall'8 sino al 29 novembre.

ANIAD Sardegna odv è un'associazione di volontariato, che si propone di migliorare la qualità di vita fra i soggetti diabetici di tipo 1 e di tipo 2 attraverso uno stile di vita sano, al fine di aumentare il livello di consapevolezza e di educazione terapeutica, contribuendo al pieno inserimento sociale della persona diabetica, al raggiungimento di un accettabile compenso glicometabolico ed alla prevenzione delle complicanze croniche.

“Immagina Il Diabete” nasce nel 2017 con l'esigenza di raccontare:

a chi non ha il Diabete, di cosa si tratta e come, nella maggioranza dei casi, si vive;

a chi lo ha, come può diventare un compagno di vita dalle sfaccettature positive.

Per portare a termine questa missione ci sono voluti circa due anni tra progettazione, stesura testi, scatti, trasferte, post produzione e promozione.

Il tutto è stato pensato e realizzato grazie alla partecipazione e condivisione di esperienze personali di persone con diabete.

E' chiaro che non tutti gli scatti rappresentano i vari modi di vivere il diabete, ma sono uno spaccato che ne racchiude la stragrande maggioranza e che, in ogni caso, si rivelerà costruttivo.

Il progetto è stato esposto per la prima volta in occasione della Giornata Mondiale del Diabete 2017 nel Centro Commerciale di Oristano; poi è stato accolto nella Diabetologia dell'Ospedale San Martino di Oristano, in quella dell'Ospedale San Francesco a Nuoro, dell'Ospedale San Giovanni di Dio a Cagliari, presso l'Aeroporto di Olbia, e ora al Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

I protagonisti del progetto:

- Benedetto Mameli, Progetto e fotografia
- Laura Atzeni, Progetto e testi
- Sara Melis, Modella con diabete
- Alberto Grussu, Modello con diabete

L'esposizione al CSC è stata arricchita dalla poesia “Diabeta burda” di Antonio Ignazio Garau.

Mostra fotografica BA GIA TA MA presso Casa di Reclusione di Is Arenas

Facendo seguito ad una serie di incontri con il personale dell'Area Educativa della Casa di Reclusione di Is Arenas, il CSC di Oristano ha proposto, all'interno della struttura di Is Arenas, l'allestimento della Mostra fotografica dal titolo BA GIA TA MA: selezione di scatti di viaggio a cura di **Federica Marras** (operatrice culturale del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano. La curatrice ha tenuto anche un incontro sul tema della mostra.

L'attività è stata realizzata nella giornata del 3 ottobre 2024.

IMPARAMUS A ISCRÌERE IN SARDU a cura di Antonio Ignazio Garau (rubrica online)

Imparamus a iscrìere in sardu (Impariamo a scrivere in sardo) è una rubrica online, curata da **Antonio Ignazio Garau**, disponibile nel canale YouTube CSCUNLAOristano dal mese di dicembre 2024.

Imparamus a iscrìere in sardu (Impariamo a scrivere in sardo)

Si scrive “perda”, “preda” o “pedra”? E nella parola “fèmina” ci va l’accento? E l’accento andrà segnato grave (\) o acuto (/)? Bisogna scrivere “totu” o “tottu”? È preferibile scrivere “pezza” o “petza”? Quante domande ci poniamo e quanti dubbi nascono, quando trasferiamo la nostra lingua storico-identitaria dall’oralità alla scrittura!

Anche per venire incontro alle richieste di numerosi utenti desiderosi di apprendere le principali regole ortografiche del sardo, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha pensato di realizzare questa serie di agili videoclip.

Sono curati dall’esperto Antonio Ignazio Garau, operatore di sportello linguistico, traduttore-interprete nella Pubblica Amministrazione, consulente tecnico o perito in materia di lingua sarda in ambito giudiziario penale, docente di sardo nei corsi di formazione rivolti ai dipendenti della P.A. e al personale insegnante della Scuola, giornalista pubblicista e poeta.

Il Centro in Quartiere

Il Centro in Quartiere è una iniziativa di animazione culturale volta a creare aggregazione e collaborazione nei quartieri di Oristano. Le attività sono curate dagli operatori del CSC con la collaborazione attiva degli abitanti del quartiere che ospita l'iniziativa. Sperimentata nell'annualità 2019, purtroppo le attività programmate per il 2020 e 2021 sono state annullate a causa dell'emergenza sanitaria nel 2022, a partire dal mese di novembre, si sono attivati degli incontri con gli abitanti delle via Aristana, via Arborea e via Gialetto di Oristano, per programmare e realizzare un'attività in via Aristana nel ottobre del 2023.

Nel 2024 si è proseguito con la collaborazione con il gruppo di abitanti via Aristana, via Arborea e via Gialetto, e si sono attivati dei contatti e incontri con alcuni abitanti di via Verga che vorrebbero organizzare degli incontri nel quartiere di Torangius.

Il Giardino del Centro 2024 - XIV edizione: TERRE

Dal 02 al 30 luglio il giardino del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano è stato, ancora una volta, spazio di incontro, di confronto, di condivisione e di accoglienza.

Anche per questa edizione "*Il Giardino del Centro*" ha ospitato alcuni festival regionali: "*SetteSere SettePiazze SetteLibri*" e "*Dromos*".

Il tema **TERRE** ha connesso i 10 appuntamenti proposti. Gli ospiti, gli incontri, i libri, i film e la musica ci hanno portato a conoscere, esplorare e rivivere tante TERRE.

L'area esterna di via Carpaccio 9, come da tradizione, è stata ripulita, abbellita, riqualificata e messa in sicurezza dai volontari protagonisti del *laboratorio di Cittadinanza partecipata* che, con il loro prezioso lavoro, hanno, ancora una volta, reso fruibile il giardino per la nostra iniziativa estiva. Il laboratorio è proseguito in progress per tutta la durata della manifestazione, realizzando per ogni data nuove idee di abbellimento dello spazio.

Un grazie speciale a **Matteo Grussu** per la creazione della locandina della XIV edizione de "Il Giardino del Centro".

Programma:

Martedì 02 luglio

Presentazione del film "*Cielo Aperto*" di **Ruggero Romano** (Italia, 2023, 82')

Incontro con **Ruggero Romano**

Venerdì 05 luglio

Film *L'ultima luna di settembre* di **Amarsaikhan Baljinnyam** (Mongolia, 2022, 90')

Martedì 09 luglio

Presentazione del libro *Lacio drom. Storia delle "classi speciali per zingari"*

di **Luca Bravi** e **Eva Rizzin** (Edizioni Anicia, 2024)

Coordina **Marcello Marras**

Venerdì 12 luglio

Film *Un ponte per Terabithia* di **Gabor Csupo** (USA, 2007, 95')

Lunedì 15 luglio

Il Giardino ospita il *Festival SetteSere SettePiazze SetteLibri*

Presentazione del libro *Io so' io. Come i politici sono tornati a essere intoccabili* (Solferino, 2024) di

Sergio Rizzo

Giacomo Mameli dialoga con l'autore

Venerdì 19 luglio

Il Giardino ospita il *Festival SetteSere SettePiazze SetteLibri*

Presentazione dei libri:

Naufrazi e albe (Bertoni, 2023) di **Riccardo Massole**

L'odore della città (Il Maestrale, 2024) di **Cosimo Filigheddu**

Giacomo Mameli dialoga con gli autori

Lunedì 22 luglio

Il Giardino ospita *DROMOS Festival XXVI Edizione: CHANGE*

Set musicale con **Tobia Poltronieri**

Film *Una volta nella vita* di **Marie-Castille Mention-Schaar** (Francia, 2014, 100')

Martedì 23 luglio

Il Giardino ospita *DROMOS Festival XXVI Edizione: CHANGE*

Set musicale con **Tancredi Emmi**

Film *Promised Land* di **Gus Van Sant** (USA, 2013, 106')

Mercoledì 24 luglio

Il Giardino ospita *DROMOS Festival XXVI Edizione: CHANGE*

Set musicale con **Marco Coa**

Film *Ali & Ava - Storia di un incontro* di **Clio Barnard** (Gran Bretagna, 2021, 95')

Martedì 30 luglio

Costruire nuove Terre: Incontro di partecipazione attiva aperto a tutte e tutti

Tutti gli appuntamenti si sono tenuti in via Carpaccio, 9 Oristano nel Giardino del CSC alle 21.

6) Attività rivolte ai bambini

Dal 2009 il Centro ha iniziato a programmare delle attività rivolte ai bambini, con l'obiettivo di rendere la struttura uno spazio utilizzabile da tutte le fasce di età.

Dal 2013, nella sala della mediateca, è stato allestito un angolo bambini con un tavolino, piccole sedie colorate, giochi (spesso ispirati, o con immagini tratte, da film), libri e colori. Negli ultimi anni si sono acquistate delle cuffie audio per bambini da posizionare nelle postazioni audiovisive e un tablet educativo pensato per bambini, utilizzato anche per la consultazione dei cataloghi film bambini. Inoltre, è possibile scegliere i film giocando con delle piccole schede cartonate degli ultimi dvd acquisti.

Dopo una pausa forzata di 30 mesi, e con la situazione sanitaria nettamente migliorata, dal mese di settembre 2022, il CSC ha potuto riprendere la programmazione di attività rivolte ai più piccoli.

Nel 2024 si sono realizzate le seguenti iniziative:

Cinema Junior

La rassegna *Cinema Junior* è una iniziativa che ha preso il via nel 2014, riservata agli iscritti al Centro Servizi Culturali. Nella sala del CSC ogni mese viene proiettato un film di animazione per bambini da "4 a 99 anni". Questa proposta è stata accolta con particolare entusiasmo e ha fatto iscrivere al Centro un altissimo numero di bambini della fascia tra i 4 e gli 11 anni. Inoltre, ha fatto in modo di sviluppare la collaborazione con le ludoteche presenti ad Oristano e frazioni.

Nel 2024 sono state programmate 8 proiezioni.

Cinema Junior Special

Dal 29 ottobre al 18 novembre alle 17,00, il Centro Servizi Culturali ha organizzato, nella sala polivalente, la rassegna cinematografica *Cinema Junior Special - Film di animazione per bambini dai 3 ai 99 anni*.

Un'edizione aperta a tutti, iscritti e non iscritti al CSC, Ingresso libero sino a esaurimento posti.

Programma:

29 Ottobre 2024 *Coco* Regia di **Lee Unkrich, Adrian Molina**, USA 2017 – 101'.

4 Novembre 2024 *Il pianeta del tesoro* Regia di **Ron Clements, John Musker**, USA 2002 – 92'.

6 Novembre 2024 *Lorax – Il guardiano della foresta* Regia di **Chris Renaud, Kyle Balda**, USA 2012 – 90'.

11 Novembre 2024 *Galline in fuga* Regia di **Peter Lord, Nick Park**, Gran Bretagna 2000 – 84'.

13 Novembre 2024 *Sinbad: La leggenda dei sette mari* Regia di **Patrick Gilmore, Tim Johnson**, USA 2003 – 82'.

18 Novembre 2024 *Bee Movie* Regia di **Steve Hickner, Simon J. Smith**, USA 2007 – 87'.

7) Collaborazione con Enti e Associazioni nelle attività culturali e di formazione

Gli ultimi quattordici anni di attività si sono caratterizzati per aver notevolmente sviluppato, la già ampia, rete di collaborazioni (110/140 per anno) con le associazioni culturali di vario orientamento e associazioni di promozione sociale, offrendo i servizi di volta in volta richiesti per il raggiungimento dei loro scopi sociali.

Il Centro Servizi Culturali di Oristano da diversi anni è partner in numerosi Festival letterari, di cinema e scientifici che hanno importanza a livello regionale. Con il passare degli anni stanno aumentando le richieste di coinvolgimento del Centro, sia nella fase di consulenza nelle predisposizione dei programmi, che di supporto logistico e, in alcuni casi, anche nel curare direttamente delle attività.

Anche per l'annualità 2024, il Centro ha lavorato per allargare questa rete e ha messo a disposizione di Enti e Associazioni (Regione, Provincia, Comuni, Università, Associazioni culturali, Associazioni di promozione sociale, comunità, Associazioni di insegnanti, Associazioni di volontariato, Biblioteche, ATS, Parrocchie, Consulte Giovanili, Comitati spontanei, etc) la propria struttura logistica, le sue attrezzature, i materiali e la competenza professionale dei suoi operatori per le consulenze richieste, per la realizzazione di attività culturali, conferenze, incontri, dibattiti e seminari di informazione e formazione. Si è collaborato con circa 140 Enti e Associazioni.

Si è fermamente convinti che il principale compito di una struttura come il CSC, sia quello di erogare servizi e di essere promotore di iniziative culturali, ma soprattutto deve favorire la crescita dell'associazionismo e della collaborazione con realtà operative sul territorio.

Per il 2024, si segnalano in particolare la collaborazioni con: *Festa della letteratura Bimbi a Bordo 2024; Festival Sette sere sette piazze sette libri; Festival Licanias; Festival Dromos; Festival della Letteratura e dell'Archeologia della Sardegna; Casa di reclusione di Is Arenas (Arbus);* Università degli Studi di Cagliari – Scienze delle produzioni multimediali; Università degli Studi di Cagliari – Cattedra di Etnomusicologia; Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (Forlilpsi) dell'Università di Firenze; ASL di Oristano – Centro di Salute Mentale Oristano; SerD Oristano; CON:TATTO Centro Diurno Integrato; Centro di riabilitazione Santa Maria Bambina Biblioteca Gramsciana Onlus; Italia Nostra Sinis Cabras Oristano; l'ANPI Oristano; Comunità “Il Gabbiano” – Oristano; Comune di Oristano; A.S.C.E. ODV ETS; Associazione Oristano e Oltre .

8) Produzione audiovisivi

Dal 1994 il Centro ha prodotto in standard professionale (U-Matic, Betacam, HDV, HD) documentari didattici e documentari riguardanti la storia, la società, l'economia, l'ambiente ed i beni culturali della Sardegna. Le produzioni sono state presentate in varie rassegne specializzate nazionali e internazionali e utilizzate nell'ambito di iniziative culturali organizzate dal Centro in modo autonomo o in collaborazione con altri Enti o associazioni culturali. Questa attività, con il trascorrere degli anni, ha dato al Centro Servizi Culturali di Oristano prestigio e numerosi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.

Negli ultimi anni si è ripreso nella realizzazione di prodotti audiovisivi con i documenti inseriti in ARCORAU e si è ripreso a collaborare alla co-produzione di documentari.

Dall'avvio dell'emergenza sanitaria il settore di produzioni audiovisive del CSC è stato particolarmente attivo. In questi quattro anni sono stati realizzati alcuni brevi filmati e, soprattutto, prodotte una serie di attività online come streaming di numerose iniziative culturali con ospiti (comprese alcune maratone streaming – dirette con 7 ore di trasmissione online), o rubriche come BiblioTour, Il salotto delle Storie, Tracce arabe nella lingua italiana, Già è poco loffio: non fa a vederlo! Spigolature sull'italiano regionale di Sardegna, Un libro per te.

I video sono caricati nella pagina Facebook e nel canale YouTube del CSC. In particolare quest'ultimo, grazie ai materiali caricati negli ultimi quattro anni, ha avuto un numero altissimo di visualizzazioni e molti dei materiali presenti sono frequentemente utilizzati per diverse attività didattiche. Dall'avvio dell'emergenza il nostro canale ha visto una costante crescita di iscritti e di visualizzazioni facendolo diventare uno spazio importante per la fruizione dei nostri servizi. Tutto lo staff del CSC ha investito molte risorse di progettazione e tecniche per rendere i materiali proposti interessanti e accattivanti.

Nel corso del 2024 sono stati realizzati:

- *BA GIA TA MA – Scatti di viaggio di Federica Marras*;
- *Un libro per te*, a cura di Marina Casta e Maura Frau (rubrica online in 5 puntate);
- *Che bel fior - mostra di Matteo Grussu*;
- *Il Giardino del Centro 2024 – XIV edizione TERRE*;
- *IL MIMO MONSIEUR BUBE' in arte Franco Fais*
- *Storie di Cinema invisibile*, a cura di Simone Cireddu (rubrica online in 5 puntate);
- *Il salotto delle storie - Clima e natura* - a cura di Roberta Balestrucci (2ª serie) (rubrica online in 6 puntate);
- *Imparamus a iscriere in sardu* a cura di Antonio Ignazio Garau (rubrica online in 6 puntate).

9) "ArcOrAu" Archivio Oristanese Audiovisivi

Nell'ambito delle attività di produzione e documentazione audiovisiva, dall'annualità 2007, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha dato avvio al reperimento di documentazione audiovisiva sul patrimonio antropologico, linguistico, storico, musicale e culturale della provincia di Oristano.

Nel 2012 è stato inaugurato ARCORAU (ARCHivio ORistanese Audiovisivi). Un archivio in progress che raccoglie video, audio, foto e testi digitalizzati provenienti da numerosi paesi della provincia. Oltre ai documenti del Centro Servizi Culturali di Oristano, stanno confluendo in ARCORAU numerosi documenti inediti provenienti dai materiali di ricerca di docenti universitari, ricercatori e studiosi locali. Numerose sono le registrazioni di interviste, spesso in lingua sarda, ed esecuzioni musicali di persone ormai scomparse.

Nel 2024 il lavoro di recupero dei materiali è proseguito normalmente, inoltre, si è ripreso anche con il lavoro di inserimento di nuovi file e schedature nel server di ARCORAU.

Tutti i materiali catalogati possono essere consultati presso la nostra sede grazie a due postazioni multimediali messe a disposizione dell'utenza.



CCEP SANTU LUSSURGIU (OR) – Maria Arca

Il Centro di Cultura di Santu Lussurgiu in relazione alla programmazione prevista negli incontri di gennaio e aprile e sulla base dei finanziamenti a propria disposizione erogati da Comune di Santu Lussurgiu, Regione Autonoma della Sardegna, tessere sociali e incassi relativi a visite guidate al Museo della Tecnologia Contadina, ha potuto attivare la maggior parte delle proposte previste dalla progettazione.

La programmazione approvata dall'assemblea dei soci, prevedeva l'attuazione di 4 macro-obiettivi e il completamento del centenario del Maestro Salis .

1°macro-obiettivo

1° ALFABETIZZAZIONE-

Valorizzazione di " *Alfabeto minore e alfabeto maggiore attraverso la conoscenza di libri, risorse ambientali per potenziare conoscenza, senso di appartenenza ed esperienze socializzanti*".

- *Ascolto e parlato*

- Il Centro ha organizzato la presentazione di alcuni libri di autori sardi: *Femina , né fata né strega* di Bachisio Bandinu , *Giovanni Pische eroe atleta e maestro di vita* a cura di Gianbachisio Serra e Francesca Manca e *FORESTA BURGOS Terra di cavalli e soldati. Storia della sua comunità* di Antonio Cicilloni.

- La presentazione del primo libro il 12 marzo, ha impegnato l'associazione in prima persona nel dialogo con l'autore. La sua visione antropologica dell'universo femminile e di quello sardo nello specifico, ha destato grande interesse e prodotto una bella discussione con il pubblico presente.
- La seconda presentazione che si è tenuta il 26/07/2024, oltre al nostro centro ha visto presenti oltre gli autori anche celebri personaggi del mondo paralimpico e della disabilità: Sandrino Porru, Carmelo Addaris, Cristina Sanna, Maria Pia Vezzano, Giuseppe Trieste, Claudio Tombolini, Roberto Valori, alcuni in presenza e altri in video conferenza.
- Giovanni Pische, nostro compaesano, è conosciuto per la sua sfortunata vicenda (eroe della seconda guerra mondiale e in carrozzina per i risultati dell'esplosione del suo aereo e della lunga permanenza in acqua, prima del salvataggio) ma non abbastanza per i suoi meriti per la difesa dei diritti dei paraplegici, per la lotta per la loro dignità di uomini. Il suo lavoro è stato fondamentale per la nascita dei giochi paralimpici ai quali ha partecipato vincendo medaglie nel nuoto.
- Il Salone del centro era gremito e insieme si è riflettuto molto sul fatto che nella maggior parte dei casi gli eroi lo sono nella quotidianità ma alcuni di essi per la loro unicità riescono a diventare icone di pensiero e di azione, capaci di suscitare moti emotivi e sociali che suscitano trasformazioni che lasciano il segno nella società che li accoglie come lo è stato appunto il lussurgesse Giovanni Pische.
- La presentazione del libro Foresta Burgos il 19 ottobre, è stato particolarmente importante per la somiglianza in storia e tradizioni legate all'allevamento cura e utilizzo del cavallo. Il pubblico ha gradito e commentato la serata in modo positivo e costruttivo.

- **Alfabetizzazione informatica-**

In prosecuzione al progetto già messo in atto nel 2023, all'inizio del 2024 abbiamo attivato due progetti di alfabetizzazione informatica rivolto agli anziani. Gli iscritti in totale sono stati 28. Il primo corso di 13 persone ha visto la partecipazione di corsisti con un'età che variava dai 70 agli 80 anni; il secondo gruppo era composto da persone di circa 70 anni. Abbiamo utilizzato il laboratorio informatico della scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Santu Lussurgiu. Le ore attivate sono state 40 per ciascun corso. Sono stati affrontati gli argomenti di alfabetizzazione: **word**, e la video scrittura ma anche **excel** con i primi elementi di utilizzo; si è fatta esperienza di ricerca e di acquisizione di file e immagini. Ampio spazio è stato dedicato alle competenze informatiche relative allo **SPID**, all'utilizzo di accredito bancario, i pagamenti on line e naturalmente tutto quanto risulta importante a garantire la sicurezza su internet. Tutti i corsisti hanno dimostrato al test finale, di aver acquisito buone competenze di base.

I corsi si sono conclusi con un momento di socializzazione aperto alle famiglie.

Molto apprezzati sia il docente che il tutor per la loro pazienza disponibilità e professionalità.

- **Potenziamento della socialità-**

Momento fortemente richiesto è stata la gita annuale. Pur non avendo problemi di scelta della meta perché tutta la Sardegna può essere meta desiderata, abbiamo cercato di organizzare un viaggio che mettesse insieme come la tradizione storica della gita richiede, bellezze naturali, architettoniche e archeologiche. Abbiamo scelto come meta finale Castelsardo con tappe al nuraghe Santu Antine di Torralba, la Basilica di Saccargia. Per favorire la partecipazione delle persone più fragili o in difficoltà il centro ha deliberato di abbassare la quota di partecipazione e di contribuire alle spese.

L'estate ci ha visto ospitare la troupe de *"Il teatro del segno"* che ha concluso le esibizioni con una magistrale interpretazione teatrale , al Museo della Tecnologia Contadina-.

Nonostante un'estate turistica deludente, abbiamo mantenuto aperto il Museo e attivato una serie di iniziative importanti per la sua promozione.

Avendo la necessità di organizzare al meglio il nostro salone sociale, e rendere fruibile i momenti di condivisione si è reso necessario l'acquisto e la sistemazione di un nuovo proiettore in sostituzione di uno che aveva oramai più di 10 anni.

Durante l'estate l'associazione si è impegnata moltissimo per sollecitare nei concittadini una presa di coscienza in riferimento all'invasione dell'eolico che vedeva e vede la Sardegna come terra da usare senza rispetto e regole.

Per cercare di aiutare la popolazione a prendere coscienza del problema energetico siamo partiti dalla campagna dell'Adiconsum sul possibile ritorno al mercato elettrico tutelato:

- Il giorno 11/06/2024 incontro con l'Adiconsum che ha spiegato i termini della fine del mercato tutelato dell'energia e le possibilità per coloro che hanno compiuto almeno 70 anni di tornare al mercato tutelato.
- Il 15 /06/2024 abbiamo dato supporto non solo logistico ad una mattinata di disponibilità dell'Adiconsum per istruire le pratiche di chi voleva usufruire della possibilità di tornare al mercato protetto.
- 19/07/2024 abbiamo predisposto un incontro formativo :"**CANTU COSTADA SA CURRENTE**"- **La comunità energetica una proposta per il futuro**. Con il direttivo del centro erano presenti: Maurizio Onnis (sindaco di Villanovaforru), Emilio Ghiani (Università di Cagliari), Giorgio Vargiu (Adiconsum Sardegna), Diego Loi, (Sindaco di Santu Lussurgiu). Tutti esperti dell'argomento.
- 19/09/2024 Il Centro ha ospitato la manifestazione popolare promossa dal comune di Santu Lussurgiu riguardante le aree idonee agli installamenti eolici.

Sono stati incontri molto importanti per la nostra comunità e l'associazione ha dato la possibilità fornendo gli spazi e momenti di conversazione anche per la raccolta firme su Pratobello , a tutti coloro che volessero di fare insieme riflessioni importanti sul futuro del territorio.

2°macro obiettivo

LA STORIA SIAMO NOI

Raccolta di percorsi di vita, esperienza e

studio di ambienti e tradizioni

- ***Rendere l'archivio CCEP strumento fruibile Documentazione -ricerca su: a-Arti e mestieri,***

Il direttivo in particolare ha lavorato al riordino dei faldoni dell'archivio. La soprintendenza archivistica di Cagliari che facendo seguito alla procedura già avviata a fine 2023, con **Decreto n 7 dell'8/02/2024 ha riconosciuto che** *"l'archivio del Centro di cultura per l'educazione permanente di Santu Lussurgiu, costituito da documentazione cartacea, fotografica e audiovisiva relativa all'attività amministrativa, formativa e culturale del Centro, per una consistenza di ca. 17 ml ed estremi cronologici dal 1951 al 2013, meglio descritta nell'elenco allegato che costituisce parte integrante della presente dichiarazione; di proprietà del Centro di cultura per l'educazione permanente UNLA di Santu Lussurgiu; detenuto dal Centro di cultura per l'educazione permanente UNLA di Santu Lussurgiu ; conservato presso l'attuale sede del Centro, ubicata a Santu Lussurgiu (OR), via Deodato Meloni n. 1; è di interesse storico particolarmente importante e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm....."*

Per valorizzare questo importante riconoscimento, si è programmato un incontro a Cagliari in soprintendenza . Il giorno 12 Marzo 2024 alla presenza della soprintendente Monica Grossi e del suo staff, del Presedente dell'UNLA nazionale Vitaliano Gemelli, del rappresentante regionale dell'UNLA Marcello Marras, del Sindaco di Santu Lussurgiu Diego Loi, del Direttivo in carica al completo e di numerosi membri dell'associazione si è presentata l'iniziativa.

Nel corso dell'anno, la Soprintendenza di Cagliari, ha reso noto di aver inoltrato richiesta al Ministero competente per un finanziamento che consenta di fare delle operazioni di bonifica sull'archivio in particolare quello delle cooperative che era situato in uno spazio malsano e soffriva a causa di muffe e agenti vari. La soprintendenza ha ottenuto un piccolo finanziamento per cui a fine settembre la parte di l'archivio in oggetto è stata spostata provvisoriamente a Cagliari per le operazioni necessarie. Ad oggi si potrebbe riportare l'archivio a Santu Lussurgiu cercando di posizionarlo in spazi più adeguati rispetto al passato.

Nel corso dell'anno abbiamo promosso anche grazie al grande impegno dell'autore Antonio Pinna, la presentazione del libro : Francesco Salis, Un maestro per la comunità . Il libro è stato presentato alla fiera regionale del libro a Macomer, al salone del libro di Torino , ma anche a più riprese a Cagliari e in altri luoghi della Sardegna.

Tanti articoli sono stati inoltre pubblicati a seguito delle presentazioni.

Il giorno 7 novembre 24 a Villacidro , in occasione dell'incontro "Educare a pensare" programmato dal gruppo " *Il cambiamento nasce da dentro*" e dedicato al Maestro Manzi abbiamo fatto un intervento dal titolo: L'educazione degli adulti: connessioni in Sardegna. In questo intervento partendo dalla storia dell'UNLA abbiamo messo accanto al Maestro degli italiani, la figura di Salis evidenziando la cura per le comunità che li accomunava.

- ***Concorso fotografico per documentare i rioni e gli spazi urbani.***

Il Direttivo aveva deliberato la possibilità di un concorso fotografico che e potesse rendere evidenti i cambiamenti del nostro centro ma al momento non siamo ancora riusciti a concretizzare. La grande e fruttuosa collaborazione con la Pro Loco locale, consentirà il prossimo anno di rendere possibile la realizzazione del concorso o almeno di una mostra fotografica che evidenzi i cambiamenti del nostro bellissimo borgo.

-***Ricerca sulle chiese e sulle festività sia attuali che scomparse***

Le Chiese sono sempre state il punto di incontro delle comunità dove il cerchio della vita si apre con il battesimo per continuare con la prima comunione, cresima, matrimonio e per finire con il funerale.

Tra tutti questi momenti di vita privata ma condivisa con la comunità si inseriscono le feste religiose tipicamente feste comunitarie.

Insieme con l'associazione Pro Loco , abbiamo avviato la ricerca delle pubblicazioni che aiutino a ricostruire la storia di ciascuna chiesa. Abbiamo prodotto una scheda cronologica, la dove siamo riusciti, sulle vicende relative agli edifici, alla loro architettura, ma anche a tutte le celebrazioni che vi si svolgevano una volta, quelle che si sono mantenute e quelle ormai scomparse.

Per questo lavoro si sono impegnate tante persone mettendo a disposizione i loro archivi o favorendo la raccolta di documenti.

Una prima esposizione fotografica seppur in forma ridotta si è presentata in occasione della riapertura dopo i restauri della chiesa parrocchiale. Grazie a foto degli anni 60 abbiamo potuto documentare la struttura della chiesa nel tempo, la ricchezza degli arredi sacri, le celebrazioni ricorrenti che danno una lettura particolare sulla cura ad esempio dell'abbigliamento in uso soprattutto in occasione dei matrimoni.

La loro esposizione aperta a Santu Lussurgiu, in occasione di **Artes e Sabores** il 30 novembre -1 dicembre 2024 nel Salone del Centro di Cultura, resterà a disposizione dei visitatori per tutta la fine settimana di dicembre e gennaio, in concomitanza con l'apertura del Museo e della Pro Loco.

Fanno parte dell'esposizione circa 200 foto e alcuni filmati che raccontano le nostre chiese e le feste principali, legate all'aspetto religioso.

Oltre 500 persone hanno visitato l'esposizione .

Anche il carnevale e la settimana santa sono state oggetto di esposizione.

La possibilità di acquisire un archivio fotografico storico regalato alla Pro Loco che ha condiviso con noi il patrimonio e di poter esporre scatti relativi agli anni 60, ci ha permesso di vedere e mostrare ai visitatori aspetti inediti di due tradizioni, una laica come il carnevale e una religiosa come la settimana santa, del tutto nuovi e particolari.

Il direttivo e i nostri ragazzi hanno lavorato tutto l'hanno in concerto e con guida della Pro loco per gli aspetti di competenza, anche per la promozione del territorio e per la valorizzazione delle risorse locali e del centro storico. In particolare hanno curato le giornate de Romanico e la presentazione della chiesa di San Leonardo di Siete Fuentes che si trova nella nostra frazione omonima. La Chiesa, sede in Sardegna dei Cavalieri di Malta è stata visitata per l'occasione da circa 200 persone che hanno gradito e apprezzato la presentazione del sito fatta dai nostri ragazzi.

3°macro- obiettivo

CELEBRARE PERSONAGGI FATTI AVVENIMENTI

Personaggi e situazioni

ambienti di crescita umana sociale e civica :Conoscenza e valorizzazione del territorio a 360 gradi

- Completamento delle attività del centenario

Premiazione del **CONCORSO PER ILLUSTRATORI E/O VIGNETTISTI** avente come tema: **FRANCESCO SALIS-LA VITA E IL PENSIERO** e del progetto ***Su mastru a scuola***.

Il 23 maggio 2024 alla presenza della giuria del concorso, abbiamo premiato i partecipanti al concorso stesso. Le opere sono arrivate in maggioranza dalla scuola primaria e secondaria di Santu Lussurgiu. I bambini e i ragazzi sono riusciti a mettere in evidenza pur nella difficoltà del tratto grafico richiesto, le caratteristiche non solo dell'opera del Maestro ma anche a produrre disegni leggibili e originali. Ad ogni bambino è stato donato un kit per le attività grafico-pittoriche.

Gli alunni delle classi della scuola primaria si Santu Lussurgi u partecipando a progetto "*Su mastru a scuola*" si sono esercitati da piccoli ciceroni a far conoscere tutti gli aspetti del lavoro del maestro utilizzando diverse tecniche espositive: giornale, racconto, fumetto , raccolta e catalogazione etnografica. Per le classi si è messo a disposizione del materiale inerente le attività grafiche.

Presentazione libro vignette

Il direttivo ha lavorato a lungo durante tutto l'anno alla raccolta delle vignette del maestro che per il loro contenuto rappresentano uno spaccato di vita comunitaria relativa al periodo di esecuzione. Esse sono un esempio inoltre di comunicazione inclusiva alla cui lettura si perviene anche senza o con minime competenze di letto scrittura. Tutto ciò ha prodotto una bella pubblicazione dove sono raccolte, divise per argomenti, la maggior parte delle vignette di Salis.

Il libro è stato presentato in concomitanza della giornata conclusiva del centenario il giorno 10 novembre 2024.

La sala era gremita e tutti hanno potuto ammirare le foto delle vignette che non hanno trovato spazio nel libro.

La serata è stata trasmessa in streaming con l'ausilio di alcuni ragazzi che si stanno formando attraverso le nostre proposte di serate aperte al territorio, per far sì che tanti anziani e le persone più fragili possano partecipare.

- ***Conoscenza e valorizzazione del territorio***

Nel mese di settembre ha preso il via il progetto *"I castagneti lussurgesi- risorsa storica e opportunità futura*.

Il progetto prevede tre momenti importanti :

1- (20 settembre)

Conoscenza della coltivazione , del radicamento nel territorio, motivazioni scientifiche e sociali del suo declino (3 ore)

2- (26 ottobre) Incontro con gli alunni delle scuole per la conoscenza della pianta e del suo ciclo vitale e dell'utilizzo del frutto.(3 ore)

Incontro pomeridiano con gli adulti per studiare la filiera corta del castagno ,le malattie, le possibilità di cura e una nuova coltivazione.(4 ore)

3- lavoro sul campo : individuazione e sopralluogo nei luoghi già deputati alla coltivazione. Studio del terreno e cura del frutteto: innesti e manutenzione della pianta.(4 ore)

I primi 2 punti si sono attivati a settembre ottobre mentre gli esperti (Ersat e Università di Sassari, facoltà di agraria e biologia) , consigliano di aspettare la primavera per l'attuazione del terzo punto.

4° macro-obiettivo

IL MUSEO DELLA TECNOLOGIA CONTADINA MAESTRO FRANCESCO SALIS.

Potenziamento, tutela, e valorizzazione del patrimonio demoetnoantropologico del museo

- ***Miglioramento della visita museale libera e /o guidata***

I giovani disoccupati che si sono impegnati al Museo ,hanno svolto un'azione molto importante: hanno raccolto in formato digitale tutte le informazioni relative alle varie stanze e agli oggetti contenuti. Hanno prodotto foto adeguate per gli utensili non ancora documentati adeguatamente e si apprestano a selezionare le informazioni che andranno a far parte dei documenti QrCode e delle video narrazioni che saranno di ausilio per le visite degli utenti.

Questa attività è ancora in corso e sarà incentivata durante il 2025.

Nonostante il calo di visitatori, l'associazione ha tenuto aperto il museo tutti i fine settimana. Ciò proseguirà per tutto il mese di dicembre

E' stato già organizzato e partirà dal 9 dicembre il lavoro sul progetto : "**Voci della memoria**" : le video interviste con gli anziani e con coloro che hanno fatto esperienza del Centro di cultura negli anni. Questo progetto avrà tre obiettivi importanti:

- 1- Arricchire l'archivio del centro con il racconto delle attività documentate in forma cartacea e riconosciute dall'archivio di stato.
- 2- Dare voce ad arti e mestieri che sono stati alla base della nascita del Museo.
- 3- Creare e/o ricreare un ponte tra generazioni come principio di educazione permanente.



SICILIA

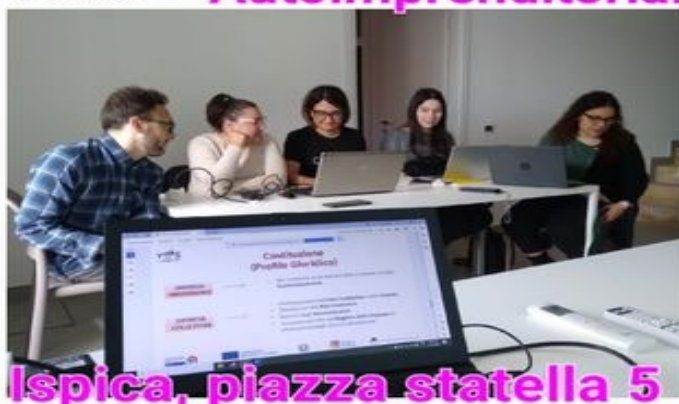
CCEP ISPICA (RG) – Antonino Lauretta

Corso di autoimprenditorialità

In collaborazione con Agros Consulting di Pachino, con la quale nel 2025 si formalizzerà un protocollo di intesa per lo svolgimento di Corsi di formazione professionalizzanti presso il Centro, si è tenuto un corso di autoimprenditorialità.

“IMPRENDITORI SI DIVENTA ! “

*Concluso il corso. Stupenda esperienza e grande entusiasmo in questo **cammino di crescita** da parte di tutti i nostri "alunni" che si sono voluti mettere in gioco! Grazie al Centro di Cultura per l'Educazione Permanente- Unla. Un plauso alle formidabili docenti che hanno speso tutta la loro professionalità per raggiungere questo traguardo!*



Corso di Lingua araba

Su richiesta e organizzazione della dott.ssa Touria Charraki, residente da diversi anni con la famiglia ad Ispica, dove è presente una numerosa comunità di immigrati ha richiesto la disponibilità del centro per un corso di lingua araba.

L'attività didattica si è svolta ogni martedì e venerdì a partire da venerdì 10 maggio e secondo l'allegato calendario. Il numero di frequentanti era fissato ad un massimo di 10 allievi, secondo le esigenze didattiche dell'insegnante. Il corso si è svolto regolarmente e sarà valutata l'opportunità di proseguirlo nel prossimo anno.

Mostra SAM

E' stata inaugurata a settembre la Mostra SAM. Per consentire la visita anche alle scolaresche la mostra è attualmente ancora aperta e si concluderà a giugno 2025.

**“Ad Ispica la mostra su Sam, aviatore, artista, architetto,
negli ottant'anni dello Sbarco alleato e a cent'anni dalla fondazione dell'Aeronautica militare**

Una mostra su “Alberto Mario Soldatini, aviatore, artista, architetto, un protagonista ritrovato dell'Italia degli anni '50” sarà inaugurata l'8 luglio alle 19,30 nella sede del Centro di cultura popolare in Piazza Statella ad Ispica per iniziativa dello stesso Centro di cultura per l'educazione permanente, dell'Istituto scolastico Curcio, dell'Associazione Cava Ispica e il patrocinio del Comune di Ispica. Una rassegna di rilievo nazionale che cade esattamente negli ottant'anni dello Sbarco alleato e a cent'anni dalla fondazione dell'Aeronautica militare. Dopo quella di Vigna di Valle, al Museo Nazionale dell'Aeronautica militare, e del Teatro di Caldana nel grossetano, l'esposizione di Ispica costituisce la terza tappa e sarà visitabile fino al 15 ottobre.

Reperti e documenti anche originali ripercorrono la vita di Alberto Mario Soldatini, in arte Sam.

Nato nel 1914 in provincia di Grosseto, nel 1935 Alberto Mario Soldatini si arruola nella Regia Aeronautica e partecipa come pilota alla Seconda Guerra Mondiale fino all'Armistizio, dopo il quale prende parte alla Guerra di Liberazione. Nel Dopoguerra, col grado di capitano, coordina l'Ufficio stampa del Ministero dell'Aeronautica, manifestando la sua sensibilità culturale con la cura di mostre, eventi e pubblicazioni. Nel 1953 progetta l'allestimento dell'inaugurazione del Museo nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano, per il quale realizza modelli in legno delle macchine in volo, sulla base dello studio e l'interpretazione dei disegni di Leonardo da Vinci. Le sue doti lo portano a iscriversi all'Accademia delle Belle Arti di Roma e ben presto realizza un'incredibile quantità di progetti scenografici, architettonici, di mostre ed esposizioni.

Nel catalogo della mostra redatto dal nipote Carlo Soldatini con la collaborazione di Claudio Giorgione del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia *Leonardo da Vinci* di Milano, edito da Gangemi, Giorgione afferma che “Soldatini partecipò alla preparazione della mostra milanese *Scienza e Tecnologia di Leonardo* in qualità di Capitano dell'Aeronautica e in due ruoli complementari: da una parte, con Vittorio Somenzi, studiò e progettò i modelli degli studi sul volo che ancora oggi sono esposti al Museo, dall'altra curò l'allestimento stesso della mostra”. Guido Ucelli, fondatore del Museo *Leonardo da Vinci* di Milano, lo scelse come architetto di fiducia per il programma di espansione del Museo dove Soldatini allestì alcune mostre come quella storica dei Mezzi di Trasporto nel 1954, la mostra GEC del 1959 dedicata all'editoria e alla stampa della Fiera

Campionaria di Milano, riallestita in scala minore al Museo, così come le mostre sull'Aeronautica e lo Spazio.

Un arresto cardiaco spense improvvisamente il suo prolifico e non comune talento nel novembre 1960 a Rocca di Papa.”









S A M

presso il Centro di Cultura Popolare
PIAZZA STATELLA - ISPICA

Mostra a cura di Carlo Soldatini e Antonino Lauretta
promossa da
Istituto di Istruzione Superiore "Gaetano Curcio"
Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Ispica
Centro di Cultura per l'Educazione Permanente
Associazione Cava d'Ispica

ALBERTO MARIO SOLDATINI
Aviatore
Artista
Architetto

un protagonista ritrovato
dell'Italia
degli anni '50

8 luglio -15 ottobre 2023
orari mese di luglio 19,00 - 21,30

Sabato 8 luglio alle ore 19,00
Apertura e presentazione della mostra













S A M

ALBERTO MARIO SOLDATINI
Aviatore
Artista
Architetto

La SV è invitata
sabato 8 luglio alle ore 19,00
all'apertura e presentazione della mostra
presso il Centro di Cultura Popolare
PIAZZA STATELLA, 6 - ISPICA







Passeggiate fotografiche

Su richiesta di un gruppo di giovani è stato organizzato un corso di avviamento alla fotografia applicata alla conoscenza della città. Sono stati ideati dei percorsi effettuati preceduti da un breve incontro preparatorio sulla tecnica fotografica.

Alcune delle foto realizzate sono poi state pubblicate sulla Rivista semestrale “Le Muse” edita ad Ispica, cui il Centro collabora.



L'IMMAGINARIO

Il periodico mensile “L’Immaginario” è giunto ormai al 38° anno di registrazione ed uscita. Quest’anno sono stati editi ben 11 numeri, più un calendario dell’anno 2025. Si è costituito un gruppo di collaboratori stabili. Il giornale costituisce uno strumento di dialogo con la città sui temi di educazione civica e di riflessione sui temi di attualità. Viene inviato per e-mail a circa 500 lettori, pubblicato sulla pagina FB del centro, distribuito nelle edicole e locali commerciali e 50 copie anche presso l’I.I.S. “Curcio” di Ispica. Tuttavia i contributi non coprono le spese di tutti i numeri e si prevede la recessione anche di qualche sponsor. Da alcuni anni nell’ultimo numero dell’anno o nel primo dell’anno successivo viene allegato un calendario.



Biblioteca del Centro

Grazie alla collaborazione di un giovane bibliotecario si è provveduto alla nuova catalogazione della biblioteca del centro che continuerà nell’anno 2025. Si procederà quindi alla catalogazione di tutte le annate del “L’Immaginario”, dal numero zero ad oggi, allo scopo di rilegarle e donarne un esemplare alla biblioteca comunale di Ispica



CCEP PARTINICO (PA) – Cristina Casarino

L'attività del Centro U.N.L.A. di Partinico per l'anno 2024 è stata incentrata sui rapporti di collaborazione e programmazione con enti privati che sul territorio condividono alcune delle missioni dell' UNLA come la promozione e lo sviluppo di valori etici necessari alla crescita e la partecipazione attiva del cittadino.

Gli enti privati con i quali il CCEP di Partinico ha collaborato per la programmazione di attività che saranno operative sul territorio a partire da quest' anno, sono due: Associazioni Sportive dilettantistiche ONLUS che sul territorio della Sicilia Occidentale si occupa di sport paralimpico (le ASD Mo.Cri. Ni. LINUS e Panormus) e l'associazione no profit "Autismile Arriva l'Aurora ETS" che da più di un decennio si è interessata a tematiche rivolte alla disabilità e di sensibilizzazione nelle scuole del territorio di Partinico e del suo comprensorio.

La collaborazione con il C.C.E.P. di Partinico e le strutture su menzionate, ha avuto come obiettivo principale quello di programmare per l'anno in corso iniziative volte alla promozione della consapevolezza e la responsabilità sociale su tematiche di carattere socioeducativo coinvolgendo istituti del Comprensorio partinicese.

La collaborazione vedrà il coinvolgimento di diverse agenzie educanti cercando di affrontare temi come la cittadinanza attiva, la sostenibilità, l'inclusività e il rispetto reciproco. Gli obiettivi della collaborazione tra il CCEP e gli enti sopranominati oltre alle attività di sensibilizzazione nelle scuole saranno quelli di formazione continua e aggiornamento degli operatori.

Gli obiettivi principali della partnership saranno

- Sensibilizzazione sui temi di rilevanza sociale come i diritti umani, la parità di genere ecc;
- Promozione della cittadinanza attiva incoraggiando gli utenti ai quali verrà rivolto l'intervento a diventare protagonisti del cambiamento positivo della loro comunità;
- Educazione inclusiva e partecipativa per favorire il rispetto delle diversità e lo sviluppo di competenze socio-emotive.

"Sensibilizzazione sociale" letteralmente significa rendere particolarmente sensibile un gruppo sociale, una collettività a un problema, una situazione, richiamandovi l'attenzione e l'interesse con opportune ed efficaci strategie.

La sensibilizzazione dell'opinione pubblica partendo dalla famiglia e dalla scuola agenzie socializzanti, presuppone la creazione di un contesto aperto al cambiamento, e di accettazione di chi è "diverso da me".

Un intervento efficace volto alla sensibilizzazione alla diversità, connotata in tutte le svariate manifestazioni, culturale, di etnia, di genere, psicofisica, dovrà proporre ai destinatari azioni coordinate nelle quali impegnarsi.

Il collaborare con due associazioni che si occupano sul territorio di sport paralimpico ci porta a riflettere su come LO SPORT possa trasformarsi in uno strumento di inclusione sociale.

“L’inclusione” di chi è diverso da me comporta una grande rivoluzione culturale. Infatti, diversamente dal modello basato sull’integrazione, ancora purtroppo fortemente presente nel nostro sistema, il modello inclusivo impone che siano i contesti a doversi adattare, modificare e plasmare per consentire ad ogni persona, con i giusti ed adeguati sostegni, di poter vivere in condizioni di pari opportunità con gli altri cittadini senza subire discriminazioni basate sulla disabilità. Si tratta quindi di diritti umani e del nuovo modello centrato sulla persona, paradigmi che ritroviamo pienamente nella legge di riforma della disabilità e nei suoi decreti attuativi.

Gli interventi potranno in essere il perseguimento dell’Obiettivo 10 dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite “Ridurre le ineguaglianze” mirando a sviluppare tematiche relative all’Inclusione sociale, il contrastare ogni forma di discriminazione, ridurre le ineguaglianze delle persone con disabilità intellettive, fisiche e del neurosviluppo e dei loro familiari in ogni ambito della loro vita”.

Il fine principale della collaborazione sarà quello inoltre formativo- informativo in quanto non si può immettere nessun cambiamento se non c’è conoscenza e formazione al riguardo spingendo le persone a desiderare un cambiamento, evidenziando la possibilità di generarlo, individuando le azioni che ne consentono la realizzazione.

Diventa determinante creare un legame emotivo per raggiungere l’approvazione ma anche il coinvolgimento dell’opinione pubblica partendo dalle agenzie educanti sul territorio.

L’obiettivo e il fine ultimo sarà quindi quello di educare i giovani, a riconoscere e valorizzare la diversità come una risorsa, sviluppando empatia ,consapevolezza critica e comportamenti responsabili, affinché possano contribuire a creare un ambiente scolastico e sociale più equo, aperto e privo di discriminazioni.

Il C.C.E.P. si propone come ente polo e promotore del progetto creando sul territorio un partenariato tra enti di volontariato sociale che si occupano di disabilità e di integrazione delle minoranze.

La collaborazione si svilupperà implementando diverse attività educative formative nelle scuole tra cui work shop interattivi giochi di ruolo dibattiti interclasse.

Ogni intervento sarà progettato per stimolare il pensiero creativo e per sensibilizzare su temi fondamentali per la crescita come cittadini responsabili.

Le attività per l’anno in corso vedranno coinvolti anche i docenti e gli operatori che verranno formati su metodologie innovative per integrare questi temi all’interno del curriculum scolastico. Inoltre saranno creati momenti di confronto tra studenti insegnanti ed operatori della cooperativa in modo da favorire un dialogo costruttivo e di arricchimento reciproco.

Risultati posti in essere

1) aumento della consapevolezza

Partecipazione attiva: Le attività proposte andranno a stimolare un alto livello di partecipazione di coinvolgimento degli operatori, delle famiglie che hanno partecipato a discussioni laboratoriali e progetti comunitari

2) collaborazione rafforzata. La relazione tra CCEP UNLA e le associazioni no profit sul territorio, avrà l'obiettivo di creare una rete di supporto per futuri progetti educativi.

Conclusioni: la collaborazione tra CCEP UNLA e le associazioni no profit per l'anno 2025 produrrà risultati positivi non solo in termini di sensibilizzazione ma anche di educazione concreta e trasformativa per la comunità che ne prenderà parte. I temi trattati diventeranno strumenti per il miglioramento del benessere individuale e collettivo con l'intento di promuovere una cultura di rispetto inclusione e partecipazione attiva.

Tuttavia ci sono ancora margini di miglioramento soprattutto nella necessità di estendere le attività a un numero maggiore di agenzie educative e di rafforzare la continuità del progetto con l'obiettivo di creare un impatto duraturo e significativo nella formazione dei giovani

Proposte per il futuro:

Estensione del progetto a più agenzie di intervento e promozione sociale sul territorio;

Sostenibilità delle attività sviluppare modalità di finanziamento e supporto per garantire la continuità del progetto nel tempo;

Integrazione con altre tematiche: ampliare la sensibilizzazione su altri temi sociali e culturali come la prevenzione del bullismo l'educazione alla salute e la legalità;

Monitoraggio e valutazione continua per misurare l'efficacia delle attività e raccogliere feedback utili per il miglioramento del progetto

La collaborazione potrà essere un'opportunità educativa significativa capace di incidere positivamente sulla formazione dei giovani delle loro famiglie e gli operatori delle relazioni di aiuto e sulla loro partecipazione attiva alla vita sociale.



TOSCANA

CCEP PESCIA (PT) – Marta Maria Martinelli

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2024



UMBRIA

CCEP TERNI (TR) – Giocondo Talamonti

Il 2024 è stato un anno in cui abbiamo effettuato l'attività in presenza con le scuole. Per l'attività svolta, il Comune di Terni ha concesso insieme ad altri (Fiasp e Anppia) l'utilizzo di una struttura a costo zero per l'attività svolta. Restano a carico dei tre soggetti il contratto dell'acqua e della luce e i rispettivi consumi. Inoltre sono a carico dei tre soggetti utilizzatori il costo della tassa sui rifiuti e un versamento cauzionale, a garanzia di tutte le obbligazioni contenute nel contratto di locazione. L'attività svolta presso la struttura assegnata dal Comune di Terni comprende:

- 1) Pulizia e rigenerazione della struttura (ex-Cavallerizza) di Via dell'Amore che si condivide con la Federazione Italiana Amatori Sport Per tutti (FIASP) Comitato di Terni e l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) di Terni.
- 2) Manutenzione della struttura in forma continuativa.
- 3) Pulizia periodica di via dell'Amore.

Inoltre l'attività culturale comprende:

Iniziativa con la Fiasp Comitato di Terni per mettere insieme l'aspetto culturale, e la presenza continuativa nei *gruppi di cammino*, per promuovere e far conoscere i luoghi del circondario ternano. In particolare quest'anno si è realizzato anche il progetto *"da borgo a borgo, lungo i sentieri più belli da percorrere a piedi"*

- 1) Iniziative culturali inserite nel *"Patto di Collaborazione"* con il Comune di Terni, unitamente al Comitato Fiasp Terni-Perugia, *"Vivi il Parco e riscopri borghi e antiche municipalità"*
- 2) L'attività con le scuole ha riguardato, in particolare, la Seconda edizione del Progetto *"Valore al lavoro e alla formazione"* che ha interessato più Istituzioni. Le scuole coinvolte: L'I.O. Ipsia "S. Pertini" - CPIA, ITT "Allievi-Sangallo". Un progetto che ha coinvolto tutte le Istituzioni che operano nel settore della Sicurezza (Inail, IRL, INL, USL2, Vigili del Fuoco, i sindacati, il direttore di stabilimento Arvedi-AST, il presidente della sezione meccanica di Confindustria Umbria,) dove gli studenti sono stati parte attiva e non soggetti passivi a cui si presenta il tutto pre-confezionato. Il metodo di preparare gli studenti, attraverso incontri preventivamente discussi con i propri docenti, costituisce uno dei modi più efficaci per coinvolgerli nella discussione, attirare l'attenzione e, nello stesso tempo, offrire l'opportunità di ampliare i rapporti della scuola con il territorio.

La cultura dell'integrazione degli anziani e degli immigrati è costruita attraverso lo stare insieme con camminate su percorsi ricchi di cultura; favorendo l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari per prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione sociale. Lo sport è stato inteso come salute (lotta al doping), come felicità e come benessere (lotta alla violenza nello sport). Con tale spirito che il CCEP dell'UNLA, la Fiasp, l'Anppia e spesso in collaborazione con l'Associazione

Culturale per Terni Città Universitaria e Associazione dei Carristi si è dato vita a diversi incontri storici, culturali e ludico-motori.

N.	iniziativa	Giorno	Luogo/attività
	Incontri ludico-motori ➤ “Riscoperta di antichi borghi attraverso percorsi del territorio ternano in grado di coniugare sostenibilità e conoscenza delle bellezze locali” e con la descrizione dei percorsi e con le particolarità storiche, artistiche e ambientali che si incontrano;		
	40^ Corsa della Befana	06 gennaio 2024	3^ edizione Miss Befana - Terni e dintorni
	Run& Walk by Night	08 gennaio 2024	Percorso cittadino in gruppo –APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	11 gennaio 2024	Percorso cittadino in gruppo –APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	18 gennaio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	22 gennaio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	29 gennaio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	5 febbraio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	19 febbraio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	22 febbraio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	26 febbraio 2024	Percorso cittadino con gruppo Apt-Fiasp
	Run& Walk by Night	11 marzo 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	14 marzo 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp

	Family charity run	21 marzo 2024	Iniziativa di beneficenza
	Run& Walk by Night	25 marzo 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	4 aprile 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	8 aprile 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	11 aprile 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	2 maggio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	6 maggio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT
	Run& Walk by Night	9 maggio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT
	Run& Walk by Night	13 maggio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT
	Piediluco, lago da scoprire	16 maggio 2024	Lungolago- Apt-Fiasp
	Run& Walk by Night	20 maggio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Piediluco, si cammina nel borgo e lungolago	23 maggio 2024	Centro sociale Cesure-APT-Fiasp
	Piediluco, alla scoperta del borgo	30 maggio 2024	Borgo Piediluco in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	3 giugno 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Piediluco, alla scoperta dei sentieri lungolago	13 giugno 2024	Piediluco FIASP-APT
	Run& Walk by Night	17 giugno 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	24 giugno 2024	Percorso cittadino in gruppo FIASP-APT
	Piediluco, si cammina lungolago	27 giugno 2024	Percorso lungolago in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	1 luglio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Piediluco	4 luglio 2024	Camminata fra i vicoli di Piediluco
	Run& Walk by Night	8 luglio 2024	Percorso lungolago in gruppo-APT-Fiasp
	Piediluco	11 luglio 2024	Borgo e lungolago in gruppo-APT-Fiasp
	Piediluco	18 luglio 2024	Percorso lungolago in gruppo-APT-Fiasp

	Run& Walk by Night	22 luglio 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Piediluco	25 luglio 2024	alla scoperta di percorsi in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	12 agosto 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	19 agosto 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	26 agosto 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	2 settembre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	9 settembre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	12 settembre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT
	Run& Walk by Night	16 settembre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	26 settembre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	30 settembre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	10 ottobre 2024	Di villaggio in villaggio FIASP-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	14 ottobre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	17 ottobre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	21 ottobre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	24 ottobre 2024	Manifestazione ludico-motoria
	Run& Walk by Night	28 ottobre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Il Cammino dei Papi	2 novembre 2024	Camminata lungo la via francigena APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	11 novembre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Castelluccio di Norcia	18 novembre 2024	Percorsi di escursionismo FIASP-APT
	Prati di Stroncone	25 novembre 2024	Corri tra prati e boschi FIASP-APT
	Run& Walk by Night	2 dicembre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Run& Walk by Night	9 dicembre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp

	Run& Walk by Night	16 dicembre 2024	Percorso cittadino in gruppo-APT-Fiasp
	Percorsi sulla Valnerina “da borgo a borgo” Cascata delle Marmore-Casteldilago; Casteldilago-Arrone; Arrone-Macenano; Macenano-Scheggino		
	Progetti anno 2024		
	Progetto “La violenza sulle donne...parliamone ancora”	25 novembre 2024	Comune di Terni (Patto di Collaborazione), Provincia di Terni, Centro per le pari Opportunità, CCEP-Unla, ITT “Allievi-Sangallo”.
	Progetto “Nel solco della memoria della seconda guerra mondiale-Non perdiamo la memoria”	23 aprile 2024	Associazione dei Carristi, CCEP-Unla, Fiasp, ITT “Allievi-Sangallo” , Associazione Culturale per Terni Città Universitaria, Comune di Terni (Patto di collaborazione) <i>Performance Stefano de Majo</i>
	Progetto “Nel solco della memoria della seconda guerra mondiale-Non perdiamo la memoria”	3 dicembre 2024	Associazione dei Carristi, CCEP-Unla, ITT “Allievi-Sangallo”, Associazione Culturale per Terni Città universitaria, Comune di Terni (Patto di collaborazione), Provincia <i>Performance Stefano de Majo</i>
	Progetto “La violenza sulle donne...parliamone ancora”	16 dicembre 2024	CCEP-Unla, Centro antiviolenza di Terni “telefono donna”, Comune di Amelia, Istituto Tecnico di Amelia, Associazione Avvocati di Sbaraglini Vittorina.
	Il Giorno della Memoria	27 gennaio 2024	CCEP-Unla, Anppia, I.O. Ipsia-Cpia; Associazione Culturale per Terni Città Universitaria

	Il Giorno del Ricordo	10 febbraio 2024	CCEP-Unla, Anppia, I.O. Ipsia-Cpia; Associazione Culturale per Terni Città Universitaria
	Progetto “Valore al lavoro e alla formazione” <i>“Il teatro salva la vita”</i>	30 aprile 2024	CCEP-Unla, ITT “Allievi-Sangallo”, I.O. Ipsia-CPIA “S. Pertini”, Inail, USL2, Vigili del Fuoco, INL, Ordine degli Ingegneri, Arvedi AST, Sindacati (Cgil,Cisl,Uil), Tesef
	“115 anni dalla posa della prima pietra dell’Istituto Professionale di Arti e Mestieri nascita di Virgilio Alterocca”	10 ottobre 2024	CCEP-Unla;; Ipsia “S. Pertini”; Porto di Narni, approdo d’Europa; Comitato cittadino Pro-Alterocca , Associazione Culturale per Terni Città Universitaria
	Progetto “Valore al lavoro e alla formazione”	11 dicembre 2024	CCEP-Unla, ITT “Allievi-Sangallo”, I.O. Ipsia-CPIA “S. Pertini”, Inail, USL2, Vigili del Fuoco, INL, Arvedi AST, Sindacati (Cgil,Cisl,Uil), Associazione Culturale per Terni Città Universitaria), Comune di Terni (Patto di Collaborazione)
	Progetto <i>“Manutenzione sistematica del verde di via dell’Amore”</i> .	Manutenzione periodica	CCEP-UNLA, Fiasp, Anppia
	Progetto <i>“Manutenzione della sede di Via dell’Amore”</i>	Manutenzione continua	CCEP-UNLA, Fiasp, Anppia

Il CCEP dell’UNLA, oltre a sostenere la cultura e la lotta contro l’analfabetismo è impegnata a sostenere i valori di libertà e pace, dettati dalla Costituzione e a ricordare alcune date simbolo per la storia del Paese. In tale veste promuove attività didattiche con le scuole, con il coinvolgimento dell’Anppia e dell’Associazione Culturale Per Terni Città Universitaria. È presente a tutte le iniziative che si organizzano in città.

Le attività dell'anno trascorso 2024 riguardano:

- a) eventi commemorativi nazionali**
- b) eventi commemorativi del comprensorio ternano**
- c) Organizzazione di attività didattiche**

a) eventi commemorativi nazionali

- 25 aprile Festa della Liberazione
- 2 giugno Festa della Repubblica
- 2 novembre, cimitero di Terni, commemorazione di tutti i defunti
- 4 novembre celebrazione della giornata dell'unità nazionale e delle forze armate

b) eventi commemorativi del comprensorio ternano

- 21 gennaio Torremaggiore di Cesi Germinal Cimorelli
- 2 febbraio anniversario della partenza dei trecento volontari ternani nel gruppo combattimento "Cremona"
- 17 marzo anniversario dell'uccisione di Luigi Trastulli
- 13 giugno Liberazione di Terni
- 11 agosto anniversario 1° bombardamento sulla città di Terni
- 8 settembre Badoglio annuncia l'armistizio

Ognuna di esse ha un'autonoma valenza, perché in quel giorno e mese si verificò uno specifico episodio che, col tempo, è assunto a simbolo di un sentimento collettivo, di un fenomeno sociale che bisogna conoscere e capire nelle sue motivazioni più profonde. I luoghi dove avvennero gli scontri li vorremmo vedere sempre più frequentati dai ragazzi delle scuole perché colgano i valori della libertà, gli ideali di pace e la fraternità fra i popoli.

È dalla conoscenza, dal ricordo, dalla memoria sempre viva che si costruisce il futuro. Essa richiede sempre di più il lavoro della storia, la passione civile di chi ricerca il passato per operare.

Il sacrificio estremo dei nostri padri, non può essere disperso, ma servire da monito per tutti a non cadere di nuovo negli errori ideologici e storici che hanno segnato un periodo troppo lungo della crescita dell'uomo.

L'Associazione, iscritta al Runtis non si è avvalsa delle agevolazioni fiscali e non ha svolto attività commerciale.

Run & Walk by night del Lunedì



Condizioni meteo permettendo

muoversi in sicurezza con luce frontale o simile

partecipazione aperta a tutti i soci e NON soci gratuita

LUNEDÌ 16 DICEMBRE
SI CORRE O CAMMINA
DAL CAMPO SCUOLA
CASAGRANDE TR
PERCORSO CITTADINO
RITROVO H.20,15
START H.20,30

AMATORI PODISTICA
TERNI
RUN
WALK
ATHLETICA
MASTER

in collaborazione

U.N.L.A.

PIC-COLLAGE

LA VIOLENZA SULLE DONNE... PARLIAMONE ANCORA

Programma del 25 novembre 2024 - ore 10.00

Coordinata i lavori:
Cinzia Fabrizi dirigente scolastica

Introduce:
Giancarlo Giovannetti CCEP-UNA

Saluti delle Istituzioni

Interventi:
Alessandra Robaldo Avvocato
Perché ancora tanta violenza contro le donne?

Adolfo Puxeddu Responsabile scientifico dell'Associazione Culturale per Terzi Città Universitaria
L'impegno di tutti per riaffermare la cultura del rispetto

Raffaella Mossa del Centro antiviolenza
Lotta alla violenza contro le donne

Laura Perna Presidente della Provincia
Combattere la violenza contro le donne è un impegno culturale

Dibattito a cura della
Prof.ssa Clara Mastrangelo Tutor dell'ITI

Supervisione del Progetto:
Gioacchino Talamonti Presidente del CCEP-UNA di Terni

L'autore
Stefano de Majo
sarà presente con una performance a suscitare emozioni con
"Il teatro"
Il Teatro è un metodo alternativo di formazione e di educazione

ITT Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" Terni
U.N.L.A. Unione Nazionale Lavoratori della Scuola
PIC-COLLAGE

WALK INSIEME BY NIGHT DEL GIOVEDÌ



Condizioni meteo permettendo

muoversi in sicurezza con luce frontale o simile

partecipazione aperta a tutti i soci e NON soci gratuita

Giovedì 17 Ottobre
si cammina Insieme
dal Campo Scuola
Casagrande (Tr)
Percorso cittadino
Ritrovo h.20,15
Start h.20,30

AMATORI PODISTICA
TERNI
RUN
WALK
ATHLETICA
MASTER

in collaborazione

U.N.L.A.

PIC-COLLAGE

80° anniversario Corpo Italiano di Liberazione (CIL)

PROGRAMMA 3 Dicembre 2025

Associazione Nazionale Carristi d'Italia
L'Associazione Nazionale Carristi d'Italia è stata ufficialmente fondata il 1° maggio 1952, riprendendo un percorso di fondazione che nel 1942, nel giugno 1952, venne pubblicata il primo numero della rivista "Il Carrista d'Italia" e nel 1959 si tenne a Reggio il primo congresso nazionale. Nel 1966 venne realizzato presso il complesso monumentale di Santa Croce in Gerusalemme in Roma il Museo della Carrista.

Non perdiamo la memoria
Il Corpo Italiano di Liberazione (CIL) è nato dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 nel Regno del Sud, dal Piano di Raggiungimento Nazionale, in seguito al Piano degli obiettivi di settembre 1944, successivamente fu concesso la carta di identità del 1° dicembre 1944 come corpo d'armata su due anni di validità.

La consegna dei documenti di formazione si è svolta a Roma e nelle altre città con la consegna del libro "Il Corpo Italiano di Liberazione" e la consegna del libro "Il Corpo Italiano di Liberazione" e la consegna del libro "Il Corpo Italiano di Liberazione".

Il libro "Il Corpo Italiano di Liberazione" è stato scritto da un gruppo di autori che hanno vissuto in prima persona le esperienze del Corpo Italiano di Liberazione e che hanno voluto lasciare un testimone della loro vita e delle loro esperienze.

Il libro "Il Corpo Italiano di Liberazione" è stato scritto da un gruppo di autori che hanno vissuto in prima persona le esperienze del Corpo Italiano di Liberazione e che hanno voluto lasciare un testimone della loro vita e delle loro esperienze.

Il libro "Il Corpo Italiano di Liberazione" è stato scritto da un gruppo di autori che hanno vissuto in prima persona le esperienze del Corpo Italiano di Liberazione e che hanno voluto lasciare un testimone della loro vita e delle loro esperienze.

Qua 10.30: apertura
Cinzia Fabrizi Dirigente Scolastica dell'ITI

Soliti delle Istituzioni
Generale di Divisione (ris.)
Sabato ERRICO
Presidente Associazione Nazionale Carristi d'Italia

80° anniversario Corpo Italiano di Liberazione (CIL)
Luciano Lima Dirigente Scolastico

Performance dell'attore **Stefano de Majo**
Partecipazione degli studenti dell'ITI "Galileo Galilei"
Prof.ssa Clara Mastrangelo
Supervisione **Gioacchino Talamonti**
PREMIAZIONE STUDENTI

specialità della Fanteria

Sul finire della guerra 1915-18 vede la luce una nuova Specialità della Fanteria, che si avvia all'impiego di un nuovo mezzo da combattimento ed il 1° settembre 1918 si costituisce a Verona una Sezione Speciale Carristi Armati che prende il nome di "Reparto Speciale di marcia carri d'assalto".

ITT Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" Terni
U.N.L.A. Unione Nazionale Lavoratori della Scuola
PIC-COLLAGE

AMATORI PODISTICA TERNI

Via Medici, 40 Terni
info
mail: sede@amatoripodisticaterni.it
facebook: ASD Amatori Podistica Terni
sito: www.amatoripodisticaterni.it



Condizioni meteo permettendo

partecipazione aperta a tutti i soci e NON soci gratuita

GIOVEDÌ 11 GENNAIO
si cammina
in un percorso cittadino
dal Campo Scuola Casagrande
Ritrovo h.20,15
Start h.20,30

AMATORI PODISTICA
TERNI
RUN
WALK
ATHLETICA
MASTER

in collaborazione

U.N.L.A.

PIC-COLLAGE

muoversi in sicurezza con luce frontale o simile

Serie storica dei Presidenti dell'U.N.L.A.

Francesco Saverio NITTI	(1947 - 1952)
Vincenzo Arangio RUIZ	(1952 - 1964)
Anna LORENZETTO	(1964 - 1971)
Gennaro CASSIANI	(1971 - 1974)
Anna LORENZETTO	(1974 - 1981)
Salvatore VALITUTTI	(1981 - 1993)
Saverio AVVEDUTO	(1993 - 2008)
Vitaliano GEMELLI	(dal 2008)

Organi dell'U.N.L.A. al 31 dicembre 2024

Presidente

On. Vitaliano GEMELLI

Vice Presidenti

Prof. David MEGHNAGI

Prof. Giuseppe MASTROMINICO

Comitato Direttivo

Prof.ssa Maria Francesca AMICI, M° Antonello BUCCA, Prof.ssa Cristina CASARINO, Prof. Giuseppe CATARINELLA, Prof.ssa Marisa CIAVOLA, Prof. Giuseppe D'AGOSTINO, Ing. Vincenzo ESPOSITO, Prof. Pietro GUGLIELMO, Prof. Antonio LA CAVA, Prof. Antonio LATTANZI, Prof. Giuseppe MASTROMINICO, Dott. Marcello MARRAS, Prof. Leonardo PACE, Prof.ssa Anna PIPERNO, Prof.ssa Caterina PROVENZANO, Prof.ssa Alba PUGLIESE, Dott. Carmine SANTARELLI, Prof. Carmine ZICCARDI

Revisori dei Conti

Dr.ssa Anna MIGLIONICO (Presidente), Prof. Corrado PORCHIA, Dott. Luciano DI RENZO; Dott. Michele MISCIA (supplente), M° Paolo BENELLI (supplente)

Direzione Amministrativa e Culturale

Simona BELLIA

Sede: Via Quattro Novembre, 157 - 00187 ROMA

tel. 06.69204334

sito web: www.unla.it

e-mail: segreteria@unla.it; presidenza@unla.it

pec: unla@legalmail.it

Elenco delle Delegazioni regionali e dei CCEP dell'U.N.L.A.

ABRUZZO

Delegazione Regionale UNLA dell'Abruzzo

Via Largo del Barone snc 67040 Ocre (AQ)

Delegato Regionale: Prof. Antonio LATTANZI

C.C.E.P. UNLA - L'Aquila

Via Caduti di Via Fani,3 – (AQ)

Dirigente: Prof.ssa Maria Teresa DI LEO

C.C.E.P. UNLA - Ocre (AQ)

Largo del Barone snc - 67040 Ocre (AQ)

Dirigente: Dott. Carmine SANTARELLI

C.C.E.P. UNLA - Scurcola Marsicana e Cappelle (AQ)

Via Erbosa, 9 – 67068 Scurcola Marsicana (AQ)

Dirigente: Prof.ssa Monica TORTORA

C.C.E.P. UNLA - Pescara

Dirigente: Dott. Roberto CUTRACCI

BASILICATA

Delegazione Regionale UNLA della Basilicata

C.C.E.P. UNLA - Lagopesole (PZ)

Via G. Leopardi - 85020 Lagopesole (PZ)

Delegato Regionale e Dirigente: Dr. Leonardo PACE

C.C.E.P. UNLA -Ferrandina (MT)

Via Caduti di Kindu, 1 - 75013 Ferrandina (MT)

Dirigente: Maestro Antonio LA CAVA

C.C.E.P. UNLA -Lavello (PZ)

Via Marche, 1 - 85024 Lavello

Dirigente: Prof. Giuseppe CATARINELLA

C.C.E.P. UNLA - Melfi (PZ)

Presso Centro Culturale “Nitti”

Biblioteca UNLA-Centro Nitti

Vico San Pietro- 85025 Melfi (PZ)

Dirigente: Dott.ssa Marianna SCOLA

C.C.E.P. UNLA - Rionero in Vulture (PZ)

Via Alessandrini, 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ)

Dirigente: Dott. Matteo PLACIDO

C.C.E.P. UNLA - Savoia di Lucania (PZ)

Corso Garibaldi - 85050 Savoia di Lucania (PZ)

Dirigente: Dott. Giovanni CAGGIANESE

CALABRIA

Delegazione Regionale UNLA della Calabria

C.C.E.P. UNLA -Paola (CS)

Piazza Madonna del Carmine - Paola (CS)

Delegato Regionale e Dirigente: Prof.ssa Caterina PROVENZANOC.C.E.P. UNLA - Bovalino (RC)

Piazza Mercato –Traversa Crotone - 89034 Bovalino (RC)

Dirigente: Dott. Vincenzo SCHIRRIPA

C.C.E.P. UNLA -Caraffa di Catanzaro (CZ)

Via Piave 2 - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ)

Dirigente: Rag. Giulio PETA

C.C.E.P. UNLA -Conflenti (CZ)

Via Vittorio Butera 5 - 88040 Conflenti (CZ)

Dirigente: Prof. Corrado PORCHIA

C.C.E.P. UNLA -Gallico Superiore (RC)

Via Saracena, 15/B - 89135 Gallico Superiore (RC)

Dirigente: Prof. Antonio SAMMARCO - Sito web: www.unla-gallico.org

C.C.E.P. UNLA -Gioiosa Jonica (RC)

Via Ivrea, 40 - 89042 Gioiosa Jonica (RC)

Dirigente: Dott.ssa Annarita MARCELLI (fino al 31/12/2023)

C.C.E.P. UNLA -Mileto - Pizzo (VV)

Via V. Cortese,28 – 89900 Vibo Valentia

Dirigente: Dott. Antonio ARCURI

C.C.E.P. UNLA - Roggiano di Gravina (CZ)

Contrada Santa Lucia, 37 -87017 Roggiano Gravina

Dirigente: Dott. Andrea ZANFINI

(Attività momentaneamente sospesa)

C.C.E.P. UNLA – Catanzaro

c/o Associazione Vecchi Giovani

Via Bezzecca, 63 – 88060 Catanzaro

Dirigente: Dott. Maurizio GEMELLI

Sito web: www.vecchigiovani.it

C.C.E.P. UNLA – Lamezia Terme

Via Regina Margherita, 76 – 88046 Lamezia Terme

Dirigente: Prof. Pasqualino SERRA

CAMPANIA

Delegazione Regionale UNLA della Campania

C.C.E.P. UNLA Gesualdo (AV)

Piazza Umberto I n. 8 - 83040 Gesualdo (AV)

Delegato Regionale e Dirigente: Prof. Giuseppe MASTROMINICO

C.C.E.P. UNLA - Lacedonia (AV)

Via Costantinopoli, 7 – 83046 Lacedonia (AV)

Dirigente: Dott. Michele MISCHIA

Sito web: www.lacedonia.net; www.latuairpinia.it.

C.C.E.P. UNLA - Andretta (AV)

Via Piave, 57 - 83040 Andretta (AV)

Dirigente: Prof. Pietro GUGLIELMO

C.C.E.P. UNLA - Guardia Lombardi (AV)

Via Coste, 15 – 83040 Guardia dei Lombardi (AV)

Dirigente: Prof.ssa Giovanna BONIELLO

C.C.E.P. UNLA - Contursi Terme (SA)

Via Municipio - 84024 Contursi Terme (SA)

Dirigente: Dott. Gerardo SANO

Sito web: www.unlacontursiterme.it

CENTRO STUDI STORICI INTERREGIONALE UNLA

Direttore Responsabile - Prof. Carmine ZICCARDI

c/o CCEP UNLA di Lacedonia

Via Costantinopoli, 7 – 83046 Lacedonia (AV)

C.C.E.P. UNLA - Comprensoriale di Atripalda (AV)

Via Andreano di Ruggiero, 2 - 83042 ATRIPALDA

Dirigente: Ing. Vincenzo ESPOSITO

LAZIO

Delegazione Regionale UNLA del Lazio

C.C.E.P. UNLA - Roma “R. Carnevale”

Via Antonio Serra, 95 – 00191 Roma

Delegato Regionale e Dirigente: Prof.ssa Alba PUGLIESE

C.C.E.P. UNLA – “Roma Nord”

Via A. Serra, 95 – 00191 Roma

Dirigente: M° Paolo BENELLI

Sito web: www.unlaromanord.it

C.C.E.P. UNLA RAABE

Via A. dei Virtuosi, 7 - 00147 Roma

Dirigente: Dott.ssa Monica GIOVINAZZI

Sito internet: www.raabe.it

C.C.E.P. UNLA – “Arcangelo Corelli”- Roma

Via Vacuna, 35 – 00157 Roma

Dirigente: M° Antonello BUCCA -

Sito web: www.istitutocorelli.altervista.com

LOMBARDIA

C.C.E.P. UNLA - Pavia

Via Vercelli,6 – 27100 Pavia

Dirigente: Prof. Carmine ZICCARDI

MOLISE

C.C.E.P. UNLA - Campobasso

Via Mazzini,6 – 86100 Campobasso

Dirigente: Prof. Giuseppe D’AGOSTINO

SARDEGNA

Delegazione Regionale UNLA della Sardegna

Centro Servizi Culturali (C.S.C.) UNLA -Oristano

Via Carpaccio, 9 - 09170 Oristano

Delegato Regionale e Direttore: Dott. Marcello MARRAS

Sito web: www.centroserviziculturali.it

Centro Servizi Culturali (C.S.C) UNLA - Macomer (NU)

Largo Ciusa, 22 - 08015 Macomer

Padiglione Filigosa - c/o ex Caserme Mura Viale Gramsci s.n

Direttore: Dott. Giancarlo ZOCCHEDDU

Sito web: www.cscmacomer.it

C.C.E.P. UNLA – Santu Lussurgiu (OR)

Via Deodato Meloni, 1- 09075 Santu Lussurgiu

Dirigente: Prof.ssa Maria ARCA

Sito web: www.museotecnologiacontadina.it

SICILIA

Delegazione Regionale UNLA della Sicilia

C.C.E.P. UNLA - Partinico (PA)

Strada Provinciale, 85 Partinico-Montelepre - 90042 Borgetto (PA)

Delegato Regionale e Dirigente: Dott.ssa Cristina CASARINO

C.C.E.P. UNLA - Ispica (RG)

Piazza Statella, 6 - 97014 Ispica

Dirigente: Prof. Antonino LAURETTA

Sito internet: www.ccpispica.org

TOSCANA

C.C.E.P. UNLA - Pescia (PT)

Via Tiro a Segno, 3 - 51012 Pescia

Dirigente: Prof.ssa Marta Maria MARTINELLI

Sito internet: www.unlapescia.it

UMBRIA

C.C.E.P. UNLA - Terni

Via Irma Bandiera, 28 – 05100 Terni

Dirigente: Ing. Giocondo TALAMONTI



U.N.L.A.

*Palazzo Englefield
Via Quattro Novembre, 157
00187 R O M A
Tel. 06-69204334
e-mail: presidenza@unla.it; pec: unla@legalmail.it*

sito web: www.unla.it